PAPA WOJTYLA GENOVESE PER VENTOTTO ORE

GENOVA — Il Pontefice arriva oggi alle 16,30 all'aeroporto Cristoforo Colombo, iniziando una visita (che si concluderà domani sera) densa di motivazioni e di significati. La città in crisi si aspetta da Wojtyla la parola di speranza; la Chiesa genovese — spesso divisa — un indirizzo chiaro sulle grandi tematiche religiose. Genova è per molti aspetti una città laboratorio: vi si è sviluppato prima e più che altrove il terrorismo, la recessione economica sta falcidiando posti di lavoro e solo il porto — e il Papa potrà constatarlo, al suo arrivo — dà segni di ripresa. Ma a Genova il curatore di anime è un personaggio di grande spicco della Chiesa, ed è anche questo particolare motivo di interesse. Ci si chiede se il cardinale arcivescovo Giuseppe Siri chiuderà, ricevendo il Papa, il suo apostolato a Genova dove, sia pure fra molti contrasti, ha lasciato profondi segni della sua dottrina e della sua umanità.

Un cardinale non tenero: lo si è visto quando, senza avvertire il Vaticano, cercò di impedire la nascita del centrosinistra. Lo si è visto quando ha accusato Genova di essere una città di edonisti e troppo aperta all'aborto e al divorzio: giudizi che, in seguito, sono stati rivisti. Lo ammette lo stesso Siri: *«Sbagliammo, noi vescovi liguri, a formulare quelle accuse: non calcolammo le decine di migliaia di immigrati che vivono in Liguria, così il nostro calcolo sui divorzi, sulle separazioni e sugli aborti risultò sbagliato rispetto alla consistenza delle popolazioni autenticamente liguri»*. Chi ha detto che il cardinale Siri non torna mai indietro, nelle sue valutazioni? La prova del «carattere» di Siri la si è avuta anche quando ha lottato contro la contestazione: da padre Agostino Zerbinati ridotto quasi vent'anni fa allo stato laicale, e quando, recentemente, ha sospeso a divinis Gianni Baget Bozzo.

Si è parlato anche di contrasti fra il «conservatore» Siri e il Papa polacco apertissimo e itinerante. Probabilmente, è acqua passata. Oggi Siri è lietissimo — è lui stesso che lo afferma — *«di aver preparato per il Papa una visita della città, e del porto, splendida e unica, che servirà a rinsaldare amicizie»*. Fra le «amicizie» c'è anche quella fra il Pontefice e il cardinale di una Genova mai, in nessun campo, allineata ad ordini dall'alto? Siri ha 79 anni, ha subito di recente un'operazione, ma è fisicamente in forma e lucidissimo di spirito. *«Non mi sento affatto stanco* — dice — *anzi; non mi danno nemmeno un vescovo ausiliare; ho sette vicari episcolari ai quali lascio le briglie sul collo»*. Naturalmente, pensa alla sua successione, ed esprime timori: *«Se al mio posto venisse un cardinale di carattere labile, qui potrebbe crollare tutto»*. Non va dimenticato che Siri, dalla fine della guerra ad oggi, ha ricostruito 83 chiese, rinnovato i

Guido Coppini

● SEGUE A PAGINA 9

OGGI (16 E 30) E DOMANI

Ore 16,30 - Arrivo all'aeroporto Cristoforo Colombo.
Ore 17 - Sosta all'Italsider.
Ore 18,15 - Arrivo al Molo vecchio: saluto del sindaco di Genova e del rappresentante del governo e risposta del Papa.
Ore 19 - Udienza, in cattedrale, per sacerdoti e religiosi.
Ore 19,45 - Ricevimento, in archivescovado, delle autorità.
Ore 20,15 - Cena e pernottamento in archivescovado.
IL PROGRAMMA DI DOMANI:
Ore 6,30 - Sveglia, preghiere e prima colazione.
Ore 8,30 - Arrivo al santuario della Madonna della Guardia.
Ore 9,30 - Partenza per il Piccolo Cottolengo di don Orione.
Ore 10 - Visita ai malati e allocuzione.
Ore 11,15 - Al Palasport con i giovani e recita dell'Angelus.
Ore 12,30 - Incontro in seminario con i futuri sacerdoti.
Ore 13 - Pranzo in seminario con gli 8 vescovi liguri.
Ore 15,30 - Visita all'ospedale Gaslini.
Ore 17,15 - Messa in piazza della Vittoria e cerimonia di beatificazione di Virginia Centurione Bracelli.
Ore 18,45 - Arrivo all' aeroporto e ritorno a Roma.

Durante tutto il viaggio il Papa sarà accompagnato dal cardinale Siri e viaggerà su un'auto blindata, ad eccezione del trasferimento dall'Italsider che avverrà su una motovedetta della Capitaneria e l'attraversamento della folla in Piazza della Vittoria prima della messa che avverrà sulla jeep bianca come in Piazza San Pietro.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 240

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 21 Settembre 1985

Centinaia di persone ancora sotto le macerie a Città del Messico

ALTRA SCOSSA STANOTTE

DUE ITALIANI TRA LE VITTIME E DIECI FERITI
«IL NOSTRO ALBERGO SI E' PIEGATO COME LA TORRE DI PISA»

Reagan dal medico: è guarito al cento per cento

● A PAGINA

A Torino Sabin ci parla dell'Aids: non è una peste

● A PAGINA

Hanno puntato miliardi: è il sabato del 34?

● A PAGINA

CITTA' DEL MESSICO — Una seconda forte scossa di terremoto ha colpito questa notte il Messico, 38 ore dopo il sismo che giovedì aveva sconvolto il Paese. Secondo l'osservatorio di Golden, negli Stati Uniti, la terra ha tremato ancora alle 19.37 ora locale (le 3.37 di sabato, ora italiana) con un'intensità pari a 7,3 gradi della scala Richter. L'epicentro della nuova scossa è stato individuato più o meno nello stesso punto di quella di due giorni fa, vale a dire 400 chilometri ad ovest di Città del Messico.

«In molte strade la gente si è precipitata fuori dalle proprie case» ha dichiarato il presidente Miguel De La Madrid, parlando all'emittente televisiva Canale 13, precisando comunque che questo secondo terremoto è stato «meno grave, ma ha provocato panico».

Prima della seconda scossa, il governo messicano aveva stimato che fossero circa 2.000 le vittime, ma secondo altre fonti non ufficiali tale bilancio deve essere aumentato di almeno un altro migliaio di morti.

Nonostante le dichiarazioni del presidente, si teme che la nuova scossa (e altre di minore intensità che si sono avvertite questa notte) abbiano provocato altre vittime.

Secondo un radioamatore Usa sarebbero almeno altre 200 le vittime della seconda scossa di terremoto.

La notizia è stata diffusa da David Wisnewski il quale ha captato stamani una comunicazione, nella quale si affermava che sono crollati altri tre alberghi ed un palazzo della televisione messicana.

Il crollo di vari edifici già seriamente danneggiati dal sismo di giovedì era stato in precedenza confermato anche da altre fonti.

La scossa di questa notte è durata oltre un minuto ed è difficile definirla di assestamento; il sismo di giovedì era stato infatti pari a 7,8 gradi della scala Richter. Tuttavia, in base a tale sistema di classificazione, una differenza di 0,5 gradi, significa che il secondo sismo ha avuto un'intensità di un quinto rispetto a quello disastroso di due giorni fa.

In diversi quartieri della capitale è venuta di nuovo a mancare la corrente elettrica e nel sobborgo di Roma, uno dei più colpiti, si è tornata a sentire puzza di gas.

Anche l'ambasciatore americano John Galvin è convinto, soprattutto dopo questa seconda scossa, che il numero dei morti sia destinato a superare «in maniera significativa» la prima stima di 2.000. In base alle informazioni in suo possesso un migliaio di persone sarebbero state sepolte solo dal crollo del complesso residenziale «Nuevo Leon».

Via radio è stata poi diffusa la notizia che è crollato anche il Caffè Avana, un popolare ristorante che era pieno di gente.

Secondo il direttore dell'Istituto sismologico del Messico, Zenon Jimenez, in una dichiarazione alla televisione messicana ricevuta a San José di Costarica, il nuovo sisma è stato «un logico proseguimento dei movimenti tellurici» successivi al terremoto di giovedì.

Complessivamente le nuove scosse sono durate una novantina di secondi: tra gli edifici che hanno fatto crollare a Città del Messico vi sarebbero anche i grandi magazzini «Sears», situati lungo un'arteria centrale della capitale, la «Avenid des Insurgentes».

Secondo esperti di sismologia citati dalla televisione messicana, dopo il sisma di giovedì sono state registrate finora nel Paese 25 scosse secondarie.

Per il timore di altre scosse, centinaia di persone si sono accampate nella principale piazza di Città del Messico, tra la cattedrale e il palazzo presidenziale.

Nel bilancio dei danni provocati dal primo sismo che ha colpito il Messico, nella capitale — secondo una lista parziale resa nota dal governo — sono andati distrutti o gravemente danneggiati una serie di edifici pubblici: la centrale nazionale telefonica, il ministero della Marina, l'ufficio del procuratore generale, l'ufficio per la protezione del consumatore, la società finanziaria nazionale, il ministero del Commercio, il ministero delle Finanze, il ministero dello Sviluppo industriale e il dipartimento della polizia municipale di Città del Messico.

Gli edifici sopra citati sono chiusi e gli uffici non funzioneranno fino a quando una commissione governativa deciderà se i locali sono riutilizzabili o no.

Infine, una dozzina di edifici di proprietà governativa che ospitavano banche nel centro della vecchia città coloniale sono andati distrutti o danneggiati e non si sa se potranno essere di nuovo agibili.

Il presidente messicano Miguel De La Madrid ha dichiarato stanotte che il Paese manca delle risorse necessarie per superare la tragica situazione provocata dal terremoto. «La tragedia che ci ha colpiti — ha detto La Madrid — è una delle più gravi che il Messico abbia dovuto sopportare nella sua storia. Ci sono centinaia di morti e feriti, e altre centinaia di persone sono ancora sotto le macerie, ma in concreto non abbiamo ancora dati precisi. Non possiamo fare tutto ciò che vorremmo fare», ha aggiunto il capo dello Stato messicano.

«La verità è che non abbiamo sufficienti mezzi — ha proseguito — per far fronte rapidamente ed in modo adeguato ad un tale disastro».

● SEGUE A PAG. 12

ALTRE 2 PAGINE (la 12 e la 13) SUL SISMA IN MESSICO

A Clavière non si sentono certo dei nababbi

SIAMO I PIU' RICCHI D'ITALIA MA SENZA UNA FARMACIA

Trentun lavoratori a reddito fisso, tutti gli altri sono in proprio. E poi c'è «la Contessa», il cui nome si sussurra a mezza voce, con una casa splendida fra queste montagne: «Forse è lei, con la sua dichiarazione dei redditi, a tirare su la media»

Claviere, tutti ricconi? Nel riquadro Beppe Gatti, in alto Olga Moiso, in basso Emilio Ferrari

«*Ma se siamo tanto ricchi, perché non abbiamo una piscina e nemmeno una pista di pattinaggio?*». Se lo chiede Leonardo Ieva, con la logica dei suoi 14 anni, interrompendo un attimo di scorrazzare su e giù con il motorino per la strada principale di una Claviere deserta.

E suo padre, Andrea, quarantatreenne proprietario dell'albergo-ristorante-bar *Passero pellegrino*, esprime da adulto le stesse perplessità di fronte all'indagine del Banco di Santo Spirito e del Censis: «*Come abbiano fatto a stabilire che i clavieresi hanno il reddito pro capite più alto d'Italia è un mistero. Probabilmente è soltanto un discorso di civiltà; qui tutti dichiariamo al fisco quello che guadagniamo realmente*».

La gente di questo paese di frontiera sarebbe quindi la più ricca e più onesta d'Italia. E la gente, a Claviere, sono 178 residenti: 13 ragazzini fra i 5 e i 17 anni, 3 pensionati, 160 uomini e donne di un'età compresa fra i 25 e i 80 anni.

Di questi ultimi, i lavoratori a reddito fisso sono 31: un dipendente dell'Aci, due delle Poste, tre del Comune, dieci del San Sicario Sci e 15 fra carabinieri e finanzieri. Gli altri 138 clavieresi hanno un lavoro autonomo: esercenti e commercianti soprattutto. E poi c'è «la Contessa», personaggio famosissimo il cui nome si sussurra a mezza voce, con una casa splendida fra queste montagne, un quasi mitico «*stabilimento*» a valle e un appartamento in città: «*Forse è lei, con la sua dichiarazione dei redditi, a tirare su la media*» dicono in paese.

E aggiungono che infatti quella della banca romana deve essere la «*media del polli*»: il mio vicino fa cuocere tre galline in brodo al giorno, e viene fuori che almeno mezza l'ho mangiata io. Insomma, di fronte a quei 20 milioni e 600 mila lire l'anno pro capite Claviere è perplessa.

Cordiali, di una gentilezza senza falsità, i clavieresi non hanno francamente l'aria dei nababbi. Vestono con semplicità, lavorano «*anche bollare la cartolina, magari 16 ore al giorno, anche in bassa stagione*», reinvestono nella loro attività quasi tutto quel che guadagnano, non sperperano denaro in divertimenti («*e come si potrebbe? qui non c'è nemmeno il cinema*»). Le spese maggiori riguardano il vitto («*molto più caro che in città, per via del trasporto*»), il riscaldamento (1 milione 700 mila lire l'anno per un alloggio di 60 metri quadri) e gli spostamenti: soltanto per comprare l'aspirina o una fetta di carne bisogna andare a Cesana, perché qui la farmacia non c'è e nemmeno la macelleria. E in bassa stagione, quando il tabaccaio-sindaco socialista va in vacanza, lo stesso è per le sigarette.

«*Una rottura di scatole, certe volte, ma vivere qui è molto bello. Questo è rimasto il paesino di montagna incontaminato, grazie a un piano regolatore rigoroso*» dice Olga Moiso, clavierese purissima, moglie di Andrea Ieva e madre di Leonardo. E racconta che lei da Claviere non se ne è mai andata. «*Ho delle resistenze persino quando mi si parla di ferie: 15 giorni l'anno sono più che sufficienti. Qui non sai cosa sia lo stress. E con un'estate come questa, con il sole che abbiamo avuto, niente è meglio di una passeggiata nei boschi*». E poi, dice, i mesi di lavoro duro sono soltanto cinque: dicembre, gennaio, febbraio, marzo e agosto.

TROPPA PUBBLICITA' PREOCCUPA

Per il resto dell'anno, conferma Emilio Ferrari, titolare del ristorante «Il gran bouc», a Claviere esercizi pubblici e attività commerciali funzionano soltanto per «assicurare il servizio al paese e ai francesi che vanno e vengono a comprare il vermouth». E la vita scorre tranquilla, senza rivalità: «ma le strade non sono lastricate d'oro e di Creso non ne incontri davvero». Anzi.

A ben vedere, di tutta la pubblicità che il paese ha avuto in questi giorni i clavieresi sono preoccupati.

«Legato com'è al turismo, la fonte dei guadagni è del tuttostagionale — spiega l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Beppe Gatti, indipendente di sinistra —. L'83, anno cui si riferisce l'indagine, era stata effettivamente un'annata eccezionale: non esistevano ancora i cannoni, e la neve l'avevamo soltanto noi. La gente arrivava qui a frotte. Ma purtroppo non è sempre così».

E poi, nonostante quel «reddito astronomico» degli abitanti, ci sono mille problemi.

Il confine che taglia in due il paese, per esempio, sebbene dal 1974 Claviere abbia guadagnato terreno rispetto al 1947, quando la quasi totalità delle case era in zona francese; l'acquedotto che deve difendersi dal gelo; la manutenzione delle strade.

Insomma: Beppe Gatti dice che il bilancio comunale, 500 milioni, non permette lussi davvero. E la piscina e la pista di pattinaggio, assessore? Proprio non ci stanno?

«Almeno non fino a quando lo sgombero della neve inciderà sulle spese in modo indecente» è la risposta lapidaria.

Così Leonardo si consola scorrazzando col suo Garelli. Glielo ha regalato papà. E con quel reddito che gli attribuiscono le statistiche, non ha poi fatto un grande sforzo!

Eva Ferrero

Assemblea dei quadri democristiani

I TRE COMANDAMENTI DI BODRATO

La dc che sta discutendo di se stessa presso il Centro La Salle in strada Santa Margherita da l'idea di un partito ormai rimessosi ben in forze dopo anni di bui dibattiti in cui gli oratori ripetevano «*vecchie prediche*».

Il 12 maggio lo scudocrociato ha risalito un gradino. Fatto importantissimo. Alle elezioni del '75 e dell'80 la dc era incorsa in scivoloni che l'avevano semirovinata; nell'83 lo scandalo delle tangenti le aveva decapitato due (gli allora capogruppo Gatti e segretario cittadino Artusi) tra i giovani più promettenti che aveva e su cui puntava per riabilitarsi agli occhi della città. Inutili erano stati i commissariamenti decisi da Roma, il partito sembrava essere in balìa di correnti torinesi più che nazionali. Poi De Mita decise di dare al vicesegretario Bodrato la responsabilità di coordinatore cittadino. I risultati (soltanto per una combinazione?) sono stati buoni: il partito si è maggiormente unito, il 12 maggio ha riportato qualche voto che era stato perso, la nuova tornata amministrativa è stata avviata con il pentapartito anche a Palazzo Civico.

E ora?

Ora a La Salle c'è il fermento di un partito che ha ripreso il governo della città. C'è molta gente, volti conosciuti da decenni, facce nuove, voglia di parlare, e non soltanto nei sempre affollati corridoi.

Bodrato dovrà ancora guidare questa forza. Il suo regno punta su tre, come chiamarli..., idee?, obiettivi?, comandamenti? Li annuncia ai quadri.

Primo: la dc non è un comitato elettorale, deve vivere sui problemi della città e non delegarli agli amministratori. Ed è un principio che vale per la vita di partito: «*Non dobbiamo commettere l'errore che fu fatto negli anni '60-'70 di identificare il partito con le istituzioni, o peggio con il Potere*» — dice Bodrato.

Secondo: la dc ha il maggior interesse rispetto alle altre forze nel volere l'alleanza a cinque, quindi deve lavorare con coerenza e buona volontà. Bodrato lo dice questo perché intendano le orecchie socialiste, socialdemocratiche, liberali e repubblicane, e soprattuto chi guarda la dc con sospetto, con la paura che voglia «*egemonizzare*» il pentapartito. «*La dc — spiega Bodrato — è interessata più di tutti a far vivere e crescere questa maggioranza. Non ci passa neppure per la testa di imporci sugli alleati, con loro vogliamo collaborare, con impegno, rispettando i patti*».

Terzo: occupazione, servizi sociali, riorganizzazione del territorio: sono i temi su cui la dc punta per il governo di Torino. «*Il pci si vuole incalzare sull'occupazione e sui servizi sociali — afferma Bodrato —. Noi accettiamo la sfida. Perché sono i problemi più urgenti da risolvere, e lo faremo dicendo che sono i problemi su cui il pci e la giunta di sinistra si sono logorati. Oltre ai due argomenti che ci porta l'opposizione, noi lavoreremo anche per ristrutturare il territorio, per il rilancio urbanistico. Mi stupisco che il pci non ne parli*».

Al convegno sono intervenuti, tra gli altri, anche il capogruppo comunale Franco Pizzetti e il prosindaco Giovanni Porcellana. Sono stati loro ad aprire il tema «*L'impegno politico e programmatico della dc torinese dopo la svolta del 12 maggio*», ma è Bodrato a trarre le conclusioni, che sono elencate nei tre punti.

Bodrato, fino a quando resterà coordinatore unico della dc torinese?

«*La decisione spetta al segretario nazionale — risponde Bodrato —, la mia intenzione è di lasciare questo incarico nella primavera prossima, stagione per cui sono già previsti i congressi nazionale, regionale, provinciale e cittadino*».

l. bar.

● Questa sera alle 21 al castello di [illegible] «Saro, il Favolatore» presenterà un nuovo spettacolo di favole vecchie e nuove. Lo spettacolo dal titolo «Concerto poetico» sarà imperniato sulle fiabe: Antico caffè, Pierrot, Serenata, Israel il cigno. La strada che porta al castello sarà illuminata da una fantasmagorica serie di torce.

● L'Istituto di medicina psicosomatica ha organizzato, a cura del dottor Giovanni Moio, un corso teorico pratico dal tema: «Come vincere la paura del parlare in pubblico». Per informazioni telefonare al 684.918.

● Oggi pomeriggio alle ore 16 nella sede di corso Vittorio Emanuele 65 si aprirà l'assemblea provinciale del Movimento monarchico italiano di Torino per il rinnovo delle cariche sociali e per l'elezione dei delegati al primo congresso nazionale del Movimento previsto a Roma ad ottobre.

● «I viaggi perduti» è il titolo della mostra inaugurata giovedì alla Mole Antonelliana: 250 fotografie scattate dal 1880 alla prima guerra mondiale, «viste» da Alberto Arbasino e «curate» da Daniela Palazzoli. La mostra, nata dalla collaborazione tra assessorato alla Cultura del Comune e Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea, è la prima di un lungo ciclo ideato da Giulio Bollati, «La fotografia vista da...».

● «I giovani per il lavoro» è il titolo del convegno nazionale organizzato oggi dalla Gioventù Operaia Cristiana (Gioc) per il 21 settembre al salone Valdocco di via Sassari 32. Il convegno, che si aprirà con la presentazione di un'indagine effettuata dalla Gioc fra 5000 ragazzi inoccupati fra i 15 e i 24 anni in sei differenti regioni, è patrocinato dalla Regione Piemonte e dagli assessorati alla Gioventù e al Lavoro del Comune.

● Sono aperte le iscrizioni al primo corso sulla fauna piemontese organizzato dalla Lega per l'Ambiente e dai Nuclei operativi ecologici. Per informazioni sul corso, che inizierà il 29 ottobre, rivolgersi in piazza Carlo Emanuele II 13, telefono 8396696.

RITROVI

AL BAGATELLE (Strada Cavoretto 2).
ARLECCHINO: ore 21 Rocky.
BELLE ARTI (tel. 657.298): ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 21,30 liscio.
GARDEN: 15,30 gran pomeriggio con Gli Sparvieri; omaggi alle dame, ore 21 serata del sabato sera.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio, ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE PARADIS (S. Massimo 14: 830.775): 21 La Nuova Riforma.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
MASSAUA DANZE: 21 orch. Bal Musette.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 138, Moncalieri. 641.638.
A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA RISTORANTE: vi offre un'ottima cucina.
A CA MIA RISTORANTE: c'è tanta simpatia, tel. 641.638.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PATIO CLUB: (c. Moncalieri 348 int. 14) stasera ore 21,30.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15, giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 521.1660): orch. I Santos.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe a, Albarona.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via G. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.863): prossima apertura.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Pozzo 121) Maestri 800-900: Belloni, Biscarra, Bossoli, M. Calderini, Cavalieri, Fiorletti, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, H. Gonin, Inoli, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabioglio, Reycend, G. Riva, Roda, Saccaggi, Talucchi, Zolla.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): 8 pagine di manifesti originali. Da dieci anni proponiamo e produciamo immagini sempre nuove.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi, abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA FINESTRELLA [illegible] 9/800.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 366) Mostra d'autunno, 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE ARTI - Valentino (tel. 682.545): personale di Adriana Gioiosa 10-22/9. Orario 10-12; 15,30-19,30; domenica 10-12,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: arte contemporanea.
BERMAN: Celestino Tuttelli - Acqueforti. Inaugurazione ore 17.
PIRRA CERAMICHE (tel. 477.610): Ceramiche di Lega.
VIOTTI: Luigi Dellesani personale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra riapre il 16 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-18 da martedì a domenica, escluso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da licenza).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
(MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

echi di cronaca

Perché soli?
Orizzonti vi aiuta a trovare la persona ideale, la compagnia, la felicità, il matrimonio. Tel. 011 546.682.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo [illegible] - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

«Arancioni» in vaga ansia ieri in piazza S. Carlo

IL GURU VI MANDA A DIRE....

La segretaria è fuggita con la cassa

Gli arancioni coll'inviato del guru (a destra nel gruppo, con i baffi)

Attorno al Caval 'd Bronz, ieri nel tardo pomeriggio, c'era una vaga agitazione color arancio, nelle sue varie tonalità: una trentina di seguaci di Bagwan Shree Rajneesh, il guru indiano fondatore del movimento filosofico-religioso detto degli «arancioni» per via della tinta preferita nell'abbigliamento, attendevano l'arrivo di un loro «ministro del culto», l'acharya Swami Anand Veeresh, un newyorchese quarantacinquenne che undici anni fa, ricevuta l'«illuminazione», ha lasciato tutto per seguire Bagwan.

Da Veeresh gli «arancioni» torinesi aspettavano non solo la consueta parola di pace e amore ma anche qualche più prosaico chiarimento sulla clamorosa disavventura di cui è rimasto vittima, nella sua grande comunità nell'Oregon, proprio il «grande vecchio», scippato dalla sua bella e crudele segretaria, Sheela, svanita nel nulla, di tutto il *top staff* (il gruppo dirigente) del movimento e della discreta sommetta di 55 milioni di dollari, circa 110 miliardi di lire.

E alle 19 l'acharya è arrivato, sorridente, su un'auto carica di sanyasi (i fedeli del primo livello) fiorentini e di simbolici orsacchiotti di peluche. La presenza del cronista non l'ha disturbato, anzi: «*Questa storia di Sheela* — ha detto con molta autoironia — *è molto eccitante, tutti i sanyasi sono in grande agitazione. E' come la caduta dell'impero romano, in un tripudio del triplo potere: sesso, violenza, avidità di denaro. Ci sono tutti gli ingredienti per scrivere un grande libro o fare un magnifico film*».

Insomma, non l'avete presa poi tanto male... «*Chissà, forse è stato proprio Bagwan ad architettare la fuga di Sheela, per attirare di nuovo l'attenzione su di sé: così ora migliaia di donne bellissime accorreranno a lui da tutto il mondo. Ah, tutto questo ha del fantastico, è magico*».

E Sheela? Dov'è finita? «*Pensavamo in Australia, ma non c'è andata. Ma la conosciamo bene tutti: quei soldi, che servivano per costruire un mondo migliore, dovrà spenderli per mantenere una guardia del corpo molto, molto numerosa ed efficiente...*»

m. sp.

S'iniziano oggi i tradizionali festeggiamenti della «Bariera dl'Emme»

IN BARRIERA DI MILANO AREE PEDONALI E NEGOZI FINO ALLE 22

Tutto un quartiere in festa alla «*Bariera dl'Emme*», la denominazione antica ed affettuosa della Barriera di Milano scelta dall'associazione locale in cui confluiscono qui tutti coloro che amano e si dan da fare per la loro zona. L'anno intero con le più varie attività; da oggi al 29 settembre con un foltissimo programma di manifestazioni e richiami allargati a hobby, arti e sport che si ripropone in questa quarta edizione dell'appuntamento, «*rinsaldato dall'esperienza acquisita e da una sempre maggior partecipazione di quanti vivono e lavorano nella zona*».

Lo sottolinea, presentando il calendario delle proposte la presidente dell'Associazione «*Barriera dl'Emme*» Alida Gisolfi Boardo, precisando con coerente sincerità come «*l'innegabile e collaterale aspetto commerciale risulti indispensabile per sostenere economicamente gran parte degli spettacoli*».

Ma l'importante è che in pista oggi risultino tutti: a partire dai funzionari di Circoscrizione, i commercianti, i rappresentanti del Centro d'Incontro di via Cigna 211 cui fanno capo cooperative giovanili, gruppi di donne, militanti del Comitato per la Pace, gente insomma che affronta insieme i problemi e i doveri della vita quotidiana.

Oggi pomeriggio, il via della gran Kermesse in cui confluiscono antichi ricordi legati alla cacciata dei francesi e, prima ancora, le memorie di una società rurale che si perdono nella notte dei tempi. Un momento d'eccezione, una collana di spettacoli, gare e manifestazioni varie tra cui il modo migliore di scegliere è venir qui, in Barriera, per farsi consigliare dai cordialissimi «*padroni di casa*».

Da mattina a sera grazie in particolare alla disponibilità dei negozianti locali, che durante questo e il prossimo week-end prolungheranno l'orario di apertura fino alle 22 intorno alle aree appositamente chiuse al traffico: questo fine settimana via Cherubini da via Montanaro a piazza Respighi; il prossimo, corso Vercelli da piazza Crispi a via Sempione.

Il modo più giusto per coinvolgere tutti e non disturbare nessuno.

Si inizia oggi in piazza Respighi, alla Cascina Marchesa e presso il punto commerciale «*I quattro Cantoni*» con bancarelle, orchestre, sbandieratori, giochi, gare di calcetto e di bocce, di scopa e fotografia, esibizioni sportive destinate a prolungarsi sino al gran finale di domenica prossima.

Chi volesse saperne di più è invitato a rivolgersi direttamente al Centro d'Incontro di via Cigna 211, telefonando nel pomeriggio al n. 20.51.278.

FESTA IN BASSA VALSUSA

Domani, a Sant'Ambrogio, è in programma la prima edizione della «*Festa delle tradizioni dei nostri Comuni*». Un appuntamento dedicato a quanti amano i fine-settimana fuori città all'insegna del buon tempo antico, con tradizioni e ricordi incorniciati nelle calde sfumature del primo autunno.

La simpatica manifestazione si anticipa organizzata dalla Pro Loco di Sant'Ambrogio e della Sacra di San Michele, sotto il patrocinio di Provincia, assessorato alla Montagna, Enti locali.

Al centro dell'incontro, che coprirà l'intero pomeriggio con inizio alle ore 14,30, la sfilata dei gruppi storico-folcloristici collegati alle Comunità Montane della Bassa Val Susa e della Val Cenischia.

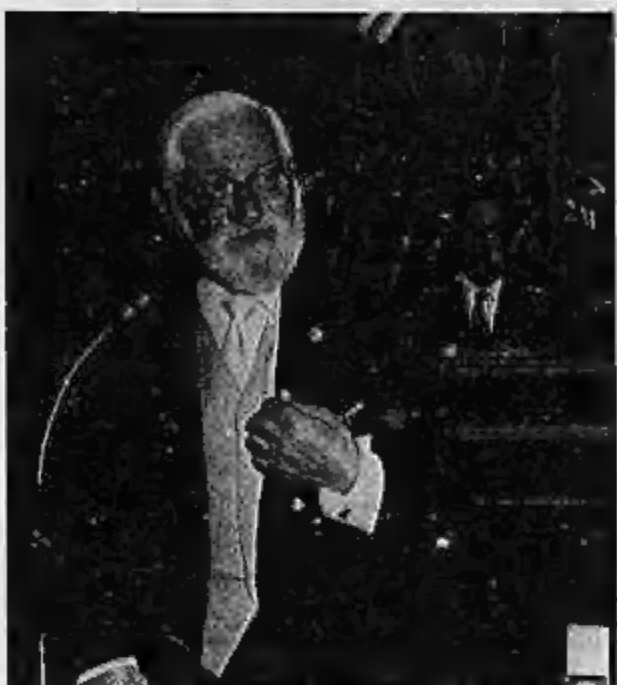
Saranno loro, con la tipica tavolozza multicolore degli antichi costumi, a sottolineare con musiche e canti la gioia della festa.

Nei paesi del Terzo Mondo questo male minaccia gravemente i bambini

SABIN CHIUDE L'INCONTRO SULLE VACCINAZIONI IL PERICOLO E' SEMPRE LA POLIO

«Vaccinations '85, dall'infezione all'immunità», convegno internazionale sulle attuali e future frontiere dell'immunologia, si è concluso alle 13 di oggi all'Unione Industriale, dopo due giorni di lavori, fitti di incontri, testimonianze, relazioni di cattedratici ai massimi livelli mondiali. Stamane dopo l'introduzione del prof. Beretta Anguissola di Roma, sono intervenuti Nordio di Trieste (La formazione degli operatori sanitari nel campo della prevenzione), Vanini di Roma (Nuove strategie nel campo della profilassi), il prof. Sabin (Attuali risultati delle campagne di vaccinazione nei paesi in via di sviluppo), e ancora Gioannini di Torino, Bertolaso di Roma.

Sull'argomento «Aspetti economici, politici, sociali della prevenzione», hanno parlato Parino, Papiaca, Cottino, Bosello, Mosci, Cravero, Farri.

Impressionanti le cifre fornite dal prof. Sabin che, a proposito della possibilità di eliminare e controllare la poliomielite e le altre malattie infantili nei paesi del Terzo Mondo, ha detto che *«In un anno i casi di polio paralitica sono più di 400 mila, mentre ogni dodici mesi per le complicazioni del morbillo, muoiono 2,5 milioni di bambini. Per tetano neonatale le vittime sono un milione 125 mila, mentre la pertosse causa 842 mila vittime all'anno. I continenti più colpiti sono l'Asia, l'Africa e l'America latina, le cui attuali condizioni socio economiche non permettono la rapida eliminazione e il controllo di queste malattie. Solo in Sud America si è adottata la strategia di portare il vaccino antipolio in alcune giornate nazionali di vaccinazione ricorrenti ogni anno, che hanno dato risultati positivi. Gli autentici mali dell'umanità* — ha concluso Sabin, dopo aver anche stigmatizzato la corsa agli armamenti — *sono la fame e la povertà. Mali che si possono combattere e guarire con la solidarietà di tutti»*.

Albert Sabin in Comune. Alle sue spalle il sindaco Cardetti

Stasera al Teatro Regio, prima del concerto di Maurizio Pollini (nell'ambito di Settembre Musica), cui sono stati invitati alcuni dei partecipanti al convegno, saranno consegnati i premi «Unicef Italia '85» a Giorgio Battistacci, ex presidente del Tribunale dei Minori di Perugia, attualmente presidente di sezione alla Corte d'Appello, per il libro «Abbandono di minori e la risposta della comunità locale»; Margherita Dini Ciacci, presidente del Comitato regione Campania per l'Unicef, conosciuta come «Margherita Unicef», che ha realizzato iniziative di grande rilievo anche durante il terremoto in Irpinia; Rocco Lupini, il bambino calabrese in seguito al cui sequestro l'Unicef mobilitò oltre 300 mila persone, ottenendone la liberazione.

Ricordiamo che il convegno torinese è stato organizzato dal Comitato Medici per lo sviluppo (sede in via Cernaia 28 a Torino; nel comitato organizzatore il professori Gian Franco Chiappo e Gianni Bona), un ente che opera in diversi paesi europei con particolare riguardo al settore sociosanitario. Tra gli scopi la collaborazione internazionale, l'istituzione di centri informazioni, l'attuazione di programmi divulgativi diretti sia ai paesi industrializzati che al Terzo Mondo. Torino è stata scelta, per i prossimi cinque anni, come sede di incontri internazionali multidisciplinari sullo sviluppo, con cadenza annuale. Il tema previsto per l'86 sarà l'alimentazione con i suoi diversi aspetti fisiologici e patologici, e lo sviluppo delle risorse alimentari nella lotta alle malattie e alla fame nel mondo. Il prossimo appuntamento è per il settembre del prossimo anno.

Il grande immunologo ha parlato anche del terribile morbo, invitando a sdrammatizzare

«L'AIDS NON SI DIFFONDE COME UNA PESTE INUTILE SPAVENTARE LA GENTE SENZA NECESSITA'»

L'aids, anche per Sabin, è «una malattia seria, nuova e molto importante». Però è stata presentata «in modo sbagliato. Un'isteria non necessaria.

L'idea che si diffonda come una peste, come è stato detto, è un modo infelice di esprimersi che spaventa la gente senza necessità».

Sabin ha definito l'aids, una malattia non di origine umana, come il morbillo, che però è entrata «nel ciclo umano».

«Il principale ciclo di trasmissione — ha detto — è quello degli omosessuali maschi. Se questi sono anche drogati, stabiliscono una catena collaterale. Se si eliminano gli aghi questa catena si spezza. A New York si vendono aghi sterilizzati ai tossicomani».

«Una drogata incinta — ha aggiunto Albert Bruce Sabin — può trasmettere, ma non sempre, l'aids al neonato al momento della nascita. Anche qui occorre interrompere la catena degli aghi infetti. Anche per le trasfusioni di sangue, e per i derivati di questo, occorre accertare che non siano inquinati dal virus».

«Non c'è però nessuna evidenza epidemiologica, né in Europa, né negli Stati Uniti, né in Africa che l'aids si trasmetta attraverso i contatti normali di gente normale».

Il grande anziano scienziato è stato contraddetto da A.J. Bellanti, di origine italiana, direttore del centro interdisciplinare di immunologia dell'Università Georgetown, di 30 anni più giovane di lui.

«Il problema — ha detto — è serio anche se forse è stato esagerato».

Sabin lo ha interrotto: «L'ho detto anch'io che è importante».

Bellanti ha corretto il tiro e ha parlato di problemi di sanità pubblica che si innestano su diritti umani da rispettare, quali quelli degli omosessuali, sia uomini che donne, che hanno scelto di vivere a modo loro.

«Negli Stati Uniti — ha aggiunto l'immunologo — i casi sono raddoppiati di anno in anno. Oggi sono 13.000 e non sappiamo se si tratti di un reale aumento o se si siano affinati i mezzi diagnostici, che ne consentono l'individuazione».

«Anche nel neonato — ha precisato Bellanti, contraddicendo il maestro — la sorgente dell'infezione non viene solo dalla madre tossicomane, ma da trasfusioni di sangue nel periodo neonatale. I test per individuare gli anticorpi HTLVIII possono dare un numero di 'falsi positivi'».

«In realtà — ha detto Bellanti — non lo sono. Vuol dire che c'è possibilità di malattia. Bisogna allora confermarlo con altri test».

Quel che è certo — secondo il ricercatore della Georgetown University — è che la malattia è entrata nel ciclo della trasfusione del sangue.

Nell'albo d'oro del Municipio il nome dello scopritore del bacillo antipolio

CITTADINO ONORARIO NUMERO 1020

Un bambino gli ha consegnato una rossa rossa, dicendogli: «grazie»

Il medico scopritore del bacillo antipolio Albert Sabin è il cittadino d'onore di Torino numero 1020. Una decisione del Consiglio comunale che significa stima, rispetto, gratitudine. Durante la cerimonia un bambino di quinta elementare gli ha consegnato una rosa rossa: «Grazie».

L'Albo d'oro dei torinesi *benemeriti* ha seguito, passo a passo, la storia di una Regione che è diventata protagonista di storia ma, in qualche modo, offre anche un codice di lettura degli avvenimenti politici del mondo. Nel 1852 — 4 maggio — le autorità civiche hanno concesso cittadinanza onoraria a Paolo Sacchi, un artigliere in servizio di guardia alla caserma di Borgo Dora. *«Intervenendo prontamente»* come recitano le cronache barocche dell'epoca era riuscito a salvare la polveriera e a evitare un disastro da *day after*. Un anno dopo — il 17 settembre 1853 — il riconoscimento è toccato al conte Ugolino della Gherardesca omonimo e lontano parente dell'Ugolino di Dante Alighieri: era il capo della delegazione toscana che chiedeva l'unificazione della sua regione al Piemonte.

I nomi dei cittadini onorari sono scritti con le motivazioni in due volumi custoditi nell'archivio storico del Municipio di Torino. C'è Giuseppe Verdi e c'è Giuseppe Garibaldi. Il progettista del castello medievale del Valentino D'Andrade. I generali degli eserciti alleati (Clark, Crittenberger, Marshall, Graham, Steven), il cardinale Maurilio Fossati, i dirigenti del primo comitato di Liberazione (Brosio, Chignoli, Fusi, Geuna, Giraudo, Leporati).

Fra i cittadini *ad honorem* c'è anche un ex presidente della Repubblica: Giovanni Gronchi. Ma il titolo, allora, non è stato consegnato. Il sindaco Peyron ha considerato «non *qualificante*» invitare un Capo dello Stato per la consegna di un attestato che non era voluto dall'unanimità del Consiglio Comunale.

Uno sguardo al mondo inquieto con i suoi problemi e le sue ingiustizie. Cittadini benemeriti di Torino sono stati: Andrea Sacharov fisico dissidente dell'Unione Sovietica condannato all'esilio in Siberia; Lech Walesa fondatore del sindacato polacco che il governo comunista non tollera; Nelson Mandela e il vescovo Tutu, Nobel per la pace, che combattono il regime di apartheid del governo del Sud Africa.

Alla Mandria

DOMANI LA FESTA ASCOM

Paracadutisti e majorettes, incontro di calcio e pranzo a *sorpresa* a cura dei gastronomi torinesi, tamburini e banda. Tutti gli ingredienti di una genuina festa campestre nel programma che l'Associazione Commercianti della Provincia di Torino ha predisposto per la terza *«Festa del Commerciante»* che si svolgerà domani nel parco regionale della Mandria.

«Un'occasione di festa, di amicizia, di ritrovo con autorità, dirigenti e colleghi» anticipa il presidente Grandis nell'invito rivolto agli associati. E sottolinea l'importanza della premiazione agli anziani del settore: 17 commercianti i quali riceveranno le *«aquile di diamante, d'oro e d'argento»* a riconoscimento della lunga attività svolta. La cerimonia è prevista in mattinata, come il lancio di paracadutisti che si esibiranno nel cielo del parco.

Hanno confermato la loro partecipazione il sindaco Cardetti, gli assessori al Commercio di Regione e Comune Riccardo Santoni e Carla Spagnuolo, il presidente della Giunta Regionale Beltrami e il presidente della Camera di Commercio Salza.

Via Salbertrand 65, 2° piano senza ascensore

PARALIZZATO DA UN'ATROFIA E' «PRIGIONIERO» IN CASA

In via Salbertrand 65, al secondo piano, una coppia vive una delle tante drammatiche «microstorie» del pianeta-handicap. Il marito, Giuseppe Bono, 63 anni, alla vigilia della pensione è stato colpito da una di quelle malattie degenerative dei muscoli, una forma di atrofia mielopatica, che lentamente bloccano ogni movimento. Da tre anni la moglie, Elvira Basso, lo assiste amorosamente (*«Ha bisogno di tutto»*), ma l'accogliente appartamento di tre stanze è diventato per l'uomo una prigione, oltretutto dal bagno troppo piccolo per le sue nuove, penose esigenze.

Non c'è ascensore, infatti, e da mesi, da quando ha praticamente smesso di camminare, Giuseppe Bono non esce più di casa: *«Abbiamo fatto domanda per l'assegnazione di un alloggio popolare senza barriere architettoniche, ma ce l'hanno respinta con la motivazione che occorre l'invalidità al 100 per 100 e Giuseppe è giudicato "appena" al 90. Dall'Usl possiamo avere solo la carrozzella... Eppure non chiediamo molto, solo un alloggetto accessibile in affitto»*. E' proprio impossibile trovarglielo?

Giuseppe Bono da anni non può uscire di casa

«500» sotto il tram

TRAFFICO BLOCCATO IN C. GIULIO

Traffico bloccato in corso Giulio Cesare, all'altezza con corso Novara. Un incidente fra una Fiat 500 e un tram della linea 4 ha creato un ingorgo di dimensioni notevoli. Si è formata una lunga coda di macchine: il traffico ha dovuto essere deviato.

Lo scontro pochi minuti dopo le 7. Aldo Marelli, 47 anni, dipendente Fiat, era al volante della sua vettura e stava andando a lavorare. E' finito sulle rotaie del tram proprio mentre stava arrivando una carrozza. Non è ancora del tutto chiara la dinamica dell'incidente. La ruota della macchina «morsa» dalla rotaia? Una distrazione? Un malore?

L'urto non è stato violento. I due veicoli si sono «appoggiati» uno sull'altro. Ma prima di fermarsi il tram è andato avanti ancora un paio di metri trascinando la «500». A quell'ora il traffico è intenso. E' un fiume di automobili che si muove dalla periferia e dall'hinterland per raggiungere il centro e le fabbriche della città. I disagi per gli automobilisti sono stati notevoli. Dopo mezz'ora è stata ripristinata la normalità.

Giuristi e docenti al Centro di corso Stati Uniti

CONVEGNO DI CONSULENTI SUI PROBLEMI DEL LAVORO

I problemi del lavoro sono al centro di un convegno nazionale in programma stamattina nel Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti.

Il convegno è organizzato dall'associazione torinese dei consulenti del lavoro. I lavori serviranno per fare il punto non solo sulla sempre più complicata normativa che regola i rapporti tra le aziende e i numerosi enti previdenziali, ma anche per dare uno sguardo alla situazione dei consulenti del lavoro, una categoria della quale non è sempre nota l'importanza.

Alcune cifre. I consulenti del lavoro sono in Italia un «esercito» di oltre 15 mila persone (tutte iscritte all'albo professionale istituito con la legge del 1979), che amministra il personale di mezzo milione di piccole e medie aziende le quali versano all'erario contributi assicurativi e previdenziali per l'astronomica cifra di 3 mila miliardi ogni mese.

Nella sola provincia di Torino i consulenti del lavoro sono circa 620 e «assistono» 28 mila aziende, che versano nelle casse dello Stato 260 miliardi al mese. Proprio per poter svolgere con sempre maggiore competenza il proprio compito l'Associazione nazionale dei consulenti ha organizzato il convegno che si apre stamattina.

I lavori incominceranno alle 9,30 e si concluderanno con l'intervento del presidente nazionale dei consulenti, Giuseppe Innocenti. Al convegno parteciperà anche l'onorevole Giorgio Ferrari, presidente della commissione lavoro della Camera dei deputati, il professor Felice Mortillaro, amministratore delegato della Finmeccanica oltre a docenti universitari, magistrati e dirigenti industriali.

g. pin.

Niente sindaco, il consiglio rinviato a lunedì

GASSINO: IL GRUPPO DC ABBANDONA L'AULA

Niente sindaco a Gassino. Ieri sera al Consiglio comunale il gruppo dc ha abbandonato l'aula. Il Consiglio viene rinviato a lunedì prossimo, sempre alle 18, per mancanza del numero legale di consiglieri. La seduta aveva avuto inizio con l'appello dei 20 consiglieri (era assente soltanto il dc Paolo Prinetto per impegni di lavoro), quindi si è proceduto alla verifica delle condizioni di eleggibilità degli eletti e a successiva votazione: 19 i sì e un no per il consigliere Gianfranco Colombra (pci). Poi gli interventi. E' stato questo il momento del colpo di scena. Il primo a intervenire è stato il capogruppo dc Paolo Fenoglio: tutto il gruppo democristiano — ha detto — riteneva opportuno abbandonare l'aula nella speranza che in questi due giorni fosse possibile rivedere le posizioni del partito, per evitare che venga riconfermata un'ennesima giunta di sinistra (pci-psi).

Nei mesi addietro, nel corso delle trattative, in un primo tempo pareva infatti che a Gassino si dovesse giungere al compromesso storico tra la dc e il pci in quanto tra democristiani e socialisti sembra non correre buon sangue, ma nei giorni scorsi le segreterie hanno posto il veto.

Visto l'esito negativo, il pci ha riaperto al psi, fino alla firma dell'accordo fra le due forze per una riedizione di una giunta di sinistra. Ma torniamo al Consiglio: i comunisti, per bocca del capogruppo Luigino Coccato, affermano: «Eravamo pronti per eleggere sindaco e giunta, quindi non torneremo indietro». Il consigliere Antonio Maggio (psi) aggiunge che anche il suo partito non cambierà idea, e si dichiara d'accordo sulla riconferma di un governo di sinistra nuovamente guidato dal primo cittadino Nicola Pasquero (psi).

S. MAURIZIO GIUNTA DI SINISTRA

Una giunta di sinistra è stata eletta ieri sera a San Maurizio Canavese. Nuovo sindaco, Giachero (psi), sino a ieri assessore.

Vicesindaco Battistella (psdi), che fu sindaco in passato. Assessori effettivi Mercandino (psi) con Cerutti e Canova, entrambi eletti nella lista comunista.

La maggioranza dispone di 14 seggi su 20.

Continuano così le oscillazioni dell'area socialista in questo comune.

Anche la passata legislatura si era iniziata con una giunta di sinistra ma, a metà cammino, socialisti e socialdemocratici erano passati ad una maggioranza con la dc, poi ridotta a soli democristiani e socialisti perché questi ultimi erano entrati in contrasto con i socialdemocratici.

Ora hanno dichiarato che si è ritrovato l'accordo per tornare tutti a sinistra.

il BINGO è più ricco!

35 PREMI

tutte le settimane!

LANCIA

ogni lunedì puoi fare cinquina
2 MILIONI DI PREMI!

...e poi?

ogni sabato puoi fare bingo
una A112
e 3 MILIONI E MEZZO DI PREMI!

...e i numeri?

li trovi sempre e solo
su Stampa Sera del pomeriggio!

Gioco n. 11 - (11ª settimana)

42	52
80	79
37	81
66	69
71	36

coin
Torino-Via Lagrange, 47

ogni lunedì cinquina con 15 premi

Tutte le settimane, con i soli numeri del lunedì puoi fare cinquina. Quando si fa cinquina? Quando trovi cinque dei numeri pubblicati il lunedì (e solo il lunedì) sulla stessa riga della tua scheda. Se fai cinquina, telefona entro le 11 di martedì, allo 011/6965272. Con la cinquina puoi vincere:

1 buono acquisto Coin da lire 500 mila,
1 buono acquisto Coin da 200 mila,
13 buoni acquisto Coin da 100 mila.

ogni sabato 20 premi e non solo 15

I premi settimanali del Bingo (oltre a quelli della cinquina che abbiamo elencato a fianco) saranno 20 e non solo 15. Eccoli:

1 Autobianchi A112,
1 buono acquisto Coin da 1 milione,
1 buono acquisto Coin da 400 mila,
2 buoni acquisto Coin da 300 mila,
15 buoni acquisto Coin da 100 mila.

il lunedì i numeri sull'edizione bis

Con l'introduzione della cinquina, che assegna due milioni in più di premi, da questa settimana potrai trovare i numeri del Bingo solo sull'edizione del pomeriggio.

le cartoline

Giornalai, Coin di via Lagrange 47 a Torino e concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno le nuove cartoline. Comunque non buttare via quelle vecchie: anche lì ci sono i numeri vincenti, sia per i premi settimanali sia per la cinquina.

Il «Premio Autunno» domani a Vinovo

LE ANTICIPAZIONI DELLA MODA SFILANO ALL'IPPODROMO

Non solo sport per gli appassionati dell'ippica ma tanta moda all'ippodromo di galoppo a Vinovo in occasione del «*Premio Autunno Vendôme*» alla sua terza edizione che si correrà domani.

La manifestazione sportiva in odore di mondanità avrà come cornice la sfilata un'eccezionale parata di modelli femminili e maschili firmati dai celebri stilisti italiani e francesi alternati alle creazioni esclusive di alta moda uscita di fresco dalla maison Vendôme, una delle più prestigiose boutiques torinesi a cui è appunto intitolata l'importante competizione ippica.

Tutti i segreti della moda per le prossime stagioni fredde saranno rivelati attraverso la ricca e variegata gamma delle sensazionali novità esibite da una bella squadra di sedici tra indossatrici e indossatori sulla passerella allestita nelle tribune. Si tratta di una sfilata «*top*» organizzata dalla Società Corse per offrire ad un vastissimo pubblico l'opportunità di assicurare all'anteprima della moda «grandi firme» nel momento stagionale che pone problemi di scelte circa il rinnovo o quanto meno l'aggiornamento del guardaroba.

Non basta curiosare nelle vetrine delle boutiques stracolme di capi per schiarirsi le idee poiché la compresenza di tanti stili diversi rende sempre più difficile l'orientamento verso quel tipo di abbigliamento che meglio si addice sia alla figura sia alla propria personalità. Le varie tipologie del modo di vestire sono proprio giustificate dalla consapevolezza acquisita da donne e uomini nei confronti delle singole esigenze. Una moda per tutti non ha alcuna ragione di esistere: tutti uguali non lo siamo neanche di fronte alla giustizia.

Ben vengano quindi gli abiti progettati nelle diverse maniere possibili a consentire la libere scelta. Tuttavia nel ricco ma alquanto caotico repertorio della moda ci sono del motivi dominanti: forse perché molto più orecchiabili degli altri vengono immediatamente memorizzati dalla collettività, soprattutto quando sono bene orchestrati da quegli strumenti moderni capaci di dare un giusto ritmo a quanto proposto dagli autori dei «pezzi». In questo caso ovviamente si fa riferimento ai modelli animati dalle indossatrici e indossatori considerati gli elementi trainanti della moda.

Tra l'immagine statica del modello visto attraverso i vetri della boutique e quella dello stesso capo che vive sulle spalle della mannequin c'è una grandissima differenza d'effetto. L'abito quando è indossato dichiara la sua vera identità che non lascia dubbi circa le proporzioni dei volumi e delle lunghezze determinanti la linea e nessuno può sfacciatamente mentire sulla qualità dei tessuti facilmente individuabile nella cadenza del tessuto stesso e di come sta a posto più o meno perfettamente.

Nel corso delle sfilate si possono infatti valutare gli alti e bassi della moda cioè i pregi, i difetti, le intemperanze. Capricci, vizi e virtù degli stilisti vengono denunciati nell'ambito delle mega-sfilate fieristiche-mercantili riservate comunque soltanto agli addetti ai lavori. L'effetto «moda-vivente» si riproduce poi ad ogni cambio di stagione sulle passerelle delle sartorie di grido o su quelle degli alberghi promosse dalle boutiques ad uso e consumo della clientela privata.

L'invito di Vinovo per incontrare la moda in edizione speciale cioè elaborata, filtrata dal proverbiale gusto torinese arriva quanto mai gradito. Nel rispetto delle tradizioni risalenti a tempi lontani sulla passerella dell'ippodromo viene sempre presentato il meglio del meglio in tema di eleganza. Le anticipazioni di Vendôme per l'autunno-inverno in progressivo arrivo annunciano che saranno stagioni memorabili. Non tanto per le situazioni meteorologiche imprevedibili ma perché i prossimi mesi saranno investiti da ondate di colori strafottenti sollevate dalle forti idee della moda.

La formula «urto» è provocata dallo smagliante accostamento del rosso vivo al verde smeraldo, dal viola copiativo al fuxia e dall'innovazione dei tessuti elasticizzati impiegati per i pantaloni aderentissimi simili a quelli da sci degli Anni Cinquanta con tanto di staffa ribattezzati panta-fuseaux. Ne vedremo di tutti i colori soprattutto rossi e neri completati da comode giacche verdi anch'esse in lane elastiche.

In alto: cavalli e indossatrici a Vinovo. Qui sopra: tre modelli che sfileranno domenica

Fanno scuola i velluti damascati visti in «Amadeus»

ANCORA SPOLVERINO (MA CON «FUOCO»)

La donna-vampiro: tuta scamosciata e pizzi laminati. Tutto nero

Modello di Genny in velluto a fiori. A fianco: ancora l'ippodromo di Vinovo trasformato in una passerella di moda

Al clan degli scozzesi appartengono cappotti e giacconi vivacissimi in alleanza alle tunichette, alle minigonne sovrastate da originalissimi blouson. Le classiche geometrie del Galles, dei quadretti, degli spinati nei toni del grigio, del bianconero che interessano giacchini e giacconi sono vivacizzate da fodere bicolori rosse-verdi oltre ad essere impreziositi da profili in pelle coccodrillata.

Il post-moderno è interpretato nell'assemblaggio dei tessuti a rivelare la doppia delle sottane: spigato davanti, finestrate posteriormente. Altra brillantissima novità è lo sportivissimo trench «*night and day*» interamente ricoperto di paillettes stampate a colori crepuscolari in sintonia alla sottana-fuseaux su cui contrasta il rosa shocking della camicetta.

Superba la serie degli spolverini in pregiatissime, morbide lane grigio piombo passato riscaldati dal fuoco rosso delle fodere in seta trapuntata. Rinnovato da uno spirito giovanile lo stile dandy individuabile nelle redingote con colletto di velluto. L'indispensabile blazer si è femminilizzato sotto l'influenza dell'Amadeus cinematografico che ha riportato in auge il velluto damascato a fare una nota frivola alla severa compostezza della foggia maschilina di questa irrinunciabile giacca, considerata il pezzo forte del guardaroba moderno.

La sontuosità settecentesca la si ritrova ancora nei favolosi broccati laminati d'oro miscelati al verde malachite e al rosso rubino su fondo nero nella versione ultramoderna e spigliata del trench che riflette i suoi preziosismi sulla sottana.

A questi capi estremamente importanti sono intonate le calzature di Aldo Sacchetti in pelle morbidissima, in rettile luminescente intrecciata a mano oppure decorata da fantasiosi ricami realizzati a mano con fili dorati o colorati. L'oro brunito, il rame, il bronzo, la vernice nera, il raso o le sete opache ravvivate dai raffinati motivi ornamentali trasformano in gioielli le scarpette di questo creatore di fama internazionale.

Di gran lusso la pelle in antilope nera dei nuovi blouson arricchiti da inserti in nappa sottolineati da ricami luccicanti oro e argento in armonia ai chicci di riso nero-luce disseminati sulle sottane affusolate. Da vampirosa la stilizzata tuta in pelle scamosciata nerissima che sprigiona bagliori dalle applicazioni in pizzo laminato color antracite.

Colori fluorescenti vibranti di elettricità sono racchiusi negli intrighi dei disegni floreali stemperati dalla satin degli abiti di gran linea profilati di velluto nero. Gli antichi graffismi tipici del Cachemire nel loro colori intensi sono privilegiati dalla moda dell'anno. Li vedremo sui giacconi e sui cardigan in maglia jaquard indossati sopra leggiadri due pezzi, sottana e blouson riproducenti eguali disegnature.

Scateneranno molti desideri le pellicce giovani, arroganti, anticonformiste, molto diverse da quelle sfoggiate dalle signore tradizionaliste in visita all'ora del the. Pellicce in peli naturali, dal persiano al visone selvaggio, corte e lunghe da portare dal mattino alla sera con estrema disinvoltura e in maniera divertente. Una breve ma significativa carrellata su queste ambizioni invernali renderà l'idea della tanto attesa evoluzione della pelliccia. La collezione completa verrà invece presentata prossimamente al Centro Incontri Vendôme nell'aristocratico Palazzo dei Conti Balbo di Vinadio.

Al modo maschile non è negato il colore, anzi il gioco dei contrasti cromatici evidenziati negli straordinari giacconi in pelle con le maniche in maglia a fasce coloratissime. Grintosa, sportivissima la nuova pelle pigmentata del montone di gran razza sceso nel campo dell'abbigliamento a riscuotere gli applausi degli uomini amanti dell'eleganza rude d'estrazione montanara.

Gli esordi di novità troveranno delle belle giacche a raglan (amplificano le spalle) a disegni scozzesi verde-bluette. Il blazer ultimo strillo è in lana spigata grigio-roccia profilata in pelle. Molti i blazer finestrati tono su tono dotati di fodere in seta a piccoli motivi cachemere, particolare questo apprezzatissimo dai moderni «Lords Brummel».

Agli yuppies sia rampanti che affermati Vendôme suggerisce impeccabili completi blu o fumo di Londra animati da impercettibili disegnature classiche. L'onorata tradizione dello smoking è rispettata proprio canonicamente. L'abito nero da sera di rigore nelle occasioni importanti appare ringiovanito nel taglio e rinnovato nel revers in seta cannelé in sostituzione al solito raso.

Anche la signora porterà la giacca smoking ma con la sottana di velluto nero illeggiadrita da una fioritura di rose a rilievo così splendidamente ricamate da sembrare vere.

E tanto per cambiare e per piacere al partner indosserà uno di quei modelli fascianti appena mossi dal lieve movimento di drappeggio a incorniciare la scollatura provocante, che verranno presentati a Vinovo.

Elsa Rossetti

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sconfienza

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Celestino** e **Lucia**, i nipoti **Fulvio**, **Alessandra**, **Piero**, famigliari e parenti tutti. Funerali sabato 21 alle ore 16, partendo dall'abitazione in fraz. Garb - Mombercelli (AT). Indi 16,30 parrocchia di Mombercelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Mombercelli**, 19 settembre 1985.

I consuoceri **Marcello** e **Maria Coggiola** con i cognati **Mario** e **Mauro** si uniscono al dolore di Celestino e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

Collaboratori e dipendenti soc. Insieme sas., Together srl. e Sconfienza Impari Torino, partecipano al dolore del sig. Sconfienza e famiglia per la perdita del **PADRE**.

Adriano Serra e famiglia partecipano al dolore dell'amico Celestino Sconfienza per la morte del **PADRE**.

Gianni e **Alida Ruffinatti** partecipano al dolore di Tino e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Fiorina

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Lidia**, la figlia **Paola** con il marito **Giuseppe**, le sorelle **Alla** e **Bice** parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. alle ore 8,30 Parrocchia Santa Teresina, indi la cara Salma sarà trasportata a Tollegno ove la funzione verrà ripetuta alle ore 11. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 settembre 1985.

Profondamente addolorati partecipano al lutto: famiglia **Cragno**, famiglia **Cavallo**, famiglia **Salvaggio**, sig. **Inglese**, **Adriana Chiesa**.

La ditta **Messina** prende viva parte al dolore della signora Lidia.

Presidente, Direttore generale e personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano commossi al lutto della signora Paola Pizzato per il decesso del padre

sig. Armando Fiorina

— **Torino**, 19 settembre 1985.

Matilde Paola Burin partecipano al dolore.

E' mancato

Dante Camere

Danno il mesto annuncio la moglie **Lia**, la figlia **Fiorella** con **Alberto** e le adorate nipoti **Chiara** e **Valeria**. Funerali sabato 21 ore 14,30 Ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 20 settembre 1985.

Prendono commossa parte al dolore la famiglie **Brussasco**, **Vergano**, **Tonsa**.

Improvvisamente è mancato

Bruno Giacone

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il nipotino **Alex**. Funerali sabato 21 settembre nella Parrocchia di Rivalta Torinese alle ore 15 partendo dall'Ospedale Martini, Largo Gottardo alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 settembre 1985.

Ernesto Gorla partecipa al dolore che ha colpito Loredana per la perdita del **PAPÀ**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Germanetto

ex comandante degli alpini

anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Claudio**, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Martini (via Tofane) sabato 21 corr. alle ore 14 per la parrocchia San Matteo di Bra ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 20 settembre 1985.

Orietta, Ornella e famiglia **Sardos** partecipano al dolore di Claudio e mamma.

Umberto Dalla Giorgia Priola Gabriella Abbo partecipano al dolore dell'amico Claudio.

Cristianamente è mancato ad Albenga il

cav. Vittorio Ravello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Sapegno** e i figli **Giuseppe** con **Gabriella** e **Vittoria**, **Maria Teresa** con **Alberto**, **Gabriele** e **Marcella**, la sorella **Tina**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al dott. Sergio Ponzo di Alassio e alle signore Anna e Rita per la loro affettuosa assistenza. I funerali lunedì 23 corr. alle 10, parrocchia di Roata.

— **Albenga**, 20 settembre 1985.

Laura Thione coi figli **Mariavanna, Gildas, Giannmassimo, Alba** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ravello.

Improvvisamente è mancata

Adelaide Falcetto ved. Castellotti

Addolorati l'annunciano la figlia **Cecilia** col marito **Aldo Carignano** e il figlio **Massimo**, fratello, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo dall'abitazione via Colombo 39, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 21 settembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Borgiattino ved. Armando

anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio **Emilio** con **Ida Mariella** e **Sergio**, la figlia **Angiolina** con **Marco**, la sorella **Rosa** con **Eraldo**, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 22 a Piossasco nella chiesa San Francesco alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 settembre 1985.

E' mancato

Rolando Signori

di anni 59

Addolorati l'annunciano: i figli **Loretta** e **Antonio**, genero e nuora, gli adorati nipoti **Elisabetta, Paola** e **Guido**. Santo Rosario questa sera alle ore 20,30 nell'abitazione, c. Susa 21, Ferriere di Buttigliera Alta. La cara salma sarà trasportata domenica 22 c.m. a Caldana (GR).

— **Ferriere**, 20 settembre 1985.

Serenamente è mancato

Vincenzo Palumeri

anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Rosaria, Giuseppe, Liborio, Concetta, Maria**, nuore, genero, nipoti. Funerali 21 settembre 1985 ore 14,30 parrocchia Lucento.

— **Torino**, 20 settembre 1985.

Cristianamente è mancato

Mario Bellotti

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, figlio, nuora, nipote. Un ringraziamento al prof. Arrigo Carrara. Funerale oggi ore 15,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 21 settembre 1985.

Bernardo e **Rosita Mario** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del carissimo

Attilio Rossi

— **Torino**, 20 settembre 1985.

Giorgio Cordino
Fulvio Gaboreto
Vittorio Ogliese
e il **Personale della Eurocont** partecipano al dolore del notaio Felice Rossi per la scomparsa del papà

S.E. Attilio Rossi

— **Torino**, 21 settembre 1985.

Mery, Umberto, Antonietta, Elio Clerici sentitamente partecipano.

Mauro e **Maria Teresa Paracchini** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Felice Rossi, gli amici e colleghi:
Roberto Barone
Daniele Bazzoni
Carla Boggio
Carlo Dell'Aquila
Luigi Fissore
Giancarlo Grassi Reverdini
Antonio Joli
Antonio Maria Joli
Francesco Joli
Adriana Lazzarini Guarente
Gianfranco Levati
Mario Levati
Federica Lobetti Bodoni
Mario Mazzola
Andrea Meduri
Gennaro Mettieri
Carlo Alberto Migliardi
Fernanda Paresina
Domenico Picco
Renato Pini
Eduardo Prevete
Grazia Prevete
Gianfranco Re
Giovanni Battista Rocchetti
Vito Antonio Sangheleia
Giuseppe Savio
Mario Sicignano
Bruno Tesalore.

Carla Caccia e figli si associano commossi al dolore della famiglia.

I **Condomini di via Sommacampagna 9, scala A e B**, prendono viva parte al lutto della famiglia.

Il **Consiglio di amministrazione** e gli **Amministratori** della **Norda Tubaplast Spa** partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Edoardo Pivari e famiglia per la scomparsa della moglie

Virginia Scudeller

— **Brescia**, 21 settembre 1985.

Il **Consiglio di amministrazione**, gli **Amministratori**, ed il **Personale** della **Queen srl** partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Edoardo Pivari e famiglia per la scomparsa della moglie

Virginia Scudeller

— **Brescia**, 21 settembre 1985.

Franco Zilfardi e **Maurizio Santo** sono vicini in questo doloroso momento al dottor Edoardo Pivari per la perdita della moglie

Virginia Scudeller

— **Brescia**, 21 settembre 1985.

I **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Alliberti S.p.A.** prendono parte al lutto dell'amministratore delegato dottor Edoardo Pivari per la scomparsa della moglie

Virginia Scudeller

— **Santena**, 20 settembre 1985.

Il Consiglio d'amministrazione
André Philippe Meyer
Regis Cretin Maitenaz
Bertrand Du Baret De Limé
ed il Consiglio sindacale
dottor **Corrado Cassinis**
signor **Jacques Ducloscher**
avvocato **Giovanni Pezzo**
della **Alliberti S.p.A.** partecipano al lutto del dottor Edoardo Pivari per la scomparsa della moglie

Virginia Scudeller

— **Torino**, 20 settembre 1985.

La mamma, le famiglie **Gallino** e **Panozzo** prendono parte al dolore di Paolo, Michela e Grazia per la scomparsa del caro

Carlo Bertoldi

— **Torino**, 21 settembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Gioconda Marangon

Silvano, Gino, Sergio, Iris, Roberta, Lina.

— **Torino**, 20 settembre 1985.

Paolo Boringhieri con la **Casa editrice** ricorda con rimpianto il caro amico

Italo Calvino

— **Torino**, 21 settembre 1985.

ANNIVERSARI

21-9-1934 — 21-9-1985

Chillin Radames

Vivi nel cuore di chi ti amò. S. Messa domenica 22 settembre ore 11 presso parr. S. Giuseppe Lavoratore, Nebiudengo, Torino.

1981 — 1985

Giuseppina Rubatto Berruto

I famigliari la ricordano con amore e rimpianto. S. Messa 22 settembre 9,30, parrocchia S. Alfonso.

1983 — 1985

Piera Laura Zanino

Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande. I tuoi cari ti ricordano con affetto. Messa anniversaria domenica 22 settembre ore 10 parrocchia San Giacomo, Barca.

1975 — 1985

prof. dott. Enzo Bizzozero

Ti ricordiamo sempre con immenso affetto ed infinito rimpianto.

Ricordando

Maria Luisa Pansa ved. Crosa

Messa di trigesima martedì 24 settembre parrocchia Crocetta ore 18,45.

— **Torino**, 21 settembre 1985.

1976 — 1985

Lorenzo Ferrero

9 anni di solitudine. Tua moglie.

1981 — 1985

DOTT. ING.

Piero Cannizzo

Immutato ricordo profondo rimpianto.

1975 — 1985

Mario Sperla

Ricordandoti.

1978 — 1985

Pasquale Delprino

I famigliari Nizza Monferrato.

1984 — 1985

Renzo Piva

Sincero e buon amico.

La priorità è per le opere sociali

NOVARA CAMBIA VOLTO GIA' PRONTI I PROGETTI

NOVARA — Autunno di novità per i novaresi sia dal punto di vista politico che amministrativo. Prima di andare in vacanza i responsabili dei partiti si erano dati appuntamento a settembre: la prima cosa da fare era il troppe volte rinviato allargamento dell'alleanza municipale col ritorno in giunta (dopo quattro anni di assenza non sempre giustificata) del psdi, uno dei partiti tradizionalmente più forti nel Novarese.

Per rendersi conto dell'importanza di questo «ritorno» bisogna fare qualche passo indietro, ritornando al 1981 quando in comune c'era una giunta «rossa» che vedeva alleati comunisti con psdi e pri. Sindaco era l'ing. Maurizio Pagani, socialdemocratico, pupillo di Nicolazzi e oggi senatore della Repubblica.

Quella alleanza cominciò a traballare all'inizio dell'81 con la defezione del partito repubblicano che di fatto tolse alla compagine la maggioranza. Ai primi scricchiolii i socialisti pensarono bene di tirarsi fuori. Guidati dall'allora vice sindaco Armando Riviera, dopo avere tentato invano di riuscire la maggioranza esistente, intavolarono trattative con dc, pri e pli per il cambio della guardia in Comune. Dissero che erano costretti a quella mossa per garantire la governabilità ma gli alleati di allora non ritennero valido il motivo e, in particolare i socialdemocratici, se la legarono al dito.

Iniziò un lungo periodo di incompatibilità fra psi (in maggioranza) e psdi (all'opposizione) e vani furono i tentativi di mediazione fatti a livello [illegible]: la crisi nei rapporti fra i due partiti socialisti a Novara sembrava insanabile. Oggi la molta acqua passata sotto i ponti ha ammorbidito le posizioni e cancellato la polemica. Già all'indomani delle elezioni amministrative della primavera scorsa, anche in ossequio all'estensione del pentapartito decisa a Roma, la «pace» fra psi e psdi è cosa fatta.

Maurizio Pagani

Armando Riviera

L'idea di rivoluzionare la distribuzione degli incarichi amministrativi è venuta al sindaco Riviera e coincide con l'ingresso in maggioranza degli ex «nemici» i quali hanno molto apprezzato la disponibilità del primo cittadino.

Dicono i socialdmocratici: «Chiedevamo un assessorato di responsabilità e abbiamo riscontrato una incoraggiante disposizione da parte del sindaco che [illegible] intenzionato ad affidare al nostro partito le nuove grandi strutture tecnologiche destinate a dare un nuovo volto alla città».

Riviera conferma: «E' arrivato il momento di conferire nuove deleghe. I tempi cambiano e la tradizionale impostazione degli assessorati è decisamente superata. Il centro intermodale merci e il centro direzionale sono strutture nuove e assai importanti che stanno sorgendo a Novara. Ci vuole un assessorato in grado di gestirne sviluppo e funzionamento».

Un ingresso in grande stile, quindi, per il psdi. La data dell'estensione del pentapartito in Comune è fissata per l'inizio di ottobre e i socialdemocratici non prenderanno solo l'assessorato «tecnologico»: a loro andrà anche uno meno impegnativo. Lo spazio lo creeranno psi e dc rinunciando ad un assessore a testa.

Ma l'immediato futuro di Novara non è solo legato alle novità politiche. Spiega Riviera: «Abbiamo in cantiere numerose iniziative già avviate prima delle vacanze e che adesso intendiamo portare a compimento.

Una è legata al completo recupero del centro storico, l'altra alla realizzazione di centri sociali nei vari quartieri cittadini in modo da offrire alle fasce più deboli, giovani e anziani, dei punti di aggregazione».

Per il centro storico la ripresa dell'attività amministrativa dovrebbe coincidere con importanti passi avanti. Già da tempo la civica amministrazione ha iniziato il recupero architettonico dando così l'esempio anche ai privati che, lo conferma lo stesso sindaco, stanno ora facendo a gara nel risistemare le facciate dei loro edifici. La città sta quindi facendo «maquillage» e le vie e le piazze tornano gradatamente agli antichi splendori.

Per quanto riguarda l'impegno in campo sociale Armando Riviera fa un elenco di opere già iniziate o in progetto: «Siamo di fronte a non poche difficoltà», spiega, «per via delle direttive governative che vogliono realizzare il risanamento finanziario. Ma la necessità di fare economia, che condividiamo in linea di massima, non deve sacrificare le fasce più deboli della popolazione. Nell'86 pertanto inizieremo i lavori per il recupero del vecchio ospizio De Pagave e la sua trasformazione in casa protetta per anziani non autosufficienti. Intanto si sono iniziati i lavori per il centro sociale comunale della Rizzottaglia, una struttura polivalente che prevede spazi per varie attività».

Quella dei centri sociali è una azione a largo raggio. Dice il sindaco che ad ottobre verrà stipulata la convenzione per il centro sociale e commerciale di via Fara, nel quartiere Nord. Un altro centro è previsto nella zona Sud della città mentre a S. Agabio è in programma l'acquisizione da parte del Comune della palazzina «ex Wild» dove è già stata realizzata una palestra e dove sorgerà un altro centro sociale. A S. Andrea, infine, è programmato l'ampliamento del centro sociale del quartiere Nord Est.

Marcello Sanzo

I dc Viano e Bonino al vertice di Comune e Provincia

TANTE FACCE NUOVE IN GIUNTA A CUNEO L'ACCORDO E' A CINQUE

CUNEO — E' confermato: pentapartito sia alla Provincia sia al Comune. Il disco verde alla formazione di giunte che rispecchino il governo nazionale è venuto dall'ultima riunione dei dirigenti dei cinque partiti della coalizione durante la quale democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali hanno trovato un'intesa sulla ripartizione delle cariche. Vediamo la nuova situazione.

Provincia. I socialisti sono i nuovi alleati della coalizione quadripartita che ha retto l'Amministrazione provinciale nella precedente legislatura.

Complessivamente il pentapartito potrà contare su 24 consiglieri (14 dc, 3 pli e psi, 2 pri e psdi): all'opposizione i comunisti (quattro rappresentanti), gli occitani e i missini (un consigliere a testa). Guido Bonino, democristiano, sarà il nuovo presidente.

In casa scudocrociata vengono giudicate prive di alcun fondamento le voci dei giorni scorsi secondo le quali Bonino avrebbe lasciato successivamente la poltrona a Giovanni Quaglia, eletto anche in Consiglio regionale. Bonino sarà il presidente della Provincia per l'intera legislatura anche perché sul suo nome si sono trovate d'accordo tutte le correnti democristiane e perché la sua elezione garantisce una carica di prestigio (e di peso) anche alla dc del capoluogo. (Cuneo non ha infatti rappresentanti nel Consiglio regionale). La vicepresidenza andrà a un socialista: la «lotta» è tra Giovanni Battista Fossati, ex sindaco di Sambuco e vicepresidente della Comunità montana Valle Stura, e Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana valli Gesso-Pesio-Vermenagna: pare certa, però, la scelta del primo.

Un assessorato a testa per i liberali (Giacomo Paire, ex assessore all'ecologia), socialdemocratici (che probabilmente confermeranno il dronerese Ermanno Mauro, assessore al turismo) e repubblicani (quasi certo il nome di Francesco Conterno, che nella precedente legislatura ha rivestito la carica di vicepresidente).

Elvio Viano

Guido Bonino

Comune. Anche a Palazzo Civico un democristiano succederà a un democristiano. Elvio Viano, dipendente dell'Amministrazione provinciale, sostituirà Guido Bonino. Cambia invece la maggioranza: a repubblicani, democristiani e socialdemocratici, che hanno amministrato nella scorsa legislatura, si aggiungono socialisti e liberali. Alla carica di vicesindaco e assessore alla Cultura sarà confermato il socialdemocratico Nello Streri, che ha incontrato i favori di tutti gli altri partiti.

Gli altri assessorati saranno così ripartiti: tre alla dc, due al psi, uno al pri e al pli. La dc dovrebbe confermare Sergio Giraudo e Carlo Brignone; volto nuovo in casa scudocrociata potrebbe essere Sebastiano Dalmasso, ex presidente delle Acli.

I repubblicani dovrebbero confermare Ernesto Aigranati, che quasi sicuramente continuerà ad occuparsi dell'importante responsabilità dell'assessorato all'Urbanistica.

Poche notizie sui candidati socialisti (ma si fanno con insistenza i nomi di Piero Burdese e Umberto Fino) e liberale (potrebbe esser Giuseppe Mondini).

Il Consiglio comunale è convocato per giovedì prossimo ed è quasi certo che l'accordo definitivo su nomi e incarichi sarà raggiunto solo all'ultimo minuto.

Pier Paolo Luciano

Prefetto sollecita una soluzione

NIZZA MONFERRATO PARTITI IN LITE

NIZZA MONFERRATO — Ora è anche il prefetto a sollecitare una soluzione per il Comune. Il rappresentante del governo ha inviato una lettera al sindaco in carica, il socialdemocratico Gianfranco Bergamasco, invitandolo a convocare «con urgenza» il Consiglio comunale. Nella lettera il prefetto, dottor Bruno Pastorella, sottolinea che sono ormai trascorsi quattro mesi dalle elezioni e che Nizza è rimasto l'unico Comune della provincia di Asti a non essersi ancora dato una amministrazione. Pastorella specifica anche che, se il sindaco non provvederà a rispettare l'invito, sarà lui stesso d'ufficio, come prevede l'articolo 124 del testo unico della legge comunale e provinciale, a convocare l'assemblea cittadina.

L'intervento prefettizio potrebbe imprimere una svolta alle trattative già in corso. Proprio stasera democrazia cristiana e partito socialista avranno il primo incontro ufficiale per verificare la possibilità di una maggioranza a due (16 seggi su 30). La democrazia cristiana in una assemblea ha già dato mandato alla propria delegazione di trattare per questa soluzione, ribadendo la richiesta del sindaco.

Ma proprio su questo punto sembrano sorgere i problemi. Nella stessa riunione al momento di indicare il nome da proporre alla massima carica cittadina, il gruppo dc si è diviso esattamente in metà: 5 consiglieri hanno votato per il funzionario della Coldiretti Angelo Zaccone e gli altri 5 per l'ex deputato Franco Orione. Giuseppe Odasso, coordinatore della segreteria, ha invece preferito ritirare la propria candidatura. Ma a parte i problemi interni la dc deve trattare su questo punto con i socialisti che potrebbero rivendicare la carica oppure rinunciarvi ma con una adeguata contropartita.

Il risultato di maggior rilievo, per il momento, è che si incominci finalmente a discutere su una ipotesi. Da parte socialista si giudica con cautela la situazione: «*Noi siamo per una maggioranza che comprenda anche i liberali*».

Fulvio Lavina

UN ANTICIPO DI «OKTOBERFEST» NELLA VALLE D'AOSTA CON IL FESTIVAL DELLA BIRRA

AOSTA — Da ieri la Valle d'Aosta è inondata da fiumi di birra che si riverseranno senza sosta fino al 29 settembre prossimo dal «Festival della Birra di Aosta» organizzato dal Ceva (Centro Esposizioni Valle d'Aosta), nelle strutture geodetiche che sorgono su circa 5000 mq alle porte di Aosta, nei pressi dell'aeroporto.

A inaugurare la manifestazione è stato il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Aosta che ha patrocinato l'iniziativa, Gianfranco Pisanotti, che ha sottolineato come «mai iniziativa alla sua prima edizione abbia riscosso un così considerevole successo internazionale dovuto alla presenza di qualificatissimi espositori. Anche la Valle d'Aosta ha la sua "Oktoberfest", anche se siamo solo in settembre. Possiamo dire — ha concluso Pisanotti — che da quest'anno la celeberrima manifestazione tedesca ha un'anteprima in Valle».

In effetti bisogna sottolineare che nei 15 stands riservati alla birra trovano posto il fior fiore delle marche internazionali produttrici di birra. Al Festival della Birra sono presenti circa 90 tipi di birra che può essere bevuta alla spina, in bottiglia o presa direttamente dalla botte e prodotta: in Irlanda, in Inghilterra, nel Galles, nella Germania dell'Est e dell'Ovest, in Danimarca, in Francia, in Austria e naturalmente in Italia.

Per chi sa poco o nulla della birra, partecipando ad alcune serate del Festival avrà la possibilità di conoscere tutto sul come viene prodotta e sulle diverse qualità di questa bevanda di origini antichissime, rintracciabili nella «Cervogia» che i Romani citano come bevanda di alcuni popoli barbari.

La Sib, che produce la birra Henninger nello stabilimento di Pollin, ha allestito uno stand tutto particolare, arredato con numerosi pannelli che raccontano, per così dire, la storia di come viene prodotta la birra e dove, ovviamente, si possono degustare i diversi tipi di birra prodotti.

Ci sono birre per tutti i gusti. Da quelle leggerissime che non superano il 3 per cento di alcol, le cosiddette «ale», birre chiare e leggere che si consumano particolarmente in Inghilterra e in America, a quelle che possono superare gli 8-9 gradi di alcol: le «stout» o «porter» inglesi e la birra di Norimberga.

Per gli incontentabili che oltre alla gradazione pongono attenzione anche al colore, possono scegliere tra la birra bruna, dorata, marrone, rossa o chiara quasi bianca. Ovviamente per meglio gustare la birra all'interno dei padiglioni sono stati allestiti ristoranti, paninoteche e una pizzeria che funzionano ininterrottamente dalle 19 alle 24 nei giorni feriali e dalle 18 alle 24 nei giorni festivi e prefestivi.

In pratica, da ieri fino a fine settembre, con sole 2000 lire di biglietto di ingresso «c'è la possibilità — come ha detto Giorgio Iorio Peretto, amministratore e "deus ex machina" della "Ceva" — di partecipare ad una grande festa conviviale, allegra e spensierata per chi si sente giovane».

Piero Minuzzo

Entrò in funzione 25 anni fa

MONTEZEMOLO, FESTA PER L'ACQUEDOTTO

MONTEZEMOLO — Festa grande questa mattina a Montezemolo. Si ricorda un avvenimento solenne: 25 anni dall'entrata in funzione dell'acquedotto delle Langhe sud-occidentali, che da qui ebbe inizio, con il riconoscimento non solo di Montezemolo ma di ben altri 22 comuni al professor Luigi Secco, che nell'immediato dopoguerra, fu il principale artefice della realizzazione dell'opera.

Una storia lunga, quella dell'acquedotto, ma una storia unica. «*La Langa era considerata allo stesso livello dei deserti africani* — commenta il sindaco di Montezemolo Dino Robaldo — *tanto che nel 1935 qui si svolsero le grandi manovre per abituare le truppe ai disagi derivanti dalla mancanza d'acqua, proprio in vista delle future imprese belliche in Etiopia. Perciò quando il professor Secco nel 1948 sulla base delle ricerche fatte dall'ingegner Mazzarelli, di Finale Ligure, che per primo scoprì le sorgenti nella zona di Castelnuovo di Ceva, ottiene il mandato del comune di Montezemolo di avviare ogni iniziativa per la realizzazione dell'acquedotto, 17 comuni aderiscono subito. Gli altri, sino ad arrivare a 22, seguono di appresso*». Nel consorzio entrano assieme a Montezemolo e Dogliani, Castelnuovo di Ceva, Sale San Giovanni, Igliano, Paroldo, Murazzano, Marsaglia, Torresina, Castellino Tanaro, Cigliè, Roccacigliè, Farigliano, Monchiero, Monforte d'Alba, Niella Tanaro e successivamente Clavesana, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino Langhe e Castiglion Falletto. Uno dei primi suoi atti è quello di affidare il mandato per una [illegible] operativa a tempo indefinito al professor Secco che accettando dichiarava di rinunciare ad ogni compenso e ad ogni rimborso spese, decisione che [illegible] per i trent'anni di presidenza del consorzio.

Per questa sua prova di assoluto disinteresse il professor Secco riceve un encomio forse unico: la cittadinanza onoraria di tutti i comuni del consorzio. Attualmente il professor Secco vive abitualmente a Genova. Però è rimasto molto legato a Montezemolo dove ritorna a passare il periodo delle vacanze estive. Alla cerimonia odierna, Messa solenne e consiglio comunale aperto, con la partecipazione dei sindaci di tutti i comuni del consorzio dell'acquedotto ha portato il saluto del governo l'onorevole Raffaele Costa, sottosegretario agli Interni.

g. pin.

Decine di ragazzi di Borgosesia prendono parte alle lezioni della «Scuola»

ISTITUITO PER IL QUINTO ANNO UN CORSO CHE INSEGNA L'ARTE DELLA CARTAPESTA

BORGOSESIA — Da questa settimana il più popoloso centro della Valle del Rosa è la capitale piemontese della carta pesta. Organizzato dal comitato Carnevale con il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Vercelli e della Camera di commercio, è stato istituito per il quinto anno consecutivo un corso in programma fino al 1° di ottobre.

Guidubaldo Francesconi, un maestro vincitore di numerose edizioni delle famose sfilate di Viareggio, ha assunto l'incarico di insegnare ai valsesiani l'insolita arte della carta pesta. Decine di ragazzi delle scuole, accompagnati dagli insegnanti, e i componenti dei comitati rionali del Carnevale locale, prendono parte al corso che si svolge nei locali della mostra-mercato di via Vittorio Veneto.

«La partecipazione è così elevata che mi è difficile riuscire a seguire tutti i presenti durante i lavori — dice Guidubaldo Francesconi, un vero mago del settore —. Dal 1980 sono chiamato a svolgere questo compito e posso dire con soddisfazione che se ne vedono i risultati».

Il Carnevalone di Borgosesia fino a qualche anno fa veniva allestito esclusivamente con i pezzi provenienti dalle più celebri manifestazioni della Penisola. Ora, grazie alla Scuola di carta pesta, sono gli stessi membri dei rioni a realizzare i carri fatti sfilare durante i giorni folli di febbraio.

L'aspetto più positivo è che i personaggi e le allegorie assumono la configurazione locale calandosi dentro ai problemi della valle con satira e fantasia. «Questo è senza dubbio uno dei frutti più evidenti che la Scuola ci sta offrendo — sottolinea Sergio Canuto, presidente del comitato festeggiamenti —. Parallelamente a ciò si devono ricordare le immense possibilità che la carta pesta offre».

Cartellonistica pubblicitaria, coreografia teatrale e studio di arredamenti sono alcuni dei settori che si possono avvicinare con lo studio della carta prima macerata e poi modellata. «Per approfondire questo discorso è nostro intento creare una scuola stabile con sede in un capannone che sarà pronto per l'anno prossimo — ribadisce Canuto —. Se riusciremo ad avere i riconoscimenti della Regione potremo anche istituire un centro stabile di formazione professionale».

Per il momento, per imparare a modellare la carta pesta in Valsesia sono arrivati anche da lontano. Appena dopo l'inizio delle lezioni, avvenuto lunedì, hanno dato la loro adesione gruppi di Novara, Lessona, Gattinara, Grignasco e naturalmente dei centri valligiani. «E' questo un sintomo di gradimento che premia l'iniziativa — conclude Francesconi, l'insegnante toscano —. Dopo tutto, lavorare la carta è una "bischerata" che piace».

Gianni Perino

«CENTENARI» FESTEGGIATI A CASALE

CASALE — *Ha compiuto 101 anni mercoledì 18 settembre la nonnina di Casale. Si chiama Petrina Inglese vedova Vanni e attualmente è ricoverata presso l'infermeria Sant'Antonio di Trino Vercellese per una caduta.*

Proprio qui è stata festeggiata alla grande, presente anche la pronipote Ilaria di 14 anni.

La signora Petrina non è però l'unica ultracentenaria monferrina. La scorsa settimana, venerdì 13, ha infatti festeggiato il compleanno, 104 anni, Teresa Accatino vedova Micone di Casorzo d'Asti.

Oggi invece compirà 102 anni Giovanni Ferrero, detto Fendent, di Brusasco; Luisa Arietti vedova Alessio, anche lei di Brusasco, festeggerà i 100 anni.

Il filo comune che li lega (e con gli altri centenari) è l'appartenenza alla diocesi di Casale, che conta un'ottantina di Comuni nelle province di Alessandria, Asti e Torino.

m. fa.

Scamparono al largo di Creta all'affondamento dell'incrociatore Colleoni

RADUNO DI REDUCI A DIANO MARINA PER ONORARE IL CAPITANO NOVARO

L'equipaggio era composto da 700 uomini. Dopo la battaglia furono tratte in salvo 550 persone

DIANO MARINA — Ne sono arrivati un centinaio, in auto, pullman e treno accolti da sorrisi e battimani. Si tratta dei reduci scampati all'affondamento dell'incrociatore «Bartolomeo Colleoni» riuniti da ieri fino a lunedì a Diano Marina. Si sono dati appuntamento nella cittadina ligure per commemorare i commilitoni scomparsi e ricordare la figura del loro comandante di allora, il capitano di vascello Umberto Novaro, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, nato a Diano Marina nel 1891.

Fu infatti il 19 luglio 1940 che il «Colleoni» venne affondato da una squadra inglese, dopo un epico combattimento, al largo dell'isola di Creta. Dei circa 700 componenti l'equipaggio ne furono salvati, dagli stessi inglesi, circa 550 che rimasero nei campi di prigionia indiani fino al termine del conflitto.

Novaro, gravemente ferito, fu trascinato via dal ponte di comando a forza, dai suoi ufficiali che gli impedirono di affondare con la sua unità. Morì, tuttavia, qualche giorno dopo, in un ospedale di Alessandria d'Egitto e gli stessi nemici, ammirati del suo comportamento, gli tributarono gli onori militari. E' ora sepolto, unico marinaio fra tanti soldati di terra, nel Sacrario di El Alamein. Dei suoi 550 marinai superstiti ne rimane ormai qualche centinaio soltanto: molti, per l'età non sono venuti.

Il programma elaborato dai Comuni di Diano Marina, Imperia e San Bartolomeo, e dai gruppi ANMI prevede anche lo scoprimento di una lapide in memoria del Comandante Novaro presso l'Istituto Nautico di Imperia: fu qui che egli fece i suoi studi ottenendo sempre votazioni eccezionali.

Nel segno della tradizione la lapide verrà scoperta da Francesco Novaro, nipote del Comandante, da un marinaio del «Colleoni» e da uno studente del Nautico.

Dice, fra l'altro, la motivazione della medaglia d'oro: «*Ferito gravemente durante l'azione, incurante di sé, dava disposizioni per il salvataggio della gente, mentre l'unità affondava a bandiere spiegate. Minorato dalle ferite riportate, deciso ad inabissarsi con la nave, veniva dai suoi ufficiali munito di un salvagente e viva forza e sospinto in mare. Raccolto da una unità nemica, soccombeva alle ferite dopo due giorni di sofferenze sopportate stoicamente, chiudendo in terra straniera la sua nobile esistenza tutta dedicata alla Patria*».

Bruno Viano

Ha dominato il titolo Fiat

IN BORSA ANCORA TREND AL RIALZO

TORINO — Ancora una settimana borsistica decisamente positiva, anche se gli assestamenti della seduta conclusiva hanno portato l'indice generale Comit dei valori azionari a quota [illegible]. Gli scambi sono ancora numerosissimi e alimentano un volume di affari decisamente notevole. Quindi, nonostante alcune battute di arresto, il trend positivo del mercato non sembra essersi interrotto e l'andamento pare essere orientato ancora al rialzo.

Il titolo che ha caratterizzato questo fine settimana è quello Fiat, che nelle contrattazioni che avvengono dopo il listino ha compiuto un notevole balzo in avanti ed è stato scambiato fino a 4630 lire. A richiamare l'attenzione dei compratori sarebbero gli ottimi risultati previsti per l'[illegible] ancora superiori a quelli dell'anno precedente.

Al contrario, hanno perso nettamente terreno i valori assicurativi a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento della legge che impone una tassa del 12,5% sugli interessi finali maturati in base ai contratti delle assicurazioni vita.

La Generali conclude questo primo ciclo operativo del mese di ottobre in ribasso a 63.300 lire, nonostante il bilancio consolidato 1984 del gruppo (83 società) presenti un utile di 220 miliardi di lire. In regresso anche Milano Assicurazioni, Italia, Lloyd, Ras e le due Toro.

Eccezionale invece il comportamento della Rinascente, che dopo aver superato il muro delle 1000 lire è ulteriormente progredita e conclude questo ciclo di sedute a 1030 lire. Secondo le voci, anche se non ufficialmente confermate, un grosso pacchetto azionario starebbe per uscire dalle mani di Cabassi per passare, a prezzo particolarmente interessante, ad un gruppo già presente nel settore della grande distribuzione con ottime prospettive.

Ancora in rialzo Montedison a 2515, Fondiaria a 38.800, Alitalia a 1350 lire, Ifil a 9200, Snia a [illegible], Italmobiliare a 114.900 e Sme a 1650 lire.

Irregolare invece l'andamento dei bancari, con miglioríe per Credito Italiano, Comit e Banca Nazionale dell'Agricoltura e con arretramenti per Banco Roma, Interbanca e Mediobanca.

m. o.

AIUTI AL MESSICO: STANZIATI 600 MILIONI DI DOLLARI DAL FONDO INTERNAZIONALE

NEW YORK — Il Fondo Monetario Internazionale ha concesso al Messico un prestito di emergenza di 600 milioni di dollari per far fronte ai danni economici provocati dal terremoto di giovedì mattina.

La decisione del Fondo sarebbe stata presa dopo che l'istituzione ha ricevuto forti critiche per aver sospeso un programma di trasferimenti finanziari al Messico legato al progetto di risanamento dalla crisi finanziaria che risale ormai al 1982. Il Fondo aveva espresso insoddisfazione per i progressi economici compiuti dal Messico e aveva deciso di sospendere i trasferimenti in attesa di notizie più rassicuranti proprio quando il terremoto si abbatteva con tutta la sua violenza sul Paese.

La decisione era stata aspramente criticata da Jim Wright, capo della maggioranza democratica alla Camera. Anche la Banca Mondiale si prepara a concedere prestiti di emergenza al Messico, ma non si sa ancora l'ammontare messo a disposizione.

Riunione con Umberto Agnelli

IFIL, NEI SERVIZI LA FORZA DEL GRUPPO

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Ifil, società finanziaria di partecipazioni, riunito sotto la presidenza di Umberto Agnelli, ha approvato ieri mattina la relazione al collegio sindacale ed alla Consob sul primo semestre dell'esercizio 1985.

Il valore di libro delle partecipate — si legge in una nota diffusa al termine della riunione — è risultato pari a 389 miliardi.

Ai prezzi di compenso di settembre, la plusvalenza sui titoli quotati è stata di 253 miliardi ai quali vanno aggiunti 67 miliardi quale quota di competenza Ifil della plusvalenza esistente in «Saes» sulla partecipazione «La Rinascente».

I mezzi propri hanno superato i 390 miliardi, compreso il risultato economico del primo semestre, pari a nove miliardi (18 per cento) in più rispetto al corrispondente periodo dell'84.

In ulteriore sviluppo la partecipazione nei servizi finanziari. Le partecipate del gruppo «Prime» hanno superato nel primo semestre di quest'anno i duemila miliardi di lire; la Primegest, in particolare, ha superato i 1300 miliardi di sottoscrizioni.

Nella grande distribuzione, settore nel quale il gruppo ha consolidato la propria presenza, la Ifil ha aumentato la quota direttamente ed indirettamente posseduta nella «Saes» (che detiene, tra l'altro, la partecipazione di controllo della Rinascente) dal 46,8 al 66,1 per cento.

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni, che l'Ifil ha avviato nell'83, è stato completato con la cessione alla Ifi della partecipazione «Unicem».

Per quanto riguarda i risultati ottenuti nel primo semestre di quest'anno dalle partecipate, nei rispettivi settori di attività, la nota dell'Ifil informa che il gruppo Toro ha raccolto premi per 632,5 miliardi; La Rinascente ha realizzato vendite per 1028 miliardi.

Umberto Agnelli

Nell'ambito dei servizi finanziari le società Primeleasing hanno stipulato nuovi contratti per [illegible] miliardi, mentre la Primefactor ha acquistato crediti per oltre 349 miliardi. La Primegest ha raccolto circa 1700 miliardi da oltre 40 mila sottoscrittori.

• ROMA — Sarà superiore ai 45 miliardi del 1984 l'utile che dovrebbe registrare quest'anno l'Italcable.

Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della società, Ernesto Pascale, commentando l'andamento dei risultati della concessionaria per i servizi telefonici intercontinentali registrato nel primo semestre del 1985.

L'andamento del semestre — esaminato ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Italcable — si presenta, secondo Pascale, «particolarmente positivo».

MESTIERI CURIOSI

QUANDO L'ARTIGIANO HA IL VISO DELLA MISS

MONCALVO (Asti) — E' girando la campagna che si scopre l'artigianato vero. Il piccolo laboratorio fra le mura di un cortile dove un vecchio lavora il ferro battuto, e non trova garzoni ai quali lasciare in eredità il mestiere; l'ultimo cestaio, la ricamatrice quasi centenaria. Artigianato che muore? Mestieri in agonia per la mancanza di eredi? Non proprio. Girando per i paesi della collina ci si può anche imbattere in qualche sorpresa.

Moncalvo, per esempio, provincia di Asti. Una strada del centro storico dove si cammina sull'acciottolato, i coppi sui tetti delle case, una chiesa. Vicino, un edificio che ospita la biblioteca comunale (il Centro Civico Montanari), una vetrina e un cartello: «*Mostra personale di ceramica e stoffa*». Vassoi, lampade e tazze con disegni di fiori e paesaggi. E poi magliette e cuscini con le figure di Snoopy e Topolino, ombrelli azzurri con fiori bianchi e gialli. E gli autori? Due belle ragazze: qui l'artigianato ha il viso della miss.

Allora è vero: la tradizione non muore. I giovani si rimboccano le maniche. E proprio a Moncalvo, in questo angolo di Monferrato dove i legami con il passato hanno ancora un [illegible] e gli artigiani (dal ferro battuto al legno, dall'argilla alla ceramica) hanno avuto un ruolo decisivo nell'incrementare l'attività turistica. I nuovi artigiani sono i continuatori di una storia che ha radici lontane.

Dice Patrizia Marzano, 19 anni, disegni su ceramica: «*Dove ho imparato? A scuola: due ore la settimana, un corso che dura quattro anni. Ora però ne comincio un altro: voglio imparare meglio*».

Come lavora?

«*Miscelo e impasto le essenze dei colori: essenza grassa, trementina e lavanda, poi con estrema pazienza mi metto a dipingere sulle ceramiche*».

E' proprio indispensabile la pazienza? «*Sì, ce ne vuole parecchia. Vede questa lampada? L'ho dipinta tre volte: la prima versione non mi piaceva, la seconda nemmeno. Mi ci sono messa d'impegno e l'ho rifatta una terza volta*».

I prezzi: dalle [illegible] mila lire in su (gli oggetti più piccoli), mentre per le Limoges si arriva anche oltre le centomila. Su un piatto che fa parte della mostra c'è il disegno della chiesa di San Francesco; per la Fiera del Tartufo (che a Moncalvo è una tradizione e una gran calamita per il turismo) Patrizia dipingerà il *trifulau*: il cane che fruga il terreno, la magia dell'uomo che dopo aver battuto boschi e sentieri fra le nebbie d'autunno sta finalmente per impadronirsi della *trifula*.

Brunella Serra, 22 anni, frequenta l'Accademia di Belle Arti a Torino e dipinge su stoffa.

Con l'amica fa parte del Gam, Gruppo artistico moncalvese, una quindicina di aderenti, impegno costante nell'organizzare mostre e nel valorizzare i prodotti dell'artigianato e dell'arte locale. «*Ho cominciato quest'anno a dipingere su stoffa; lavoro su tutti tessuti, lino, seta, cotone, a eccezione della lana che è poco indicata perché assorbe molto i colori. Ho imparato da sola: mi è sempre piaciuto disegnare e ho provato con questa tecnica*». Magliette, ombrelli, cuscini. Ma anche tovaglie, lenzuola, tende. Brunella lavora su ordinazione.

Attività che guardano al futuro. Giorni fa, a Moncalvo, è scomparso uno degli artigiani più noti: Mario Graziano, artista del ferro battuto. Aveva il laboratorio in via Caminata: gli attrezzi bene ordinati sugli scaffali; i fiori, le lampade, i soprammobili che erano il frutto di un'arte superba. Aveva organizzato molte mostre, di lui avevano parlato più volte i giornali.

Un dispiacere lo tormentava: non aver trovato un successore. «*I giovani hanno altro per la testa — diceva — non hanno nessuna voglia di imparare l'arte del ferro battuto. E' un vero peccato perché è un lavoro che dà tante soddisfazioni*».

Graziano dava forma alla materia. E grazie alle sue mani si trasformava, fino a diventare arte.

m. a.

Patrizia Marzano e Brunella Serra: l'artigianato è giovane

Una nuova iniziativa dell'Api di Torino

E' NATO IL CONSORZIO-EXPORT, DA OGGI PIU' FACILE VENDERE ALL'ESTERO

TORINO — «*Gli orizzonti delle aziende industriali, anche di piccole e medie dimensioni, si sono allargati negli ultimi anni* — ha detto Aurelio Cardella, presidente dell'Api che associa più di 1200 aziende della provincia di Torino con circa 36.000 addetti, alla costituzione del nuovo Consorzio-Export, avvenuto lo scorso 16 settembre — *Attualmente aderiscono a questa iniziativa, che consideriamo di primaria importanza per il futuro dell'industria torinese, 35 piccole e medie aziende associate alla nostra organizzazione. I settori rappresentati sono principalmente quello metalmeccanico, elettronico, tessile ed alimentare, ma contiamo di coinvolgere altre aziende e settori nel giro di pochi mesi*».

Presenti in questo consorzio gli operatori industriali che desiderano intraprendere per la prima volta la via dell'esportazione, per rispondere in modo positivo alle nuove esigenze di collocazione commerciale dei prodotti delle industrie torinesi.

Aurelio Cardella

L'Api di Torino ha organizzato questa iniziativa, dopo il successo riscontrato nei mesi scorsi con le missioni all'estero in Estremo Oriente e la felice collaborazione con il laboratorio Cern di Ginevra. La qualità dei prodotti e l'affidabilità delle industrie locali, soprattutto dopo il superamento della difficile fase di innovazione e trasformazione tecnologica degli ultimi anni, rappresenta una base di partenza sufficientemente valida per esperienze di questo genere.

Questo nuovo consorzio export opererà in stretto collegamento con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi e lo stesso Promark. Il programma prevede numerosi appuntamenti ed impegni: ben 65 manifestazioni organizzate in tutto il mondo nel prossimo anno con [illegible] missioni commerciali, particolarmente allestite per la piccola e media industria.

«*Abbiamo studiato attentamente questo problema* — afferma Sergio Rodda direttore Api — *per essere in grado di offrire uno strumento valido con una vasta gamma di servizi. Oltre a promuovere l'export di prodotti, cureremo anche l'importazione di materie prime e di semilavorati; particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione collettiva a mostre e fiere, promuovendo le necessarie azioni pubblicitarie. I risultati dipenderanno sempre dalla capacità delle nostre imprese di sfruttare questa nuova potenzialità che abbiamo voluto predisporre per le esigenze moderne di un'industria che desidera guardare lontano*».

Oggi e domani a Cherasco, la quarta rassegna nazionale di elicicoltura

SIAMO A CORTO ANCHE DI LUMACHE

Costretti ad importare il 70 per cento di chiocchiole dall'estero

CHERASCO — La sproporzione tra il consumo e la produzione, con la conseguenza di dover ricorrere alle importazioni, è il dato più saliente che caratterizza l'elicicoltura di cui oggi a Cherasco, nelle Langhe, in provincia di Cuneo, si apre la quarta rassegna nazionale che proseguirà fino a domani sera fra mostre, convegni e spettacoli folcloristici.

Un appuntamento importante perché il consumo di lumache, tra vive e congelate, va sempre aumentando, tanto che nell'84 è ammontato a circa 40 mila quintali mentre invece la produzione nazionale oscilla tra gli 8 mila 200 e gli 8 mila 500 quintali di prodotto allevato.

Per cui, anche in questo settore, il nostro Paese è costretto a ricorrere all'importazione (soprattutto dai Paesi dell'Est, dalla Turchia e dall'Albania). Così che il 70 per cento circa di questi animali arriva dall'estero (solo di gusci vuoti ne importiamo 9 milioni, per un valore di oltre 2 miliardi di lire), con un saldo negativo per la nostra bilancia commerciale di 28 miliardi circa.

«*Il problema per gli allevatori* — ha dichiarato in proposito il presidente dell'associazione nazionale elicicoltori, Gianni Avagnina — *è di organizzare il mercato per renderlo più consistente, vista la domanda di lumache che esiste e alla quale la nostra produzione non è in grado di far fronte*».

Attualmente gli allevatori sono all'incirca 3 mila 500, almeno quelli a livello professionistico, e le estensioni delle superfici degli allevamenti crescono molto adagio, sono oggi pari a 2 mila 600 ettari, il 70 per cento nelle zone centrali, meridionali ed insulari del Paese ed il rimanente 30 per cento al Nord, nella Valle Padana.

Uno sbocco interessante dell'allevamento di lumache può essere costituito oggi dall'industria farmaceutica e da quella cosmetica che hanno riscoperto i prodigi della lumaca. Il succo di Helix, infatti, serve, ad esempio, nella marcatura di [illegible] chimiche, mentre in cosmetica per i suoi poteri cicatrizzanti è impiegato nei belletti e nelle creme di bellezza.

Il settore di recente è stato poi riconosciuto come attività agricola con tutti i benefici del caso, come ad esempio l'esenzione fiscale, al contrario di allevamenti, come quello dei conigli, non ancora riconosciuti come produzione agricola.

Aumentano adagio gli allevamenti e le lumache non bastano

Per la Confindustria

MISSIONE DI LUCCHINI IN ALGERIA

ALGERI — La Confindustria cerca spazio nel nuovo piano quinquennale dell'Algeria, appena entrato in opera. Lo ha detto il presidente della Confindustria Luigi Lucchini, che guida ad Algeri una delegazione di 40 operatori italiani, in rappresentanza delle maggiori industrie private italiane.

Gli obiettivi specifici della missione, la seconda della Confindustria negli ultimi [illegible] mesi, sono quelli di raccogliere informazioni sui progetti già assegnati dal governo algerino alle imprese italiane nello sviluppo del piano quinquennale e di verificare l'esistenza di altre possibilità per una partecipazione delle medie e grandi imprese italiane a future iniziative e progetti.

Inoltre, la missione italiana, ha detto Lucchini, si propone di sottolineare l'interesse generale dell'Italia a stabilire una cooperazione «*globale*», nel quadro dei rapporti politici amichevoli che si sono instaurati dall'accordo sul gas nel 1983 e che vedono le importazioni di gas algerino, entro l'anno, elevarsi a 12 miliardi di metri cubi. L'Italia occupa oggi la terza posizione nel commercio estero dell'Algeria e, a sua volta, l'Algeria ha guadagnato grandi posizioni sul mercato italiano, con un volume di interscambio che la colloca all'undicesimo posto, subito dopo l'Urss, ha aggiunto Lucchini.

La missione avrà incontri a livello politico con il primo ministro algerino e i ministri competenti per il commercio, l'idraulica, l'agricoltura. Le autorità algerine guardano con particolare interesse a questa visita che avviene dopo quella del gruppo Iri, nel giugno scorso. «*Noi siamo sensibili* — ha detto l'ambasciatore algerino a Roma, Mourad Bencheikh — *al rafforzamento delle relazioni bilaterali anche con le piccole e medie imprese, alle quali chiediamo di organizzarsi per offrire le migliori prestazioni allo sviluppo dell'Algeria*».

Anche il senatore Mario Pedini, che fa parte della missione quale presidente dell'Assafrica, ha detto che l'industria privata italiana, al pari di quella di Stato, è chiamata a partecipare al programma di sviluppo dell'Algeria, paese amico che opera per gli equilibri del Mediterraneo.

Autoveicoli Industriali Volkswagen grandi lavoratori, piccoli consumatori

TL - Il massimo e il meglio nella razionalizzazione dei trasporti
Nelle versioni Furgone, Furgone a tetto rialzato,
Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta (9 posti)
e Autotelaio per allestimenti speciali.
Con portate da 1125 a 2835 chilogrammi.
Motore Diesel a 6 cilindri di 2400cmc in versione aspirata (75CV)
e in versione turbo (102CV). Cambio a 5 marce.

TRANSPORTER - Uno dei più famosi e diffusi nel mondo fra gli autoveicoli da una tonnellata
Nelle versioni Furgone, Furgone a tetto rialzato,
Camioncino, Camioncino doppia cabina e Giardinetta (9 posti).
Con portate da 735 a 1000 chilogrammi. Motore posteriore
raffreddato ad acqua a 4 cilindri a benzina di 1900cmc(78CV),
Diesel di 1600cmc(50CV) e Turbo Diesel(70CV). Cambio a 5 marce.

CADDY - Una confortevole vettura da lavoro
Nelle versioni Furgone, Camioncino.
Con portate fino a 605 chilogrammi.
Motore Diesel a 4 cilindri di 1600cmc(54CV).

TRANSPORTER ORA ANCHE NELLA VERSIONE SYNCRO A TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

COMUNALI ospedalieri ferrovieri finanziamo a norma di Legge con cessione V stipendio. Tel. 011 443.187.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.565 - 516.048 Torino.

3 Aziende, negozi

A.A. ATAMEO 511.501 cessione rilevo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.836 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A. SALVOLDI Market self service zona centro mq 180 incasso L. 650 milioni annui affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI ristorante pizzeria fronte mercato cedesi causa salute ottimo altare buon reddito. Tel. 650.2196.
AFFARE boutique confezioni maglieria biancheria intima su corso Vittorio L. 29 milioni. Tel. 511.738.
AFFARONE minimarket con alloggio bellissima posizione svendo per serissimi motivi. Tel. 831.088 - 959.1633.
AFFARONE negozio alimentari rivendita pane Grugliasco ottimo giro d'affari vendo per motivi famiglia. Tel. 383.206.
AFFARONISSIMO casa del formaggio arredamento rustico forte lavoro svendo a L. 36 milioni per immediato trasferimento. Tel. 341.202 - 959.1633.
AVVIATISSIMO supermercato alimentari zona commerciale ottimo incasso dimostrabile pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.206.
AVVIATO negozio alimentari drogheria pane tabelle I VI XIV L. 30 milioni possibilità dilazioni. Tel. 510.601.
AZIENDA acquistiamo se sana buon fatturato pagamento in immobili con eventuale conguaglio. Tel. 815.967.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari frutta verdura Bussoleno ampio locale buon giro affari, alloggio abbinato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi vernici ferramenta zona Rivalta 90 mq L. 70 milioni annui. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature vicinanze corso Brunelleschi tabelle X, XI, XIV, L. 27 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vivaio in Villastellone 10 mila mq recintati allacciamento idrico. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria zona Falchera ampio locale attrezzature complete L. 5 milioni mensili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 colorificio ferramenta zona Grugliasco tabelle XII, XIV alto giro affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari adiacenze corso Regina tabelle I, VI, XII, XIV elevato incasso. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria Beinasco L. 300 mila giornaliere. Richiesta interessante. Dilazioni.
BAR cremeria centrale massimo prestigio incasso L. 3 milioni al dì dimostrabile richiesta adeguata eventuale parziale permuta immobiliare. Tel. 530.470.
BAR super centrale dò in gerenza a pratico nucleo famigliare cauzionando; incasso L. 800 mila al dì. Tel. 347.189.
BAR super prestigioso piazza commerciale incasso L. 800 mila al dì, orario corto, Anticipo L. 80 milioni. Tel. 530.470.
BAR super zona Crocetta ottimo incasso dimostrabile posizione mercato uffici passaggio vendesi. Tel. 36.32.86.
BAR zona S. Rita ottime posizione e giro d'affari vendo a L. 50 milioni con minimo anticipo. Tel. 38.08.10.
BARDONECCHIA Bice vende attività alberghiera ottimo avviamento pensione od hotel. Per informazioni tel. 0122 99.718 - 98.47.
BOUTIQUE donna adiacenze Garibaldi 2 vetrine novemedo cedo anche senza merce L. 53 milioni. Tel. 580.065.
CARTOLERIA libreria giocattoli adiacente scuole zona Lingotto L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
CEDESI avviatissima agenzia immobiliare zona S. Rita, prezzo molto interessante. Tel. 303.037 ore ore pasti.
CORNICI vetri articoli regalo zona Stabulo Ciprario incasso L. 80 milioni all'anno. Tel. 511.236.
DISCHI strumenti musicali in Borgaretto arredo nuovo incrementabile L. 19 milioni cedesi. Tel. 580.065.
GASTRONOMIA ben avviata zona Crocetta presso mercato L. 500 mila al giorno cedesi a L. 85 milioni. Genocasa 502.773.
LATTERIA corso Peschiera ottima posizione giro d'affari L. 600 mila al giorno dimostrabili. Vendesi. Tel. 380.010.
MINIMARKET centralissimo oltre 1 milione al dì 3 vetrine dopo 30 anni. Studio C.L. cede. tel. 580.065.
PROFUMERIA locali mq 150 circa 7 vetrine 3 ingressi zona prestigiosa L. 68 milioni. Tel. 511.236.
RSI. Siete alla ricerca di bar ristoranti pizzerie? Vasto assortimento per ogni genere. Tel. 648.003.
RIVENDITA pane alimentari tabelle I-VII zona Francia Parella L. 30 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
RIVENDITA pane con alloggio S. Rita buon giro d'affari minimo contanti vendesi. Tel. 38.08.10.

4 Terreni

LEINI' vendo lotti di terreno agricolo varie metrature da L. 2 milioni 500 mila più dilazioni. Tel. 530.749.
LIGURIA terreni edificabili e agricoli al mare e nell'entroterra a partire da L. 1000 al mq. Tel. 019.693.364.
TERRENO con progetto villa mq 290 in zona panoramica tra Rivoli ed Alpignano tutti i servizi vendo. Tel. 351.393.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011/6586 ricerca per propria clientela capannoni fabbricati magazzini in affitto mq 400-600 zona corso Francia Collegno Rivoli Cascine Vica.
CASAMERCATO 011/6586 ricerca per propria clientela uffici in affitto varie metrature zone centrali semicentrali.

offerte

A. AFFITTASI Crocetta stessa casa locale mq 120 più due uffici di 2 vani cucina anche in blocco. Tel. 651.616.
A. BASSO fabbricato mq 300 uffici servizi riscaldamento passo carraio zona S. Rita affitto. Tel. 85.94.046.
AFFITTASI corso Vercelli basso fabbricato mq 600 interno cortile passo carraio con negozio mq 100. Benin 510.601.
AFFITTATI a L. 650 mila mensili vendo muri negozio mq 60 più mq 40 soppalco a soli 71 milioni dilazioni. Tel. 631.452.
BOX per auto singoli o doppi zona Stadio piazza Montanari 137 impresa vende. Tel. 320.497 - 707.0808.
CASAMERCATO 5586 capannone Moncalieri 1000 mq 2 ingressi carrai area manovra piccola palazzina uffici.
CASAMERCATO 5586 vende zona Lingotto basso fabbricato mq 800 passo carraio uffici servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 affitta adiacente via Onorato Vigliani uso ufficio mq 110 stabile decoroso.
CASAMERCATO 5586 muri negozio Alpignano mq 100 angolare 3 vetrine ottima posizione commerciale. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 affittasi aquamente basso fabbricato adiacente via Frejus 500 mq passo carraio servizi.
CASAMERCATO 5586 via Volpiano Caluso liberi muri negozio mq 40 2 vetrine servizi interni. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 basso fabbricato zona Barca 250 mq uffici servizi oltre ponte passo carraio 600 mq tettoie.
CASAMERCATO 5586 affitta negozio via Frejus 60 mq più 75 mq magazzino con passo carraio.
CORSO Orbassano libero negozio soppalcato 52 mq una vetrina retro cantina L. 49 milioni. Fiminter tel. 597.0021.
CORSO Moncalieri libero uso ufficio mq 340 cantina mq 100 passo carraio 4 ingressi divisibile vende Benin 510.601.
EXPOCASE 504.203 Crocetta corso Re Umberto locale seminterrato libero mq 47 con servizi L. 27 milioni.
FABBRICATO industriale piazzale corso Toscana 2000 mq su 3 piani con uffici vendesi. Emmedue 769.083 - 749.5682.
LIBERO vendesi fronte Lingotto locale ex autorimessa mq 470 ufficio passo carraio cortile. Mediocase 280.183.
LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina piazzale impresa vende/affitta. Tel. 650.2171.
LOCALE 600 mq affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldamento centrale. Tel. 344.500.
MURI negozio zona corso Belgio 120 mq 4 vetrine ufficio magazzino cantina mutuo. La Torre 220.1606.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, militi, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se primo impiego si offre alto guadagno per lavoro facile via Nizza 103 A.
A.A.A. alto guadagno si offre a ragazzi/e lavoro organizzato anche se primo impiego presentarsi corso Montegrappa 88/A.
CERCASI coniugi media età per portineria. Tel. 752.920.
CERCO operaio referenziato praticissimo montaggio e ritocchi mobili e cucine. Presentarsi via Pinelli 57.
MESCOLATORISTA turnista esperto trattamento gomma naturale cerca media industria zona Rivoli. Tel. 920.0850.

impiegati

A.A.A. PRIMARIA società seleziona 5 elementi buon livello culturale età minima 23 anni da inserire nel proprio organico. Tel. 541.809.
AGENZIA immobiliare cerca acquisitori/trici per zona Caselle-Lanzo auto propria diploma. Studio Gimonato 920.4509.
ASSUMESI apprendista contabile primo impiego bella calligrafia. Tel. al n. 545.883.
AVVIAMO alla programmazione di computers giovani interessati. Addestramento e impiego proprie zone. Per appuntamento nella tua città telefonare 02 670.0729 - 02 204.3388 oppure scrivere: Informatica Boiardi via Palestrina 38 Milano.
CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro tempo libero. Tel. ore 17-19 al 511.236.
NEGOZIO arredamenti interni cerca ingegnere in possesso diploma arredatore/trice o neolaureato/a in architettura da inserire nella propria organizzazione vendite. Scrivere: «Publikompass 193 — 10100 Torino».
SETTORE merceologico cerca seri rappresentanti/e per dedicare attività anche tempo libero. Per informazioni tel. 264.458.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici diplomati anche 1° impiego fisso e provvigioni. Tel. 502.773.

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 900.2414.

8 Rappresentanti

AZIENDA arredamenti per ufficio ricerca agenti di vendita per Torino e provincia e provincia di Asti. Necessaria esperienza, auto propria, diploma, capacità disegno. Elevate provvigioni. Enasarco. Tel. 329.0132.
AZIENDA commerciale cerca 3 giovani per le province di Cuneo Vercelli Asti Torino per lavoro interessante altamente qualificato, massimo 40enni automuniti. Possibilità guadagno iniziale L. 1 milione 200 mila. Offresi corso vendita, minimo garantito più provvigioni. Per appuntamento tel. 011 348.7065.
FORNITURE per ufficio selezioniamo n. 3 venditori/trici desiderosi di inserirsi in un'organizzazione di vendita operante su Torino da oltre 20 anni che offre portafoglio clienti, zona in esclusiva, inquadramento di legge, anticipo fisso più provvigioni premi ed incentivi richiedendo serietà e professionalità. Se interessati tel. per appuntamento Del Mar. Tel. 447.3822 447.5766.
INGROSSO cartoleria cerca rappresentanti esperti per zone Cuneo Vercelli Aosta possibilmente residenti in loco. Tel. 011 484.030 ore ufficio.
PRIMARIA concessionaria cerca per ampliamento propri quadri venditore/trice con almeno 3 anni esperienza provata settore. Per appuntamento tel. 505.586.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 323.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).
AUDI 4 anno 1981 argento metallizzata, vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.
DELTA 1300 1500 1600 GT e HF dal 1980 al 1984 garantite 12 mesi. Lancar, corso Regina 279, tel. 751.858.
FERRARI 308 GTB i, anno 1983 rossa come nuova vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 501.314.
MERCEDES 280 SE 1983 full optional in perfette condizioni vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 501.314.
PANDA 30 S fine 83 amaranto unico proprietario condizioni perfette e 126 '78 vende Auto B&B, corso Giulio Cesare 7, tel. 221.3978.
PASSAT familiare 1.6 tetto apribile 81 argento metallizzato in garanzia vende Gimoni, corso Turati 53, tel. 508.108.
PRISMA 1.6 84 grigio scuro metallizzato vende in garanzia concessionaria Volkswagen Gimoni corso Turati 53, tel. 508.108.
PRIVATO vende Jaguar bianca 4.2 automatica anno 1980 L. 14 milioni. Tel. 009.389 ore ufficio.

(continua)

Un appartamento nel verde in città

VENDITA DIRETTA ULTIMI PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
4-5 VANI - DOPPI SERVIZI - RISCALDAMENTO AUTONOMO
MANSARDE - BOX AUTO - GIARDINI PRIVATI
MUTUO FONDIARIO 13,90%
POSSIBILITA' PERMUTA
VISITE IN CANTIERE SU APPUNTAMENTO
TEL. 740.242 - 309.50.03

ISTITUTO SCOLASTICO PARIFICATO **TRAIANO**
TORINO (Zona FIAT-MIRAFIORI)
TRAM: 18-10-1-1 sbarrato
BUS: 62-63-40-69

Via Casana 46
Tel. 011 611.504 - 610.363
- **Medie legalmente riconosciute**
- **Maestre d'asilo diurne con ricuperi anni**
- **Disegnatori meccanici Particolaristi e progettisti Montatori e riparatori radio tv color**
- **Nuoto - judo - doposcuola - semiconvitto**

Piazza Guala 147
Tel. 011 617.600
- **Elementari**
- **Ricupero medie**
- **Steno - Dattilo**
- **Corsi di ragioneria**
- **Perforatrici e registratrici meccanografiche I.B.M.**

CORSI INTEGRATI DI PROGRAMMAZIONE RPG II ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ECCO LE NUOVE PROPOSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELL'INFORMATICA

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PER IL COSTO DEI CORSI E CORSI PROPEDEUTICI GRATUITI ORGANIZZATI DA:

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO

VIA SEVERINO CASANA 46 - 011/610.363 - 611.504 - 617.600
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO

Verso l'accordo fra governo e opposizione

ABOLITO IL VOTO SEGRETO PER LE LEGGI DI SPESA?

IN CERCA DI 6000 MILIARDI

ROMA — Il consiglio dei ministri si è brevemente riunito ieri per ripresentare un decreto del luglio scorso, necessario al rastrellamento di oltre 6000 miliardi e a chiusura della manovra economica '85.

Assente Craxi, i ministri, reduci dalla «tre giorni» tecnica per impostare la manovra economica d'autunno, hanno evitato la discussione sulla legge finanziaria per l'86. Se ne tornerà a parlare la prossima settimana. «Ci prendiamo un week-end di riflessione» ha dichiarato all'uscita da Palazzo Chigi il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis.

La prossima sarà dunque una settimana importante per la legge finanziaria e più in generale per la strategia di risanamento dell'economia. Governo e partiti terranno una fitta serie di riunioni durante le quali si cercherà di delineare i provvedimenti necessari per ridurre la spesa pubblica e gettare le basi di un sano e duraturo sviluppo.

Craxi prosegue intanto il suo viaggio in Africa. Dopo l'Egitto, la Somalia: è questa la prima visita ufficiale compiuta da un capo di governo italiano. Craxi è arrivato nell'atmosfera festosa di una Mogadiscio straripante di folla che, tra un turbinio di bandierine tricolori, ha fatto ala lungo tutto il percorso dall'aeroporto alla residenza del presidente Siad Barre, con il quale il presidente del Consiglio e i suoi collaboratori hanno avviato i colloqui politici.

C'è un obiettivo di centro in questo incontro italo-somalo: cementare il complesso dei rapporti che legano Mogadiscio a Roma.

ROMA — Il Parlamento riprende a pieno ritmo i suoi lavori nella settimana entrante, ed una massa notevole di problemi vecchi e nuovi, torna così d'attualità.

E già si torna a discutere dell'abolizione del voto segreto, ma con una grossa novità, forse maturata nei consigli estivi: c'è la possibilità di un accordo che abbraccia i partiti della maggioranza e l'opposizione di sinistra, per abolire il voto segreto almeno sulle leggi finanziarie e di spesa.

E' più di un'ipotesi, si tratta di una possibilità molto concreta e immediata, tanto che in Transatlantico alcuni leaders più ottimisti assicurano che questa riforma sarà operativa già a proposito della legge finanziaria e del bilancio 1986 che il governo sta preparando.

Per mercoledì prossimo, la presidente Jotti ha convocato la prima riunione autunnale della Giunta per il regolamento, e in quella sede si verificherà ufficialmente quanto siano ampie le aperture dichiarate alla vigilia dai partiti.

I tempi tecnici per inaugurare l'abolizione del voto segreto già sull'importante scadenza della finanziaria 1986 ci sono: il provvedimento infatti, verrà presentato dal Governo alla fine del mese in Senato, e giungerà a Montecitorio solo a novembre.

Ma è reale la volontà politica della Camera ad operare subito questa «correzione» del voto? In fin dei conti, per modificare il regolamento occorre un consenso ben più vasto della semplice maggioranza.

Il voto segreto in aula, è la «bestia nera» del governo, e Craxi ne chiede da tempo l'abolizione: nel buio dell'anonimato, troppo spesso l'esercito dei franchi tiratori si è fatto vivo bocciando clamorosamente, e a più riprese, decreti legge che il governo giudicava fondamentali.

Ma contrari al voto palese indiscriminato e in ogni occasione, (che costringerebbe i singoli deputati ad un rispetto rigido della disciplina di partito), sono sempre stati proprio i due partiti più grandi, democrazia cristiana e partito comunista, pur se con opposte preoccupazioni.

Ora la situazione è cambiata. Nella verifica di luglio tra i partiti della maggioranza, Craxi ha ottenuto l'impegno di De Mita «a fare passi concreti» verso l'abolizione del voto segreto.

E il «disgelo» inaugurato dal pci verso i socialisti, ha prodotto tra l'altro la «disponibilità» a rivedere le modalità di votazione almeno per le leggi di spesa, purché questa riforma «faccia parte di un pacchetto più ampio per migliorare complessivamente il regolamento della Camera». Sia dunque per incominciare il conto alla rovescia, per la fine dei franchi tiratori?

Gianni Pennacchi

LA DC: NOI SIAMO D'ACCORDO

ROMA — E' il vicepresidente dei deputati dc, Tarcisio Gitti, che annuncia la disponibilità del suo partito ad abolire il voto segreto sulle leggi di spesa.

Come spiega questa «conversione» della dc?

«Quello di limitare la prevalenza del voto segreto è un tema ineludibile, che va affrontato e risolto nel contesto di una riforma regolamentare, capace di affrontare globalmente la questione del rapporto tra governo e Parlamento».

Vi sono anche motivazioni «moralizzatrici»? La dc ha deciso di tagliare spazio ai franchi tiratori?

«Vi sono le ragioni di un cammino sempre più deciso verso forme di trasparenza, e di responsabilizzazione nell'esercizio dei poteri democratici».

Concretamente, cosa può fare subito la Giunta per il regolamento?

«Un avvio significativo può essere la proposta del voto palese sulle leggi di spesa. E' un tema che riveste straordinaria attualità, nel momento in cui occorre definire, attraverso la legge finanziaria, una precisa ed incisiva linea di risanamento della finanza».

Un tema questo, che richiede qualcosa in più delle modifiche del voto, non le pare?

«Effettivamente c'è la necessità di altre modifiche parlamentari, ad esempio per il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione sulla copertura finanziaria delle leggi. Ma il nodo dei temi politico-istituzionali è grosso, e mi sembra opportuno iniziare a scioglierlo da dove è possibile».

Ma il pci è disponibile a questa mini-riforma?

«Un'apertura significativa su questi temi è venuta dall'onorevole Bassanini (l'esperto dell'opposizione di sinistra per questi problemi, n.d.r.), che ha precisato un'interessante disponibilità anche in relazione al voto palese limitatamente alla norma di copertura finanziaria contenuta nelle leggi».

g. p.

Sarà sostituito da Franco Nicolazzi (anche con l'assenso di Saragat)

IL SEGRETARIO DEL PSDI LONGO: «GIOVEDI' MI DIMETTO PER L'UNITA' DEL PARTITO»

ROMA — «Nella riunione della direzione di giovedì prossimo annuncerò che mi presenterò dimissionario al comitato centrale, dando una motivazione politica». Lo ha detto il segretario del psdi Pietro Longo al termine della riunione di 20 componenti della direzione (attualmente composta da 37 persone) che gli hanno manifestato «il loro apprezzamento e il loro sostegno» sottolineando «l'alto valore morale e politico» della posizione espressa da Longo per la sua decisione «protesa a realizzare, intorno a una nuova segreteria, il massimo di unità possibile».

«Il comune obiettivo — informa il comunicato — deve essere rivolto a rilanciare il partito, riorganizzarlo e a sviluppare una chiara linea politica in una situazione generale nella quale le nubi che si scorgono all'orizzonte sono molteplici e preannuncianti tempi turbolenti». Il comunicato auspica che nel prossimo comitato centrale (previsto per la metà di ottobre) «emerga con chiarezza un'intesa politica che valorizzi l'azione autonoma del psdi, confermi l'alleanza tra i partiti di democrazia socialista nel rispetto reciproco e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, assicuri la nostra leale scelta per il pentapartito ed avvii una gestione interna unitaria e rinnovata».

In particolare, sul rapporto con i socialisti, il segretario Longo ha poi aggiunto, parlando con i giornalisti, che «il psi non ha capito l'importanza della politica delle alleanze in periferia, commettendo con ciò un errore». Il presidente dei deputati psdi Reggiani ha detto, a conclusione dell'incontro, che «si è allo sbocco di un periodo che dev'essere chiuso».

Secondo Giampiero Orsello, della direzione psdi «non è stato possibile impedire che si allargasse tra i socialdemocratici uno stato di disagio ed ora, nelle nuove condizioni che si vanno delineando, l'iniziativa di Nicolazzi, con il patrocinio di Saragat, per una nuova direzione sulla base di una ben caratterizzata maggioranza, appare in grado di raccogliere e unificare le diverse componenti per dare slancio politico e organizzativo al partito».

Nel «Rapporto verde» della Coldiretti

TRA EXPORT E IMPORT NELL'AGROALIMENTARE DI 10 MILA MILIARDI IL DEFICIT NELL'84

ROMA — Il settore agro-alimentare rappresenta da numerosi anni la seconda posta negativa del commercio estero del nostro Paese, seguendo, sia pure a distanza il settore energetico. Nel 1984 il saldo negativo tra le importazioni e le esportazioni di beni agro-alimentari è di circa 10 mila miliardi di lire. Occorre però rilevare due fatti fondamentali: le importazioni nette rappresentano oggi non più del 10% dei consumi alimentari nazionali contro il 14% del '73; il deficit agro-alimentare, accumulatosi negli Anni Sessanta, dopo aver raggiunto livelli preoccupanti all'inizio degli Anni Settanta, si è in seguito notevolmente ridotto in termini reali. Resta il fatto che per ridurre di 800 miliardi di lire il passivo alimentare è necessario aumentare di circa il 2% il valore reale della produzione agricola nazionale. E' quanto riferisce il «Rapporto verde 1985», un'insieme di proposte per gli «aggiustamenti» del piano agricolo nazionale illustrato dal presidente della Coldiretti Lobianco.

Il presidente Lobianco

Il «rapporto verde» segnala una situazione pesante sul fronte dei redditi agricoli, parlando di «crollo nell'ultimo quinquennio, che ha determinato tra l'80 e l'84 una crescita zero della produzione agricola, mentre le avversità atmosferiche dell'inverno scorso causeranno una flessione della produzione '85». A questo punto la Coltivatori diretti indica, per il ritorno ad un tasso di crescita della produzione agricola, «la mobilitazione di tutte le risorse agricole disponibili ed un impegno finanziario che va ben al di là dei 3800 miliardi di lire annue (prezzi 1984) indicata come fabbisogno minimo globale per il settore agricolo al netto degli aiuti Cee e degli interventi di competenza della Cassa per il Mezzogiorno».

Lobianco si è anche soffermato sull'ingresso delle multinazionali estere nel settore, avanzando una proposta: «L'intero sistema agro-alimentare rischia di essere gestito e condizionato da interessi industriali ma soprattutto dalle multinazionali estere: è dunque necessario costituire al più presto un fondo prestiti a tasso agevolato per l'acquisto di imprese agro-alimentari in vendita da parte di centri economici nazionali». La Coldiretti richiede una normativa che preveda l'obbligo, in caso di cessione di imprese agro-alimentari, della partecipazione di capitale nazionale nella misura di almeno il 51% del capitale sociale. «Ma anche restando in campo nazionale — ha sottolineato il presidente Lobianco — va contrastato il controllo dell'agro-alimentare da parte di gruppi che spesso agiscono con logiche puramente finanziarie. Emblematico il caso Sme».

A sua volta la Confcoltivatori, che ieri ha riunito la sua direzione, ha chiesto un incontro fra il ministro Pandolfi e le organizzazioni professionali per trovare un «raccordo adeguato» tra legge finanziaria e piano agricolo.

PAPA WOJTYLA A GENOVA PER VENTOTTO ORE

(Segue dalla 1ª pagina)

seminari, stimolato vocazioni che si erano sopite. Un'opera intensa che ha certamente smussato taluni angoli e che in queste ore trova la sua esaltazione. Si dice che, in un primo tempo, Papa Wojtyla avesse deciso, proprio in questa fine di settembre, una visita a Savona. Ha cambiato programma per questo saluto, forse di addio, ad un principe della Chiesa a volte ribelle verso la ragion di Stato?

Nessuna cerimonia in aeroporto: il Papa sarà ricevuto dal sindaco Fulvio Cerofolini e, come rappresentanti del governo, dal ministro Clelio Darida e dal sottosegretario Bruno Orsini. Prima tappa all'Italsider per un incontro con i lavoratori nel laminatoio, quindi trasferimento in motoscafo a Ponte Reale e un giro in piazza Caricamento su un'auto scoperta. Alle 19 incontro in cattedrale con il clero e primo discorso ufficiale, preceduto da un intervento di Siri.

La grande giornata del Papa a Genova sarà domani, domenica. Già alle 8,30 arrivo in auto alla cappella dell'Apparizione e alla Madonna della Guardia: nella salita verso il santuario, che farà a piedi, il Pontefice reciterà il Rosario. Alle 10 visita all'Istituto Paverano, alle 11,15 incontro con i giovani al Palasport della Fiera Internazionale. Un'ora dopo incontro con i vescovi liguri al seminario del Righi. Alle 15,30 visita all'istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova Quarto dove riceverà il saluto da un piccolo ammalato e pronuncerà un discorso.

Il momento più importante della visita sarà la Messa, celebrata alle 17,15 in piazza della Vittoria: durante il rito, il Pontefice procederà alla beatificazione di Virginia Centurione Bracelli. Prima delle 20, Wojtyla rientrerà a Roma.

Guido Coppini

Un caso simile al «Greenpeace» avvenne in Italia

NELL'80 I FRANCESI MINARONO UNA FREGATA LIBICA A GENOVA

GENOVA — L'affaire «Greenpeace», che sta sconvolgendo in Francia il mondo politico e i servizi segreti, ha un inquietante precedente genovese.

Lo ha rivelato ieri il settimanale parigino «l'Express», affermando che «un'operazione analoga a quella compiuta contro la Greenpeace avvenne a Genova nel 1982». Spie, uomini-rana, esplosivi anche nello scalo genovese? Ufficialmente non si hanno né conferme né smentite.

Ma frammenti di verità emergono dagli archivi. Cambia la data: non il 1982, come scrive il settimanale francese, ma il 1980, esattamente all'alba del 29 ottobre. Quel giorno un ordigno fu fatto esplodere sotto la chiglia della fregata libica «Dat Assawari», ormeggiata ad un molo dei «Cantieri Navali Riuniti», alle «Grazie» per lavori di ristrutturazione.

L'attentato fu rivendicato alcuni giorni dopo da un sedicente «Fronte maltese» rimasto sempre sconosciuto. Gli inquirenti accertarono che l'esplosione aveva provocato nella chiglia uno squarcio di tre metri: la nave non era colata a picco, perché le paratie stagne avevano tenuto. L'attentato sarebbe stato compiuto da uomini-rana, probabilmente sbarcati da un battello (o da un mini-sommergibile) poco a largo della diga foranea del porto.

La fregata libica, che aveva a bordo impianti modernissimi per il lancio di bombe di profondità, potrebbe essere stata l'obiettivo di un commando della «Dgse», il servizio segreto francese, partito dalla base corsa di Aspretto, dove sono stati addestrati gli incursori che hanno operato in Nuova Zelanda contro la Greenpeace. Si dice che, oltre all'essere stata costruita per il lancio di bombe in profondità, la nave libica fosse servita per ripetuti trasporti di armi.

E c'è un'altra ipotesi: in quei giorni, vicino alla Dat Assawari, era ormeggiato un motor yacht personale di Gheddafi. Anche questo era un bersaglio del commando, che avrebbe desistito perché «disturbato» da operai del cantiere navale?

g. c.

● SANREMO — I fondali marini del golfo di Sanremo si stanno rivelando un autentico arsenale bellico. Nelle scorse settimane un gruppo di subacquei aveva trovato, sparse su un fondale di una decina di metri, proprio davanti alle spiagge di Bussana, 30 bombe d'aereo di fabbricazione inglese, da 35 libbre. Gli ordigni erano stati recuperati dai sommozzatori della Marina Militare, trasportati al largo e quindi inabissati ad una profondità di oltre tremila metri.

Pochi giorni fa nuovo ritrovamento, questa volta all'interno del porto, nei pressi dei Cantieri Sanremo.

Continua l'attesa di «capatosta»

PIOGGIA DI MILIARDI GIOCATI SUL «34»

NAPOLI — Un sensibile aumento delle giocate al lotto sul ritardatario «34», che manca sulla ruota di Napoli da 149 settimane, si è avuto negli ultimi giorni, come si è appreso in ambienti dell'ufficio «lotto e lotterie» dell'Intendenza di finanza. Gli stessi ambienti non hanno potuto precisare l'entità della somma giocata questa settimana che, nel solo Napoletano, dovrebbe superare i due miliardi e mezzo di lire. Da ieri le ricevitorie cittadine del lotto, quasi tutte in attività dopo il periodo di ferie estive, hanno fatto registrare una notevole folla di giocatori, molti dei quali giunti anche da comuni della provincia. A far aumentare le giocate — come ha riferito il gestore di una delle più antiche ricevitorie del centro storico — è stata la notizia dell'avvenuta liquefazione del sangue di San Gennaro prima che si desse inizio nel Duomo alla tradizionale recita di preghiere.

Poiché il verificarsi del miracolo viene considerato un segnale di buon auspicio, i giocatori del lotto si sono precipitati nei botteghini per puntare sul «34», certi che San Gennaro domani faccia sfaldare «capatosta».

Oltre al «34», i giocatori hanno puntato sul «18», che nella smorfia indica il sangue, sul «19» (giorno della festa di San Gennaro) e sul «65» ('o miracolo).

Dal canto suo, l'associazione maghi d'Italia, presieduta da Antonio Battista, meglio noto come «il mago di Arcella», in un comunicato diffuso ieri, ha reso noto che «il 34 neppure questa settimana sarà estratto dall'urna, in quanto la sfera magica continua a girare verso sinistra».

I veggenti dell'associazione, tramite il loro portavoce — il mago-cartomante Chiaven di Treviso — affermano che quando un numero ritardatario sta per uscire, la sfera «gira decisamente verso destra».

La manifestazione ha preso il via al Teatro Comunale e si concluderà domani

CONVEGNO SU «PIEMONTE E LETTERATURA» DA IERI A SAN SALVATORE MONFERRATO

SALVATORE MONFERRATO — La quarta edizione del convegno letterario nazionale «Piemonte e letteratura», che ha cadenza biennale, ha preso il via ieri, venerdì 20 settembre, al Teatro Comunale.

L'appuntamento è, come sempre, di rilievo per il numero e la qualità degli interventi previsti, fino a domenica mattina: ci saranno professori universitari, critici, studiosi.

Dalla prima edizione del 1979 il convegno (organizzato dal Comune con il patrocinio della Regione e della Cassa di Risparmio di Alessandria) sta tentando di tracciare, a ritroso, una panoramica della letteratura piemontese e dei suoi rapporti con quella nazionale ed internazionale.

L'edizione di quest'anno è centrata sul periodo barocco ed ha come tema: «Da Carlo Emanuele I a Vittorio Amedeo II».

Al convegno è abbinato il terzo premio letterario «Città di San Salvatore-Carlo Palmisano», intitolato quest'anno anche al sindaco, scomparso nel marzo dello scorso anno, che fu promotore dell'iniziativa.

Il premio, per la saggistica, è stato assegnato questa volta al professor Gianfranco Contini, che dovrebbe intervenire ai lavori oggi, in occasione della consegna (prevista in serata).

Ieri mattina, dopo il saluto delle autorità — il sindaco Giuseppe Beccaria e gli assessori regionali Ezio Alberton e Piero Genovese — alle 10 ha preso il via la lunga serie di relazioni con l'intervento di Luigi Firpo su «Giovanni Botero storico».

Al pomeriggio, alle 15, si è tenuta fra l'altro la relazione di Guido Davico Bonino («La festa teatrale barocca alla corte dei Savoia»), mentre questa mattina parlerà Giuseppe Ricuperati («Dopo Guichenon: la storiografia su casa Savoia da Thesauro a Lama») e domani concluderà la serie di interventi (in tutto sono previste una quindicina di relazioni) Marziano Guglielminetti, trattando il tema «Barocco e barocco piemontese».

Il convegno (il comitato scientifico è composto da Giorgio Bàrberi Squarotti, Gianluigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marziano Guglielminetti, Angelo e Stefano Jacomuzzi e Giovanna Ioli) si tiene al Teatro Comunale, «grazie ad un intervento straordinario dell'Amministrazione comunale che ha stanziato quattro milioni e mezzo per rendere l'impianto agibile almeno per manifestazioni di questo genere», afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione Paolo Camurati.

Chiuso all'indomani della tragedia dello Statuto, dopo, un sopralluogo della commissione di vigilanza, il teatro è infatti ancora inutilizzabile per spettacoli o altri avvenimenti impegnativi.

«Ci vorranno un centinaio di milioni per rimetterlo a posto secondo le più recenti norme di sicurezza e sinceramente non so dove li troveremo. Comunque per il convegno ci è stato assicurato che non ci sono problemi e così questa manifestazione può svolgersi nella sua sede tradizionale», ha concluso l'assessore Camurati.

p. be.

4 MORTI IN INCIDENTI STRADALI

BOLOGNA — Due uomini hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri nel tardo pomeriggio sulla statale Porrettana, nei pressi di Vergato. Le vittime, Pio Piccinini, 49 anni, modenese residente a Casalecchio e Lamberto Lucchi, di 23 anni, di Castel d'Aiano, viaggiavano insieme alla moglie di Piccinini, Antonia Schinella, di 46 anni, su una «131» che, in seguito allo scoppio di una gomma, si è scontrata con un autocarro e successivamente con un'altra auto. La donna ha riportato ferite guaribili in 60 giorni.

● FROSINONE — Due persone sono morte ed una è rimasta ferita in un altro incidente avvenuto intorno alle ore 18 di ieri alla periferia di Alatri (Frosinone). Una «Mercedes» guidata da Franco Stirpe, di 52 anni, con a bordo Carlo Bellotti, di 63, entrambi commercianti di bestiame di Alatri, si è scontrata frontalmente sulla tangenziale con una «Ama» condotta da Clara Alvisi, di 28, impiegata del comune di Alatri. L'urto è stato causato probabilmente dalla pioggia che in quel momento cadeva sulla zona. Clara Alvisi e Franco Stirpe sono morti durante il trasporto in ospedale. Carlo Bellotti è stato ricoverato con una prognosi di 10 giorni.

In Comune parteciperanno ad un interessante raduno internazionale

APPUNTAMENTO DOMANI A VERCELLI PER LE FAMIJE SPARSE IN TUTTO IL MONDO

VERCELLI — Grande appuntamento per gli «appassionati» dell'associazionismo regionalistico: domani, 22 «Famije» e associazioni culturali e ricreative analoghe provenienti da tutt'Italia, ma anche dall'estero, parteciperanno a un Convegno nazionale che si terrà al Salone Dugentesco.

L'appuntamento è previsto all'interno della Sagra del Riso per celebrare i 25 anni della Famija Varsleisa, il sodalizio vercellese presieduto da Carlo Ranghino.

Spiega lo stesso Ranghino: «Arriveranno a Vercelli tutte le più illustri Famije del Piemonte, come la Turinelsa, l'Albeisa.

Avremo quindi il 'Piemonte Occitano', poi due Corporazioni liguri che risalgono addirittura al Medioevo: la 'A-campagna' e la 'A-campanassa'.

Un tempo, queste due Corporazioni di arti e mestieri erano divise da un'acerrima rivalità».

Dal Sud America muoverà addirittura un piccolo esercito: innanzitutto la filiale argentina della Famija Varsleisa, poi l'Associazione della Famija Piemonteisa di San Francisco di Cordoba, sempre in Argentina.

Osserva in proposito Ranghino: «E' questa una città che ha ancora oggi una popolazione all'ottanta per cento di origine piemontese: fra l'altro proprio il prossimo anno celebrerà il centenario di fondazione».

Scopo del convegno — come spiegano gli organizzatori — è quello forse di chiarire alle Famije stesse il significato delle iniziative che queste associazioni indicono a getto continuo.

A questo proposito, la Famija Varsleisa distribuirà un «numero unico» che ha redatto proprio in questi giorni per la celebrazione del Venticinquennale.

Nel volume sono ripercorse le tappe più significative della sua storia: dall'istituzione del premio «Vercellese dell'anno» alla creazione della Sagra del Riso, dalla realizzazione della Biennale della caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo» (una Tolentino in risaia) al salvataggio della Pro Vercelli — la più gloriosa società sportiva cittadina — operato nel 1983, quando la squadra, pluriscudettata, stava rischiando la cancellazione dai registri della Federazione calcistica per gravi dissesti finanziari.

Ricorda Ranghino: «La Famija si rese, rilevò la gestione della Pro e riuscì a condurre in porto un nuovo campionato di serie D. Poi, finalmente, subentrò un direttivo al quale passammo il testimone con fiducia e rinnovato entusiasmo».

Al di là delle iniziative interne, oggi le Famije significano soprattutto un trait-d'union con le comunità di lavoratori all'estero e sarà questo, in particolare, l'aspetto che si cercherà di mettere a fuoco nel convegno di domani alla Sala Dugentesca: l'inizio è fissato per le 9,30.

Enrico De Maria

A 2 mesi dall'asportazione del tumore al colon

REAGAN DOPO LA VISITA MEDICA «GUARITO AL 100 PER 100»

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha sorprendentemente annunciato ieri di essere riuscito a debellare il cancro e di «essere guarito al cento per cento».

L'annuncio è stato dato dal presidente [illegible] termine [illegible] prima visita di controllo dopo l'operazione con la quale il 13 luglio [illegible] gli è stato asportato un tumore mali[illegible] dal colon.

All'ospedale Bethesda di Washington il capo della Casa Bianca è stato sottoposto a raggi X e [illegible] analisi del sangue secondo quanto ha comunicato l'addetto stampa Peter Roussel, il quale [illegible] aveva escluso [illegible] [illegible] sarebbero potuti anche effettuare altri controlli, inclusa l'an[illegible] delle feci e controlli degli organi con apparecchiature computerizzate a scansione elettronica.

I risultati di questi ultimi esami non saranno resi noti almeno fino alla settimana prossima.

Al Bethesda, Reagan era giunto accompagnato solo dalla moglie Nancy e dal loro cucciolo di cane pastore, Lucky, che proprio oggi ha compiuto un anno.

Subito dopo i controlli medici, la coppia presidenziale è partita per Camp David per completare un week-end di riposo.

A dicembre Reagan dovrà sottoporsi ad una nuova colonscopia, l'esame dell'intestino largo che ha permesso nel [illegible] scorsi ai medici di scoprire l'esistenza del polipo maligno.

Al termine della visita medica il presidente ha dichiarato di aver saputo [illegible] medici dell'ospedale di essersi «completamente ripreso, [illegible] cento per cento».

Un breve comunicato ufficiale diffuso in seguito dalla Casa Bianca ha confermato che «i medici hanno comunicato [illegible] presidente che egli si è ristabilito al cento per cento dall'operazione chirurgica».

Il documento ha aggiunto che «i medici [illegible] sono dichiarati "estasiati" dalle condizioni di salute di Reagan e hanno trovato "normali" i risultati di tutti gli esami postoperatori» cui egli è stato sottoposto.

Sempre nella giornata di ieri [illegible] [illegible] [illegible] ha annunciato che il presidente pronuncerà lunedì un importante discorso sulla politica commerciale della sua amministrazione e sulle misure che essa intende prendere a favore del libero scambio e contro il protezionismo e la concorrenza sleale.

Reagan ha già affrontato l'argomento nella sua conferenza stampa di martedì scorso e ha respinto nelle ultime settimane le pressioni degli ambienti economici e commerciali che avrebbero voluto l'adozione [illegible] parte degli Stati Uniti di misure protezionistiche contro le importazioni [illegible] in America.

Il portavoce ufficiale del presidente Larry Speakes ha detto che Reagan parlerà lunedì alle 11.30 (ora locale, le 17.30 in Italia) ai dirigenti dell'«Export Council» convocati per la circostanza alla Casa Bianca.

Sul tema economico e sul protezionismo il presidente ha rilasciato ieri altre dichiarazioni nel [illegible] di una intervista radiofonica.

«L'Europa ha bisogno di una buona dose di reaganomics per beneficiare di una ripresa economica pari a quella degli Stati Uniti». Lo ha detto davanti ai microfoni della «Christian Broadcasting Network», una rete radiofonica di ispirazione [illegible]giosa.

Reagan ha ribadito la sua promessa di bloccare qualsiasi misura legislativa del Congresso per proteggere le industrie statunitensi da attività commerciali di altri Paesi.

Facendo riferimento al debito commerciale Usa che quest'anno dovrebbe raggiungere [illegible] miliardi di dollari, Reagan ha detto all'emittente che gli Stati Uniti hanno accresciuto le loro importazioni a causa del valore del dollaro americano e per il fatto che «i nostri partner commerciali non attraversa[illegible] un momento [illegible] ripresa economica pari a quello degli Stati Uniti».

E quando gli hanno chiesto se secondo lui gli europei hanno bisogno di una «buona dose di reaganomics», il presidente americano ha risposto: «Esattamente. [illegible] stessi ammettono che non hanno avuto ripresa come la [illegible] a causa della rigidità delle loro economie».

LINCIAGGIO SULLE ANDE

Ayacucho. Un gruppo di campesinos in posa davan[illegible] [illegible] macchina fotografica. [illegible] [illegible] piedi, straziato dalle picche e dai machete, c'è il corpo di una presunta guerrigliera di Sendero Luminoso che gli stessi campesinos [illegible] sorpreso ed ucciso. E' questo un esempio delle efferatezze che si sono raggiunte nella «sporca guerra» condotta contro i ribelli maoisti

Bairos: [illegible] per i generali argentini

BUENOS AIRES — Il governo argentino esclude la possibilità di indulto o amnistia per i generali sotto pro[illegible] per le violazioni dei Diritti dell'Uomo perpetrati durante la repressione attuata dal regime militare, per i quali la pubblica accusa ha chiesto delle condanne durissime.

Il ministro degli Interni Antonio Troccoli ha assicurato che il governo [illegible] intende adottare alcun provvedimento del genere, per rispetto dell'indipendenza del potere giudiziario.

Del resto, [illegible] aggiunto Troccoli parlando con i giornalisti, le richieste dell'accusa si fondano su prove schiaccianti, e sulla dimostrazione di eccessi perpetrati con metodi aberranti durante la repressione del terrorismo.

De Loréan [illegible] «T[illegible]a ed evasione fiscale»

NEW YORK — John De Loréan è stato incriminato da un tribunale federale di truffa, evasione fiscale e trasporto di denaro rubato. [illegible] nuove accuse contro l'ex magnate automobilistico, assolto l'anno [illegible] [illegible]'imputazione di [illegible] organizzato un traffico di stupefacenti, sono venute al termine di due anni di indagini.

De Loréan, personaggio [illegible] anche nel «jet set» dove ha fatto scalpore recentemente anche il suo divorzio dalla bellissima modella Christiene Ferrare, è sospettato di a[illegible] [illegible] [illegible] piedi un giro di finanziamenti ad una propria consociata per fare invece sparire un consistente numero di milioni di dollari.

Una prima udienza è stata fissata per il 27 settembre in un tribunale di Detroit. Non è stata fissata alcuna [illegible].

Lo [illegible] [illegible] continua in Bolivia

LA PAZ — Lo stato d'assedio in Bolivia durerà fino a che il Paese non sarà tornato alla normalità: lo ha dichiarato oggi il sottosegretario al ministero degli Interni, Jaime Zambrana Crespo.

Oggi la situazione appare tranquilla nelle città, anche se permane una certa tensione nei quartieri operai. Praticamente rimangono in sciopero solo i minatori, alcune fabbriche e gli universitari, mentre nel resto dei servizi la situazione appare normale.

Sudan: offensiva dei guerriglieri

KHARTOUM — Il ministro della Difesa sudanese, generale Osman Abdallah Mohamed ha affermato che l'«Esercito di Liberazione del Popolo del Sudan» (ALPS) del colonnello John Garang ha sferrato due grandi offensive contro le città di Nasir (Sudan sudorientale) e di Bor (Sud) e che tali offensive rappresentano la più vasta operazione militare mai condotta dalla «ribellione» nel Sudan meridionale.

Il ministro, le cui dichiarazioni sono state pubblicate ieri dall'agenzia di notizie sudanese «Suna», ha detto che a Nasir i guerriglieri occupano l'aeroporto e diversi quartieri della città che potrebbe cadere da un momento all'altro nelle loro mani.

Dopo le dimissioni in seguito all'affare Greenpeace

L'OPPOSIZIONE NON SI ACCONTENTA DI HERNU ORA VUOLE ANCHE LA «RESA» DI MITTERRAND

PARIGI — Si sono trovati dei «capri espiatori», nel tentativo di coprire le responsabilità a livello politico; le reazioni dei partiti d'opposizione alle decisioni prese dal gover[illegible] Fabius lasciano prevedere che l'affare non si sia concluso con le dimissioni [illegible] mini[illegible] della Difesa Charles Hernu e l'esonero del capo dei servizi d'informazione Dgse ammiraglio Lacoste.

L'Udf (l'Unione per la democrazia francese dell'ex presidente Giscard d'Estaing) ha chiesto che il presidente François Mitterrand «si spieghi in modo esauriente [illegible] davanti ai francesi».

Un comunicato pubblicato dal presidente dell'Udf Jean Lecanuet afferma: [illegible] termini della Costituzione il presidente della Repubblica è «il capo delle forze armate» e il primo ministro è «il responsabile della difesa nazionale». «E' dunque impossibile che si sottraggano alle loro responsabilità».

La crisi rischia di rendere impossibile la prospettiva di una «coabitazione» tra Mitterrand all'Eliseo e un primo ministro dell'attuale opposizione, quale Giscard d'Estaing, o Jacques Chirac. Sia l'uno che l'altro erano inclini a considerare la possibilità di accettare l'incarico di primo ministro, dopo [illegible] elezioni [illegible] marzo 1986, nell'eventualità, ora più che mai probabile, di una sconfitta socialista.

L'ex primo ministro Raymond Barre, fermamente contrario alla «coabitazione», dovrebbe dunque uscire rafforzato dalla crisi.

Anche i comunisti hanno protestato, affermando che le decisioni di ieri «non apportano alcun elemento chiarificatore alla vicenda Greenpeace».

Nessuna notizia sulla sorte della figlia di Duarte

I GUERRIGLIERI NEL SALVADOR RAPISCONO ALTRI SETTE SINDACI

SAN SALVADOR — Mentre non c'è alcuna nuova notizia sul rapimento della figlia del presidente Napoleon Duarte, [illegible] ministro degli Interni Edgar Belloso Fuentes ha annunciato ieri che i guerriglieri hanno sequestrato e preso in ostaggio altri sette sindaci di altrettante località nel Nord e nel Centro del Paese.

Il numero dei primi cittadini prigionieri dei ribelli sale così complessivamente a 20, dopo che in primavera, prima e dopo le elezioni municipali, a diversi altri sindaci era toccata la stessa sorte.

Alcuni di essi sono poi stati liberati, uno ucciso, ed i rimanenti 13 si ritiene vengano detenuti nella città di Perquin, controllata dagli uomini del Fronte Farabundo Martí.

A San Miguel, una località 160 chilometri ad Est [illegible] capitale, [illegible] in programma oggi una manifestazione per sollecitarne il rilascio.

I guerriglieri che avevano rapito il primo gruppo di sindaci [illegible] avevano a suo tempo promesso il ritorno in libertà a patto che il governo scarcerasse nove loro compagni.

Le autorità hanno però sempre negato che le persone in questione si trovino detenute nelle carceri del Salvador.

Afferma di avere una moltitudine di clienti in quasi tutti i Paesi d'Europa

UN ASTROLOGO PER GLI UOMINI D'AFFARI STA FACENDO SOLDI A PALATE IN GERMANIA

Si chiama Gerhard Lenz. Consiglia investimenti facendo l'oroscopo delle aziende. «Mi baso sulla posizione astrale del giorno della fondazione»

BONN — L'astrologia al servizio delle operazioni finanziarie, invece che delle pene amorose, costituisce un affare serio e fiorente per il tedesco occidentale Gerhard Lenz, «unico astrologo d'Europa esperto in investimenti di capitali».

Per questo motivo, egli ha attuato una specie [illegible] rivoluzione della divinazione, prendendo come soggetto di analisi astrologica non solo gli individui ma soprattutto le ditte, le monete, i titoli di Borsa e altri oggetti di ricchezza.

Per questi ultimi, come per gli uomini, gli astri determinano il destino fin dalla loro origine, secondo questo oracolo.

Il suo ufficio nella piccola città di Wetter nell'Assia (nella parte centrale della Repubblica federale di Germania) è frequentato sia dai grossi industriali, che vorrebbero investire in America Latina o intraprendere [illegible] con l'Estremo Oriente, [illegible] dai piccoli risparmiatori che cercano di investire le loro economie nel modo [illegible] proficuo secondo Venere, Urano e compagnia.

«I miei clienti — afferma Lenz — vanno dalla casalin[illegible] al miliardario. Io non li conto più. Ne ho praticamente in quasi tutti i Paesi d'Europa».

Il tema astrale di una ditta, realizzato su un elaboratore come si conviene per un astrologo dei tempi moderni, permette a Lenz ([illegible] ha 41 anni) di pronosticare [illegible] sue possibilità su nuovi mercati o sotto nuovi cieli.

Per Lenz, la forza del nuovo marco tedesco era prevedibile addirittura [illegible] estrema facilità.

N[illegible] il 18 [illegible] 1948, alle ore 20, a Francoforte [illegible] Meno, tutto lasciava prevedere che sarebbe divenuto [illegible] [illegible] più forti valute, e, [illegible] particolare, la congiunzione del Sole e di Urano nella costellazione dei Gemelli.

Per i grossi imprenditori decisi ad affidarsi agli astri piuttosto che ai pronostici di esperti più ortodossi, i «cosmogrammi», che permettono di prevedere tutto, costano almeno mille marchi (circa settecentomila [illegible] italiane).

E' indispensabile, per la sicurezza degli auspici, che la data e l'ora di nascita dell'azienda in questione siano conosciute con estrema precisione.

L'astrologo sostiene che molti dei suoi pronostici errati sono dovuti infatti a false informazioni relative alla nascita delle imprese.

Ai piccoli risparmiatori Lenz offre [illegible] lettera astroborsistica» mensile, a un prezzo di abbonamento [illegible] circa trecento e [illegible] marchi annuali.

L'evoluzione della maggior parte delle Borse mondiali, delle azioni e dei tassi di inte[illegible] vi è prevista conformemente ai movimenti degli astri.

Lenz deplora [illegible] non disporre delle date di nascita dell'oro, dell'argento e del petrolio, dati essenziali per oroscopi miranti all'arricchimento.

«Si trovano tuttavia [illegible] pre dei trucchi del mestiere per realizzare un oroscopo attendibile», afferma l'astrologo.

Ma non vuole precisare quali siano questi «trucchi». Né si è lasciato sfuggire («per correttezza professionale») i nomi di qualcuno [illegible] suoi clienti.

I nemici dell'astrologo [illegible] stengono che in realtà gli industriali che si affidano agli astri per decidere sui loro affari e sugli investimenti sono pochissimi.

Sono poi particolarmente gelosi dell'anonimato perché temono giustamente di «perdere la fiducia dei loro dipendenti [illegible] si venisse a sapere che gli investimenti vengono fatti basandosi sulla posizio[illegible] di Marte o di Venere inve[illegible] che sulle ricerche [illegible] mercato».

Lenz replica agli accusatori che le sue previsioni [illegible] sono avverate puntualmente e che i clienti che si recano da lui sanno quindi di potersi fidare ciecamente.

Neanche in questo caso, però, l'astrologo ha voluto citare casi specifici nei quali i suoi clienti hanno potuto fare buoni affari grazie alla [illegible] interpretazione degli astri.

Anche in Italia, secondo le indiscrezioni del mago, vi sarebbero numerosi uomini [illegible] [illegible]he ricorrono sovente ai suoi consigli.

[illegible] Paese però dove gli industriali e i finanzieri credono maggiormente alla potenza degli astri è la Germania Occidentale.

«Vi sono industriali che dirigono imprese di una certa consistenza, anche con migliaia di dipendenti, che non muovono un dito senza consultarmi» afferma l'astrologo «e non hanno mai avuto di che lamentarsi dei miei servigi. Anzi, posso affermare in tutta sicurezza che senza i miei consigli la loro situazio[illegible] economica non sarebbe [illegible] florida come è attualmente».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VALLE CEPPI

PIAZZA

VIA GARIBALDI

VIA VALDELLATORRE

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

CROCETTA

(continua)

Dal taccuino di viaggio un'esperienza indimenticabile nel Nordeste / 1

L'«ALTRO» BRASILE, MISERIA E CRUDELTA'

«Terra, terra [illegible] non finire», una regione immensa, dura, dai colori violenti. Caldo e sete, fame e carestia. E poi violenza dell'uomo, del «fazendeiro», contro il povero. Questo è il «sertão»

Quanti saranno in tutto il Brasile? Impossibile contarli. La loro presenza è costante, ossessiva, matematicamente certa: ogni [illegible] che il confine del paesaggio si allarga e diventa pianura, pascolo, collina. Sono tutti uguali, tutti disposti in file interminabili. [illegible] i picchetti che chiudono le *fazendas*, le grandi proprietà terriere. Sono i primi guardiani [illegible] altro mondo brasiliano, che torna a sconvolgere e stupire chi vi entra in contatto col bagaglio insufficiente [illegible] pura teoria.

La prima volta che vidi i picchetti delle fazendas fu all'inizio del viaggio. L'immancabile bus filava lungo il comodo nastro d'asfalto [illegible] strada statale. Un paesaggio vario dava agio alle ore di trascorrere senza monotonia. Ci si arrampicava lungo i tornanti [illegible] un percorso di montagna: valli grasse di verde e avvolte da nubi fredde, fiori sgargianti, spazi che superavano per la loro estensione qualsiasi parallelo possibile [illegible] altri [illegible] visti. Poi, in cima a una [illegible], la [illegible] verso il basso, [illegible] una natura repentinamente diversa. Non più cime e gole, ma orizzonti aperti, rilievi bassi e morbidi.

Un senso di pace era stata la mia prima sensazione, [illegible] canto a un piccolo smarrimento nato dalla certezza di [illegible] capito l'immensità del [illegible]. *«Terra, terra a non finire»* mi [illegible] [illegible]. Terra che [illegible] suggerisce libertà di andare, di inventarti [illegible] vita, di prenderne possesso perché è tanta e generosa con chiunque [illegible] voglia [illegible] e renderle [illegible]. Allora, con quella sorta [illegible] immaturità che è comune a chiunque inizi [illegible] cammino sconosciuto, i picchetti uniti dal filo spinato [illegible] erano [illegible] per me presenze non valutate nella loro reale entità.

Mi ero [illegible] oltre quelle barriere per ammirare la corsa a cavallo dei *vaqueiros* (i cow boy brasiliani) a inseguire le mandrie; per godermi i quadri leziosi di casette bianche annegate in chilometri quadri di campi e deliziosamente solitari e il paesaggio a tratti rude a tratti capace di romanticismo. Non avevo badato molto alla processione di cartelli, tutti all'insegna del divieto assoluto. *«Fazenda Paraiso»*, *«Fazenda Sant'Anna»*, *«Fazenda Aurora»* [illegible] erano sembrati solo nomi, invece di altrettanti ingressi alla dimensione tragica di un conflitto che costituisce, oggi più che mai, uno dei più grandi problemi che la nazione brasiliana deve risolvere. Ma il viaggio ti matura, ti aiuta a capire, ti coinvolge. E soprattutto è capace di creare circostanze che corrono lungo il filo di un destino così singolare da farti presumere che davvero esso sia segnato per te, per il tuo desiderio di conoscere.

Salvador di Bahia, febbraio.

Il percorso brasiliano ha quasi compiuto due mesi. L'ora calda attenua il caldo dell'estate tropicale e invita a dissetarsi, prima di cena, con il sapore di una *caipirinha* (limoni verdi spremuti, acquavite di canna, zucchero e ghiaccio). Il locale scelto per consumare il rito somiglia a tanti altri incontrati sino ad ora: sgabelli girevoli e americaneggianti, disposti in successione davanti a un banco anonimo e caotico. Ordino la *caipirinha*, tarda ad arrivare, la sollecito. E questo mio portoghese poco ortodosso suscita l'interesse di un vicino di bevuta. Un cappello di paglia a larghe tese offre ombra a un volto abbronzato che un paio di occhi azzurri e [illegible] barba biond[illegible].

«Sei italiano?». Con stupore annuisco.

«Anch'io. Di che città?».

«Torino» rispondo.

«Io sono di Ivrea».

Mentre i convenevoli usuali entrano in [illegible] nel discorso, [illegible] domanda si impone prepotente dentro di me. Cosa farà quest'uomo vestito con un paio di jeans e una camicia militare, dall'aria allegra ma non sgombra da un che di inquieto, che [illegible] su di me un torrente di parole piene di desiderio di comunicare? Non è un turista, non è un manager espatriato, non è un figlio di emigrati. *«Sono [illegible] prete»* dichiara come ad aver letto nei miei pensieri.

Così quel prete, di nome Severino, era entrato nel mio viaggio, e la sua esperienza si preparava a diventare anche mia.

«Vuoi venire con me, a vedere [illegible] piccola parte [illegible] Sertão? Lì si lotta contro la fame e la sete, contro i fazendeiros che vivono circondati da guardie del corpo. Lì c'è la mia parrocchia».

Severino si sporge verso di me. Qualcosa nel suo volto e nei suoi gesti mi spinge a una risposta immediata, priva di [illegible]. E' un «sì» spontaneo, che non conosce ragione se non quella dell'istinto. Il prete, ma che [illegible] pensarlo talvolta, si entusiasma. [illegible] parte domani; dunque ci sono [illegible] fare i biglietti e un po' [illegible] bagaglio [illegible] me.

Arriviamo in fretta [illegible] calor della sera. Severino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di parlare, ma non [illegible] stanca questo suo quasi-monologo zeppo di aneddoti [illegible] episodi, mi fa sorridere questo suo accento ormai viziato dal portoghese, dove il «*neh*» così piemontese è invece intercalare tipico della mente brasiliana.

Ci ritroviamo seduti, a cena, molto più attenti alla [illegible] reciproca che al cibo. Il *cafezinho*, la classica tazzina di cattivo caffè, sancisce la fine del pasto e la prosecuzione di discorsi che il padrone del ristorante lascia tirare fino a tardi. Quelli che Severino intavola suonano per me sconosciuti, difficili da credere. A volte, ripensando al *sertão* raccontatomi dal missionario e vissuto in seguito con lui, mi riesce ancora complicato figurarmelo come qualcosa «*che esiste*» e che, perciò, è un dato concreto.

Del *sertão*, la mia memoria riesce solo a collezionare immagini dure, colori violenti, situazioni nette e prive di sfumature. Caldo e sete, carestia e fame, bene e male: questo è il *sertão*. Senza possibilità di mezzi termini anche per la gente che lo abita o tenta di abitarlo.

Immaginiamo, ma è difficile riuscirvi fino in fondo, una regione che include la porzione Nord-Est del Brasile. Immaginiamo un immenso spazio [illegible] [illegible] parte coperto da una vegetazione bassa che può essere assimilata ad un'anomala [illegible]. Arrivare nel *sertão* significa trovarsi di fronte a un paesaggio molto diverso a seconda delle stagioni. Le piogge, infatti, fanno sbocciare una vegetazione abbastanza rigogliosa, mitigano la temperatura, offrono possibilità [illegible] di sfruttare una terra poco incline alla generosità. Ma quando il caldo torna a dominare confermandosi [illegible] padrone, in breve tempo i fiumi si asciugano, piante e suolo assumono la tinta angosciante del grigio totale. I campi diventano avari al punto da non concedere nulla. In quel tempo, così temuto dalla gente, il termometro sale anche a 55 gradi, le strade, o meglio le piste, sembrano uscite da un terremoto che abbia aperto in esse crepe profonde. La siccità le rende tali, dopo che l'acqua ne aveva fatto laghi stagnanti, spesso impossibili da guadare.

L'ultima grande sete, il *sertão* l'ha [illegible] per cinque anni di seguito, preceduta da un'inondazione assassina [illegible] case e persone. Cinque anni senza una sola goccia di pioggia; con l'acqua appena sufficiente a una scelta tra quella di lavarsi, bere, lavare i panni. Quanti morti ci siano stati, nessuno ha mai potuto dirlo con certezza. La siccità si è portata via bambini e adulti in ogni parte del Nordeste: in capanne sperse, campi lontani anche decine di chilometri dal primo centro abitato, nel *mato* (la foresta), avvizzito dalla sete.

Nonostante questo, nel *sertão* si vive. La lotta quotidiana per il pane scandisce ogni ciclo di ventiquattrore. Solitudine e abbandono attraversano il giorno e la [illegible] [illegible] paesi dove «*niente*» [illegible] [illegible] ciò che si ha al di fuori dei pochi ettari di terreno da mantenere vivi insieme a qualche gallina.

Il Nordeste è forse la regione più dimenticata dal Brasile di cui fa parte; è forse la regione che maggiormente rispecchia quel discorso di contrasti profondi che tormentano il Paese. Essi non si limitano a rivelarsi in un'economia arretrata, in un'opera di alfabetizzazione del tutto carente, nella mancanza di una piano di sviluppo; ma soprattutto nel perdurare di uno dei problemi basilari della zona: la questione della terra. Conoscerlo, scontrarmi con esso, è stata per me un'esperienza assai complessa da comunicare agli altri, una volta ritornato in Italia. Quanti mi hanno detto «*esageri*», «*non è vero*». Ma nel *sertão*, tutto ciò che accade è purtroppo verità che non lascia alcuno spiraglio all'invenzione.

Ecco, ad esempio, quanto denunciava, in un documento risalente alla fine dell'83, la CPT (Conferenza Pastorale della Terra) legata [illegible] Chiesa cattolica, il sindacato dei lavoratori rurali, la federazione dei lavoratori dell'agricoltura. Nel solo Stato [illegible] Bahia, in un anno, sono avvenuti undici omicidi di coloni, [illegible] «conflitti» (incendi, espulsioni, occupazioni illecite) hanno tolto campi e [illegible] a più di [illegible] famiglie, [illegible] un totale [illegible] quasi 800.000 ettari di terra. Perché? Da chi e da cosa [illegible] soprusi così enormi? Spiegarlo [illegible] definizioni e analisi rischierebbe facilmente di annoiare, allontanerebbe forse il desiderio [illegible] conoscere e capire.

Ecco [illegible] ragione per cui racc[illegible] [illegible] [illegible] parlando di un uomo, Severino, e del paese in cui lotta non per salvare l'anima, [illegible] la vita e il futuro della [illegible] gente: Formosa di Rio Preto, centro tra i meno [illegible] [illegible] una de[illegible] parrocchie [illegible] si estende per quindicimila chilometri quadrati.

Luciano Del Sette

(1. Continua sabato prossimo)

L'autore di questo reportage, Luciano Del Sette — torinese, 35 anni — ha viaggiato in molti Paesi asiatici e sudamericani, soggiornandovi per mesi. Collabora con Corte [illegible] Tuttoturismo e Altromondo. Ha pubblicato per la Casa Editrice «Gli itinerari» due guide, su Indonesia e Filippine. Sul Brasile, argomento del servizio in questa pagina (e dei quattro che l'hanno preceduto la seconda settimana d'agosto e il 7 e [illegible] settembre), ha in preparazione un volume. E' infatti reduce [illegible] [illegible] viaggio di [illegible] in questo Paese, di cui ha approfondito gli [illegible] [illegible] noti, che [illegible] fanno parte delle rotte turistiche tradizionali.

Un[illegible] mamma [illegible] tre bambini. [illegible] «sertão» le famiglie sono molto [illegible]: 7 figli in media, in alcune se ne contano addirittura [illegible]. A destra, in alto: un «posseiro» (piccolissimo proprietario) vende le sue merci al mercato. Sotto: un [illegible] ([illegible]) porta al pascolo le bestie del suo padrone («fazendeiro»)

Qui sopra una chiesetta in un prato fiorito. Nel periodo [illegible] piogge la vegetazione è rigogliosa, ma [illegible] torna il [illegible] i fiumi si asciugano, il terreno si spacca, i campi diventano grigi. A sinistra: il mercato dei «posseiros» in un villaggio

Scacchi

E' TEMPO DI FESTIVAL DOMANI COMINCIA ASTI IN OTTOBRE ALESSANDRIA

Il movimento scacchistico piemontese dimostra di attraversare una fase di grande vivacità proponendo lungo tutto l'arco dell'annata manifestazioni di carattere internazionale. Dopo i tornei di Pinerolo e Orbassano, quello di Torino, è ora la volta del Festival di Asti, sesta edizione, cui seguirà, in ottobre, un'analoga manifestazione ad Alessandria.

Il circolo astigiano «Sempre Uniti» di via Pallio 28 ha mantenuto le promesse fatte agli appassionati lo scorso anno e, a dispetto di problemi organizzativi non indifferenti, ripropone una gara [illegible] entrata nel [illegible] dei giocatori piemontesi. Il [illegible]lendario di gioco prevede che le partite [illegible] inizino domani alle [illegible] [illegible], subito dopo il sorteggio, nella palestra comunale di piazza Alba. In questa sede i concorrenti [illegible] daranno battaglia tutte le sere, dalle [illegible] 19, fino a domenica 29 quando si avrà l'ultimo incontro, alle ore 9, e la premiazione alle 17. Per inf. tel. 0131 342.801.

L'edizione '84 del Festival fu vinta dal jugoslavo Vladimir Hresc che dell'estate festivaliera appena conclusasi è stato uno dei protagonisti. Vi propongo [illegible] sua partita vittoriosa tratta [illegible] [illegible] [illegible] Marina Romica. Hresc-Negele (Difesa Francese): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cd2, Cf6 4. e5, Cfd7 5. f4, c5 6. c3, Cc6 7. Cdf3, Da5 8. Rf2, b5 9. Ce2, Ae7 10. g3, 0-0 11. Ah3, f6 12. g4, Db6 13. gxf5, cxd4 14. cxd4, exf5 15. Ce3, Cb4 16. a3, Dh6 17. Ag2, Cc6 18. Cxd5, Ad8 19. Ae3, Ab7 20. h4, Ca5 21. Cg5, Cb6 22. Cxb6, Axg2 23. Cxa8, Axa8 24. d5, Cc4 25. Ac5, Ab6 26. b4, Td8 27. d6, Dg5 28. Tg1, h5 29. Cc4, Dc5 30. Cf5+, [illegible] 31. Txg7+, Txd5 32. Tg8+, Re7 ed il Nero abbandona senza attendere la risposta dell'avversario.

Ed ecco [illegible] una miniatura dal recente Festival di Imperia. Sarno-Alekulo (Ovest-Indiana): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, b6 4. a3, Aa6 5. Dc2, c5 6. d5, De7?! 7. Ag5, exd5 8. Cc3, Axc4 9. e4!, [illegible] 10. Axf6, Dxf6 11. exd5, Axf1 12. Rxf1, d6 13. Te1+, Rd8 14. b4, Cd7 15. bxc5, bxc5 16. Cb5, a6 17. Da4, a5 18. Ce7, il Nero abbandona.

• Anche per il prossimo anno accademico del Politecnico del tempo pratico gli scacchi faranno parte del gruppo di materie di [illegible]dio. A coordinare il corso sarà ancora Lanfranco Bombelli, [illegible] nazionale della Federazione, il quale ci [illegible] le fi[illegible] dell'iniziativa e [illegible] argomenti che saranno dibattuti: «*Ci proponiamo di fornire quel bagaglio di informazioni minime [illegible] consentano, a chi lo desidera, [illegible] avvicinarsi all'attività scacchistica, sia a livello di agonismo sia di interesse culturale*». Il [illegible] è rivolto a persone [illegible]pletamente digiune [illegible] materia o a chi abbia in passato praticato [illegible]tualmente il gioco alla stregua di puro passatem[illegible].

Quali gli argomenti trattati? «*Dopo [illegible] scacchografia ed il movimento dei pezzi si passerà allo studio [illegible] matti elementari e delle principali regole agonistiche. Seguiranno: l'illustrazione di partite molto semplici; l'introduzione ai concetti di apertura, medio-gioco, finale, strategia e tattica; cenni di storia del gioco e dei suoi valori pedagogici per concludere con l'uso del computer e l'organizzazione scacchistica a tutti i livelli, cittadino, nazionale ed internazionale*».

Le lezioni si terranno il mercoledì. La sede del Politecnico è in via [illegible]possa Clotilde 95A, tel. 794.008.

A [illegible] [illegible]

Ferruccio Pazzulo

Il tecnico juventino considera la partita di domani [illegible] test importante

TRAPATTONI DIFFIDA DEL «PROVINCIALE» PISA CHE HA FATTO SOFFRIRE INTER E NAPOLI

La Juventus presenta quest'anno un Brio nuova versione: il difensore cerca anche il gol

Dopo Avellino e Como tocca al Pisa di Guerini, il più giovane allenatore della serie A, misurarsi con la Juventus. La parentesi di coppa ha confermato il momento felice della squadra di Trapattoni, che trova sulla sua strada un'altra provinciale terribile. Il Pisa ha un solo punto in classifica, ma ha già fatto soffrire Inter e Napoli, dimostrando grinta e velocità da vendere ed è pronto a far soffrire anche la Juventus.

Trapattoni in proposito non ha dubbi: *«Ci attende una partita molto delicata, perché quella di Guerini è una provinciale pericolosa, che gioca con un rigore tattico apprezzabile. Sono sicuro quindi che ci darà filo da torcere come nelle giornate precedenti l'ha dato a Inter e Napoli. Ma il Pisa in fondo non si differenzia dalle altre squadre della provincia. Noi ne abbiamo già incontrate due e sappiamo cosa valgono. Sono sicuro che saranno loro a creare i maggiori disagi tattici alle «grandi», che a loro volta sono costrette a vincere sempre. Il concetto di avversari agevoli in certe occasioni va rivisto del tutto, proprio alla luce dei recenti risultati. E dirò di più: squadre come Pisa, Como, Atalanta, saranno protagoniste fino al termine del campionato e condizioneranno la classifica finale. Chi vorrà vincere lo scudetto, dovrà fare soprattutto i conti con loro».*

La Juventus comunque non può fallire l'occasione che le si presenta domani. Con la Roma a Bari ed il Milan a Firenze, i bianconeri hanno l'opportunità di staccarsi già dal gruppetto di testa. Trapattoni però non prende in considerazione questa eventualità: *«Sono cose a cui non penso, perché a me interessa solo che la Juve disputi una partita all'altezza delle ultime e so che una vittoria dovremo strapparla con i denti. Spero che l'impegno di coppa in Lussemburgo non condizioni il nostro comportamento in campo e che ci possano essere delle flessioni di rendimento inattese. Siamo partiti molto bene e non vogliamo interrompere il nostro cammino vincente».*

Trapattoni in particolare si attende una risposta convincente sotto il profilo psicologico e [illegible] piano della continuità: *«Le prospettive [illegible] buone, la squadra si consolida partita dopo partita. I [illegible] sostenuti finora mi hanno offerto segnali ben chiari sulle possibilità [illegible] squadra. La partita con [illegible] Pisa, anche sotto questo aspetto, sarà importante. [illegible] ripeto: il nostro compito sarà arduo, perché nelle gare singole la differenza di valori tra [illegible] e le provinciali diventa esigua. Ed a maggior ragione lo è in questo [illegible] stagione, quando i valori [illegible] ancora in equilibrio».*

L'attenta disamina di Trapattoni trova conferma [illegible] parole [illegible] giocatori. Brio, il protagonista di Como, aggiunge: *«Una squadra che fa soffrire Inter e Napoli [illegible] affrontata con grande attenzione. Per noi sarà importante arrivare [illegible] partita di domenica prossima [illegible] Verona ancora a punteggio pieno».* Nella nuova Juventus Brio cerca con maggior [illegible] l'inserimento in attacco. A Como ha segnato il gol vincente, ma non si propone di certo come goleador: *«L'esperienza non mi manca sicuramente. Nella Juve finora [illegible] segnato, fra campionato e coppa, dodici gol, alcuni decisivi per il risultato, ma questo non significa che d'ora in avanti vedre[illegible] un Brio diverso».*

Trapattoni confermerà la stessa squadra [illegible] coppa. L'esperimento Pin nelle partite [illegible] Comunale è durato quindi [illegible] di novanta minuti. Bonini riprende in fretta il suo posto: di uno come lui non si può fare a [illegible]. [illegible] sarà anche Scirea nonostante sia [illegible] flitto [illegible] una noiosa tendinite. [illegible] Bonetti si è «stirato», quindi domani [illegible] panchina dovrebbero sedersi solo in quattro

Fabio Vergnano

Trapattoni [illegible] [illegible] [illegible] esistono più «piccole» squadre

JUVENTUS		PISA
Tacconi	1	Mannini
Favero	2	Colantuono
Cabrini	3	Volpecina
Bonini	4	Chiti
Brio	5	Ipsaro
Scirea	6	Progna
Mauro	7	[illegible]
Manfredonia	8	Mariani
Serena	9	Kieft
Platini	10	Giovannelli
Laudrup	11	Armenise

PARTITE E ARBITRI DI [illegible] (16)

Bari-Roma	D'Elia
Fiorentina-Milan	Mattei
Inter-Avellino	Sguizzato
Juventus-Pisa	Pezzella
Lecce-Torino	Redini
Napoli-Atalanta	Lo Bello
Udinese-Sampdoria	Lombardo
Verona-Como	Coppetelli

Redini a Lecce

Pezzella a Torino

I granata ora pensano al campionato, ma non dimenticano il Panathinaikos

PILEGGI: «PER IL TORINO SARA' DURA ANCHE A LECCE»

«Il match di mercoledì in Coppa [illegible] stato una cosa incredibile. I greci [illegible] hanno badato a giocare. Noi siamo comunque sereni, compatti [illegible] per domani sono molto fiduciosi»

Dal Panathinaikos al Lecce: forse un lungo passo dal punto di vista tecnico, certamente un altro grosso impegno dal punto di vista agonistico.

La squadra allenata da [illegible] certamente non praticherà il calcio violento di Rocha e compagni, ma [illegible] garantito [illegible] non [illegible] lascerà troppo facilmente mettere i piedi sul [illegible]. «E' sicuro — conferma Danilo Pileggi —. *Andiamo a Lecce nel momento meno op[illegible]: è la loro prima par[illegible] in serie A, la prima davanti [illegible] pubblico di casa, la prima nello stadio [illegible] e a perdere non ci staranno di sicuro. Quasi quasi potrei di[illegible] che la partita contro i greci è giunta opportuna come... [illegible] daggio».*

Un rodaggio che ha lasciato segni su tutti e [illegible] ancora Pileggi ricorda [illegible] stupore. *«Una cosa incredibile* — rac[illegible] il centrocampista —. *Appena incominciata la partita, i greci l'hanno buttata subito in rissa. Senza più pensare a giocare. In particolare, forse perché sapevano che sono le nostre principali fonti di gioco, si sono scatenati contro Junior e Dossena facendoli marcare da due terzini. Tutta la squadra era imbottita [illegible] difensori: [illegible] nuti qui per [illegible] lasciarci gio[illegible] e [illegible] riusciti a imposta[illegible] la partita che volevano. Comunque, anche se [illegible] vantaggio minimo e sarà certamente durissima, credo che dovremmo farcela. Ad Atene toccherà a loro scoprir[illegible] per fare i gol. E se ci [illegible] da lottare siamo pronti».*

Prima, però, [illegible] pensa[illegible] al [illegible] che, come giusta[illegible] Pileggi, [illegible] annuncia supermotivato e intenzionat[illegible] a [illegible] figurare davanti ai propri tifosi. «*Oltretutto, da quello che so, svolge un gioco che per i suoi avversari [illegible] particolarmente ostico* — spiega Pileggi —. *Fanno pressing, hanno grinta: caratteristiche che si esaltano ulte[illegible] nelle partite casalinghe. Sarà dura, insomma».*

[illegible] il Torino, se vuole aspirare a mantenere [illegible] lusinghiere promesse dello scorso anno, non può permettersi di [illegible] eccessiva soggezione del neo promosso Lecce. «*E infatti, visto come abbiamo giocato finora, sono abbastanza fiducioso* — afferma Pileggi —. *Mi sembra che siamo già a buon punto. Il gruppo è unito e compatto, l'ambiente sereno: sono le nostre armi migliori e dovremo farcela anche questa volta».*

A pareggiare, di sicuro [illegible] quasi, ma bisognerebbe anche cercare di vincere, magari, [illegible] a tal fine sarebbe bene se gli attaccanti riuscissero a concretizzare in rete qualcuna delle [illegible] occasioni [illegible] il resto della squadra crea. «*Secondo* [illegible] [illegible] *è vero* [illegible] noi abbiamo il problema del gol — dice [illegible] —. *I gol necessari li abbiamo sempre fatti. Schachner, che normalmente è lento a entrare in forma, è già abbastan[illegible] in cond[illegible]. Dopo Udine [illegible] stato troppo criticato e contro [illegible] Fiorentina [illegible] giocato bene: arriveranno ben presto anche le [illegible] reti. Comi impara rapidamente gli insegnamenti di [illegible] e, anche se è alla prima [illegible] stagione da professionista, si sta dimostrando molt[illegible]. Fra Coppa Italia, campionato e coppa internazionali, ci [illegible] solo due o tre altri giocatori ad avere segnato più [illegible] lui».*

Giorgio Destefanis

LECCE: Negretti; Vanoli, [illegible] Di Chiara; Enzo, Miggiano, Miceli; Causio, Orlandi, Pasculli, Palese, Paciocco.

TORINO: Martina; Corradini, Ferri; Zaccarelli, Junior, Beruatto; Pileggi, [illegible]ato, Schachner, [illegible]sena, Comi.

Pileggi fiducioso sulla strada di Lecce: «Il Toro è compatto»

Un'opera completa

LA STORIA DEL TORINO A PUNTATE

E' in edicola il primo fascicolo dell'attesa «Storia del Torino», un'opera in 14 dispense settimanali curata [illegible] [illegible] Perucca, Gianni Romeo e Bruno Colombero ma che si avvale anche di decine di qualificati collaboratori fra i quali anche giornalisti di grande prestigio. La prefazione è di Giovanni Arpino.

L'opera, edita dalla «Casa dello Sport» di Firenze, rappr[illegible]ta una interessante rassegna delle vicende gloriose e purtroppo anche tragiche che hanno costellato la lunga vita [illegible] sodalizio granata.

Partendo dalle origini e avvalendosi di numerose fotografie, al[illegible]o delle quali rappresentano veri e propri documenti e testimoniano il lungo e accurato lavoro d'archivio compiuto, gli autori hanno composto un avvincente ed esauriente panorama delle fasi attraverso le quali si è articolata l'esistenza del Torino.

Nei vari fascicoli (che nel contesto della rievocazione si ispirano a temi di grande interesse storico e giornalistico) trovano spazio anche numerosi riferimenti statistici.

Con STAMPA SERA per PANATHINAIKOS-TORINO

18-9 / 26-9-1985

Concorso per l'incontro di Atene della Coppa Uefa (2 ottobre 1985)

Nome.................................Cognome.................................

Via.................................Città.................................

Telefono.................................

Domanda: Il portiere del Verona-scudetto è stato anche sulla panchina [illegible] Torino. ...

Risposta.................................

Aut. min. rich.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa Spa indice fra i lettori di STAMPA SERA un concorso a premi.
2) I partecipanti dovranno, infatti, riconoscere delle fotografie o rispondere a quesiti sulla squadra di calcio A. C. TORINO.
3) [illegible] questo scopo, dal 18 al 26 [illegible]bre 1985, tutti i giorni STAMPA SERA pubblicherà un tagliando che i lettori dovranno ritagliare e imbucare o spedire a: LA STAMPA - Salone espositore di via Roma 80, Torino - o LA STAMPA - Ufficio Promozione, Marketing e P[illegible], via Marenco 32, 10126 Torino.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro venerdì 27 settembre con l'esatta risposta, saranno estratti n. 2 biglietti per [illegible] alla partita di calcio di [illegible] ad Atene PANATHINAIKOS-TORINO, Coppa Uefa 1985-'86. I biglietti sono comprensivi di volo in aereo andata e ritorno, albergo e ingresso tribuna per la partita.
5) Agli altri cinque biglietti estratti andrà ad ognuno un pallone [illegible] dai giocatori del Torino Calcio più un volume [illegible] da [illegible] Stampa: «Sport di un secolo».
6) L'Editrice La Stampa Spa [illegible] di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
7) I vincitori saranno inform[illegible] la pubblicazione [illegible] nomi su STAMPA SERA.
8) Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa Spa.
[illegible] I premi non sono cumulativi. [illegible] potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno [illegible] assegnati a persone diverse.

Si concludono oggi allo Sporting i campionati assoluti di tennis

PANATTA O COLOMBO, CHI SARA' IL RE?

Duello estremamente incerto nella finale per il titolo. Nel doppio, il romano (in coppia con Cané) si ritroverà di fronte il milanese (con Ocleppo). Incertezza sulla squadra di Davis

Claudio Panatta, a sinistra, e Simone Colombo: [illegible] inedita, un [illegible] forse meno [illegible] quanto molti pensino

Si concludono oggi al Circolo della Stampa Sporting i settantatreesimi campionati assoluti [illegible] tennis che hanno visto per [illegible] settimana impegnati sui campi torinesi i migliori tennisti italiani.

La giornata di ieri è stata movimentata dalla conferenza stampa di Adriano Panatta sulla composizione della [illegible]dra azzurra [illegible] Coppa Davis che, a Cagliari all'inizio di ottobre, contenderà al [illegible] la permanenza nella massima serie.

Mentre la scelta di Claudio Panatta e di Cancellotti per i due singolari appariva scontata, qualche dubbio rimaneva [illegible] nome del giocatore da affiancare a «Panattino» nel doppio, soprattutto alla luce delle recenti polemiche con Ocleppo.

Il [illegible] sembra per [illegible] archiviato [illegible] la dichiarata disponibilità [illegible] Claudio Panatta a giocare sia con Cané che con Ocleppo. La scelta cadrà quindi su chi dei due si di[illegible] [illegible] in forma a ottobre.

Chiarito l'arcano, le semifinali del singolare maschile hanno fatto registrare due nette vittorie [illegible] favoriti. Da un lato Simone Colombo, che aveva sperato fino all'ultimo [illegible] rientrare tra gli azzurri [illegible] il *match* contro il [illegible], ha strapazzato De Minicis con un netto 6-2, 6-0 che suona anche come una rivalsa per il vincitore, ormai ad un passo dal titolo tricolore.

Nell'altra semifinale, Claudio Panatta ha regolato, pure in due partite (6-1, 6-4), quel Michele Fioroni che negli scorsi [illegible]soluti lo [illegible] sorprendentemente eliminato. Incontrerà qui[illegible] Colom[illegible] in una finale molto incerta.

Fra le ragazze, dopo l'affermazione della Romanò sulla La Fratta nella mattinata [illegible] ieri, nell'altra semifinale del pomeriggio la Garrone ha dovuto faticare non poco per rimontare la Bonsignori che si era aggiudicata [illegible] nettamente il primo set. Dopo [illegible] rischiato [illegible]che nel secondo, la Garrone è poi riuscita [illegible] andare alla terza partita dove viceversa non ha concesso nulla all'avversaria (3-6, 7-5, 6-1), conquistando così la finale.

Nel tardo pomeriggio, infine, mentre i doppi maschili giocavano anch'essi le semifinali (successo di Ocleppo-Colombo e Panatta-Cané che si disputeranno oggi l'ultimo tricolore in programma), nel doppio femminile veniva assegnato il primo titolo italiano di questi campionati. Si sono imposte, in tre partite, Romanò-Bonsignori che hanno avuto ragione della coppia Villaverde-Canapi.

Se per la Bonsignori questo titolo rappresenta [illegible] parziale consolazione [illegible] rocambolesca sconfitta conseguita nella semifinale [illegible] singolo, [illegible] [illegible] Romanò, ventenne milanese attualmente fra le prime otto [illegible] Italia, [illegible] essere un'anteprima dello scudetto individuale che contenderà oggi alla Garrone.

Emersa qualche [illegible] la [illegible] Centro Tecnico di Latina, [illegible] Romanò [illegible] già collezionato molti pregevoli risultati fra i [illegible]li. In questa stagione, le vittorie [illegible] tornei da 10 mila dollari di Bournemouth e di Neumuster, nella serie A [illegible] squadre con il Match Ball [illegible] Firenze e nei tornei [illegible] Subiaco e di Sezze sia [illegible] singolo che in doppio.

Spesso sorridente e simpatica con [illegible] orecchie a sventola che spuntano dai capelli cortissimi, Barbara Romanò sta convincendo e divertendo [illegible] po' tutti [illegible] il suo tennis finalmente [illegible] vario e fantasioso.

«Mi piace inventare — conferma Barbara — *e non sono certo una pallettara. Per questo gioco bene anche il doppio, anche se il singolare [illegible] maggiori soddisfazioni. Il tennis diventa così più [illegible]ferente anche [illegible] ormai, per emergere, oc[illegible] ore e ore di allenamento ogni giorno. Proprio per migliorare tecnicamente ho dovuto lasciare temporaneamente la scuola, [illegible] però finirò certamente al più presto. Comunque mi consola già il fatto di essere una giocatrice spontanea e varia nei colpi, [illegible] come certe americane fatte in serie, con lo stampino»*.

Che [illegible] [illegible] volta del trionfo, sia in doppio che in singolo, della creatività e della fantasia, in questi Assoluti torinesi?

Giorgio Viberti

Nel campionato under 20 di football americano

IN ARRIVO PER I «MINOTAURI» «RANE» COL DENTE AVVELENATO

Il torneo «Under 20» di football americano [illegible] incominciato con una sorpresa: i Mouses di Albenga hanno costretto al pareggio i favoritissimi Frogs di Busto Arsizio. Sarà dunque col dente avvelenato che oggi pomeriggio i Frogs affronteranno i Minotauri (Motovelodromo, ore 15).

«Il risultato del primo turno non può avere che due interpretazioni — commenta Romy Gai, portavoce dei Minotauri —: [illegible] *i liguri sono molto forti, o i Frogs* [illegible] [illegible] *più quelli dello* [illegible] *anno»*. Ma lo scorso anno [illegible] avete battuto i Frogs? *«Certo, ma questo non significa niente* [illegible] *un torneo giovanile dove le squadre* [illegible] *continuamente»*.

Come sono i Mouses? *«Una squadra notevolissima, rafforzata con* [illegible] *3 elementi* [illegible] *Pirati di Genova tra cui il ricevitore D'Andrea, un giocatore che è entrato nelle classifiche nazionali del torneo di serie* [illegible]. *Sono partiti come* [illegible] *ma potrebbero rivelarsi la grossa sorpresa del campionato»*.

I Minotauri quali obiettivi si pongono? *«Occorrerà vederli all'opera, per giudicare il loro potenziale* — risponde Gai —. *In primo luogo, comunque, questo torneo* [illegible] *stato creato per far maturare la esperienza i giovanissimi; un obiettivo che finora* [illegible] *può dire raggiunto se si pensa che molti elementi messisi in luce nel passato torneo "under" sono poi approdati in prima squadra, e* [illegible] *addirittura in Nazionale»*.

Lo svolgimento [illegible] questo terzo campionato «Under 20» [illegible] stato caratterizzato dal forfait di un intero girone, quello Meridionale: motivi organizzativi hanno convinto Trulls Napoli, Gladiatori Roma e Grizzlies Roma a non partecipare. Saranno così due per girone (su 3) le squadre ad accedere alle finali tricolori.

m. san.

L'ex granata è indeciso, la società lo vuole

IL NOVARA SI AFFIDA A PULICI PER RINFORZARE L'ATTACCO?

NOVARA — Sarà Paolino Pulici il condottiero dell'attacco novarese? Il ministro Franco Nicolazzi, presidente azzurro, lo ha contattato e spera nella risposta positiva del «Pulicicione» per risolvere i gravi problemi che assillano la sua squadra.

L'attacco del Novara, in precampionato e in Coppa Italia, ha denotato una disarmante mancanza di penetrazione, tanto da [illegible] paragonato ad un'arma caricata a salve. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il solo lato negativo dell'undici di Maroso. Nelle tre trasferte di Coppa (Vercelli, Omegna ed Orzinuovi) le prove degli [illegible]zurri sono state desolanti e si sono concluse sempre [illegible] so[illegible] «scoppola». Evidentemente qualche problema esiste anche in difesa (che ha dimostrato di soffrire gli attacchi veloci) e nel reparto di centrocampo, discreto in fase di costruzione, ma fragile nell'interdizione.

Una squadra tutta [illegible] rifare? Secondo Maroso, no. Lui dice [illegible] gli manca [illegible] un bomber e il presidente-ministro [illegible] [illegible] [illegible] dato da fare per accontentarlo. Si dirà che Paolino Pulici ha [illegible] anni e non mancheranno i riferimenti ironici all'acquisto dell'anno scorso dell'altro «matusa» Cuccureddu, rivelatosi tutt'altro che un salvatore della patria. Ma, a parte la differenza del ruolo («Cuccu» era stato preso per fare l'uomo-guida a centrocampo), Pulici è uno di quegli attaccanti forniti del cosiddetto [illegible] del gol, un qualcosa che [illegible] [illegible] perde con gli anni.

La squadra piemontese in questa prima fase della stagione ha denunciato una disarmante mancanza di incisività ed è stata paragonata ad un'arma caricata a salve. Nelle tre trasferte di Coppa inoltre l'«undici» di Maroso ha collezionato altrettante sconfitte

Tuttavia le mire [illegible] Novara [illegible] [illegible] si fermano all'ex torinista che oltretutto appare [illegible]ora indeciso di scendere fino alla C-2. Sembra già concluso l'ingaggio dell'attaccante Marco Fabrizi, 34 anni, proveniente dalla Salernitana dove ha fatto una breve apparizione in Coppa [illegible]. Lo scorso anno, Fabrizi gio[illegible] [illegible] Trento e aveva realizzato 14 gol. L'annuncio dell'ingaggio dell'attaccante potrebbe [illegible] dato ufficialmente domenica. Quanto alla sua utilizzazione, ci sarà però da attendere un mese per [illegible] particolari norme dello svincolo.

Un'altra trattativa, sempre volta a rafforzare il reparto avanzato, è quella per Gianni Boccia, 19 anni e tanti [illegible] segnati l'anno scorso nel Forlì.

Come si vede, i responsabili azzurri stanno correndo ai ripari. Forse avrebbero potuto e dovuto muoversi prima, in modo da consentire a Maro[illegible] di provare in precampionato tutti [illegible] effettivi. Di questo ritardo si lamentano i tifosi ai quali il Novara visto fino ad ora, non è piaciuto.

Dopo le promesse non mantenute della passata stagione, c'è aria di fronda e la contestazione è pronta a scattare ai primi risultati negativi. Come si comporterà la squadra novarese domani, nella gara [illegible] con il Treviso? Dirigenti e tecnico incrociano le dita: [illegible] vittoria, sia pure «risicata» e senza [illegible] il condimento del bel gioco, terrebbe a freno la tifoseria e concederebbe tempo per progredire. Guai, però, se il Treviso viene a fare bottino!

Marcello Sanzo

Dopo le sofferenze dello scorso campionato

IL CASELLE SOGNA LA SALVEZZA IN ANTICIPO ALTRO «MIRACOLO» DI BERTONE?

L'U.S. [illegible] [illegible] volta pagina. *«Lo* [illegible] *anno abbiamo disputato un campionato con l'acqua alla gola* — spiega l'allenatore Marco Bertone —, [illegible] *autentico* [illegible] *teatro, con* [illegible] *salvezza acciuffata in maniera rocambolesca a 2 minuti dalla fine dell'ultima partita, grazie alla differenza-reti che ha condannato il San Mauro. A giugno* [illegible] [illegible] *perciò posta l'alternativa: o rafforzare* [illegible] *squadra per disputare un campionato tranquillo, o scendere nelle categorie inferiori»*.

Il presidente Chiabotto ed il vice-presidente (e sponsor) Manfrin hanno scelto la strada del rafforzamento per re[illegible]re in promozione, ma senza tanti patemi d'animo.

Della vecchia rosa di giocatori sono così rimasti solo sei elementi: il «capitano» De Vecchi, Montefameglio, Pinello, Gaiottino, Cassan e Basso. Tutti [illegible] altri sono volti nuovi: il portiere ventunenne Spezzano e la punta Tesciore rientrano [illegible] prestito [illegible] Nole, in Prima categoria; da Saluzzo è arrivato Torazza, dal Meroni Cascine Vica il centravanti D'Arrigo, dalla Nolese il diciottesimo Massa, un ragazzino «molto interessante» a detta dei tecnici, dal Bacigalupo il terzino Gatti, e dal Rivalta il portiere Passaro. Rientreranno pure gli ex militari [illegible] Cosmia, Rondanin e Ruggiero.

«Tecnicamente la squadra dovrebbe essere superiore di gran lunga [illegible] *quella dello scorso anno* — afferma Bertone — *vedremo che* [illegible] *saprà fare sul campo»*.

Problemi? *«I soliti: finanziari prima di tutto. Per un paese come Caselle una squadra nel campionato di Promozione* [illegible] *un lusso. Siamo a 10 chilometri da Torino,* [illegible] *dati da squadroni ben più forti di noi, con* [illegible] *popolazione molto dispersa nelle frazioni. Nonostante questo possiamo contare su* [illegible] *pubblico abbastanza numeroso e affezionato, che segue* [illegible] *squadra anche in trasferta. Un pubblico molto portato all'esaltazione ma anche incline alla critica»*.

Marco Bertone è arrivato ad allenare la prima squadra dopo essere rimasto quattro anni alla guida delle formazioni giovanili dell'U.S. Caselle. [illegible]gli stesso, con i suoi 29 anni, è un giovanissimo. *«Lo scorso anno ho assunto la guida della squadra nel girone di ritorno, quando ormai le cose erano mal messe* — spie[illegible] —, *sono riuscito a ottenere la salvezza quando* [illegible] *più ci avrebbe scommesso. Quest'anno mi riprometto un* [illegible] *più tranquillo»*.

Domani si incomincia: l'U.S. Caselle [illegible] sarà al «via» nel Girone B [illegible] for[illegible] ben più forti, [illegible]ali il San Borgaro, il Mathi, [illegible] Crescentino, il Borgo Urlola. *«A* [illegible] *basta* [illegible] *salvezza* — afferma Bertone —, *essere* [illegible] *Promozione per noi è già un successo»*.

[illegible]

Paolo Montefameglio, una «colonna» della squadra

Domani cominciano anche i campionati di C1, C2, Interregionale, Promozione, [illegible] e 2ª Categoria

SUONA L'ORA DEL CALCIO «MINORE»

Domani alle [illegible] scattano anche i campionati di C1 e C2, Eccellen[illegible] Promozione, Prima e [illegible] categoria.

A fianco di Juventus e Torino, sono sei le squadre che difendono i [illegible] regionali (Alessandria, Asti, Derthona, Novara, Pro Vercelli e Omegna, le prime tre nel girone A di C2, le altre nel B).

Un [illegible] indietro, quindi, n[illegible] [illegible] e dodici mesi or [illegible] quando l'Asti [illegible] [illegible] ai nastri di partenza [illegible] C1.

Vediamo le prospettive [illegible] [illegible]le squadre.

ALESSANDRIA — I fratelli Cal[illegible] [illegible] si [illegible] defilati ed il club grigio si trova nei guai. La sconfitta con il Prato nello spareggio per la C1 ha lasciato più [illegible] una ferita, non solo sul campo ma soprattutto sul piano societario.

[illegible] squadra è ancora [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] Colombo-Tagnin, [illegible] cosa potrà fare l'affiatata [illegible]pia che [illegible] portato l'Alessandria ad un passo dalla promozione nessuno lo sa.

L'inesistenza è stata smembrata: l'onore del glorioso sodalizio è affidato a [illegible] plotone di ragazzini capitanati [illegible] qualche [illegible] (Manueli, Sgarbossa), con tanta buona volontà. Chissà [illegible] andrà a finire.

[illegible]TI — Dodici mesi or sono i tifosi dei biancorossi erano al settimo cielo e sognavano di restare in C1. Adesso sperano in un torneo di C2 senza affanni. La squadra, rinnovatissima, è stata affidata a Mujesan. Visto le prime uscite di Coppa, dovrebbe farcela in tranquillità a raggiungere una dignitosa posizione in classifica.

DERTHONA — Rivelazione della passata stagione, ha tutti i crismi per ripetere l'ultima [illegible]. In panchina [illegible] posto [illegible] Domenghini siede Lombardi che si ritrova a comandare una squadra quasi completamente rinnovata.

Al campionato i bianconeri chiedono [illegible] onorevole piazzamento. [illegible] dovrebbe sfuggirgli, se il test [illegible] Coppa (ultima prodezza domenica a Voghera) vale [illegible] qualcosa.

NOVARA — E' [illegible] prima ancora di cominciare. La sorte di Maroso viaggia sul filo del rasoio. Nell'85 il Novara in trasferta non ha mai vinto e in 23 gare ufficiali dell'ultima gestione, lontano dal Cupolone si è imposto [illegible] sole volte. Poco davvero per una formazione che è sempre partita con l'intenzione di vincere il torneo.

Le consecutive sconfitte di Omegna e Orzinuovi (con l'Orceana) la [illegible] settimana, [illegible] scatenato il putiferio.

Lunedì e [illegible]dì si [illegible] tenuti incontri ad [illegible] livello ed è facile indovinare quale sia stato l'argomento delle riunioni. Nei novanta minuti dell'esordio [illegible] il Treviso, [illegible] si gioca già una stagione. Se non [illegible] due punti, difficilmente il presidente Nicolazzi gli concederà la prova d'appello.

PRO VERCELLI — L'esordio di Marlowe è ostico quanto [illegible], ma la «Pro» di [illegible] può [illegible] [illegible] una buona stagione. L'obiettivo è quel[illegible] solito: la disputa di un discreto campionato.

Fossati [illegible] tutte le carte in [illegible] [illegible] per riuscirci. Le bianche casacche si candidano, infatti, come undici rivelazione della stagione.

OMEGNA — Neppure quest'anno i rossoneri, nella campagna acquisti-vendite, hanno voluto smentire il loro solito cliché di club che [illegible] volto ogni fine stagione.

Esigenze di bilancio lo impongono. C'è da credere, tuttavia, che come sempre, riusciranno a salvarsi.

Almeno questo è quanto si augura Bergamasco. I conti si tireranno[illegible] fine maggio.

Roberto Eynard

Partenza e arrivo a Borgomanero

DA STASERA SI CORRE IL «111 MINUTI»

Il percorso del rally a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Sono al via 160 equipaggi

BORGOMANERO — Si ritorna a respirare aria di rally nel Novarese. E' scattata infatti stamane, [illegible] le verifiche tecniche e [illegible]rtive, il conto alla rovescia della nona edizione del «Rally 111 Minuti», prova conclusiva della Coppa Italia di Prima Zona.

La gara, organizzata dall'Automobile Club Novara, è certamente una delle più spettacolari che il calendario piemontese offra ai suoi appassionati: raccolta in [illegible] ronde di trenta chilometri di «speciali» (da ripetersi tre volte) la gara offre agli sportivi la possibilità di seguire da vicino la gara senza dover effettuare lunghi spostamenti notturni attraverso le campagne del Novarese.

In realtà, il «111 Minuti» [illegible] correrà a cavallo tra le province di Novara e Vercelli su [illegible] percorso caratterizzato da [illegible] tratti cronometrati ormai collaudatissimi. Si tratta delle prove di Caneto, della Coma (classico tratto inserito nel percorso [illegible] dagli organizzatori [illegible] Rally della Lana) e di Boleto.

La corsa prenderà il «via», come già avvenne l'anno [illegible] [illegible] Foro Boario di Borgomanero alle 20 di stasera. Sulla pedana [illegible] il numero uno scenderà il campione uscente di Prima Zona, Gianni Capellino sulla Lancia [illegible] preparata [illegible] Volta con i colori della Meteco Corse. A contrastare l'astigiano di Callianetto [illegible] ancora una volta l'eterno rivale, il novarese Franco Uzzeni sulla Porsche RS, mentre all'elenco dei «papabili» si aggiungono altri cinque o sei nomi di piloti piemontesi emergenti: Gattone, Barbarigo, Fogagnolo, Azzolari, Biasuzzi e Decè.

L'anno [illegible] vinse a [illegible] presa Alfredo Gattone, pilota di casa (risiede infatti a Borgomanero), su una Porsche. Gianni Cappellino fu secondo, e proprio quella piazza d'onore gli valse il titolo di campione piemontese.

Alla partenza, questa volta Gattone sarà su una Lancia Rally, così come Biasuzzi, Barbarigo, Azzolari e Fogagnolo. Certamente tra questi nomi (si aggiunga anche Cerutti su Ferrari) salterà fuori quello del vincitore assoluto, mentre, tra i gruppi A, la lotta sarà tra i due prioritari Farina e Viotti, rispettivamente su [illegible] RS ed Escort.

Al «via» si presenteranno complessivamente [illegible] 160; i gruppi B ammessi, ovviamente fuori gara, come prescrive da quest'anno il regolamento, sono 24.

Giacomo Fadda, direttore dell'Automobile Club Novara, che cura con entusiasmo l'organizzazione [illegible] [illegible] ha dichiarato in merito: «*E' un peccato che le auto di gruppo B non possano più competere [illegible] campionato. Ovviamente la scelta [illegible] Csai è ponderata: dare la possibilità anche a chi corre [illegible] i gruppi A ed N [illegible] vincere e [illegible] far parlare di sé*».

Cosa pensa del numero chiuso di partenti?

«*Centosessanta equipaggi [illegible] già davvero un bel numero. Ovviamente il limite, almeno quest'anno, comporta sempre degli esclusi [illegible] organizzatori per accontentare anche i ritardatari creano spesso una speciale lista d'attesa. Noi abbiamo preferito evitarla per [illegible] deludere alcuno*».

La gara, che si snoda su un percorso complessivo di 223 chilometri, farà ritorno a Borgomanero alle 5 di domani mattina.

Piero Abrate

Questa notte «mondiale» dei massimi a Las Vegas

SPINKS CONTRO HOLMES UNA SFIDA IMPOSSIBILE?

Tre milioni di dollari per il trentaseienne campione. Contro-dieta a base di spinaci per il «challenger» (che vuole ingrassare)

Holmes, trentaseienne campione [illegible] mondo, [illegible] [illegible] [illegible] di tre milioni di [illegible]

In apparenza [illegible] titolo mondiale dell'Ibf, l'ultimo nato (ed il [illegible] importante) dei tre organismi internazionali che amministrano la boxe professionistica, sembrerebbe avvenimento di scarso prestigio. Le cose cambiano q[illegible] il prestigio [illegible] possiedono in [illegible] dose i protagonisti ma soprattutto quando la posta in palio si sovrappone a qualsiasi sigla.

La [illegible] del record [illegible] Larry Holmes e [illegible]chael Spinks, in programma stanotte sul ring di Las Vegas (e ritrasmessa domani sera alle 20,30 da Italia 1 dopo [illegible] «diretta» notturna per la sola Lombardia) vale soltanto per la fetta «Ibf» del titolo [illegible] [illegible] pesi massimi. [illegible] il «vecchio» Holmes, trentasei [illegible] appena compiuti, è ancora personaggio di tale richiamo da meritarsi una borsa di tre mi[illegible] di dollari per questo *match* che dovrebbe consentirgli, lui imbattuto dopo 48 combattimenti, di eguagliare il primato assoluto di [illegible] vittorie appartenente allo scomparso Rocky Marciano, campione [illegible] [illegible] negli Anni [illegible].

E Michael Spinks, ventinovenne ed imbattuto campione [illegible] [illegible] dei mediomassimi riconosciuto da tutti e tre gli enti mondiali, merita a sua volta [illegible] intascare un milione e mezzo di dollari per negare ad Holmes questo traguardo e propiziarsi a sua volta un prestigioso record: quello di essere il primo mediomassimo nella storia della boxe a conquistare il titolo della categoria superiore, traguardo [illegible] prima [illegible] lui da altri dieci pugili, tra cui Joey Maxim, Archie Moore e [illegible] Foster.

[illegible] piano [illegible] sembra una sfida sproporzionata: Larry [illegible] pesa cento chilogrammi o giù di lì, mentre Spinks che grosso modo [illegible] statura pareggia l'avversario — 188 centimetri contro 191 di Holmes — gli renderà come minimo quindici chilogrammi.

Con l'aiuto di un dietista famoso tra [illegible] sportivi americani, l'ex giocatore [illegible] [illegible] Mackie Shilstone, Michael [illegible] è assoggettato [illegible] una «contro-dieta» da 4500 calorie [illegible] giorno, comprendente anche gli spinaci, alla moda di «Braccio di ferro». Ma non è detto che questa cura ingrassante [illegible] giovargli molto sul ring, soprattutto se l'appesantimento fisico [illegible] farà mancare quella velocità di movimenti che costituisce una [illegible] due [illegible] valide dello sfidante. L'altra [illegible] è [illegible] potenza perché Michael Spinks, campione del mondo da quattro anni, ha ottenuto per k.o. ben 19 delle sue 27 vittorie.

Spinks sostiene — e, sulla carta, il ragionamento [illegible] — che i mediomassimi che hanno tentato prima di lui l'avventura del titolo assoluto erano ormai [illegible] viale del tramonto. Lui invece, a [illegible] anni, è [illegible] m[illegible] della maturazione fisica, mentre [illegible] declino si può parlare semmai per il suo trentaseienne avversario. Forse il ring gli [illegible] torto ma Michael Spinks non ha nulla da perdere (a parte il [illegible]lione e mezzo di [illegible] [illegible] guadagnare).

Gianni Pignata

Volley: ai Mondiali azzurri o.k.

BATTERE CUBA PER MISURARSI COI SOVIETICI

Il «magic moment» della pallavolo italiana continua. Dopo i bronzi in serie conquistati dalla Nazionale maschile [illegible] Universiadi [illegible] Edmonton ('83) e Kobe ('85), alle Olimpiadi di Los Angeles ('84), ed i [illegible] ottenuti dai nostri [illegible] nelle Coppe europee, tocca in questi giorni alle rappresentative juniores difendere il prestigio internazionale del volley tricolore.

L'occasione è fornita dai campionati mondiali di categoria che hanno esaurito mercoledì in otto diverse sedi la lunga sequela di incontri eliminatori e che si avviano [illegible] [illegible] finale programmato [illegible] oggi e [illegible] al Palalido di Milano. Fedeli [illegible] una previsione ottimistica che voleva gli «azzurrini» capaci di centrare l'accesso alle poule dal 1° al 4° posto e le «azzurrine» degne di figurare nel girone di classificazione dal 5° all'8° posto alle spalle delle «mostruose» asiatiche e sudamericane, le nostre squadre hanno compiuto in pieno [illegible] [illegible].

Le ragazze di Quinxia Pu, per esempio, già bravissime [illegible] prima fase a Reggio Calabria quando, spinte dall'entusiasmo del fantastico pubblico locale, riuscirono addirittura a superare le fortissime peruviane e [illegible] impensierire le «maestre» cinesi, hanno confermato tutti i loro pregi anche nelle semifinali di Ancona travolgendo messicane e bulgare e subendo unicamente l'inesorabile legge delle giapponesi nel match conclusivo che poteva valere il miracolo dell'approdo [illegible] «zona medaglia».

[illegible] e [illegible] hanno comunque chiuso il girone [illegible] semifinale al terzo [illegible] e mentre Cina, Brasile, Cuba e Giappone si contenderanno il titolo iridato, cercheranno ora di agguant[illegible] un quinto posto finale che sarebbe la prosecuzione ideale del discorso avviato l'anno scorso a Clermont Ferrand con il magnifico argento europeo. Le avversarie da battere [illegible] però, ancora una volta terribili; stasera alle [illegible] 18 ci toccherà la Corea del [illegible] campione uscente; domani, in caso di successo, la vincente di Perù-Urss.

Ancor più interessante è il discorso in campo maschile. Anche se nessuno, a dire il [illegible] nutriva dei dubbi sulle grandi possibilità della formazione plasmata da Skiba nell'ultimo anno [illegible] «collegiale continuo» effettuato dai nostri juniores (tutti in servizio di leva) [illegible] la Compagnia Atleti di Bologna. Certo è che l'autorità dimostrata nei sei incontri finora disputati (un solo set perso contro l'Olanda e sconfitte a zero rifilate a «big» del calibro della Cina e della Corea del Sud) ed il gioco sciorinato con regolarità dal team azzurro, hanno sorpreso piacevolmente un po' tutti e rendono [illegible] possibile qualsiasi tipo di piazzamento nelle ultime, decisive battaglie contro Cuba e Urss, le altre due protagoniste assolute del torneo, uscite indenni dal «girone di ferro» di Napoli che ha bocciato le ambizioni di Brasile, Giappone e Bulgaria.

La precisa regia del folletto Tofoli, le bordate dall'ala di Zorzi e Berengan, i [illegible] e gli schemi chiusi [illegible] Galli, Cantagalli e da capitan Gardini (il romagnolo della Bistefani è ormai una vera e propria garanzia), i preziosi inserimenti degli [illegible] due «piemontesi» Ferrua e Valsania, di Berti, [illegible], Petrelli e Sabattini: tutto dovrà funzionare alla perfezione questa [illegible] (inizio ore 20) contro i funambolici cubani per ottenere il visto per la sfida iridata di domani contro l'Urss «super».

Qualcuno, intanto, sfogliando l'album dei [illegible] e incrociando le dita, fa andare la mente a Roma [illegible] campionati mondiali assoluti, anche allora, come oggi, in semifinale si affrontarono Urss e Corea del Sud e poi Italia e Cuba. Per la nostra pallavolo fu il primo vero trionfo internazionale, un successo colto tra l'esaltazione [illegible] diciottomila del Palaeur che ci regalò un argento indimenticabile. Sette anni dopo, a Milano, ci riproviamo. Anche la cabala, se necessario, può [illegible] a credere in un altro risultato storico.

Roberto Condio

«Pallone» - Scontato a Cengio?

ROSSO INFORTUNATO BALOCCO, VIA LIBERA?

Dodo Rosso, infortunato, rimpiange la franchigia. Se questa fosse ancora in vita, il «capitano» della Spec di Cengio avrebbe senz'altro chiesto il rinvio [illegible] [illegible] contro [illegible] e la Federazione gli [illegible] concesso i classici sei giorni di aspettativa in attesa di ri[illegible] in [illegible] [illegible] o quasi il tempo, Rosso [illegible] potuto ristabilirsi [illegible] stiramento inguinale nacutirsi[illegible] domenica a Cengio [illegible] gara [illegible] Alcardi. L'infortunio l'ha costretto alla resa [illegible] subito, di fronte ad un Alcardi [illegible] [illegible] sembrava al meglio [illegible] condizione (la sconfitta interna contro Balocco alla [illegible] giornata ha lasciato qualche strascico, soprattutto sul morale, del «mancino di Testico»).

Rosso, comprensibilmente, [illegible] giorni scorsi, non ha neppure provato ad invocare la disposizione [illegible] franchigia: ancora menomato, quindi, affronterà Carlo Balocco che va a Cengio deciso a conquistare il terzo punto in [illegible] e una [illegible] [illegible] di scudetto.

Il pronostico è ancora favorevole al «capitano» della Santostefanese Agrifull, grintoso e determinato come mai, ora [illegible] senile profumo di [illegible]. Finalmente, con Gili preciso e piazzato su ogni pallone e [illegible] [illegible]ori, Grasso e Assolino, all'altezza della situazione, si [illegible] la molto più sicuro.

Se Balocco dovesse conquistare il terzo punto a Cengio, il girone di ritorno [illegible] [illegible] [illegible] sotto [illegible] discesa. Il battitore di Manesgào ha una sua teoria per arrivare [illegible] [illegible]: «*Lo scudetto si conquista a quota 5, a 4 punti c'è lo spareggio*».

Se avesse ragione Balocco, si dovrebbe dire che Bertola è ormai [illegible] e Alcardi e Rosso, gli altri due [illegible] avversari, dovranno vincere tutti e quattro gli incontri per [illegible] al titolo.

Bertola domani va ad Andora carico di acciacchi, non certo di energie per tentare una rimonta quasi impossibile. Lo sferisterio di San Bartolomeo è un campo difficile [illegible] [illegible] tutti, soprattutto per un [illegible] irriconoscibile rispetto ad un mese fa.

[illegible] — [illegible] A (3ª giornata). Oggi a Cengio (ore 15) Rosso contro Balocco; domani [illegible] Andora (ore 14,30): [illegible] contro [illegible]rtola. Serie B (4ª giornata). Oggi a Imperia Piani (ore 15): Juventus [illegible] Taggese; domani a Magliano [illegible] (ore 14,30): Maglianese contro [illegible] Torino.

Piero Galasco

Girone D: queste le qualificate

CALCIO SUPEROSCAR ALTRE SEMIFINALISTI

Ieri si è completato il quadro delle semifinaliste del Superoscar del calcio giovanile. Anche il girone D, ha designato le sue cinque squadre. Ecco comunque i risultati e le classifiche, nonché il programma di oggi.

7° TORNEO MORETTA (PULCINI) — RISULTATI: [illegible] - Pro Collegno 2-0; Eureka Settimo - Lucento 3-0. [illegible] Eur. Settimo p. 6; Paradiso 4; Pro Collegno 3; Lucento 0.

10ª COPPA IVEST (ESORDIENTI) — RISULTATI: Borgo S. [illegible] - Valsangone 0-0; [illegible] Ivest - Lucento 1-0. [illegible]: Victoria Ivest 5; Valsangone 3; Borgo S. [illegible] 2; Lucento 2.

18ª COPPA DE MARIA (GIOVANISSIMI) — RISULTATI: Lascaris - Borgo S. Remo 4-0; Moncalieri - Vanchiglia 1-0. CLASSIFICA: [illegible]ieri 5; [illegible] 4; Vanchiglia 3; Borgo S. [illegible]

20° TORNEO SCANFERLATO (ALLIEVI) — RISULTATI: Borgo S. Remo - Valsangone 1-0; Vanchiglia - Pozzastrada 1-0. CLASSIFICA: Borgo S. Remo 5; Vanchiglia 5; Valsangone 1; Pozzastrada 1.

9° TORNEO GARGANO (PRIMAVERA) — RISULTATI: Vianney - Val[illegible] 4-3; Eureka Settimo - S. [illegible] [illegible] CLASSIFICA: Eur. Settimo 5; S. [illegible] 4; Vianney 3; Valsangone 0.

LE [illegible] SEMIFINALISTE: Pulcini: Eureka Settimo; Esordienti: Vi[illegible] Ivest; [illegible]: Moncalieri; Allievi: Borgo Sanremo; Primavera: Eureka Settimo.

PROGRAMMA DI OGGI — 7° TORNEO [illegible] (PULCINI) — Campo Paradiso: [illegible] 15 Barcanova - Lascaris; [illegible] 17 [illegible] Ivest - [illegible] Settimo.

10ª [illegible] IVEST (ESORDIENTI) — Campo Paradiso: ore 15 Lascaris - Barcanova; ore 16 Vanchiglia - [illegible] Ivest.

18ª [illegible] DE MARIA (GIOVANISSIMI) — Campo Vanchiglia: ore [illegible] Valsangone - S. Mauro; [illegible] 17 Eureka Settimo - Moncalieri.

20° TORNEO SCANFERLATO (ALLIEVI) — Campo Vanchiglia: ore [illegible] Eureka Settimo - Victoria Ivest; ore [illegible] Lascaris - Borgo S. Remo.

9° TORNEO GARGANO (PRIMAVERA) — Campo [illegible] Campagna: ore 16 Vanchiglia - Barcanova; [illegible] 17 [illegible] Ivest - [illegible] Settimo.

Sono cominciati al tradizionale torneo boccistico gli scontri fra giocatori della A

I «GRANDI» AL MOSSETTO

L'altra sera, al torneo boccistico del Mossetto, si sono avuti i primi scontri diretti fra giocatori [illegible] categoria A. Hanno superato il turno: Negro F., Trova E., Bertola, Amerio O., Trucco, Moro, Avetta, Accossato, Granaglia E., Aghem e Gallarino. Sono [illegible] invece eliminati: Fassone A., Crestani, Maino, Martini, Cavassa, Reita, [illegible]rla e Dogliotti S.

Ovviamente, con il proseguire del torneo, le serate stanno diventando [illegible]e più emozionanti per i numerosi spettatori.

Ecco i ri[illegible] delle 25 partite disputate:

BERTOLLA (6 partite) — Asia Cioccolato (Fassone A.) - Rist. Robella (Garbi) 0-13; San Paolo Rivoli (Borgna) - Sallaria Vercelli (Bolcelli) 5-13; Macelleria Laurenti (Amerio) - Salvi Arreda (Fantino) 3-13; Chieri[illegible] (Barosio) - [illegible] Emma (Rossetti) 13-5; A.B. [illegible] (Bertoldo) - Pradli Collerengo (Bodero) 4-13; S.I.S. (Derogibus) - Coni [illegible] (Avena) 10-13; Timone Vercelli (Brusa) - [illegible] Robella (Bergadano) 13-[illegible]; Bongioanni Fossano (Scotto) - Gaglianico (Crestani) 13-10.

FORTINO (7 partite) — Laghi Belle (La Fossa) - Fortino (Bertone) 13-3; [illegible] Paradiso (Mattalno) - Nizza (Negro F.) 1-13; La Fiasa (Maino) - Valpellice (Pellevicini) 0-13; Rosoricor Ariema (Malta) - Auxilium [illegible] (Trova E.) 1-13; La Novella Cuneo (Dal Fanti) - Bongioanni Fossano (Bertola) 12-13; Rist. [illegible] (Martini) - A.T.M. (Ventà) 3-13; Racconigese (Maccagno) - Arredamento Toscano (Saverino) 11-13.

[illegible]O (11 [illegible]ite) — Veloce Club Pinerolo (Amerio O.) - [illegible] Caluso (Carassa) 13-0; Calz. Borio (Bellacchioma) - Madonna [illegible] [illegible] (Trucco) [illegible]3; A.B. Sassi (Reita) - U.A.P. Assicurazioni (Moro) 1-13; Cappuccina (Baccaglio) - Impr. [illegible]o (Avetta) 0-13; La [illegible] Chivasso (Marmo) - Laghi [illegible] (Torterra) 13-5; Fi[illegible] Casale (Marchese) - Pro Grugliasco (Fochi) 4-13; Borgo Revel (Bertolina) - Laghi [illegible] (Accossato) 1-13; Sport [illegible] (Secco) - Limas Grandizzo (Granaglia E.) 11-13; La Famiiare Alessandria (Dogliotti S.) - Nizza Ma.Co.Ve. (Aghem) 0-13; Rist. Robella (Ficco) - Laghi Belle (Martinetto) 13-10; Bipa Sabotino (Gallarino) - Bocc. Paradiso (Prato) 13-0.

Lunedì, [illegible] [illegible] ore 21, come gli anticipato, scenderanno in campo i seguenti giocatori nazionali: Calvi, Accossato, Amerio D., Vey G., Tarallo, Bonadio, Zunino, Minuto, Trucco, Aghem e Trova E.

Ecco il programma della serata:

[illegible]LA (7 partite) — [illegible] [illegible] (Baronetto) c. 13 Laghi Belle (Motto); 144 Pro Grugliasco (Vaglio) c. 113 Barbero Monti Bosco (Calvi); 94 Ciriacese (Bombelli) c. 78 Mobilificio Bono (Giuliano); 29 Salvi Arreda (Salvi) c. [illegible] [illegible] [illegible] (Tonon); [illegible] [illegible] (Ferrero) c. 4 Laghi Belle (Ferrero); [illegible] Cerutti [illegible] (Guaschino) c. 8 Laghi [illegible] (Accossato), 170 Bipa Sabotino (Carrato) c. 171 Coop. [illegible] [illegible] (Ossola).

FORTINO (7 partite) — [illegible] S.I.S. (Cavallo) c. 187 Valtorrese (Grangetto), 104 Belangerese (Vottero) c. [illegible] [illegible] Dem. Arale (Arata); 151 Robassomero (Grisolan) c. 135 Veloce Club (Amerio O.); 81 Cop. Ferr. Buschiano (Ferieri) c. 160 [illegible] (Berruti); 133 Belangerese (Rolando) c. 38 S.I.S. (Tarallo); 102 Belangerese (Druetto) c. 58 Pontese (Panerio), 74 Madonna del Pilone (Almasso) c. 122 A.B. Sassi (Panelli).

[illegible] (11 partite) — 185 Cop. Ferr. Torino (Olesti) c. 56 Valperga Nuvoletta (Pelle); 28 Fortino (Boniano) c. 185 C.R. Mossetto (Vey G.); 174 [illegible] Scanavino (Tarello) c. [illegible] La Montagnola (Piovano); 18 Rist. [illegible] (Garino) c. 64 Veloc Mondovì (Bonadio), 10 Laghi Belle (La Possa) c. 121 Bra Bocciofila (Zunino), 172 C. Colombo (Colò) c. 15 Ristorante Robella (Minuto); 157 Uga Cast (Berlini) c. 76 Madonna del Pilone (Trucco); 82 Nizza Ma.Co.Ve. (Aghem) c. 50 Auxilium (Trova E.), 52 Danubio Assicurazioni (Lodi) c. 116 Sallaria (Fassone M.); [illegible] Laghi Belle (Gena) c. 123 A.B. S[illegible] (Cavallo); 73 Madonna del Pilone (Sirocco) c. 43 Valpellice (Pallavicini).

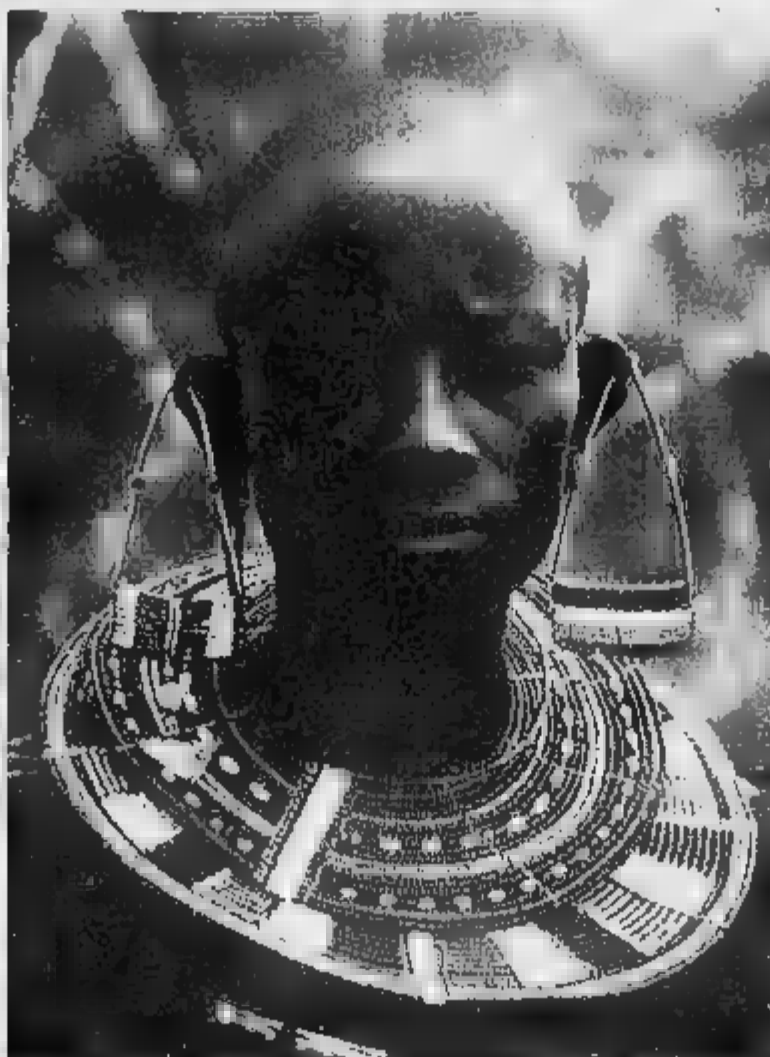
Da [illegible], in conclusione, che delle 171 partite previste [illegible] cartellone [illegible] torneo, ne sono già state disputate 69.

Luciano Frattaro

Solo fino a stasera potete consegnare le foto del concorso Marviniade

ANCORA UN GIORNO PER VINCERE...

(E RICORDATE DI RISPETTARE IL FORMATO PREVISTO!)

Alessandro Lattanzio, Torino: «Due vecchi amici»

Renato Mosso, Torino: «Donna Masai»

Remigio Bertolino, Mondovì: «La montagna incantata»

Cesare Giancarlo, Grugliasco: «Annecy»

Concorso fotografico Marvin-Stampa Sera: ultimo giorno. Chi non avesse ancora consegnato le foto per partecipare sappia che deve super-affrettarsi: si tratta infatti di portarle oggi stesso. Dove? O al Salone «La Stampa» in via Roma 80, fino alle 18,30; o da Marvin in via Lagrange 45, entro le 19. Tutti quelli che arriveranno in ritardo saranno, ovviamente, esclusi.

Attenti anche al formato: non ci siamo mai stancati di ripetere che il solo valido per le stampe-colore ai fini della partecipazione è il 20x25 centimetri. Come ricorderete, ogni opera deve recare sul retro il tagliando di partecipazione che fino a sabato scorso è comparso quotidianamente su Stampa Sera. Chi, arrivato ad oggi, ne fosse rimasto sprovvisto, chieda al suo giornalaio qualche copia arretrata o speri nella buona sorte.

I premi in palio: una Hasselblad e un buono-acquisto Marvin da 300 mila per il tema «Il futuro è già fra noi» e una Zeiss Contax 159 mm. con obb. Planar e borsa per ciascun primo classificato nelle altre quattro sezioni del concorso. Ai secondi classificati buoni-acquisto Marvin da centomila.

La giuria si riunisce il 25, i risultati dovrebbero essere noti qualche giorno dopo: dipende dal tempo richiesto dallo spoglio. Vi daremo comunque notizie (e pubblicheremo le foto) fino al 1 ottobre. Dal 2, le più belle opere saranno esposte in via Roma 80.

Carletto Giolito, Asti: «Il verde del contadino»

Renzo Mosso, Torino: «Flamenco lake»

Domenico Dattilo, Vinovo: «Geometria nel pollaio»

Francesco Pilato, Torino: «Tra poco... un nuovo giorno»

Giorgio Pronodi, Borgata Paradiso: «Grafismo urbano»

Cambiano linea e tessuti ma [illegible] il colore...

L'ABITO (BIANCO) FA LA SPOSA

«Le ragazze d'oggi, abituate a jeans e magliette, vogliono andare all'altare con un vestito lungo, sfarzoso, magari con lo strascico»

La sposa «sexy» proposta da Morbar e (a destra) la sposa «elegante» di Raffaele Zanoli avvolta in un candido «swakara»

I promessi sposi [illegible] oggi sono generalmente [illegible] concordi [illegible] un grande rilievo al rito matrimoniale nel rispetto delle tradizioni che sembravano destinate a scomparire. L'occasione [illegible] essere protagonisti assoluti di una grande festa dedicata all'amore non [illegible] presenta certamente tutti i giorni.

[illegible] di primadonna della suggestiva cerimonia la sposa non mancherà l'obbli[illegible] di sfoggiare toilette [illegible] un'eleganza tutta speciale. Il [illegible] intento, [illegible] stragrande maggioranza dei casi, è quello di sorprendere, stupire, strappare l'applauso a scena aperta. Le infinite, imprevedibili soluzioni suggerite dagli specialisti in abiti nuziali, faranno indubbiamente il loro effetto éclatant.

«Le ragazze di oggi abituate ai jeans, magliette e scarpe da ginnastica vogliono l'abito sfarzoso, lungo, [illegible] merletto, di tulle e di taffetà magari anche con lo strascico. E che sia bianco», spiega Mariuccia Grosso emergendo da candide nuvole di impalpabile chiffon.

Il c[illegible] del vestito, pur [illegible] la sua simbologia originaria, mantiene intatta l'aspirazione dei creatori alla purezza della *jeune fille* [illegible] *fleur* d'altri tempi. I tentativi di immergere in bagni di colori l'abito nuziale fino ad oggi [illegible] risultati vani e così continua a trionfare il bianco.

«Interpretare [illegible] sposa [illegible] un'idea affascinante sebbene molto impegnativa — confessa la titolare di *Ecomode* —. *In genere arrivano scortate dalla mamma, da una parente stretta o dall'amica del cuore. In questi casi occorre soddisfare i gusti, spesso discordanti dell'interessato e dell'accompagnatrice. Ebbe[illegible] cerco di influenzarle il meno possibile limitandomi a dare dei consigli»*.

Quali alternative offre oggi la moda all'abito romantico, principesco a tutti i costi? *«Le ultime novità si rispecchiano nei lineari, preziosissimi modelli di Enzo Russo totalmente ricamati in perle, cristalli e paillettes completati da sontuosi mantelli a chimono sormontati da spalline altrettanto scintillanti»*.

Da questo *ensemble* stile «maharani» [illegible] intuisce la tendenza [illegible] ridimensionare la voluminosità ingombrante [illegible] ricche sottanone [illegible] [illegible] semplificarne [illegible] linea e mentre ve[illegible] sottratti i vari falpalà si ingiolellano da cima a fondo i nuovi vestiti tubolari, falsamente spogli, inevitabilmente costo[illegible].

Le spose luccicano sempre di più sia che indossino [illegible] volutamente semplici che quelli ripresi dalla storia [illegible] costume a partire [illegible] Rinascimento per arrivare all'epoca vittoriana. *Rosalba* ad esempio illumina le [illegible] cron[illegible] [illegible] i bagliori delle pietre di luna e con per[illegible] riflessi rosati. Cascate cristalline inondano invece i blouson di *Milena* [illegible] coordinati a fluttuanti sottane di chiffon.

Al vestito nuziale è interessato lo stilismo [illegible] internazionale. *Gianni Versace* preferisce la [illegible] sexy avvolta nella sottana a portafoglio con regolamentare spacco confezionata in pizzo [illegible] pure tempestato di piccoli strass abbinata [illegible] una trasparentissima [illegible] volle in seta profilata di raso presentata in passerella senza sottoveste [illegible] con licenza di metterla nel grande giorno [illegible] correre il rischio di guastare la festa con nudità fuori ordinanza.

Spalle scoperte e gambe in vista anche la «promessa» (sposa) più seducente che mai di *Morbar* in mussola di seta bianchissima con la sottana e la doppia collaretta a doppio balzo. Il pigiama di [illegible] te raso color tortora il permesso per pronunciare il fatidico «sì». E' quanto afferma Enrica Massei. Per non parlare della sposa in camicia da notte Anni Trenta modernizzata dall'inserimento dei pantaloni a sigaretta.

C'è da chiedersi [illegible] non avvertiranno i brividi di freddo queste candidate ai matrimoni autunnali. [illegible] *Biagiotti* ha [illegible] il rimedio contro eventuali infreddature: si cambia modello. Via la camicia si [illegible] infilare in un particolarissimo tailleur d'intonazione sportiva in matelassé. Si tratta di un giaccone ampio dotato di un protettivo aprone e di capaci tasche accostato alla sottana attillatissima, corta a sfiorare appena il ginocchio, tutta stoticizzata, in accordo alle scarpe stringate da ciclista.

La ragazzina dall'aria sbarazzina ma un po' romantica e [illegible] freddolosa non rinuncerà [illegible] caldissimo pull di [illegible] infiocchettato e ricamato [illegible] appoggiare sulla vaporosa [illegible] gonna di tulle intrigato nei ricami offerta da *Blumarine*.

La sposa che si inoltrerà nell'inverno avrà da *Max Mara* un bellissimo cappottone extra-largo, avvolgente, lungo fino a terra, in cachemire da portare sul blazer percorso da rigature scintillanti, indossato a sua volta sopra la filiforme sottoveste che sfiora le caviglie. Sposarsi sotto la [illegible] è anche allegria, [illegible]lla di giocare, di tornare bambini. Purché non ci si debba preoccupare di sciupare tulle e veli, di prendersi un malanno che rovinerebbe la luna di miele.

Ecco allora (a parità di spesa) la soluzione per le ragazze decise a godersi la festa fino in fondo: un camicione a tre balze in c[illegible] persiano swakara, una pelliccia duttile e morbida, calda quanto basta, utilizzabile [illegible] mantel[illegible] da sera.

Gli stilisti francesi hanno tratto le loro ispirazioni dalle favole, [illegible] folklore, dalle tradizioni sportive. *Kenzo*, il più fantasioso di tutti, definito il «pericolo giallo» per i nostri designer ha fatto [illegible] una sposa la leggendaria fata turchina, non proprio così azzurrata [illegible] comunque celestina lo [illegible] indossa un mantello di raso stringato in vita, dominato da un grandissimo doppio collo e da gigantesche maniche che arrivano sfarfalleggiando fino [illegible] piedi. Inalbera un cappello a cono dalla cui sommità parte il candido velo.

Una strana creatura che sembra arrivare dallo spazio veste una sorta di erotico cortissimo abito con [illegible] spalle appuntite che mettono in ri[illegible]to un'abissale scollatura triangolare alla Carmen Russo: è la sposa galattica [illegible] *Thierry Mugler*. [illegible] minigonna, blazer e baschetto, [illegible] lunghe gambe [illegible] vento, la giovanissima, spiritosa sposina [illegible] *Comme des Garçons* che accentua lo stile college con [illegible] scarpe bicolori, bianche e blu, a tacco basso, chiuse dai lacci.

Coi «pantacollant» [illegible] negli scarponcini, volteggia la sposa-pattinatrice [illegible] tutù di tulle di Chantal Thomass. Superfluo riferire che tutti gli abiti nuziali [illegible] è detto, tranne la [illegible] di Kenzo, sono rigorosamente bianchi. Il colore choc arriva con la sposa di *Enrico Coveri*. Finalmente un fantastico abito di seta fuxia dalla gonna moderatamente ampia sorretta, [illegible] sotto-gonna [illegible] taffetà, il corpino sottile, [illegible] il collo a jabot, le maniche enfatizzate da un elaborato [illegible] a formare un palloncino sull'avambraccio.

Il bianco, considerato un non colore ha però varie nuances per cui [illegible] i problemi di trovare le scarpe della stessa tonalità. A risolvere il quesito c'è *Fernanda Zanotto* che ha aperto recentemente una boutique riservata alle calzature da sposa. Basta portare un campioncino del vestito, scegliere il modello e la sposa sarà calzata a dovere. Attenzione però [illegible] misura. La Regina d'Inghilterra ha detto a sua nipote Elisabetta: *«Fa attenzione alle scarpe: dovrai stare [illegible] piedi diverso tempo e non sentirti malsicura nel camminare per evitare [illegible] caduta del diadema»*. Mezzo numero in più basta per camminare leggeri e comodi sulle nuvole per tutto l'arco della giornata nuziale.

e. r.

SEI INVITATA, SEI INVITATO. 27, 28, 29 SETTEMBRE.

Da venerdì 27 a domenica 29 settembre, i Concessionari Lancia ti invitano ad un fine settimana molto speciale. Con il Galà Y10.

PUOI VINCERE UNA Y10 FIRE. ANZI, DIECI.
Un'occasione da non perdere. Tutto il giorno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20, i Concessionari e le Succursali Lancia resteranno aperti* per festeggiare l'Autobianchi Y10. Potrai scoprire l'auto della città del futuro. E soprattutto potrai vincere una delle dieci esclusive Y10 fire messe in palio da Lancia.

E INOLTRE IN PREMIO 3000 BORSE PORTADOCUMENTI "TANK BAG" DI MANDARINA DUCK.
Al Galà Y10 hai altre 3000 possibilità di vincere: in palio tra tutti i partecipanti al gioco ci sono infatti 3000 splendide borse "Tank bag" di Mandarina Duck. La borsa del momento, simbolo in tutto il mondo del più moderno styling italiano.

AD OGNI VISITATORE, UN SIMPATICO PORTACHIAVI PERSONALIZZATO Y10 O FIRMATO FENDI IN OMAGGIO.
Una piacevole sorpresa attende tutti coloro che visiteranno una Concessionaria Lancia nei giorni del Galà Y10. Un portachiavi personalizzato Y10, o disegnato in esclusiva per questa occasione da Fendi.

LA CARTOLINA DEL CONCORSO SU GRAZIA N. 2327 IN EDICOLA DAL 20 SETTEMBRE E

PANORAMA N. 1015 IN EDICOLA DAL 23 SETTEMBRE.
Partecipare al Galà Y10 è molto facile. Il n. 2327 di Grazia in edicola dal 20/9 e il n. 1015 di Panorama in edicola dal 23/9 contengono la busta invito al Galà Y10, con tutte le istruzioni del concorso.

ENTRA IN Y10 E FAI IL TUO GIOCO.
Vai dal Concessionario Lancia più vicino e consegna la tua busta. Un incaricato provvederà ad aprirla e ad accompagnarti all'interno della Y10. Inserisci la scheda nel visore: se compare uno dei simboli vincenti, hai vinto una Y10 fire, o una borsa "Tank bag" di Mandarina Duck.

L'ANIMA DELLA FESTA: L'Y10.
Scoprire l'Autobianchi Y10 significa scoprire, oggi, come viaggeremo nel futuro. Autobianchi è una firma Lancia, e l'Y10 è la prima piccola auto con la classe e i contenuti di una grande berlina di prestigio, facilissima da guidare. Nella Concessionaria potrai ammirare tutte le Lancia: Delta, Prisma, Thema, nelle versioni benzina, diesel e turbo: auto moderne e raffinate ai vertici della produzione europea. Sei invitata, sei invitato.

I CONCESSIONARI LANCIA TI ASPETTANO.

GALÀ Y10

* Subordinatamente al ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Aut. Min. Conc.

IN PALIO DIECI Y10 • IN PALIO DIECI Y10 • IN PALIO DIECI Y10 • IN PALIO DIECI Y10

ECONOMICI

21 Offerte affitto

MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi piccolo alloggio camera tinello cucinino bagno in zona Lingotto L. 170 mila. Tel. 394 615.
MOBILIFICIO affitta prossimi sposi in corso G. Agnelli 2 camere cucina abitabile servizi interni senza [illegible] né [illegible] L. 150 mila. Tel. 393 615.
MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi via Michele Coppino camera tinello cucina bagno piano rialzato L. 150 mila. Tel. 393 615.
RESIDENCE via Piave 62, affitta monolocali arredati servizi alberghieri brevi periodi. Tel. 348 833.
SOFFITTA affittasi studente impiegato L. 70 mila mensili più caution no [illegible]. Tel. 696.7984.
VILLETTA con giardino affittasi vuota od arredata presso Villanova (Asti) a referenziati. Tel. 0141 939.147.
ZONA Lingotto via Nizza affitto [illegible] bene alloggio 2 camere cucina bagno a referenziati. Tel. 745 010.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per cablaggio quadri elettrici. Tel. 900.2414.
CERCASI artigiano montaggi meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 901.5115.

36 Nautica

AUTOMAR vende Gobbi 31 cabin 10 '83; Gobbi 31 sport '81; prezzo basso, permute anche con immobili. Via Tunisi 50, tel. 596.178.
CANOTTI pneumatici liquidazioni di tutte le marche magazzino invernali permute. Fabbrica Gama, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
[illegible] roulottes [illegible] 2 milioni 500 mila. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali senza anticipo. Caravan GR corso Trieste 67, Moncalieri (Torino), tel. 011 640 7787.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO [illegible] chow chow cocker chiwawa pechinesi [illegible]. Tel. 011 919 1502.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è Itar Piemonte. Telefonare 011 488 338 - 482 822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Chivasso cascina 5 camere stalle fienile [illegible] L. 68 milioni [illegible] in 10 anni. Gestim 650 3053.
A.A.A. A Caluso rustico indipendente 3 vani corte L. 18 milioni dilazionabili. Gestim tel. 650 3053.
A.A.A. A Frossasco villetta recintata 2 camere soggiorno cucina mansarda servizio [illegible]. Studio 71, tel. 011 591 044.
A.A.A. A Montalenghe 30 km Torino casa bifamiliare 13 camere cucina servizi cortile terreno L. 92 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053.
A.A.A. A Strambino casetta 4 camere cucina camino porticati cortile terreno L. 40 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053.
A.A. BOSCONERO villa prestigiosa Casamercato 5566 ottima posizione salone living 3 camere cucina 2 servizi taverna [illegible] box 700 mq giardino eccezionale L. 230 milioni minimo anticipo.
A.A. BRA Casamercato 5566 cascinale indipendente 1250 mq terreno parzialmente da ristrutturare 3 camere cucina servizi stalle fienile porticato cantina L. 37 milioni minimo anticipo.
A.A. CASTELLAMONTE Casamercato 5566 rustico da ristrutturare ottima posizione 200 mq terreno [illegible] 3 camere cantina [illegible] L. 15 milioni minimo anticipo dilazioni.
A.A. CERES Casamercato 5566 rustico da ristrutturare ottima posizione 4 camere cucina 3 cantine giardino comodità strada statale. Dilazioni di pagamento.
A.A. CHIOMONTE in casetta bifamiliare camera tinello cucinino servizi ottima posizione L. 30 milioni minimo anticipo. Casamercato 5566.
A.A. PIEA (At) Casamercato 5566 cascinale completamente indipendente abitabile subito composto da salone 4 camere cucina servizi porticato fienile 18.000 mq terreno L. 97 milioni minimo anticipo dilazioni di pagamento.
A.A. PRATO Nevoso Casamercato 5566 ottima posizione ingresso soggiorno camera angolo cottura servizi balcone. Possibile mutuo.
A.A. S. GARE di Viela Casamercato 5566 recente condominio ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno terrazzo posto auto L. 67 milioni minimo anticipo dilazioni semestrali.
A.A. VALDELLATORRE Casamercato 5566 villa ottima posizione salone 4 camere cucina 2 servizi box 2 auto giardino 850 mq L. 245 milioni minimo anticipo dilazioni di pagamento.
A.A. VIGONE casetta abitabile subito ingresso salone 2 camere cucina bagno [illegible] portici box auto giardino 400 mq L. 42 milioni minimo anticipo. Casamercato 5566.
A.A. VIU' (Lanzo) villetta recente panoramica taverna cucina soggiorno 3 camere 2 servizi garage terreno L. 105 milioni permute. Combo 233.711.
A L. 16 milioni vendo 3 vani abitabili acqua luce auto collina canavese. Tel. 0125 78 177 - 0124 31 201.

A L. 35.000.000
Il Punto Immobiliare vende 3 camere più bagno 600 mq prato dopo Chivasso. Tel. 555 225.

A Salice d'Ulzio vendesi centro, panoramico 3 camere soggiorno cucinotta servizi prezzo affare. Tel. 644.480.
ABITAZIONE nuova Borgo privato vende libera 4 lati mq 3 più abitabile L. 28 milioni. Tel. 011 675.497 pasti.
AL mare di Cervo vendiamo 2-3 vani più servizi. Dilazioni, mutui. Asterisco 0182 90 006 - 011 223 301.
ALASSIO rustico 2 piani giardino stupenda vista mare L. 18 milioni più dilazioni. Tel. 010 646 617.
ALBENGA dintorni 2 camere soggiorno cucina servizi L. 27 milioni più cala mansarda. Tel. 019 647 000.
AMPIO cascinale indipendente da restaurare in valle Po, terreno acqua luce L. 30 milioni. Tel. 0175 75 110 ore pasti.
BARDONECCHIA Sica vende ultimi alloggi in cooperativa più dimensioni facilitazioni pagamento e mutuo. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 9847.
BARDONECCHIA Sica inizia prenotazioni per nuova costruzione zona Borgo Vecchio case tipo villetta n. 7 alloggi di più dimensioni [illegible] sulla carta a prezzo interessante. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 9847.
BARDONECCHIA Sica vende viale Capuccio 2 camere soggiorno servizi prezzo interessante. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 9847.
BORDIGHERA impresa vende direttamente mono bilocali box piscina mutuo [illegible]. Tel. 0184 544 44 - 581.40.
BRUSASCO casa d'epoca disposta su 3 piani mq 700 da restaurare giardino verde [illegible]. Tel. 011 399 706.
CANALE d'Alba vendo rustico con 6300 mq vigneto, parzialmente ristrutturato, prezzo interessante. Tel. 597 049.
CASA isolata in collina canavese 6 vani da ristrutturare con terreno e bosco vendo L. 28 milioni. Tel. 0124 31 787.
CASA semi staccata 7 vani cantina lavatoio garage cortile nel Canavese vende L. 27 milioni più 10 milioni dilazionati. Tel. 0124 31 797 - 582 043.
CASAMERCATO A (011) 5566 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabene contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA rustica Valfenera d'Asti 3 camere cucina giardino, abitabile affarone. Tel. 011 336 620.
CASETTA S. Damiano d'Asti 6 camere servizi terreno mq 5000 vigna e frutteto. Tel. 011 384 491 30.30 77.
CASETTA totalmente indipendente a Frossasco terreno mq 800 bella posizione L. 19 milioni 500 mila. Tel. 0175 36 848.
ENTROTERRA Pietra Ligure posizione tranquilla villetta mq 120 con terreno L. 80 milioni a mutuo. Tel. 019 603 254.

FENESTRELLE
[illegible] bagno cucinotta soggiorno [illegible] L. 36 milioni 500 mila. Per contanti [illegible] tutto l'arredamento. Tel. 0121 51.070 - 0122 76 048 Agenzia Bianc.

FINALE Ligure 30 m mare vende monolocale arredato [illegible] L. 45 milioni. Tel. 019 690.170 010 892.
FINALE Ligure 2 camere sala cucina servizi balconi L. 120 milioni. Agenzia Finalpia, tel. 019 600 085.
MAGLIANO Alfieri vicino Alba appartamento in villa mq 160 doppi servizi vendo rara occasione. Tel. 011 384 491.
MONTAGNA alloggi nuovi a prezzi eccezionali Cesana Torinese località S. Sicario complesso «Il Borgo». Visite in loco sabato domenica. BIB 011 519 977.

PRAGELATO
1020 m Sestriere [illegible] impianti sciistici tipica costruzione alpina direttamente dal costruttore vendo nuovi soleggiatissimi alloggi da L. 45 milioni di cui 2 milioni compromesso, 4 milioni chiavi, 15 milioni mutuo, 24 milioni in 2 anni senza interessi. Per contanti regalo caminetto oltre a un favoloso sconto, fino 8%, possibilità alloggio personalizzabili. Visite feriali e festive per appuntamento. Bianc 0121 01 076 - 0122 78 048.

RIVIERA ligure Andora ordinatissimo piano alto 500 m mare costruito minimo anticipo. Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Cervo via Romana salone 3 camere cucina soggiorno 2 servizi terrazzo magazzino. Su tre piani. Possibilità [illegible]. Stupendo Panoramico. Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Rapallo luminoso recente bilocale balconato. Massime dilazioni. Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Moneglia villa 2 piani terrazzo vista mare ottima posizione minimo anticipo. Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Celle ottimo bilocale 60 m mare posto auto investimento. Ottime dilazioni. Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Chiavari signorile ampio [illegible] soleggiato lunghissime dilazioni. Casamercato 010 5399.
S. VINCENT in nuovo complesso residenziale nella zona più esclusiva del paese vendiamo bilocali arredati. Pagamento ad avanzamento lavori. Riscaldamento con centralina. La Vallée, tel. 0166 37 740.
SALICE d'Ulzio nuovo panoramico su pista sci soggiorno camera cucinotto bagno posto auto, arredato, solo L. 74 milioni. Alfaro BIB 011 532.080 - 519.077.
SANREMO residence del 1982 monocamera con cucinino bagno terrazzo posto auto libero vendesi. Emmedue 740.5883.
SESTRIERE alloggio soggiorno/letto cucinino bagno terrazza posto auto, arredato L. 63 milioni. BIB 011 519.977 - 532 080.
VAL di Lanzo Groscavallo nuovi ultimi, camere tinello servizi a prezzi eccezionali solo L. 16 milioni e L. 16 milioni dilazionati senza interessi. Informazioni e appuntamento BIB 011 532 080.
8.800.000 baita Fassano con terreno regolarmente venduto. Tel. 858 201.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Telefonare 0854 858.50.
ANDORA residence Conca Verde sul mare, con tennis, affittiamo villette monolocali a L. 150 mila, bilocali a L. 250 mila, trilocali a L. 350 mila settimanali. Per informazioni telefonare 0182 88.275.
MARENTINO villa di nuova costruzione affittasi anche per 2 famiglie composta da 3 camere 4 servizi 2 soggiorni 2 cucine 4 posti auto lavanderia giardino mq 10.000 [illegible], tel. 441.144.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO 60 m mare pensione «Tre Torri» conduzione familiare; Prezzi convenienti. Tel. 0182 43.013.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
ACQUISTASI preziosi ed argenti, valutazioni di mercato più 10%. Telefonare 011 484 338 - 482 822.
ASTROLOGA cartomante risolve problemi, fa tornare la persona amata, malocchio ecc. Tel. 740 5823 793 216.
LETTINI carrozzine, box, seggioloni, camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 85, telefono 726 012.

Su Canale 5, domenica 6 ottobre, via al maxisceneggiato

ANNO DOMINI DA 60 MILIARDI

PRODUZIONE STORICA PER LA TV CON AVA GARDNER

D[illegible] 6 ottobre su Canale 5 partirà *A. D. Anno Domini*, maxiproduzione storica confezionata espressamente per la tv, con Ava Gardner, Richard Kiley, James Mason, Fernando Rey, Jan McShane, Susan Sarandon, Anthony Andrews, Jennifer O'Neill, la regia di Stuart Cooper, la sceneggiatura di Anthony Burgess, migliaia di comparse, due anni di lavorazione e la spesa fantastica dichiarata di sessanta miliardi di lire.

Chi ha deciso di investire una cifra [illegible] alta (lo sceneggiato è probabilmente il più costoso [illegible] storia della tv) in [illegible] trasmissione televisiva? Canale 5 assieme al produttore cinquantottenne Vincenzo Labella (finanziatore per la televisione [illegible] *Gesù* di Zeffirelli e del *Marco Polo*), alla Procter & Gamble, alla [illegible] e alla Carthago Film. Il superspettacolo verrà venduto alle tv di tutto il mondo e a conti fatti è difficile che la monumentale impresa televisiva [illegible] concluderà in perdita.

La vicenda narrata, tratta dal romanzo-fiume omonimo di Kirk Mitchell, è estrema[illegible] e narra avvenimenti storici e privati datati fra l'anno 33 l'anno 69; dalla morte di Gesù a quella di Nerone sullo sfondo del primo diffondersi del cristianesimo nella Roma antica.

Si assisterà fra il resto alla diaspora degli apostoli, all'arrivo a Roma di Pietro e [illegible] persecuzioni ai fedeli del [illegible], ma contemporaneamente si seguiranno le tortuose e poco simpatiche vicende dei primi imperatori romani: dal sadismo di Tiberio alla follia omicida di Nerone.

Per realizzare la storia con verosimiglianza sono stati ricostruiti [illegible] dell'Urbe come questa appariva al tempo del [illegible] massimo splendore, e strade di Gerusalemme presumibilmente identiche a quelle del tempo della dominazione romana. Sono stati confezionati costumi a migliaia secondo i dettami della sartoria dell'epoca, così come oggetti, monili e [illegible] sono stati copiati da autentici ritrovamenti archeologici. Le riprese esterne sono [illegible] effettuate a Monastir, in Tunisia, luogo noto agli spettatori di tutto il mondo essendovi [illegible] girati anche gli esterni del primo episodio di *Guerre Stellari*, le scene «egiziane» di *I predatori dell'Arca perduta* e alcune sequenze del *Gesù*. La consulenza storica è stata affidata ai massimi esperti e tutto è stato concertato per dare ai telespettatori l'impressione [illegible] calarsi direttamente nella realtà di allora.

Piacerà *A. D. Anno Domini*? In America, dove è andato in onda nei mesi scorsi, l'iper-sceneggiato ha avuto da parte [illegible] critici accoglienze trionfali. Citiamo qualche esempio. Per il *New York Times*: «*Al di là degli elementi del grande spettacolo, generosamente ornato di costruzione e [illegible] splendidi, si può scorgere l'insolita presenza di un'intelligenza-guida*», mentre [illegible] il *Los Angeles Times*: «*Tutto in A. D. emana importanza; si sente che quel che vediamo svolgersi su sfondi intelligentemente riprodotti del Foro romano, dell'antica Gerusalemme e di altri centri antichi non è altro che la storia della civiltà dell'Occidente*». Il kolossal avrà da noi le stesse accoglienze? E' possibile. La critica statunitense [illegible] genere tende all'iperbole, tanto nel bene che nel male, ma il fatto che abbia ultimamente stroncato il nostro *Io e il Duce* farebbe quanto meno presupporre una certa identità di vedute fra gli esperti nostrani e i loro colleghi americani.

Alcuni [illegible] fra quanti sfileranno nei titoli di testa con la loro stessa presenza inducono ugualmente ad accogliere *A. D. Anno Domini* [illegible] meno scapelli di quanti ne gravassero lo [illegible] anno sul deludente *Quo Vadis?* [illegible] Brandauer.

Anche qui molti dei personaggi principali sono gli stessi che imperversavano nel kolossal di Raiuno: Nerone, Messalina, Agrippina e Seneca, ma i punti di comune [illegible] la discussa maxiproduzione [illegible] si fermano qui. Fra gli sceneggiatori spicca [illegible] Anthony Burgess, scrittore di successo, [illegible] fra il resto dell'avveniristico e purtroppo quasi profetico *L'arancia meccanica* da cui Kubrick ha tratto il [illegible] capolavoro. La sua presenza fa sperare bene, così come quella di Cooper, premiato due volte al Festival di Berlino (con *Little Malcom* nel 1974 e l'anno [illegible] cessivo [illegible] *Overlord*). [illegible] si conviene ad un colosso storico, il vero punto di forza di *A. D. Anno Domini* parrebbe stare nel cast.

Ava Gardner farà la parte di Agrippina. L'attrice, uno dei grandi miti della storia di Hollywood «*in servizio*» da quarant'anni, vive a Londra e accetta con estrema difficoltà nuove offerte di lavoro. Al suo [illegible] nei panni dell'imperatore Tiberio troviamo James Mason, scomparso nel luglio del 1984 e qui alla sua ultima interpretazione. Seneca avrà il volto di Fernando Rey, forse il massimo divo spagnolo, mentre Jan McShane sarà [illegible] e Susan Sarandon la nobile Livilla.

Canale 5 provvede a mandare in [illegible] *A. D. Anno Domini* per sei settimane [illegible]cutive alla domenica alle 20,30. Raiuno non resterà a guardare e, speriamo non in concomitanza, sparerà la sua risposta: *Gli ultimi giorni di Pompei*, con Franco Nero, Olivia Hussey, la sceneggiatura di Carmen Culver (*Uccelli di rovo*). [illegible] al centro della vicenda lo [illegible] il nascente cristianesimo e [illegible] imperiale, sei puntate (già trasmesse in America con commenti ugualmente entusiasti da parte della stampa) e la spesa totale di [illegible] miliardi di lire per sei puntate di poco più di un'ora ciascuna.

Raidue starà [illegible] le mani in mano? Neanche per idea. A partire dalla prossima settimana, ad un prezzo comunque più basso delle reti concorrenti, proporrà un colosso più contenuto: la replica di *Verdi*, le [illegible] ore di biografia del celeberrimo musicista di Busseto, già trasmesse nel 1982 e accolte con entusiasmo da critici e spettatori.

Se *A. D.* [illegible] delude e se anche *Gli ultimi giorni di Pompei* [illegible] essere visto, la lotta fra i due leader della tv, Berlusconi e la Rai, quest'anno potrebbe andare tutta a nostro vantaggio.

Una scena girata in Tunisia di «A.D.- Anno Domini» diretto da Stuart Cooper - A destra Ava Gardner che interpreta Agrippina

Premiati stasera i big di cinema e televisione

IL DUCA DI POSITANO

ZEFFIRELLI: SOLO TEATRO, NIENTE CINEMA

Mike Bongiorno può [illegible] più che soddi[illegible]: per il terzo anno consecutivo si è aggiudicato «La [illegible] Top parade» come conduttore di un programma di massimo ascolto prodotto da una emittente privata, appunto Canale 5.

Naturalmente Superflash che può vantare [illegible] audience di 10 [illegible] 150 [illegible] ascoltatori e [illegible] di 7 milioni 900 [illegible] a puntata nel periodo da novembre '84 al maggio '85 dall'indagine Istel.

E forse a Mike dispiacerà di [illegible] definitivamente abbandonato un programma così seguito [illegible] lanciare il nuovo «*Pentathlon*» in cui si dovranno superare cinque prove prima di avere la possibilità di rispondere sulla propria materia.

Per la televisione [illegible] invece il massimo riconoscimento è da attribuirsi a «*Fantastico 5*» del 29 dicembre 1984 con 13 milioni 300 mila ascoltatori.

Comunque [illegible] si sa[illegible] 60 premiati designati come tali dai biglietti venduti a cinema e a [illegible] che riceveranno da Franco Zeffirelli, ideatore e presidente del Top Positano, la simbolica moneta d'oro nella splendida cornice della «*spiaggia grande*». La cerimonia verrà ripresa da Raidue in diretta: maestro di cerimonia Oreste Lionello.

[illegible] sarà anche un collegamento [illegible] l'Arena di Verona, da dove Luciano Pavarotti offrirà un omaggio musicale a Positano. Anche lui è [illegible] i premiati come ambasciatore del bel canto nel mondo.

[illegible] cinema i premiati [illegible]: Troisi, Benigni, Montesano, Verdone, Dario Argento, Dalila Di Lazzaro. Per il teatro Proietti, Paolo Borboni, Dorelli, Giorgio Gaber, Gabriele Lavia, Zeffirelli.

Questa è la quarta volta che si celebra questo rito a Po[illegible] il merito è di Zeffirelli che i maligni hanno per[illegible] accusato di aspirare al ducato di Positano.

«*Io a Positano sono di casa dal 1942 quando ci scoprii arrivandoci in bicicletta. Allora in piena guerra le macchine erano proibite. Me ne innamorai subito, adesso ho una villa che preferisco a tutte le case che ho in tutto il mondo. Qui mi vengono a trovare amici e artisti [illegible] mi [illegible] l'idea di premiare gli spettacoli verificandone il gradimento da parte del pubblico con il numero dei biglietti venduti. Questa passerella [illegible] è diventata una cara abitudine. Qui sfilano i campioni della stagione artistica di cinema, teatro, musica, balletto, tv e discografia. Ho avuto l'onore di avere fra gli ospiti perfino Laurence Olivier*».

Quest'anno Zeffirelli si è voluto [illegible] tra-scurando il cinema eppure si [illegible] parlato del film su Toscanini giovane.

«*Probabilmente inizierò nel 1986 in Brasile proprio cent'anni dopo l'episodio che si svolse in Brasile nel [illegible] Toscanini [illegible]. Una singolare coincidenza!*».

Adele Gallotti

IL PRANZO E' SERVITO

Ritorna sugli schermi di Canale 5 lunedì, la trasmissione condotta da Corrado «*Il pranzo è servito*», che dopo la parentesi estiva riprende il suo ritmo quotidiano (ogni giorno [illegible] lunedì al sabato ore 12.45) e soprattutto un cammino che non è eccessivo definire eccezionale.

Con la puntata in onda il [illegible] settembre «*Il pranzo è servito*» taglia un traguardo [illegible] raggiunto da [illegible] trasmissione di quiz: 751 puntate.

In questi [illegible] anni di programmazione «*Il pranzo è servito*» i cui testi sono curati da Corima Jurgens Mantoni e Rizza, ha ospitato [illegible] concorrenti e ha elargito oltre un miliardo e cento milioni di premi.

La regia è di Lino Procacci e Linda Lorenzi è sempre a fianco di Corrado.

Dove andiamo stasera in città

I GATTI

di Vicolo Miracoli al Ruffini

Accade

Festa provinciale dell'U[illegible]. Oggi, [illegible] ore 21, [illegible] Ruffini, nell'area [illegible], *Nuovo Canzoniere italiano* [illegible] Ivan Della Mea, Paolo Pietrangeli, Paolo Ciarchi e Claudio Cormio. Alle [illegible], nell'area cabaret: I Gatti di Vicolo Miracoli. Alle ore 23, nell'area giovani: *Sorprese della notte.* «Esercito parodi», incontro con giovani artisti e creativi. Alle ore 21 e 23, nell'area videouno: *Juventus, Torino, ecc.*, a cura di Nello Pacifico e Gigliø Panza. «Break» sport al fuori campo». Domani, [illegible] ore 21, nell'area ballo: Ballo liscio. Nell'area videouno «C'era una volta Torino».

I viaggi perduti. Alla [illegible] Antonelliana prosegue la mostra, curata da Alberto Arbasino e Daniela Palazzoli, dedicata ai «Viaggi perduti» che consiste in una ricostruzione, attraverso fotografie originali dell'epoca, di un grand [illegible] che percorre nello spazio e nel tempo le mete classiche dei grandi viaggiatori. Partendo [illegible] Italia e dalle grandi capitali europee, Parigi, Londra e dai centri della mitteleuropa si passa alle antiche civiltà del Mediterraneo fino alla Russia. Orari feriali 9-19; festivi, 10-13/14-19, lunedì chiuso.

Holiday on Ice. [illegible] piazza d'Armi, al Tenda-Palasport, prosegue la rivista sul ghiaccio *made in Usa*. Sulla grande pista anche *i Puffi* gli eroi dei bambini. Spettacoli tutte le sere alle ore 21,30 e al pomeriggio [illegible] nerdì, sabato e domenica anche alle ore 17. Prezzi: poltronissima, lire 24 mila (ridotti, lire 12 mila), poltrona, lire 20 mila (ridotti, [illegible] 10 mila); tribuna centrale, lire 14 mila (ridotti, 7 mila), tribuna laterale, [illegible] 8 mila (ridotti, 4 mila). Prezzi speciali ai Centri ricreativi [illegible].

[illegible] **Star Music.** Ogni domenica, dalle [illegible] alle 19, in Piemonte, sulla MF 98.600-104.200 e 101.700 Mhz, e in Liguria sulla MF [illegible] e 107.100 Mhz, [illegible] in onda un programma intitolato «Musica e Sport» dove vengono seguiti e commentati i risultati di competizioni motoristiche del Piemonte e Liguria, [illegible] che con collegamenti in diretta [illegible] luoghi delle gare. Inoltre, ogni venerdì sera, dalle [illegible] alle 21, viene trasmessa una rubrica radiofonica intitolata «Automotor» dove vengono annunciati gli appuntamenti motoristici settimanali delle due regioni.

Concerti

[illegible] [illegible]. Oggi, alle ore 16, nella chiesa [illegible] Santi Martiri *Coro Pro Musica Köln*. Direttore, *Johannes Hömberg*. In programma brani di Schütz e [illegible]. Alle ore 21, al Teatro Carignano, l'Azienda Teatrale Alessandrina, Laboratorio Lirico 1985 presenta «Mare Nostro» opera buffa in due atti. Musica [illegible] Lorenzo Ferrero. Libretto di Marco Ravasini. Regia di Giorgio Balbendi Corsetti. Compagnia di canto e orchestra del Laboratorio Lirico [illegible]. Coro Polifonico dell'Azienda Teatrale Alessandrina. Guido Maria Guida, direttore, Gian Marco Bosio, maestro del coro. Lorenzo Ferrero in questo lavoro ripropone i caratteri e le forme tipiche dell'opera buffa ottocentesca [illegible] nandoli dal piano [illegible] timbrico e ritmico in una operazione che vuole deliberatamente tener conto del gradimento di un pubblico il più ampio possibile. Replica domani. L'ingresso è gratuito; l'afflusso [illegible] pubblico sarà contenuto numericamente e limitato ai posti a sedere [illegible] a [illegible]. [illegible] a disposizione [illegible] ingressi con posto a sedere in vendita al Teatro Carignano dalle [illegible] 20 al prezzo di lire 4 mila. Alle ore 21, al Teatro Regio, *Maurizio Pollini*, pianoforte. In programma *Il clavicembalo ben temperato, libro primo BWV 846-869* di Johann Sebastian Bach. Domani, alle ore 11,30, [illegible] [illegible] dello Spirito Santo *Coro e Strumenti del Centro di Musica Antica* [illegible] *Padova*. Direttore, *Sergio Balestracci*. Soprano, *Ulrike Wurdach*. Contralto, *Giuseppe Zambon*. Tenore, *Giampaolo* [illegible] *Fagotto*. Basso, *Michael Kreikenbaum*. Maestro del [illegible], *Livio Picotti*. In programma brani [illegible] Schütz e Bach. Alle ore 16, all'Auditorium Rai: *Orchestra* [illegible] *Ca*[illegible] *di Torino della Rai. Severino Gazzelloni*, flauto. In programma [illegible] di Domenico Scarlatti e Vivaldi. [illegible] ore [illegible], nella [illegible] San Filippo: *Orchestra e Coro Pro Musica Köln. Johannes Hömberg*, direttore. *Doris Bruggemann*, soprano. *Robert* [illegible], [illegible]. In programma brani di [illegible] e Bach.

Claudio Baglioni. [illegible] 24 settembre, allo [illegible] [illegible] munale, alle ore 21,15, concerto del cantautore romano. Ingresso, [illegible] 15 mila. Prevendita: [illegible] Rock & Folk, Poma Dischi, Maschio [illegible], New My Music. Per informazioni: Odeon, tel. 530.183.

III° Seminario di chitarra di Grugliasco. Stasera, alle ore 21, in via La Salle 2 a Grugliasco, concerto di Claudio Gaviani. Domani, alla stessa ora, concerto degli Abiqvi. [illegible] informazioni, [illegible] 784.886 / 330.507 / 780.8578.

Teatro

Teatro [illegible] **Torino.** Presso la biglietteria [illegible] Roma 49 (tel. 557.6246-544.562) sono in vendita gli abbonamenti per la Stagione Teatrale 1985-86. Orario continuato dalle 9 alle 19, solo nei giorni feriali.

Giro Storico 1. Domani, alle ore 22, nella discoteca Haven Club, Colle della Maddalena, super trasmissione in diretta presentata da Ronnie Jones, Daniela Dabolini, Riccardo Gonna. Ingresso, lire 8 mila. E' consigliabile la prenotazione telefonando all'881.0377.

In poltrona davanti alla TV

RICORDO DI CALVINO

Un film e un'intervista

Raitre

Sabato — Ore 21: Omaggio a Italo Calvino, attualità. Per rendere omaggio alla memoria dello scrittore Italo Calvino, Raitre ripropone nella serata di [illegible] [illegible] programmi realizzati con la sua collaborazione. Il primo, *Avventura di un soldato* è un film di Francesco Maselli tratto dalla raccolta *Amori Difficili*. Tra gli interpreti Paolo Falace, Nunzia Greco, Françoise Marthouret.

Alle [illegible] seguirà una lunga conversazione con lo scrittore, [illegible], realizzata dalla [illegible] regionale per il Piemonte nell'ambito della serie *Vent'anni al Duemila* trasmessa da Raitre nel maggio del 1981. Intervistato dal giornalista Alberto Sinigaglia, Italo Calvino vi affrontò il tema della vecchiaia tracciando il disegno fantastico, visionario, profe[illegible] [illegible] una città dei vecchi, un'altra delle sue *città invisibili* nella quale fosse possibile *imparare poesie a memoria, fare calcoli a mano, imparare ad essere autosufficienti*. Lo scrittore si congeda dal pubblico con queste parole in quello che è sicuramente il [illegible] ampio e [illegible] documento televisivo [illegible] [illegible] scrittore scomparso.

Il programma ebbe anche un carattere piuttosto singolare. Di tredici personaggi intervistati da Sinigaglia per *Vent'anni al Duemila*, (tra gli altri: Cesare Musatti, Norberto Bobbio, Umberto Eco, Alberto Arbasino), Calvino fu il solo a chiedere la possibilità di leggere prima la scaletta e concordare con l'intervistatore i temi trattati.

Nel corso di una riunione [illegible] oltre due [illegible] col [illegible] [illegible] programma e col regista Bruno Gambarotta, lo scrittore sviluppò alcuni argomenti, «preparando» l'intervista e rifinendo le diverse [illegible] curando [illegible] dettagli. Alcuni giorni dopo al momento di registrare la trasmissione cambiò però improvvisamente idea, rifiutando di trattare tutti gli argomenti precedentemente [illegible] e improvvisando in un clima quasi magico un'ora di divagazioni sul [illegible] [illegible] futuro che il giorno seguente [illegible] entusiasti che recensioni da parte dei critici. Un americano, studente [illegible] letteratura italiana in vacanza in Toscana, [illegible] gistrò su cassetta il programma pensando di conservare così un lungo documento letterario sull'attività dello scrittore.

La bobina è invece divenuta proprietà dell'università di Berkeley che l'ha archiviata come eccezionale esempio di intervista televisiva per la capacità di fondere improvvisazione, interesse, fantasia e rigore giornalistico.

Raiuno

Sabato — Ore 14: Prisma, attualità. Ospite d'onore della prima puntata della nuova serie è Massimo Ranieri, fresco interprete del *Varietà italiano* ideato e diretto da Maurizio Scaparro.

Un lungo servizio si occuperà [illegible] dopo del film *Ran* del grande maestro giapponese Akira Kurosawa che viene presentato oggi a Parigi.

La maggiore [illegible] del *Prisma* di quest'anno consiste nella rubrica *Viali del tramonto* riservata alle vecchie glorie del cinema di ieri. Non [illegible] [illegible] munque [illegible] nelle passate edizioni del programma i vari servizi d'attualità, la panoramica internazionale, la classifica dei film e quella dei dischi.

Ore [illegible] **Sotto** [illegible] **stelle,** varietà. Ospite dell'ultima puntata [illegible] *Sotto le stelle* sarà l'immancabile Pippo Baudo che si collegherà con l'Auditorium di Napoli direttamente dallo studio 5 di Roma dove si sta lavorando per la nuova edizione di *Fantastico*. La scaletta propone oltre all'intervento di Baudo l'esibizione di Peppi Nocera che canterà un suo pezzo dal titolo *Inoltrarmi*. Si prosegue con un'esibizione del cantante Zucchero Fornaciari e con una comparsata dell'attrice e cantante napoletana, Angela Luce. Interviene la band di Thomas Maplume seguita da Teddy Reno.

Per le strade dalla Francia arriva Lionel Piollin, il campione del mondo [illegible] [illegible] acrobatico [illegible] [illegible] na classica.

Seguirà il [illegible] del simpatico prestigiatore tunisino Hamadi, mentre Patrick King e Gloria Pomardi balleranno sulle note della canzone [illegible] Cole Porter *My heart belongs* [illegible] *daddy*. In finale monologo comico di Beppe Loretta [illegible] esibizione del [illegible] lugoslavo Bolek Polivka.

Domenica — Ore 16: Laurel e Hardy, due teste senza [illegible], varietà. [illegible] il successo ottenuto dal programma, e forse a causa [illegible] un buco di programmazione, oggi Raiuno trasmette uno speciale pomeridiano di *Laurel e Hardy, due teste senza cervello* dal titolo *La legge del tira e molla*. La puntata, divisa in due parti (la prima in onda alle 16, la seconda alle 16,55), propone brani da lungometraggi come *Babes in Toyland* (*Nel Paese delle meraviglie*) che lo fece conoscere Stanlio e Ollio anche in Italia. In *Ba*[illegible] *in Toyland*, il duo fa di tutto per cercare di sconfiggere il [illegible] Barnaba, despota di Balocchia, una città di fiaba. Sarà proposto, inoltre, *Our relations* (*Allegri gemelli*) in cui Laurel e Hardy si trovano alla fine faccia a faccia con i propri gemelli, Bert e [illegible], [illegible] [illegible] susseguirsi di equivoci e gag. Quest'ultimo film sarà presentato in una nuovissima versione, adattata da Guido Leoni e doppiata purtroppo [illegible] Giorgio Ariani ed Enzo Garinei appositamente per la trasmissione.

Canale 5

[illegible] **— Ore 20,30:** [illegible] **Buon** [illegible], [illegible] a premi. Puntata finale [illegible] la [illegible] estiva condotta [illegible] [illegible] Lippi che riprenderà comunque le sue trasmissioni con un secondo ciclo previ[illegible] su Retequattro a partire da ottobre.

Quattro i paesi che hanno maturato il diritto di partecipare a questa finalissima contendendosi il premio finale di cento milioni: Racalmuto (Agrigento), Castelli[illegible] (Ancona), Noli (Savona) e [illegible] Garganico (Foggia).

Raiuno

Eleonora Brigliadori alle 20,30

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
- 14 — **Prisma,** settimanale [illegible] spettacolo del Tg1
- 14,30 [illegible] **sport: Ciclismo: Giro** [illegible] [illegible]**gne — Torino: Campionati italiani assoluti** [illegible] **tennis**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Al cinema ragazzi,** dal Festival di Giffoni Valle Piana
- 18,05 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
- 18,10 **Le ragioni** [illegible] **speranza,** attualità
- 18,20 **Italia mia,** varietà. Con Jocelyn
- 19,35 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Sotto le stelle,** varietà [illegible] Eleonora Brigliadori, Kid Creole, Patrizia Pellegrino, Michela Miti
- 21,45 **Telegiornale**
- 21,55 **Casi clinici: L'iperteso e il suo cuore,** documenti
- 22,50 **Crociera d'inverno,** sceneggiato
- 23,35 **Tg1** [illegible]

Raidue

Anthony Quinn alle 20,30

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 I consigli** [illegible] **medico**
- 13,30 **Tg2** [illegible] **Italia,** attualità
- 14 — **Scuola aperta,** attualità
- 14,30 **Tg2** [illegible]
- 14,35 **Estrazioni del Lotto**
- 14,[illegible] **Tandem,** varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco [illegible]. Nel corso del programma: **Super** [illegible]**: attualità e giochi elettronici**
- 16,30 **L'estate** [illegible] telefilm
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 17,55 **I figli dell'ispettore,** telefilm tratti dai racconti [illegible] Piero Marcolini
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Da Cagliari: Proclamazione dei vincitori del XXXVII Premio Italia,** attualità
- 19,45 **Tg2**
- 20,20 **Tg2 lo sport**
- FILM 20,30 **Una faccia piena di pugni,** di Ralph Nelson, con Anthony Quinn, Jackie Gleason. Usa drammatico 1962 — *Un pugile non più giovanissimo perde* [illegible] *incontro e chiude la carriera. Gli viene offerta un'attività* [illegible] *consulenza sportiva, ma il suo disonesto manager* [illegible] [illegible] [illegible] *rinunci e lo trasforma in un ridicolo lottatore di catch*
- 21,55 **Tg2** [illegible]**sera**
- 22,05 **Positano Top** [illegible] **1985,** musicale
- 23,35 **I** [illegible] **dell'imprevisto,** telefilm
- [illegible] **Tg2** [illegible]

Raitre

- 15 — **I mestieri dell'artigianato artistico,** documenti
- 15,30 **Il primo anno di** [illegible], documentario
- 16 — **Rimini: Pattinaggio, campionato del mondo**
- FILM 16,55 **Miracolo a Milano,** [illegible] Vittorio De Sica, [illegible] Guglielmo Barnabò, Paolo Stoppa, Brunella Bovo, Emma Gramatica. Italia fantastico 1950 — *Dal romanzo* [illegible] *Zavattini «Totò il buono». Come nelle favole Totò* [illegible]*sce sotto un cavolo e viene adottato da una vecchina che purtroppo muore trop*[illegible] *presto. Il* [illegible] *spirito però non* [illegible] *abbandona mai e aiuta Totò* [illegible] *momenti difficili, soprattutto quando un riccone* [illegible] [illegible] [illegible]*re lui e i suoi amici da* [illegible] *terreno in cui forse c'è il petrolio. Per merito di* [illegible] *colomba magica Totò compie vari miracoli e chiude in bellezza organizzando l'esodo in cielo dei barboni milanesi*
- 18,25 **L'altro suono**
- 19 — **Tg3**
- 19,25 **La cinepresa e** [illegible] **memoria,**
- 19,45 **Concerto sinfonico diretto** [illegible] **Zoltan Pesko**
- 21 — **«Omaggio a Italo Calvino» - Racconti italiani: Avventura di un fotografo,** di Francesco Maselli. Da un racconto di Italo Calvino
- 22 — **«Omaggio a Italo Calvino» - Vent'anni al Duemila: Alberto Sinigaglia incontra Italo Calvino,** replica
- 23,10 **Jazz Italia** [illegible], musicale
- 23,55 **Calcio: Atletica leggera femminile: Italia-Svizzera**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 13 — **L'incredibile Hulk,** [illegible]
- 14 — **Eurocalcio**
- 15 — **Football australiano — Ba**[illegible]
- 16,30 **Campionati di catch**
- 17,30 **Viaggi con l'avventura,** documentario
- 18 — **Baldios,** cartoni [illegible] — **L'uomo tigre,** cartoni animati — **Sam,** [illegible] [illegible] [illegible] **West,** cartoni animati — **Belle e Sebastien,** cartoni animati
- 20 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
- FILM 20,30 **Le pistolere,** con Brigitte Bardot, Claudia Cardinale. Francia western 1971 — *Scontro fra due donne bellissime ed altrettanto risolute per il* [illegible] *di un ranch. Una è una banditessa, l'altra la padrona di una fattoria. Alla fine le due donne si alleano contro un prepotente*
- 22,20 **Arabesque,** telefilm
- 22,50 **Petrocelli,** telefilm
- 23,30 **Rombo** [illegible], automobilismo
- FILM 0,30 **Pistole puntate,** di Lesley Selander, [illegible] George Montgomery, Ruth Roman, [illegible] Cameron. Usa western 1948 — *Il bandito Bob coinvolge nelle* [illegible] *imprese criminali la bella Rose. Sulla loro pi*[illegible] *si mette un valente sceriffo* [illegible] *aiuta* [illegible] *donna a redimersi, uccide Bob e la sposa*
- FILM [illegible] **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 13 — **Wonder Woman,** telefilm
- 14 — **Basket**
- 15 — **Bim** [illegible] [illegible]: **Il tulipano nero,** cartoni [illegible] — **Le avventure della** [illegible] **Katy,** cartoni animati — **L'incantevole Creamy,** cartoni animati
- 18 — **Musica è,** musicale
- 19 — **Be Bop a Lula,** musicale
- 20 — **Rascal, il** [illegible] **amico orsetto,** cartoni animati
- 20,30 **I ragazzi** [illegible] **computer,** telefilm
- 21,30 **La banda dei sette,** telefilm
- 22,30 **Manimal,** telefilm
- 23,30 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
- 0,30 **Dee Jay Television,** musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- [illegible] 13,30 **Malinconico autunno,** [illegible] Raffaello Matarazzo, con [illegible] Nazzari, Yvonne Sanson. Italia commedia [illegible] — *Un bambino viene accusato ingiustamente da un compagno di scuola. Vuole vendicarsi,* [illegible] *viene picchiato a sangue. Lo salva il capitano di una nave su cui lui s'imbarca clandestinamente*
- FILM 15,30 **Angeli senza paradiso,** di Ettore Fizzarotti, con Romina Power, Al Bano. Italia musicale 1968 — *Un veterinario americano,* [illegible] *figlia, un amico, un indigeno,* [illegible] *leone strabico vivono avventure amorose e* [illegible] *nello scenario* [illegible] [illegible] *africano*
- 17,30 **I confini dell'uomo,** documentario
- 18 — **Record,** sport
- 19,30 **Love Boat,** te[illegible]
- 20,30 **Il Buon Paese,** varietà con[illegible] [illegible] Claudio Lippi
- 23 — **Premiere,** settimanale [illegible] cinema
- FILM [illegible] **Khartoum,** [illegible] Basil Dearden, [illegible] Charlton Heston, Laurence Olivier, Richard Johnson, Ralph Richardson. Gran Bretagna storico 1966 — *Il Sudan e altre regioni africane sono sotto il controllo dei ribelli comandati dal Mahdi. Gli inglesi mandano a fronteggiarlo il* [illegible] [illegible]*le Gordon che, falliti alcuni tentativi di alleanza, si rifugia a Khartoum difendendo la città fino all'ultimo*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 12,45 **Ciao Ciao: Il pianeta** [illegible] **mille avventure,** cartoni animati — **Evelin e la magia di un sogno d'amore,** cartoni animati
- 14,15 **Ocelini,** telenovela
- 15 — [illegible] **e pallottole,** telenovela
- [illegible] 15,45 **Risate di gioia,** [illegible] Mario Monicelli, con Anna Magnani, Totò, Ben Gazzara. Italia commedia 1960 — *Storia triste di «Tortorella», una generica di Cinecittà* [illegible] *s'innamora* [illegible] *un piccolo* [illegible]*linquente e per lui rischia* [illegible] *mettersi sulla cattiva strada. Un assiduo e pazientissimo corteggiatore la aiuta a rimettersi sulla retta via*
- 17,30 **Mi benedica padre,** telefilm
- 18 — [illegible] **confini** [illegible] **notte,** [illegible]neggiato
- 18,30 **I Ryan,** sceneggiato
- 19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
- [illegible] 20,30 **L'affare Blindfold,** di Philip Dunne, con Rock Hudson, Claudia Cardinale. Usa spionaggio 1966 — *La Cia affida ad uno psichiatra il compito di curare uno scienziato atomico che vive in* [illegible] *villa isolata in stato di shock. Il protagonista conosce la sorella dello scienziato e se ne innamora*
- FILM 22 — **Il ribelle d'Irlanda,** di Douglas Sirk, [illegible] Rock Hudson, Barbara Rush. Usa avventura 1956 — *Nell'Irlanda del 1815 il giovane* [illegible] *si unisce ai ribelli che lottano contro il dominio inglese diventando il* [illegible] *destro del capo della rivol*[illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,20 [illegible] Gli speciali [illegible] sabato [illegible] Luca De Gennaro
- 14,20 **L'usignolo di Lecce: Tito Schipa**
- 15 — **Sotto il sole sopra la luna**
- 16,30 **Doppiogioco**
- 17,30 **Dall'alto in basso, dal basso in alto**
- 18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 19,20 **Freezer** Ovvero la cucina imbecille accorcia la vita
- 20,20 **Il paalone.** Rotocalco molto vario poco serio ideato e recitato da Oreste Rizzini con Angiolina Quinterno
- 21,30 **Giallo sera:** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
- 22,27 **Teatrino Ma ora verranno le stelle.** Varietà radiofonico di Galo Fratini

RAISTEREOUNO

- 15 — **Tu mi senti...**
- 19,15 **Superstereouno**
- 21,30 **Girostereouno**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Spazio** racconto. Scrittori della Mitteleuropa
- 15,50 **Hit Parade**
- 16,35 **Speciale GR 2 Agricoltura**
- 17,02 **Con Matteo Ricci ol[illegible] la Grande Muraglia Cinese**
- 17,32 **In diretta dalla Laguna** incontri, spettacoli e sensazioni d'estate
- 19,50 **Buoni motivi** [illegible] **un piacevole ascolto** proposti da Olga Zonca
- 21 — **Concerto sinf[illegible] diretto da Carl Melles**

RAISTEREODUE

- 15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
- 18,05 **I magnifici dieci.** [illegible] in [illegible] della Hit Parade
- 19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
- 21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Wozzeck.** Testo e musica [illegible] Alban Berg
- 15,30 **Folkoncerto** a [illegible] Pierluigi Tabasso
- 16,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
- 20,15 **Da La Fenice di Venezia XLII Festival Internazionale di [illegible]sica Contemporanea**
- 21,55 **Dalla Chiesa [illegible] Carlona di S. Martino Musica strumentale del '600 a Napoli**: direttore Carlo Prato
- 23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

- 18 — **Zim Zum Zam,** spettacolo [illegible] varietà con il mago Alexander
- 19 — **Telemenù,** [illegible] ricette [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
- 19,25 **Speciale Orecchiocchio,** musicale
- 20 — **Pallavolo: campionato [illegible]diale juniores in diretta da Brescia**
- 22 — **I trucchi del mestiere, a scuola [illegible] teatro con Dario Fo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 15 — **Project Ufo,** telefilm
- 15,50 **Selvaggio West,** telefilm
- 16,40 **Telefilm**
- 17,30 Cartoni [illegible]: **Ryu — Falco — Il cartonissimo**
- 19 — **Grp monitor**
- 19,40 **Doris Day show,** telefilm
- FILM 20,20 **Due tigri e una [illegible],** di Remi Kramer, Britt Ekland. Usa avventuroso 1976 — *Il direttore di [illegible] multinazionale che controlla economicamente l'Oriente [illegible] rapito mentre assiste ad una partita di polo da alcuni guerriglieri filippini. Il vicepresidente [illegible] si fida della corrotta polizia filippina e incarica delle indagini l'avventuriero Brummer*
- FILM 22 — **Dick Carter lo sbirro,** di M. Truman, con [illegible] Goohan. Gran Bretagna avventura 1966
- 23,40 **Grp monitor**
- 0,10 **Primo mercato**
- FILM 2 — **Sinfonia per un sadico,** con Hugh White. Spagna horror 1963
- FILM 3,30 **Viaggio al settimo pianeta**
- FILM 5 — **La mano che nutre la morte**
- FILM 6,30 I fratelli del vento, di Dick Robinson. Canada documentario 1972

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 14 — **Il cacciatore,** telefilm
- 15 — **La [illegible] della settimana**
- FILM [illegible] **Promessa,** [illegible] Don Taylor, con Chris Sarandon, Melissa Michaelsen. Usa drammatico
- 17 — **La grande vallata,** telefilm
- 18 — **Videonotizie**
- 18,05 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
- 18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
- 19 — **Videonotizie**
- 19,15 **Primo piano**
- 19,20 **Bowling bowling**
- 19,45 **Andrea Celeste,** telenovela
- FILM 20,25 **Progetto Franken,** di Marvin J. Chomsky, con Robert Vaughn, David Selby, Chynthia Harris. Usa film horror [illegible] la tv 1980 — *Rifacimento in chiave moderna del famoso romanzo Frankenstein [illegible] scrittrice inglese Mary Shelley*
- [illegible] **Il cacciatore,** telefilm
- 23,15 **[illegible] auto della settimana**
- 23,45 **Videonotizie**
- [illegible] 0,15 **Frenesia del delitto,** [illegible] Richard F. Zanuck, con Orson Welles, Bradford Dillman, Dean Stockwell. Usa drammatico 1959

Telecity Canali 63, 38, 36

- 13 — **Phantaman,** cartoni animati
- 13,30 **Sampei ragazzo pescatore,** [illegible] animati
- 14 — **Luisana mia,** telenovela
- 15 — **Viviana,** telenovela
- 16,50 **Ugo re del Judo,** cartoni animati
- 17,25 **Sampei ragazzo pescatore,** [illegible] animati
- [illegible] — **Señorita Andrea,** telenovela
- 19,15 **L'America in bicicletta,** telefilm
- FILM 20,15 **Mentre Adamo dorme,** con Tony Franciosa. Usa [illegible]media 1964
- 22,15 **Incontro di catch**
- 23,15 **Vendita promozionale**
- 1,15 **Tra l'amore e il potere,** [illegible]novela

Svizzera R1 tv

- 13,25 **Tennis da Ginevra**
- 16 — **Telegiornale**
- 16,05 **La bottega del signor Pietro**
- 16,25 **Varietà**
- 17,25 **Natura amica**
- 18,05 **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il vangelo di domani**
- 18,45 **Telegiornale**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20 — **Il Telegiornale**
- 20,30 **Margherita Gautier,** prosa
- 22,05 **Telegiornale**
- 22,15 **Sabato sport — Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

- 14 — **[illegible] auto della settimana**
- 14,30 **Bazar non stop**
- 19 — **Videosera**
- 19,30 **Cronache [illegible] Piemonte**
- 20,30 **Speciale Asti Palio**
- 21,30 **Le [illegible] della settimana**
- 22,30 **Speciale Piemonte**
- 23,30 **Speciale inchiesta**
- FILM 24 — **Il dominatore di Chicago,** [illegible] Nicholas Ray, [illegible] Rod Taylor. Usa drammatico [illegible] — *Un avvocato diventa ricchissimo e potentissimo grazie [illegible] suoi legami [illegible] malavita organizzata*

Rete A Canali 31, 62, 33

- 14 — **Shopping house**
- 15 — **Proposte per l'abbigliamento sportivo**
- 16 — **Superproposte**
- 17,30 **Un gioiello tira l'altro**
- 19,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
- 20,25 **Felicità ... dove [illegible],** telenovela
- FILM 21,30 **Incontro [illegible] Franco e Cic[illegible]**
- 23,30 **Superproposte**

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 12,15 **Primomercato**
- 14,30 **Le auto della settimana**
- 15 — **La fattoria [illegible] giorni felici,** telefilm
- 15,30 **Okey motori**
- 16,45 **Penalty,** rubrica sportiva
- 17,30 **Hurricane Polimar,** cartoni animati
- [illegible] — **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
- 18,30 **Fanny face,** telefilm
- 19 — **Le auto della settimana**
- 19,30 **Hurricane Polimar,** [illegible] animati
- 20 — **Barnaby Jones,** telefilm
- 21 — **La [illegible] dei giorni felici,** telefilm
- FILM 21,30 **Fratello homo sorella bona,** Italia comico 1972
- 23 — **American girls,** telefilm
- 24 — **This is cinema**
- FILM 0,30 **I grossi bestioni,** con Jean Marie Pallardy, Eli Galeani, Elizabeth Turner, Pikki Gentile. Italia commedia
- FILM 3 — Film [illegible] stop

Capodistria

- FILM 15 — **Lungo viaggio di ritorno,** di Mel Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. [illegible] film drammatico per la tv
- 16,40 **Cartoni animati**
- 17,30 **Campionato di pallamano**
- 18,30 **Le grandi tragedie**
- 18,55 **Detective in pantofole,** telefilm
- 19,30 **Sabato in famiglia**
- FILM 20,30 **Opera lirica**
- 22 — **Telegiornale — Tutt'oggi**
- 22,50 **Telefilm**
- 23,00 **Medico e paziente**

Tele Subalpina Canale 46

- 15,30 **Il telefono degli affari**
- 18 — **[illegible] animati**
- 18,30 **Videoclips**
- FILM 17,30 **[illegible] apaches,** di Lesley Selander, con Ro[illegible] Young. Usa western 1962
- 19,10 **Il giorno del signore**
- 19,30 **Il regionale - Notiziario**
- 20 — **Il tesoro del castello senza fine,** telefilm
- FILM [illegible] **Il trono nero,** di Byron Haskin, [illegible] Lancaster, Joan Rice. Usa avventuroso 1953

Telecupole Canali 64, 37, 21

- 12,30 **Cantapiemonte**
- 15 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
- 16 — **Fra l'amore e il potere,** telenovela
- 16,30 **Banana splits**
- 17 — **Boys and girls,** [illegible]
- 17,30 **Capitan America,** cartoni animati
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Sabato sport. In diretta**
- 19,30 [illegible]
- 20 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
- 20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
- 21,30 **[illegible]s on Ice**
- 22 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
- FILM 22,30 — **La lettera rubata,** di Ruy Guerra, con Pierre Vaneck, Henrique Viana
- 24 — **Selvaggio West,** telefilm
- FILM 1 — **Onore e guapparia,** [illegible] Tiziano Longo, con Pino Mauro e Laura Grey. Italia drammatico 1977

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- 13,30 **Telefilm**
- FILM 15 — **La rapina a Montparnasse,** con Fernandel. Francia commedia [illegible]
- 17 — **All music**
- 18 **Cartoni animati**
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,45 **Telefilm**
- FILM 20,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,15 **Canavese o[illegible]**
- 22,30 **New Scotland Yard,** telefilm
- FILM 23,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68, 57

- 13,10 **Videomusica**
- 15 — **Documentario**
- 16 — **Speciale 68**
- FILM 16,30 **La donna senza amore**
- 18,10 **Documentario**
- 19,10 **Videomusica**
- FILM 20,30 **[illegible] 027 da Las Vegas in mutande**
- 22,15 **Ander per contrade**
- 22,35 **Jimmy Swaggart**
- FILM [illegible] **Sesso Sos**

Quinta Rete Canale 47

- 13 — **Shane,** telefilm
- 14 — **Sabato con...**
- 16 — **Popi,** telefilm
- 16,30 **La gang degli orsi,** telefilm
- 17 — **La ragazza [illegible] West,** cartoni animati
- 17,30 **Megaloman,** cartoni animati
- 18 — **[illegible] Chuck story,** [illegible] animati
- 18,30 — **Laura,** sceneggiato
- 19 — **Mamatinda,** telenovela
- 20 — **Villa Paradiso,** sceneggiato
- FILM 20,30 **Il bacio della tarantola,** [illegible] Chris Munger, con Eric Ma[illegible], Suzanne Ling. Usa drammatico [illegible] — *Una ragazza [illegible] i ragni velenosi [illegible] uccidere persone che a suo parere non [illegible] degne [illegible] vivere. Lo [illegible] poliziotto scopre tutto, pensa di arrestarla, ma prima cerca di approfittare di lei. Fa la stessa fine [illegible] tutti, [illegible] ragni*
- FILM 22,30 **La ragazza dalle mani di corallo,** di Luigi Petrini, con Susanna Levi, Bernard [illegible] Varios. Italia sexy
- FILM 0,30 **Mondo balordo,** di Roberto Montero. Italia documentario

Videouno Canali 53, 39, 26

- FILM 15 — **Racconti romani,** di Gianni Franciolini, con Franco Fabrizi, Antonio Cifariello, Maurizio Arena, Totò, Vittorio De Sica, Mario Riva. Italia commedia [illegible]
- 16,30 [illegible] **Pinotto,** cartoni
- 18,30 **Le grandi tragedie**
- 19 — **Settembre: tempo di musica**
- 20 — **Le auto della settimana**
- 20,25 **Faust,** opera
- 22,50 **Gli uomini [illegible] Ref,** telefilm
- 0,30 **Weekend**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

- 17,30 **La grande vallata,** telefilm
- 18,30 **Fitzpatricks,** telefilm
- 19,30 **Robin Hood,** telefilm
- 20 — **Bullwinkle show,** cartoni animati
- FILM 20,25 **Duello all'alba,** di Thornton Freeland, con William Eyte, Margaret Rutherford. Usa commedia 1947
- 22,15 **La grande vallata,** telefilm
- 23,15 **Fitzpatricks,** telefilm
- FILM 0,15 **Accadde per caso,** di Timothy Galfas, con Mike Connors, Robert Reed. Usa avventura

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) [illegible] di energie emotive e intellettuali. L'animazione di una giornata che potrebbe risultare gradevole, verrà gestita in maniera disordinata e controproducente. Il risultato sarà quello di un [illegible] di insoddisfazione e di una tristezza fuori luogo

TORO (21 aprile - 21 maggio) Finalmente userete [illegible] forza [illegible] volontà per uscire dalle malinconie, per quanto giustificate possano essere. La domenica sarà dunque piacevole, trascorsa con amici congeniali. Ma evitate [illegible] giudizi o dimostratevi disponibili alla comprensione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ancora tensione nervosa [illegible] si dimostra cattiva consigliera. Riflettete prima di [illegible] e, [illegible], prima di parlare. Invece di inventarvi la vita, provate ad afferrare una opportunità positiva con realismo e [illegible] pratico

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La mania di persecuzione e uno stato d'animo negativo rischiano di rovinare la domenica. Eppure siete ricambiati nei vostri sentimenti d'amore e di amicizia. Non rimpiangete, perciò, il passato. Vi sembra più bello, soltanto perché è — appunto — passato

LEONE (22 luglio - 22 agosto) Una domenica che offre [illegible] tunità di divertirsi e di emergere in primo piano, ma che [illegible] lo il rischio di un comportamento troppo presuntuoso ed arrogante, [illegible] aliena le simpatie. Con razionalità [illegible] equilibrio, la fortuna sarebbe assicurata

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.) Domenica davvero interessante e diversa [illegible] solito, che spazza via la timidezza per regalarvi [illegible] voglia di [illegible], piacevoli dopo [illegible] Il fatto che non siano programmate non deve frenarvi: accettate l'imprevisto e ne sarete più che soddisfatti

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Tradimenti perpetrati o subiti. Ma se sarete voi a tradire il partner, lo farete malamente, senza la diplomazia che di solito vi aiuta. Naturalmente vi divertirete e trascorrerete una domenica brillante, [illegible] poi sconterete la [illegible]canza di autocontrollo

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Smettetela di giudicare superficialmente il comportamento [illegible]trui e fate un esame di coscienza. Soltanto con l'intimo equilibrio e con un atteggiamento socievole potrete trascorrere una domenica di successo. Provare per credere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] sarete [illegible] di scendere ad un compromesso, per il quieto vivere, potrete anche trascorrere una domenica piacevole. Mentre l'intolleranza e il fanatismo rendono la volontà fluttuante e la fanno [illegible] in maniera aggressiva e controproducente.

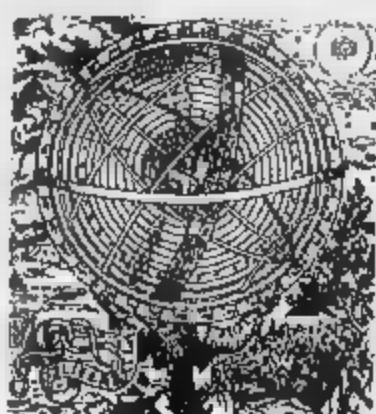
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Comportamento estroso [illegible] lascia interdette le persone che vi [illegible] bene ma [illegible] permette a voi di vivere [illegible] domenica gratificante e diversa dal consueto. L'umore diventerà ottimo e otterrete un inaspettato [illegible]cesso personale

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) La fortuna vi depone lontano [illegible] solito ambiente, ma non prima che voi [illegible] assolto ad un obbligo fastidioso. Perciò non dimenticate gli impegni [illegible] una persona anziana e sacrificatevi [illegible]ta, per ottenere un vero successo nel pomeriggio.

PESCI ([illegible] febbraio - 20 marzo) Ancora tensione nervosa, [illegible] ingiustificata. Date ascolto [illegible] natura sensibile e [illegible] vi accorgerete [illegible] quanto la situazione generale sia positiva. Un momento di stasi non significa granché. Quindi state[illegible] sereni

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

E ADESSO VENERE FAVORISCE LA VERGINE

ARIETE — Weekend gradevole per l'Ariete di Marzo che da martedì in poi potrebbe dimostrare ipersensibilità [illegible] momenti sbagliati e incrinare un rapporto di lavoro o sociale. Iniziative concrete per i nati in Aprile che vivono sette giorni movimentati ed eccitanti.

TORO — Attività creativa, cambia[illegible] sentimentali e nuovi rapporti vissuti con fantasia per il Toro di Aprile, che deve evitare trasporti esasperati in amore. Una novità positiva in campo sociale o sentimentale migliora la situazione generale [illegible] Toro di Maggio.

GEMELLI — Migliora la situazione lavorativa dei Gemelli di Maggio. [illegible] nascono incomprensioni o malintesi con il partner, forse a causa di un comportamento eccessivamente superficiale. I dissapori in campo amichevole dei [illegible] [illegible] Giugno, scompaiono dopo lunedì.

CANCRO — Da lunedì in poi, l'ipersensibilità [illegible] manifesta in momenti poco adatti per il Cancro [illegible] Giugno che deve [illegible] di essere [illegible] tempista. Settimana costruttiva per il Cancro di Luglio che può contare su fortune solide e durature. [illegible] miglioramenti nella vita intima.

LEONE — Attività serene, [illegible] stanchezza fisica per il Leone di Luglio che deve riposarsi. Preoccupazioni per il Leone [illegible] Agosto che viene [illegible] [illegible] fronte ad una scelta difficile, ma che potrebbe risolvere i propri problemi [illegible] [illegible] inaspettato colpo di fortuna.

VERGINE — Nuovi amori romantici e raffinati, contemporanei [illegible] una attività creativa, caratterizzano la settimana della Vergine di Agosto. Weekend sorprendente per la Vergine [illegible] Settembre che stringe nuove amicizie e vive in maniera spensierata, [illegible] la sua esistenza si consolida lentamen[illegible].

BILANCIA — Il [illegible] pratico favorisce successi concreti alla Bilancia di Settembre che deve evitare di rivelarsi permalosa, se non vuole allontanare la fortuna della settimana. Sette giorni di piacevoli imprevisti per la Bilancia [illegible] Ottobre che vive animatamente, senza troppo impegno.

[illegible] — Ritorna la serenità [illegible] amore, anche se i sentimenti dello Scorpione di Ottobre sono [illegible] po' esasperati. Problemi difficili per lo [illegible]rpione [illegible] Novembre che dovrà forse adattarsi ad una rinuncia temporanea, [illegible] attesa [illegible] vincere [illegible] proprie battaglie [illegible] seguito.

SAGITTARIO — Settimana caratterizzata da delusioni sentimentali per il Sagittario di Novembre che [illegible] sentirà euforico soltanto durante il weekend, in compenso, [illegible] attività gli offriranno nuove [illegible]. Giornate senza storia per il Sagittario di Dicembre, ma qualcuno potrebbe sorprendersi.

CAPRICORNO — Esperienze grade[illegible] durante il weekend, per tutti. Da martedì in poi, piccoli ostacoli nella routine [illegible] alterneranno [illegible] fortuna in amore per i nati in Dicembre. [illegible] Capricorno di Gennaio vive in maniera più piatta, ma con la consueta, ferrea [illegible]lontà che porta al successo.

ACQUARIO — Senso pratico, iniziative concrete e sicuri successi per l'Acquario [illegible] Gennaio che realizza, in settimana, le proprie aspirazioni. Svaniscono con lunedì i dispiaceri di [illegible] dell'Acquario di Febbraio ma rimangono [illegible] problemi impegnativi da risolvere.

PESCI — Nostalgie affettive, malinconie e dispiaceri di [illegible], per i Pesci [illegible] Febbraio, che manifestano sentimenti [illegible] po' esasperati. [illegible] appianano le eventuali piccole difficoltà sul lavoro [illegible] Pesci di Marzo, che ottengono risultati concreti e migliorano la situazione generale.

La Luna dice che...

SABATO [illegible] SETTEMBRE — La Luna transita da 22° in Sagittario a 6° in Capricorno e regala una gio[illegible] piacevole [illegible] nati tra il 14 e il [illegible] Dicembre. Il Sagittario vive [illegible] galvanizzante avventura sentimentale, il Capricorno, con la Luna congiunta a Nettuno, gode di [illegible] immaginazione esuberante. [illegible] fortunati, anche per Ariete e Leone nati rispettivamente dopo il 12 Aprile e dopo il [illegible] Agosto; immaginazione e duttilità per i pratici Segni di Terra, cioè Toro e Vergine che [illegible] dimostrano disponibili e simpatici. Giornata «no» per i Gemelli nati dopo il 12 Giu[illegible] che parlano a sproposito e maliniconie per il Cancro nato prima del [illegible] Giugno che è troppo ipersensibile.

DOMENICA 22 — La Luna [illegible] in Capricorno da 6° a 19° e permette piccole realizzazioni pratiche ad alcuni nati nei concreti segni [illegible] Terra. Soddi[illegible] tangibili, dunque, per il Capri[illegible] nato tra il [illegible] Dicembre e il [illegible] Gennaio, per il Toro nato tra il 26 Aprile e il 9 Maggio e per la Vergine [illegible] tra il 28 Agosto e l'11 Settembre. Emotività e instabilità, con intuizioni ste[illegible] per il Cancro nato tra il [illegible] Giugno e il 10 Luglio; idee fisse e atteggiamenti permalosi per [illegible] Bilancia nata tra il [illegible] Settembre e l'11 Ottobre; dispersione di energie emotive e intellettuali per l'Ariete nato tra il 26 Marzo e il 9 Aprile.

LUNEDI' 23 — La Luna transita da 19° in Capricorno a 3° in Acquario. Ancora risultati pratici per Capricorno, Toro e Vergine dell'ultima [illegible] nel corso di una giornata vissuta all'insegna della concretezza. Ore della sera ricche [illegible] armonia, di equilibrio e [illegible] soddisfazioni intellettuali per i nati nei primi sei [illegible] dei Segni d'Aria, cioè: Acquario nato prima del 24 Gennaio, Gemelli [illegible] prima del 23 Maggio, Bilancia [illegible] prima del 27 Settembre. Lunedì nevrotico per il Cancro nato dopo il 10 Luglio e orgoglio insoddisfatto, in serata, per il Leone nato nei primi tre giorni [illegible] Segno.

MARTEDI' 24 — La Luna transita da 3° a 16° in Acquario, si congiunge con Giove e offre [illegible] giornata ricca di socievolezza e di interessanti scambi intellettuali all'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 5 Febbraio. [illegible] Gemelli [illegible] tra il 23 Maggio e il 6 Giugno e alla Bilancia nata tra il 28 Settembre e l'8 Ottobre. [illegible] Leone [illegible] [illegible] il [illegible] Luglio e l'8 Agosto sfodera una prodigalità fuori luogo; l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 6 Aprile si comporta in modo discontinuo e dà la caccia ai fantasmi; lo Scorpione nato [illegible] il 27 Ottobre e l'8 Novembre manca di senso sociale e potrebbe avere disturbi al fegato a furia di rodersi.

MERCOLEDI' [illegible] — La Luna transita in Acquario da 16° a 28° e offre [illegible] nati tra il [illegible] e il 17 Febbraio la possibilità di una nuova esperienza in campo sociale. I Gemelli nati tra il 6 Maggio e il 18 Giugno ottengono [illegible] [illegible] personale per merito della loro brillante dialettica; la Bilancia nata tra l'8 e il 21 Ottobre vive in armonia [illegible] [illegible] stessa e con gli altri e si [illegible] ammirare per la propria eleganza [illegible] comportamento. Il Leone nato tra l'8 e il 21 Agosto va incontro ad uno smacco per colpa della propria vanità; il Toro nato [illegible] il [illegible] e il [illegible] Maggio rumina immaginarie offese; lo Scorpione [illegible] tra l'8 e il 21 Novembre tormenta se stesso e gli altri con cavilli assurdi.

GIOVEDI' 26 — La Luna transita da 28° in Acquario a 11° [illegible] Pesci. Mattinata brillante per Acquario, Gemelli e Bilancia nati negli ultimi due giorni del Segno. Serenità [illegible], momenti [illegible]mantici e sensibilità che fa centro per Pesci e Cancro nati rispettivamente prima [illegible] 2 Marzo e prima del 1° Giugno. Passionalità vincente [illegible] [illegible] Scorpione [illegible] prima del 2 Novembre. An[illegible] orgoglio ferito per il Leone, ma soltanto se nato negli ultimi due giorni del Segno e timidezza paralizzante per [illegible] Vergine nata prima del 2 Settembre.

VENERDI' 27 — La Luna [illegible] in Pesci da 11° a 23°. Facile [illegible] in pratica di ottime intuizioni per i nati tra il 3 e il 13 Marzo. Maggiore stabilità emotiva per il Cancro nato tra il 1° e il 13 Luglio che si sente appagato nella propria vita intima; magnetismo vincente per lo Scorpione nato tra il 2 e il 20 Novembre. La Vergine nata tra il 3 e il 20 Settembre si dimostra arida e poco disponibile; i Gemelli nati tra il 1° e il 17 Giugno tendono al bluff [illegible] vengono scoperti; il Sagittario nato tra il 3 e il [illegible] Dicembre pontifica senza scopo.

L'amore

Venere [illegible] Segno nella giornata di lunedì: [illegible] dal Leone ed entra in Vergine. Approfittino perciò del weekend, per consolidare i loro rapporti, Leone, Sagittario e Ariete della terza decade: usino [illegible] pazienza ed evitino le polemiche, visto che le eventuali pene di cuore stanno per finire. Acquario, Toro e Scorpione nati negli ultimi giorni del rispettivo Segno. [illegible]n bel periodo per l'amore inizia dunque per la Vergine, ma anche [illegible] Capricorno e Toro. In settimana incominciano — o riprendono — belle storie sentimentali, per i nati nella prima decade. Più avanti, toccherà agli altri. Queste storie [illegible] riveleranno più romantiche [illegible] quanto si possa immaginare per i Segni di Terra, perché Nettuno influisce magicamente sulle unioni. Un periodo un po' nero aspetta invece i Pesci di Febbraio che tendono a cercare l'impossibile, per i Gemelli di Maggio che verranno accu[illegible] di superficialità e per il Sagittario di Novembre [illegible] quale verrà rinfacciata la mancanza [illegible] tenerezza.

Il lavoro

Mercurio cambia Segno lunedì: lascia la Vergine ed entra in Bilancia. Buone notizie sul lavoro e nella vita sociale, economia in espansione, collaborazioni e amicizie utili, rendono la [illegible] [illegible]timana molto positiva prima [illegible] tutto per la Bilancia di Settembre e poi per l'Acquario di Gennaio e per i Gemelli [illegible] Maggio.

L'Ariete di Marzo, invece, non dovrà deprimersi [illegible] fronte ai piccoli ostacoli ma piuttosto affrontarli con la baldanza di cui è capace, mentre il [illegible] di Giugno farà bene [illegible] evitare ipersensibilità fuori luogo e sbalzi d'umore controproducenti. In quanto al Capricorno di Dicembre, non ha bisogno di consigli per superare un impasse. Implacabile e testardo saprà affrontare [illegible] nuove circostanze un po' seccanti con fermezza e saggezza, anche se l'aspetto esteriore sarà più serioso del solito. In compenso vedremo, data [illegible] fortuna, una Bilancia ricca di armonia, un Acquario socievole e disponibile, dei Gemelli estrosi più che mai.

Raiuno

[illegible] **Santa Messa**
11,20 **Incontro di Sua Santità Gio[illegible] Paolo II [illegible] i giovani e Angelus**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco della domenica
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Lo chiamavano Bulldozer**, [illegible] Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Joe Bugner. Italia-Germania [illegible] 1978 — *Cuore d'oro e mani pesanti. Bud Spencer è un campione di football americano che un giorno non ne può più dei trucchi e della mafia e abbandona l'attività per emigrare in Italia e dedicarsi alla pesca delle conchiglie. Riconosciuto [illegible] alcuni militari americani, è praticamente costretto a tornare in campo per un'epica gara*
15,50 **Notizie sportive**
16 — **Laurel e Hardy, due teste [illegible] cervello**, varietà
16,45 **Notizie sportive**
16,55 **Laurel e Hardy, [illegible] teste senza cervello**, varietà
18 — **Grisù il draghetto**, cartoni animati
18,20 **Novantesimo minuto**
18,40 **Anteprima [illegible] Domenica in**, varietà
18,50 **Cronaca registrata di un tempo di [illegible] partita di serie A**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Due prigionieri**, sceneggia[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Lajos Zilhay. Con Ray Lovelock, Giancarlo Zanetti, Giorgia Moll, Glauco Onorato, [illegible] Cuny. Regia [illegible] Anton Giulio Majano — Seconda parte

[illegible] Spencer alle 14

21,40 **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti [illegible] giornata
23 — **[illegible]rie di uomini e di moto**
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

Totò alle 13,30

10 — **Omaggio a J. S. Bach**, musicale
10,45 **Lady Madame**, [illegible]
[illegible] 11,35 **Il trionfo della vita**, [illegible] Hamilton McFadden, con Madge Evans, Shirley Temple. Usa commedia 1934 — *Il [illegible] ministro [illegible] spetta[illegible] inventa il programma radiofonico «l'ora del bambino» che si rivela [illegible] [illegible] vincente per portare ottimismo e allegria nell'America [illegible] grande depressione*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Il brivido dell'imprevisto**, [illegible] telefilm
FILM 13,30 **Totò al Giro d'Italia**, di Ma[illegible] Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Fausto Coppi, Gino Bartali. Italia [illegible] dia [illegible] — *Totò è innamorato di una fanatica delle biciclette che promette di sposarlo solo se vincerà il Giro d'Italia. Per conquistarla vende l'anima al diavolo che gli fa vincere il Giro, ma alla fine viene beffato dalla madre di Totò*
1[illegible] — [illegible] **sport**: **Motonautica: Gran Premio [illegible] Milano di [illegible] 1 — Automobilismo: Campionato italiano [illegible] Formula 3 da Imola**
17 — **L'estate azzurra**, telefilm
17,50 **Sintesi [illegible] [illegible] tempo [illegible] [illegible] partita di serie B**
18,20 **Simpatiche canaglie**, comiche
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, [illegible] e personaggi della giornata sportiva
20,30 **L'ispettore Derrick**, [illegible]
21,30 **Tg2** [illegible]
21,40 **Tempi d'oro**, sceneggiato. Con Peter Schiff, Ilona Grüber, Jocelyne Boisseau. [illegible]gia di Michael Braun
22,55 **Tg2 trentatré**, medicina
23,25 **Animali da salvare**, documenti
23,55 **Tg2 stanotte**

Raitre

11,40 [illegible] **disco**, musicale
12,20 **Cantamare**, musicale
13,20 **Discoestate**, musicale
14 — **Diretta sport: Primo Trofeo Internazionale di pattinag[illegible]o a rotelle — Campionati italiani di tiro con l'arco**
FILM 17,35 **Ercole al centro della Terra**, [illegible] Christopher Lee, Eleo[illegible] Ruffo. Italia avventuroso [illegible]1 — *Il mitico Ercole [illegible] all'inferno alla ricerca di una pietra magica. Christopher Lee è uno spirito diabolico che [illegible] perseguita ma che alla [illegible] è [illegible] stretto a cedergli il passo*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Una notte a Cuba**, musicale
20,30 **Domenica Gol**, cronache, commenti, inchieste, [illegible]
21,30 **Scrittori siciliani e cinema**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato italiano di serie A**
23,15 **[illegible] Gol musica**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **Il ritorno di [illegible] Santo**, [illegible]
12,30 **Gol! La domenica è calcio**
13 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
14 — **Sam e Sally**, telefilm
15 — **Lady Universo**
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 18,30 **La legione [illegible] Sahara**, con Alan Ladd, [illegible]. Conte. Stati Uniti avventura 1953
[illegible] 20,30 **Fatti di gente per bene**, di M. Bolognini, con Fernando Rey, Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve. Italia [illegible] 1974 — *Cronaca del processo Murri, che si celebrò nel 1922 e fece parlare per anni tutti gli italiani. In [illegible] [illegible] patrizia anni prima era stato trovato il cadavere [illegible] [illegible] Francesco Bonmartini. Più tardi il conte Augusto Murri, medico [illegible] fama, dichiarò che ad ucciderlo [illegible] stato suo figlio Tullio. Il processo vide imputata tutta [illegible] famiglia Murri*
22,30 **Spazio [illegible]9**, telefilm
FILM 23,45 **[illegible] avventure [illegible] Nick Carter**, Usa film poliziesco per la tv
FILM 1,30 **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

FILM 10 — **I trecento di Fort Canby**, [illegible] Joseph Newman, con Richard Boone, George Hamilton. Usa western 1962 — *In un fortino in territorio apache due tenenti di cavalleria litigano per una bella ragazza, poi uno esce alla testa [illegible] una pattuglia e viene massacrato [illegible] [illegible] [illegible]. L'altro dimentica [illegible] ragazza e corre a vendicarlo*
12 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay Television**, musicale
FILM 15,30 **Il giallo più pazzo del mondo**, [illegible] Hal Kantor, con Deborah Raffin, Jeff Conaway, Barbi Ben[illegible]. Usa film [illegible]media per la tv 1980
18 — **Masquerade**, telefilm
[illegible] — **Lucky Luke**, [illegible] animati
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Boxe: Holmes-Spinks**
21,45 **Quo Vadiz?**, varietà
22,45 **Camera oscura**, telefilm
FILM 23,45 [illegible] **bianca**, [illegible] Jackie Cooper, con Bette Davis. Usa film [illegible] [illegible] la tv [illegible]

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Galactica**, telefilm
9,30 **Phyllis**, telefilm
10 — **Mama Malone**, telefilm
FILM 10,30 **Cinque se[illegible] in pallone**, di Irwin Allen, [illegible] R[illegible] Buttons. [illegible] avventuroso 1962 — *Nel 1962 una spedizione britannica viaggia per cinque settimane su [illegible] pallone in una regione inesplorata dell'Africa orientale*
12,30 **Superclassifica show**, musicale
13,30 [illegible] **domenica**, varietà presentato da Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
19 — [illegible] **9 alle 5**, telefilm
20,30 **[illegible] valle delle bambole**, sceneggiato. Con Jean Simmons, James Coburn, Britt Ekland
22,30 **L'uomo in cucina**, varietà
FILM 23,45 **Okinawa**, di Lewis Milesto[illegible] con Richard Widmark, Robert Wagner. Usa guerra 1951 — *Episodio di guerra fra americani e giapponesi [illegible] vittoria degli statunitensi dovuta all'intraprendenza [illegible] un tenente che conduce una pattuglia alla scoperta in un deposito di micidiali proiettili razzo [illegible] nemici. Dopo per i marines è facile avanzare*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God**, attualità
FILM 8,30 **Il ragazzo e il leopardo**, di Harry Harris, [illegible] Dorothy McGuire, Van [illegible]
[illegible] 10 — **Lo sparviero del mare**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Brenda Marshall. Usa avventura 1940. — *La leggendaria storia del capitano Thorpe, corsaro inglese del Cinquecento che depredò decine di galeoni spagnoli e venne fatto baronetto dalla regina Elisabetta I dopo averle versato buona parte dell'oro che [illegible] rubato*
12 — **California**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Jambo Jambo**, documentario
FILM 15,30 **I lancieri neri**, di Giacomo Gentilomo; [illegible] Mel Ferrer. Italia avventuroso 1962 — *Sergio raggiunge la città di Dubno per liberare la principessa [illegible] tenuta prigioniera da Jassa, regina cattiva. Questa lo seduce e lo manda a combattere [illegible] il suo stesso fratello corso in suo aiuto*
FILM 17,1[illegible] **Un ragazzo difficile**, di John Newland, con Arthur Kennedy, Teresa Wright, Tom Harper. [illegible] film commedia
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Mai dire sì**, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e company**, attualità cinematografica
FILM 24 — **Quel certo [illegible] so che**, di Norman Jewison. Usa [illegible]media 1963

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,16 Paolo Modugno presenta con Marisa Fabbri Solo il sole sopra la luna
11,50 — E' eccezionalmente estate con la partecipazione di Sergio Cenci
14,00 Raisterouno e Radiouno presentano: L'estate di Carta bianca stereo
16,52 Il post sportivo, presenta Tutto il calcio minuto per minuto
19,25 [illegible] loro
20 — Anno Europeo della musica
20,30 Stagione Lirica di Radiouno. Madame Butterfly. Musica di Giacomo Puccini

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo
19,20 Domenica hit
21,30 Girostereouno

DUE (FM 95,6)

9,35 La Compagnia Attori e Tecnici presenta Tre quarti di quinta. Tredici trasmissioni sul «teatraccio» vecchio stile di Attilio Corsini
11 — Gigliola, Gigliola. Programma di Paola Tomassini
12 — [illegible] sport
14,30 Domenica [illegible] pol. Francesco Lombardi e Rita [illegible]sa presentano musiche, ospiti e attualità
18 — Domenica sport
20 — Il pescatore di perle. Proposte candidate senza pregiudizi di Franco Soprano
21 — L'antenna della domenica: Rodolfo Doni tra memoria di musiche e musica di memorie
22,50 Buonanotte Europa. Un regista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,00 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto del mattino
13,05 Viaggio di ritorno: Guerra e vita quotidiana in Italia tra [illegible] 1945
14 — Antologia di Radiotre
18 — Direttore Ernest Bour
20,15 XLII Festival Internazionale di Musica Contemporanea
21,55 Anno europeo della musica (Il centenario della nascita di J. S. Bach: Le Cantate Sacre
22,25 Johannes Brahms
23 — Il Jazz

RAISTEREONOTTE

[illegible]ca e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17,30 Il mondo di domani, analisi degli avvenimenti alla luce delle profezie bibliche
18 — Galaxy express, cartoni animati
[illegible] Woobinda, telefilm — *Le avventure di un veterinario e della sua famiglia nelle sconfinate regioni australiane in compagnia di vari animali fra cui un simpatico orsetto*
19 — Telemenù, [illegible] ricette [illegible] giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,25 Speciale Orecchiocchio, musicale
20 — Pallavolo: campionato [illegible] diale juniores in diretta [illegible] Brescia
22 — Una moglie e il suo nemico, sceneggiato
23 — L'opera selvaggia, documentario — [illegible] termine: Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 Falco, cartoni animati
15 — Project Ufo, telefilm
18 — Ryu, cartoni animati — Falco, cartoni animati — Il cartoneissimo, cartoni animati
20 — Doris Day show, telefilm
FILM 20,30 Il mio [illegible] è Shangai Joe, [illegible] Mario Caiano, [illegible] Klaus Kinski. Italia western 1973
FILM 0,35 Il viale della canzone
FILM 2 — Una vergine in nero, di Manuel Summers, con M. J. Alfonso, Alfredo Landa, Pilar Ferrer. Spagna commedia 1967. — *[illegible] fidanzati falliscono e sposarsi perché la famiglia [illegible] lei è continuamente travagliata [illegible] tutti che fanno rinviare il matrimonio*
FILM 3,30 Moglie [illegible]da e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristina Borghi, Maria Pia Conti. Italia commedia 1977
FILM 5 — [illegible] in medicina, di Ralph Thomas, con [illegible] Bogarde, Muriel Pavlov, Kenneth More. Gran Bretagna commedia [illegible]
FILM 6,30 Il quartiere dei più violenti, di H. Reinl. Germania poliziesco [illegible] — *Un agente dell'Fbi è impegnato a smascherare un boss della mala*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 Fuorigioco. Calcio e dintorni
13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13,30 I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
14 — Il cacciatore, telefilm
FILM 15 — Titanic, di [illegible] Negulesco, con Clifton Webb, Barbara Stanwick, Robert Wagner, Richard Basehart. Usa drammatico [illegible]
FILM 17,15 Promessa, di Don Taylor, con Chris Sarandon, Melissa Michaelsen. Usa drammatico
19 — Presa diretta
20 — Ruote in pista
FILM 20,30 Storia di Patricia Neal, [illegible] Anthony Harvey, con Glenda Jackson, Dirk Bogarde. Gran Bretagna drammatico
22,15 Il cacciatore, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 [illegible]
[illegible] 0,15 Tra due fuochi, con Robert Mitchum, Barry Sullivan. Gran Bretagna drammatico [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

7 — I detectives, telefilm
FILM 8,45 Donna d'estate, di Franklyn [illegible]ner, con Joanne Woodward, Claire Trevor. Usa drammatico 1963 — *Una bella donna molto viziata, spogliarellista in [illegible] night, va in [illegible] nel Kansas e affascina il figlio diciannovenne di [illegible] sua vecchia amica. Prima di rovinare il ragazzo, scappa tornando alla vita di sempre*
10,30 Grandi proposte
13 — Incontro di catch
14 — Chips, telefilm
FILM 15 — La pattuglia dei dobermann al servizio [illegible] legge
17,45 Batman, telefilm
18,15 Boxing
19,15 L'America [illegible] bicicletta, telefilm
FILM 20,15 Smoky, di George Sherman, con Fess Parker, Diana Hyland, Katy Jurado. Usa avventura 1966 — *La storia di Smoky, un cavallo straordinario. Le vicende della sua carriera attraverso i momenti difficili e i grandi successi*
22,15 Incontro di catch
23,15 Vendita promozionale

Svizzera R1 tv

14,05 Tennis da Ginevra
17 — [illegible]
17,50 Supercar, cartoni [illegible]
18,45 Telegiornale
18,50 La parola del Signore, attualità
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il giocatore invisibile, sceneggiato
21,45 Piaceri [illegible] settimane musicali di Ascona
22,40 Telegiornale
22,50 Sport notte

Primantenna Canali 21, 37

12,30 Bazar non stop
19,45 Auto della settimana
20 — Telerotocalco sportivo della domenica
22,30 Programma promozionale

Rete A Canali 31, 62, 33

13,30 Un gioiello tira l'altro
15,30 Una [illegible] diversa
19,30 Felicità... dove sei, telenovela
FILM 20,25 La canzone del Missi[illegible]ppi, di Alan Dwan, con Ray Middleton, Muriel Lawrence. Usa musicale
[illegible] La fuga [illegible] Logan, telefilm
23,30 [illegible] giudiziaria

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 15 — La spia B 25, [illegible] Karl Freund, [illegible] Fay Wray, [illegible] Asher. Usa spionaggio 1934 — *Una crocerossina durante la prima guerra mondiale sposa un ufficiale austriaco, ma dopo poco tempo scappa portandosi dietro importanti segreti militari trattendosi [illegible] spia russa. Il marito la cerca, deciso ad ucciderla*
16,30 Submarine, cartoni animati
17 — Hurricane Polimar, cartoni animati
17,30 Ironman, cartoni animati
18 — Barnaby Jones, telefilm
19 — Le auto della set[illegible]
19,30 Hurricane Polimar, [illegible] animati
20 — Invaders, telefilm
FILM 21,30 Colpo grosso al penitenziario · Puttana galera, di G. Piccioli, [illegible] Philippe Leroy. Italia commedia 1977
23 — Barnaby [illegible], telefilm
24 — This [illegible] cinema
FILM 0,30 [illegible] i califfi [illegible] le corna, di Amasi Damiani, con Pia Giancaro, Margaret Rose [illegible]. Italia commedia 1973

Capodistria

15 — Storie di Conrad, sceneggiato
16,30 Cartoni animati non stop
17,30 Oltre il limite
18 — Skippy il canguro
18,30 Le g[illegible] tragedie
19 — Città [illegible], sceneggiato
FILM 20,25 Frank Costello [illegible] d'angelo, di Jean-[illegible] Melville, con Alain Delon, Nathalie Delon
22,15 Il matrimonio di Caterina, sceneggiato
22,30 [illegible] sul mondo

Tele Subalpina Canale 46

13,35 Vita della Chiesa
FILM [illegible] Il mio [illegible] è scritto nel vento, di Luis Cesar Amadori, con Sarita Montiel, Tarenca Hill
19,10 Conoscere i Santi
19,30 Udienza del Papa
20 — Cartoni animati
FILM 20,[illegible] Pussy la [illegible] buona, di Ewing M. Brown, [illegible] Wil[illegible] Shatner, Marty Allen. Usa commedia 1975
FILM 22,30 Il trono nero, di Byron Haskin, [illegible] Burt Lancaster, Joan Rice. Usa avventuroso

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — Robin Hood [illegible] di Sherwood, di [illegible] Bel[illegible], [illegible] Induni, Fernando Rubio. Spagna avventuroso 1976
12 — I cento giorni di Andrea, telenovela
12,30 La trattoria dei ricordi
15 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
16 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
16,30 The banana splits
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 La banda di Yoghi, cartoni animati
18 — Telefilm
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash
FILM 20 — Lungo viaggio di ritorno, di Mel Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa film drammatico per la tv
21,30 Kodiak, telefilm
22 — Tra l'amore e il potere, [illegible]neggiato
22,30 Sport flash
23 — Selvaggio West, telefilm
24 — Rubrica

Rete Canavese [illegible] 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
15 — Telefilm
16 — Redazionale
18 — Cartoni animati
19,15 Telefilm
FILM 20,15 La legge mi incolpa, di Emile Couzinet, con Gaby Morlay. Francia drammatico 1956 — *Dalla vita tranquilla in provincia alla grande città il passaggio non è facile*
22,15 New Scotland Yard, telefilm
FILM 23,45 Titolo non pervenuto

Canale 68 Canali 68, 57

11 — Jimmy Swaggart
12,05 Andor [illegible] contrada
12,30 Il totopronostico
13,10 Tutto musica
14 — Collegamento con Grp
FILM 17,30 Agente 027 [illegible] Las Vegas in mutande
19,15 Tutto musica
FILM 20,30 Film [illegible] stop

Quinta Rete Canale 47

13 — Shane, telefilm
14 — Domenica con...
16 — Popi, telefilm
16,30 La [illegible] degli [illegible], telefilm
17 — Gordian, cartoni animati
17,30 Megaloman, cartoni animati
18 — Don Chuck story, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Mamma[illegible], telenovela
20 — Villa Paradiso, telenovela
FILM 20,30 Goliath e la schiava ribelle, di Mario Caiano, [illegible] Gordon [illegible]. Italia avventuroso 1[illegible]
FILM 22,30 Ray Master l'inafferrabile, [illegible] Vittorio [illegible]a, con Gastone Moschin, Liana Orfei. Italia drammatico [illegible] — *Le complesse avventure di un ladro internazionale che la polizia di tutto il mondo cercano di catturare da anni*
FILM 1 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Le spie, telefilm
15 — Storie di Conrad, sceneggiato
16,30 [illegible] animati
18 — Skippy il cang[illegible]ro, telefilm
18,30 Le grandi tragedie
19 — Weekend
19,30 Replay
FILM 20,30 Frank Costello faccia d'angelo, di Jean-Pierre Melville, [illegible] con Alain Delon
22,15 Il matrimonio di Caterina, commedia
23,30 Fuoricampo

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — Rahwide, telefilm
FILM 16 — L'elegante. Usa film commedia per la tv 1978
18,30 Robin Hood, telefilm
20 — Bullwinkle, cartoni animati
FILM [illegible] Massacro a Kansas City, di Dan Curtis, con Dale Robertson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Fitzpatricks, telefilm
FILM 0,15 L'assassinio [illegible] senatore Long, di Robert Collins, con Edward Asner, Nicholas Pryor, Gary Allen

Nilus

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale [illegible] i posti non rinnovati saranno messi in vendita.
[illegible] **TORINO: Giselle.** E' in corso la prevendita dei biglietti per il balletto. (Spettacoli dal 26/9 al 2/10). Posto unico numerato lire 20.000.
AVION-CENTRO CULTURALE: iscrizioni a corsi e stages di ginnastica dolce. Inf. tel 399.390.
CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali, Scuola di danza classica diretta da Marina Gsovbrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. [illegible]
CENTRO [illegible] PERFEZIONAMENTO DELLA [illegible] VO: Seminario di [illegible] con Eliana Mazzoli. Dal 23 [illegible] 27/9. Sono aperte le iscrizioni ore 9-12; 15-19 da lunedì a venerdì [illegible] d'Azeglio 17 tel. 650.568.
CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di [illegible] jazz contemporanea, alto dal 19 al 25 [illegible] Inf. tel. [illegible]
CENTRODANZA [illegible] PATRITO: sezione classica diretta da [illegible] Tosco. Inizio corsi 16 settembre. Inf. tel. 546 173.
CENTRO FOR[illegible] TEATRALE «A. BLANDI»: Gessino 10, 835.420 - 839.8467. [illegible] ai corsi, [illegible] 15-19.
UOMO TEATRO: corsi dizione recitazione diretti da Anna Galena. Or. 17-20 lun.-ven. (tel. 546 633).
GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione [illegible] il Cabaret Voltaire-Torino: «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Arti Visive. «Stalker, i sognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle serre comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Sabato 21 e domenica 22 settembre, seconda [illegible] - durata due ore. Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre: prima e seconda parte - durata quattro ore. Inizio ore 20.30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni: G.R.T. del Bag[illegible] tel. 011/780.5353 int. 295/223 ore 10-19.30.
INTRADOSSI: (S. Massimo, 21 - 871.000). Corsi di [illegible] Espressione per ragazzi (8-14 anni) condotti dal Teatro Zeta. Inf. ore 18-21.
LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.646 ore 10-12; tel. 533.378 ore 16-20; sabato 10-12, 15-19.
[illegible] Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del [illegible]tro, ore 9,30-12, tel. 796.603 oppure telefonando al 646.[illegible]
NUOVO - I SEMINARI [illegible] SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Bussov e Beint Borg; Danza contemporanea con Carla Perotti; Teatro del Corpo con Claudia Alessa, Seminario di Mimo «Essere... in gioco», con Alessandra Musoni. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 650.568.
[illegible] DI [illegible] CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore [illegible] da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 518 201.
TANZSTUDIUM - Danza [illegible] jazz, ginnastica dolce, danza [illegible]narile, corsi speciali [illegible] bambini e adulti. Tel. 658 078 ore 16-19.
TEATRO OLE MASHA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.
TEATRO OLE MASHA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 870 373.

HOLIDAY ON ICE - Piazza d'Armi (Eliposto) Tenda Palasport: [illegible] tre anni torna a Torino la famosa «Rivista americana sul ghiaccio». Migliaia di costumi, sfarzosi scenari per tre ore di entusiasmante spettacolo. [illegible] fantasia e realtà: «i pulìi», sulla grande pista di ghiaccio. Strepitoso successo. Spettacoli tutte le sere ore 21,30 il venerdì, sabato e domenica 2 [illegible]tacoli al giorno ore 17 e ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti e informazioni: alla [illegible] del Tenda-Palasport, tel. 601.000 e al Salone La Stampa via Roma, 80 - tel. 655.63.24; 655.63.68. A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo. Prezzi: Poltronissime 24.[illegible] (12.000); Poltrone 20.000 (10.000); Tribuna C: 14.000 (7000); Tribuna L: [illegible] (4000). Ultimi 2 giorni

Temperatura a Torino	Regioni ore 8	
[illegible] 8 +18	Aosta	+10
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: [illegible] [illegible] di rilievo.	Alessandria	+11
	Asti	+13
	Cuneo	+16
	Novara	+15
	Vercelli	+17
	Genova	+24
	Imperia	+23
	Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+20
Milano	+18
Bologna	+20
Ancona	[illegible]
Roma	+18
Napoli	+19
Bari	+20
Reggio C.	+22
Palermo	+25
Cagliari	+20

All'estero ieri		
Atene	+17	+32
Berlino	+12	+24
Bruxelles	+10	+24
Buenos Aires	+10	+16
Ginevra	+ 9	+23
Lisbona	+17	+27
Londra	+ 9	+18
Mosca	+ 3	+11
New York	+12	+26
Parigi	+15	+27
Tokyo	+20	+20

La contralto [illegible] Ludwig [illegible] entusiasmato a Settembre Musica [illegible] Lieder di Schubert

SETTEMBRE MUSICA — Voci preziose per gli amanti del Lied

DOLCEZZE SONORE

Il ventiquattr'ore di distanza il pubblico [illegible] [illegible] vocazioni musicali mitteleuropee — gli appassionati del Lied sono numerosi; [illegible] [illegible] città — si è [illegible] gentilmente congedare con la popolare «Gute Nacht».

Ad augurare buona notte a [illegible] gli [illegible] sono state due voci tra le più preziose e celebri in circolazione, quella di Christa Ludwig e quella di Gundula Janowitz. Certo [illegible] capita ogni [illegible] di sentirsi augurare la b[illegible] notte con toni tanto [illegible] [illegible] Settembre Musica è una specie di inesauribile dispensario di dolcezze sonore.

Ma che cosa era [illegible] le cui, [illegible] che si arrivasse ad un congedo tanto affettuoso?

Le due gran signore [illegible] lirica da camera, ma non solo di quella, ci hanno accompagnati in lungo e in largo attraverso gli [illegible] fantastici territori del Lied, ora seguendo vie impervie, ora sentieri più appartati. La signora Ludwig ha eseguito percorsi [illegible] classici e quindi più prossimi a quell'epicentro viennese dal quale la vice[illegible] di questo intimo e sublime genere [illegible] si irradia. Sc[illegible] innanzi tutto e [illegible] Brahms, Wolf, Mahler e Berg, con un'unica deviazione data dalle tre Chansons de Bilitis composte da Debussy sui raffinati e brividanti testi di Pierre Louÿs.

Quando compare sul palco — quanto disadorno e freddo dell'Auditorium — Christa Ludwig [illegible] con passo deciso con la sua figura alta e snella. La trollo[illegible] dietro la sagoma bonaria e un po' sornione del pianista viennese Erik Werba che in un ipotetico reame della musica sarebbe il ministro plenipotenziario della regione del Lied. Werba è viennese fino alle punte dei candidi capelli; [illegible] con accento inconfondibile [illegible] vocali che si arrotondano e si oscurano un poco [illegible] è [illegible] accompagnare continuo di battute. Sono impressioni che abbiamo colto a tavola dopo il concerto tra brillanti calici di birra, mentre la signora Ludwig [illegible] elegantemente spaghetti e beve con distinzione tipicamente tedesca qualche sorso di vino da un bicchiere [illegible] un lungo stelo.

Affabile, simpatica e intelligentissima questa elegante signora sa abolire con rara naturalezza ogni distinzione tra la vita e il palcoscenico. Probabilmente il fatto le viene dalla consuetudine profondissima che ha con l'arte di [illegible]: in una parola, perfino in una sillaba, riesce a radunare fantasmi e sorrisi, a descrivere drammi minuscoli e universali al tempo stesso.

In questo magico fluire del canto i versi pur belli dei poeti perdono via via le loro articolazioni sintattiche; i significati esplodono letteralmente nella singola parola allorché questa viene investita dalla corrente della musica. In fondo nei Lieder di Schubert accade proprio questo: la parola diventando [illegible] [illegible] finalmente tutti i suoi armonici e vibrando di tremolo un significato [illegible] normalmente [illegible] sepolto nella rigidezza delle articolazioni sintattiche.

Questa è la ragione per la quale Schubert tra tutti gli autori di Lieder resta il più grande e se l'interprete è Christa Ludwig, accompagnata dal pianoforte di Werba, possiamo essere certi che la rivelazione di questo segreto musicale sarà piena e totale. Sul versante opposto si collocano i Lieder di Mahler con i quali la signora Ludwig [illegible] completato il suo recital. Il fascino della parola fatta suono sopravvive [illegible] qui, [illegible] quella tensione assoluta in Schubert si stempera un poco facendo nascere l'orizzonte del racconto e riassunto meglio della Ludwig possiede l'arte di raccontare queste fiabe in musica fatte di tristezza e di improvvisi abbandoni.

C'erano tante altre meraviglie in questa eccezionale serata ma manca lo spazio per raccontarle, anche perché urge introdurre il personaggio della signora Gundula Janowitz che si è presentata accompagnata dal pianista Irwin Gage, altro gr[illegible]dissimo interprete di lirica da camera, formatosi alla scuola del maestro Werba.

[illegible] volta il programma batteva sentieri più insoliti: Liszt, Wagner e Richard Strauss. Nel caso di Liszt [illegible] [illegible] si fenomeno piuttosto inconsueto di un musicista che affronta il genere del Lied non per assoluta congenialità ma per rendere omaggio ad una tradizione dalla quale subiva potentemente il fascino.

Enzo Restagno

Da martedì a Venaria, al Pino e a St-Vincent

GIPO CON RABBIA!

SPETTACOLO MUSICALE TIPO ANNI CINQUANTA

C'è stata la moda e la mania degli Anni Sessanta, con il recupero di vecchie canzoni e di mode tramontate. Ne sono nati di conseguenza i locali specialisti, i divi intramontabili, i critici passatisti. Molto simpatico, molto vivace.

[illegible] sarà pure — [illegible] è una conseguenza anche meramente cronologica — chi penserà a riscoprire gli Anni Cinquanta. In fondo, [illegible] pieno dell'intrattenimento, non erano poi male con il pubblico che si scaldava alle ultime [illegible] del grande [illegible] tra Angelini e Barzizza, con le prime edizioni radiofoniche [illegible] Festival di Sanremo e con la passione per il ballo che cancellava i tristi pensieri della guerra e dell'immediato povero dopoguerra.

Per Torino e il Piemonte [illegible] pensa [illegible] Farassino il quale, vittima della serrata [illegible] [illegible] mentre conosceva [illegible] tutto esaurito con la prosa, ricomincia a modo suo la carriera giurando a se stesso di divertirsi per una stagione. [illegible] passati venti-venticinque anni dacché cantava nei nights e nelle balere eppure abbiamo una folla di appassionati che [illegible] chiedono le cose di allora, quasi il tempo si fosse fermato: un comportamento che interesserà magari i soci[illegible]-tuttologi e che in ogni [illegible] favorisce [illegible] nuovo circuito [illegible] musica leggera.

Ogni martedì a La Cloche e ogni giovedì [illegible] Lucio dia Venaria, con prossima puntata al Casinò di St-Vincent, Gipo [illegible] esibirà a capo di un'orchestra con Lardù al flauto e fisarmonica, Spinardi al piano, [illegible] alla chitarra, Mellilo al contrabbasso, Avidano alla batteria e i Mirages come vocalista, proponendo uno spettacolo altalenante tra la no[illegible] la tenerezza e la pro[illegible]one. La nostalgia viene diretta dai motivi di allora, che partono dalle canzoni con [illegible] e personaggi precisissimi per finire nelle modeste disinvolte follie della marimba («Marimba-Marimba, marimba amata, marimba-ambita da questo cuor...»).

Tenerezza e provocazione si rintracciano nel repertorio abituale di Gipo che [illegible] le donne ma ricorda quanto possano farci soffrire, che venera la Torino [illegible] 'd pia Cont eppure la vede poeticamente percorsa da un mare di [illegible]tini blu cioè dagli operai in tuta, che crede nella sua regione senza che la nomea [illegible] «bogianen» sia completamente immeritata. Un'occasione per risentirle tutte di fila, queste cose fiere e trascinanti, dette per giunta con un filo di rabbia.

La rabbia [illegible] chi si trova sbalestrato e solo fino a ieri si batteva dal palcoscenico per lo spettacolo popolare, [illegible] [illegible] solo ma certamente [illegible] testa d'un [illegible] gruppetto [illegible] [illegible] piemontesi. Bene, con un occhio al cartellone dello Stabile che quest'anno l'ha definitivamente depennato, Gipo [illegible] concede ora una pausa. Quando non è rabbiosa, la pausa di[illegible]ta curiosamente surreale.

Già il suo migliore successo degli Anni Ottanta (Na più da sonador) contempla accenni fantastici, ripresi con il tono delle «counta» di principio secolo. Adesso, per [illegible] [illegible] nella canzone *Marghiota*, Gipo [illegible] butta nel surreale parlando del proprio amore per una gentile islandese dal nome che ricorda una birra. Si scoprono, [illegible] amano, si perdono: un giorno lei ritorna e [illegible] si butta tra le braccia. Ma siamo a Torino in pieno agosto, fa caldo e di sera l'afa è tremenda. Marghiote fonde (alla lettera) e finisce proprio nella bottiglietta [illegible] birra, vago ricordo e dolce sentore di una passione che si scontrò con qualcosa [illegible] più grande, qualcosa d'inesorabile.

Poi la festa si conclude con quattro salti sull'onda dei motivi da night degli Anni Cinquanta. Dov'era Gipo allora? Nel Libano, sotto le Piramidi, [illegible] crociera. E dov'è oggi? Nei locali di Venaria, del Pino, della Valle popolati di coloro che un quarto di secolo fa non avevano ancora i quattrini e gli [illegible] giusti per [illegible] tardi la s[illegible]

[illegible] Pellissero, Giovannass, Bill Rapelli e le belle di Gipo, dalla nave scuola Camilla al primo amore Margherita, piccoli eroi e piccole donne d'un universo proletario, scendono in pista dimenticando le luci della ribalta.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di Herbert Ross, con Jason Robards, Marsha Mason, Donald Sutherland, Matthew Broderick (Usa-Colori) — Simpatiche e divertenti avventure all'americana di un ragazzino terribile. Non viet. Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Porky's III - La rivincita, di James Komack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-colori) — La banda degli sporcaccioni di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, la terza della fortunata serie. Comico
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra [illegible] avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia
[illegible], 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
I favoriti della Luna, di O. Iosseliani, con Jean-Pierre Beauviala, Christine Bailly (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai ladri professionisti, i favoriti della luna appunto perché lavorano di notte. Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. Comm. dramm.
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenze. V.14 Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Prima visione

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col.). — N.V.
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Commedia
Cinema ungherese Come a casa, di M. Meszaros, ore 9,30; Diario intimo, ore 11,15; Rami di vischio, di J. Ember. Ore 14,45

CRISTALLO — via Gollo 5, Tel. 450.71.08
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenze. V.14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Sacco a pelo a tre piazze, di Rob Reiner, con John Cusack, Daphne Zuniga, Vrreca Lindfors (Usa-Colori) — Un ragazzo e una ragazza perdono il treno per Los Angeles, fanno l'autostop e fra litigi e battibecchi si innamorano. Non viet. Commedia
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — ★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman, con Rosanna Arquette, Madonna, A. Quinn (Usa-Col.) — La nota pop star in un racconto quasi autobiografico: sbarcata a New York a 17 anni alla ricerca del successo. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima Visione

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni [illegible], con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.097
Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colori) — Il silenzioso «predicatore» affronta una banda capeg[illegible] un signorotto prepotente per difendere la miglior di cercatori d'oro. N.V. Western
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.08
Salò o le centoventi giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con Paolo Bonacelli, Caterina Boratto (Italia-Francia-Colori) — Ultimo film di Pasolini: il romanzo di De Sade trasportato al tempo della Repubblica di Salò. V. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione 1975

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis, Tel. 537.100
Videodrome, di David Cronenberg, con James Woods, Sonja Smits, Deborah Harry (Usa-Colori) — Una terribile arma riesce a controllare la mente della gente. In America è un «caso» cinematografico. Vietato 14 Horror
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue tra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.880
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronee Blakley (Usa-[illegible]) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? V. 18. Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 — ★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chi più spende... più guadagna!, di Walter Hill, con Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colori) — Se vuole ereditare 300 milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di [illegible] [illegible]ere 30 in un mese. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — [illegible] Settembre 15, Tel. 531.400
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulle palestre, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.148
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà be[illegible] addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Figlio mio, infinitamente caro..., di Valentino Orsini, con Ben Gazzara, Mariangela Melato, Sergio Rubini (Italia-Colori) — Cambiano i tempi, i pericoli e i problemi, ma l'eterno contrasto tra padri e figli è sempre attuale. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.788
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via G. Sabata 77, Tel. 267.187
Scherzare col fuoco, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, George Segal, Candice Bergen (Usa-colori). Non vietato. Avventuroso
Ap. ore 16; ult. 22,00 — ★★/●●

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.214
Urla del silenzio, con Sam Waterson, Haing S. Ngor (Usa-Colori). Non viet. [illegible]matico
16,10; 17,30; 19,55; 22,20 — ★★★★/●●●

[illegible] — via Cigna 47, Tel. 488.580
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori). Non vietato. Drammatico
20,15; 22,20 — Riedizione [illegible]

[illegible]SSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 791.803
Un piedipiatti a Beverly Hills, con Eddie Murphy (Usa-Colori). Commedia
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vandalino 8, Tel. 749.2362
Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori). Non viet. Avventuroso
20; 22,20 — ★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171) — Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward (Usa-b/n) Non viet. Ore 20; 22,30. Giallo

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 399.722) — [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) — Chiuso.

CUBIC (via [illegible] 26, tel. 887.668) — I due di successo da rivedere Ufficiale e gentiluomo, con Richard Gere, Debra Winger. Ore 16; 18; 20; 22,15. Commedia drammatica

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.130) — Chiuso

[illegible] (v. [illegible] 30, tel. 262.19.65) — Electric dreams, con Lenny Von Dohlen. Non viet. Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.233) — Il profumo del peccato, con Veronica Hart. Or.: 14,05; 15,55; 16,45; 18,10; 19,35; 21; [illegible],35

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) — Marina e la sua bestia, con Marina Frajese. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.682) — Dalle 14.30 alle 23 [illegible] House Humping. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 831.004) — Sensitive Justine e Cuole nero perversioni. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MATTEI (via F. Tommaso 6, tel. 856.034) — Amore top secret (When she was bad) Usa '85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremy. Col. Ap. 14.30; ult. 22.30

MIGNON (largo G. Cesare 105, t. 287.674) — Toccami al mattino. Col. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) — Le dolci hostess dell'amore (serie Usa 85 con All American Girls). Ap. 14.30. Ult. 22.30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.255) — Erotic nurse a Trasses love. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.4851) — Leccami Lucy e Cuole nero hard core (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. [illegible]

[illegible] (c. Reg. Margh. 133, t. [illegible]) — 2 film: Experiences of couples in love, Cindy Lane, Jamie Gillis (Usa) e Piaceri morbosi, Gabriel Pontello. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, t. 487.785) — Stockings: intimità proibite, con Joey St. James, Lauren Dominique (American hard core). Ap.: ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) — Sesso caldo a Ibiza. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) — Marina vedova viziosa, con Marina Frajese. Ap. ore [illegible]; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) — Dolce Alice e Tentazioni di bocche bagnate. No stop dalle ore 14 alle 24.

A Clavière non si sentono certo dei nababbi

SIAMO I PIU' RICCHI D'ITALIA MA SENZA MACELLERIA

Trentun lavoratori a reddito fisso, tutti gli altri sono in proprio. E poi c'è «la Contessa», il cui nome si sussurra a mezza voce, [illegible] casa splendida fra queste montagne: «Forse è lei, con la sua dichiarazione dei redditi, a tirare su la media»

Claviere, tutti ricconi? Nel riquadro Beppe Gatti, in alto Olga Meiso, in basso Emilio Ferrari

«*Ma se siamo tanto ricchi, perché non abbiamo una piscina e nemmeno una pista di pattinaggio?*». [illegible] lo chiede Leonardo Ieva, con la logica dei suoi 14 anni, interrompendo un attimo di scorrazzare su e giù [illegible] il motorino [illegible] la strada principale di una Claviere deserta.

E suo padre, Andrea, quarantottenne proprietario dell'albergo [illegible] Pas[illegible] pellegrino, esprime da adulto le stesse perplessità di fronte all'indagine del Banco di Santo Spirito e del Censis: «*Come abbiano fatto a stabilire che i clavieresi hanno il reddito pro capite più alto d'Italia è un mistero. Probabilmente è soltanto un discorso di civiltà: qui tutti dichiariamo al fisco quello che guadagniamo realmente*».

La gente di [illegible] frontiera sarebbe quindi la più brava e più onesta d'Italia. E la gente, a Claviere, sono 178 residenti: 15 ragazzini fra i 5 e i 17 anni, 3 pensionati, 160 uomini e donne di un'età compresa fra i 25 e i 50 anni.

Di questi ultimi, i lavoratori a reddito fisso sono 31: un dipendente dell'[illegible], due delle Poste, tre del Comune, dieci del *San Sicario Ski* e [illegible] fra carabinieri e finanzieri. Gli altri 129 clavieresi hanno un lavoro autonomo: esercenti e commercianti soprattutto. E poi c'è «la Contessa», personaggio famosissimo il cui nome si [illegible] a mezza voce, con una casa splendida fra queste montagne, [illegible] quasi mitico «*stabilimento*» a valle e un appartamento in città: «*Forse è lei, con la sua dichiarazione dei redditi, a tirare su la media*» dicono in paese.

[illegible] aggiungono che infatti quella della banca romana deve essere la «*media del pollo*»: il mio vicino fa [illegible] tre galline in brodo al giorno, e viene fuori che almeno mezza l'ho mangiata io. In[illegible] di fronte a quei 20 milioni e 600 mila lire [illegible] pro capite Claviere è perplessa.

Cordiali, [illegible] una gentilezza senza falsità, i clavieresi non hanno francamente l'aria [illegible] nababbi. Vestono con semplicità, lavorano «*senza bollare la cartolina, magari 16 ore al giorno, anche in bassa stagione*», reinvestono nella loro attività quasi tutto quel che guadagnano, non sperperano denaro in divertimenti («*e come si potrebbe? qui non c'è nemmeno il cinema*»). Le spese maggiori riguardano il vitto («*molto più caro che [illegible] città, per via del trasporto*»), il riscaldamento (1 milione 700 mila lire l'anno per un alloggio di 60 metri quadri) e gli spostamenti: soltanto per comperare l'aspirina o [illegible] fetta di carne bisogna andare a Cesana, perché qui la farmacia non c'è e nemmeno la macelleria. E in [illegible] stagione, quando il tabaccaio-sindaco socialista va in vacanza, lo stesso è per le sigarette.

«*Una rottura di scatole, certe volte, ma vivere qui è molto bello. Questo è rimasto il paesino di montagna incontaminato, grazie a un piano regolatore rigoroso*» [illegible] Olga Meiso, clavierese purissima, moglie di Andrea Ieva e madre di Leonardo. E racconta che lei da Claviere non se ne è mai andata. «*Ho delle resistenze persino quando mi si parla di ferie: 15 giorni l'anno sono più che sufficienti. Qui non sai cosa sia lo stress. E con un'estate come questa, con il sole che abbiamo avuto, niente è meglio di una passeggiata nei boschi*». E poi, dice, i mesi di lavoro duro [illegible] soltanto cinque: dicembre, gennaio, febbraio, marzo e agosto.

TROPPA PUBBLICITA' PREOCCUPA

Per il resto dell'anno, conferma Emilio Ferrari, titolare del ristorante 'L gran bosc, a Claviere esercizi pubblici e attività commerciali funzionano soltanto per «assicurare il servizio al paese e ai francesi che vanno e vengono a comprare il vermouth». E la vita scorre tranquilla, senza rivalità: «ma le strade non sono lastricate d'oro e di Creso non ne incontri davvero». Anzi.

A ben vedere, di tutta la pubblicità che il paese ha avuto in questi giorni i clavieresi sono preoccupati.

«Legata com'è al turismo, la fonte del guadagno è del tutto stagionale — spiega l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Beppe Gatti, indipendente di sinistra —. L'83, anno cui si riferisce l'indagine, era stata effettivamente un'annata eccezionale: non esistevano [illegible] i [illegible], e la neve l'avevamo soltanto noi. La gente arrivava qui a frotte. Ma purtroppo non è [illegible] così».

E poi, [illegible] quel «reddito astronomico» degli abitanti, ci sono mille problemi.

Il confine [illegible] taglia in due il paese, per esempio, sebbene dal 1974 Claviere abbia guadagnato terreno rispetto al 1947, quando la quasi totalità delle case era in zona francese; l'acquedotto che deve vedersela col gelo; la manutenzione delle strade.

Insomma: Beppe Gatti dice che il bilancio comunale, 600 milioni, non permette lussi davvero. E la piscina e la pista di pattinaggio, assessore? Proprio non ci stanno?

«Almeno non fino a quando lo sgombero della neve inciderà sulle spese in modo indecente» è la risposta lapidaria.

Così Leonardo si consol[illegible] ronzando col suo Garelli. Glielo ha regalato papà. E con quel [illegible] dito che gli attribuiscono le statistiche, non ha poi fatto un grande sforzo!

Eva Ferrero

Assemblea dei quadri democristiani

I TRE COMANDAMENTI DI BODRATO

La dc che sta discutendo di se stessa presso il Centro La Salle in strada Santa Margherita dà l'idea di un partito nuovo, rimessosi ben in forza dopo anni di bui dibattiti in [illegible] gli oratori ripetevano «*vecchie prediche*».

Il 12 maggio lo scudocrociato ha risalito un gradino. Fatto importantissimo. Alle elezioni del '75 e dell'80 la dc era incorsa in scivoloni che l'avevano semidistrutta; nell'[illegible] lo scandalo delle tangenti le [illegible] decapitato due (gli allora capogruppo Gatti e segretario cittadino Artusi) tra i giovani più promettenti che aveva e su cui puntava per [illegible] agli occhi della città. Inutili erano stati i commissariamenti decisi da Roma. Il partito sembrava essere in balia di correnti torinesi più [illegible] nazionali. [illegible] De Mita [illegible] di dare al vicesegretario Bodrato la responsabilità di coordinatore cittadino. I risultati (soltanto per una combinazione?) sono stati buoni: il partito si è maggiormente unito, il 12 maggio ha riportato qualche voto [illegible] era stato perso, la nuova tornata amministrativa è stata avviata con il pentapartito anche a Palazzo Civico.

E ora?

Ora a La Salle c'è il fermento [illegible] un partito che ha ripreso il governo della città. C'è molta gente, volti conosciuti da decenni, facce nuove, voglia di parlare, e non soltanto nei sempre affollati [illegible]idoi.

[illegible] dovrà ancora guidare questa forza. Il suo regno punta su tre, come chiamarli..., idee?, obiettivi?, comandamenti? Li annuncia ai quadri.

Primo: la dc non è un comitato elettorale, deve vivere sui problemi della città e non delegarli agli amministratori. Ed è un principio che vale per la vita di partito: «*Non dobbiamo commettere l'errore che fu fatto negli anni '60-'70 di identificare il partito con le istituzioni, e peggio con il Potere*» — dice Bodrato.

Secondo: la dc ha il maggior interesse rispetto alle altre forze nel volere l'alleanza a cinque, quindi deve lavorare con coerenza e buona volontà. Bodrato lo dice questo perché intendano le orecchie socialiste, socialdemocratiche, liberali e repubblicane, e soprattutto chi guarda la dc con sospetto, con la paura che voglia «*egemonizzare*» il pentapartito. «*La dc* — spiega Bodrato — *è interessato più di tutti a far vivere e crescere questa maggioranza. Non ci passa neppure per la testa di imporci sugli alleati, con loro vogliamo collaborare, con impegno, rispettando i patti*».

Terzo: occupazione, servizi sociali, riorganizzazione del territorio: sono i temi su cui [illegible] punta per il governo di Torino. «*Il pci ci vuole incal[illegible] sull'occupazione e sui servizi sociali* — afferma Bodrato — [illegible] *accettiamo la sfida. Perché sono i problemi più urgenti da risolvere, e lo faremo dicendo che sono i problemi su [illegible] il pci e la giunta di sinistra si sono logorati. Oltre ai due argomenti che ci porta l'opposizione, noi lavoreremo anche per risistemare il territorio, per il rilancio urbanistico. Mi stupisco che il pci non ne parli*».

Al convegno [illegible] intervenuti, tra gli altri, anche il capogruppo comunale Franco Pizzetti e il prosindaco Giovanni Porcellana. Sono stati loro [illegible] aprire il tema «*L'im[illegible]o politico e programmatico della dc torinese dopo la svolta del 12 maggio*», [illegible] è Bodrato a trarre le conclusioni, come sono elencate nei tre punti.

Bodrato, fino a quando resterà coordinatore unico della dc torinese?

«*La decisione spetta al segretario nazionale* — risponde [illegible] —, *la mia intenzione è di lasciare questo incarico nella primavera prossima, stagione per cui [illegible] più previsti i congressi nazionale, regionale, provinciale e cittadino*».

l. ber.

---

oggi & domani

● Questa sera alle 21 al castello di Albiano di Ivrea «Saro, il Favolatore» presenterà un nuovo spettacolo di favole vecchie e nuove. Lo spettacolo dal titolo «Concerto poetico» sarà imperniato sulle fiabe Antico caffè, Pierrot, Serenata, Israel il cigno. La strada che porta al castello sarà illuminata da una fantasmagorica serie di torce.

● L'istituto di medicina psicosomatica ha organizzato, a cura del dottor Giovanni Molo, un corso teorico pratico dal tema: «Come vincere la paura del parlare in pubblico». Per informazioni telefonare al 664.916.

● Oggi pomeriggio, alle ore 16 nella sede di corso Vittorio Emanuele 63 si apre l'assemblea provinciale del Movimento monarchico italiano di Torino per il rinnovo delle cariche sociali e per l'elezione dei delegati al primo congresso nazionale del Movimento previsto a Roma ad ottobre.

● «I viaggi perduti» è il titolo della mostra inaugurata giovedì alla Mole Antonelliana: 200 fotografie scattate dal 1840 alla prima guerra mondiale, «vista» da Alberto Arbasino e «curata» da Daniela Palazzoli. La mostra, nata dalla collaborazione tra assessorato alla Cultura del Comune e Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea è la prima di un lungo ciclo ideato da Giulio Bollati: «La fotografia vista da ...».

● «I giovani per il lavoro» è il titolo del convegno nazionale organizzato oggi dalla Gioventù Operaia Cristiana (Gioc) per il 21 settembre al salone Valdocco di via Sassari 32. Il convegno, che si aprirà con la presentazione di un'indagine effettuata dalla Gioc su 5000 ragazzi inoccupati tra i 16 e i 24 anni in sei differenti regioni, è patrocinato dalla Regione Piemonte e dagli assessorati alla Gioventù e al Lavoro del Comune.

● Sono aperte le iscrizioni al primo corso sulla fauna piemontese organizzato [illegible] per l'Ambiente e dai [illegible] operatori ecologici. Per informazioni [illegible] corso, che inizierà il 29 ottobre, rivolgersi in piazza Carlo Emanuele II 15, telefono 8396696.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE (Strada Cavoretto 21).
ARLECCHINO: ore 21 Rocky.
BELLE ARTI (tel. 657.728): ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21 dance.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 orch. Romy.
[illegible]O: ore 15,30 liscio.
GARDEN: 15,30 gran pomeriggio con Gli Sparvieri, omaggi alle dame, ore 21 serata liscio ore nel del sabato sera.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE PARADIS (S. Massimo 14; 830.7/87): 21 La Nuova Riforma.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
MASSAUA DANZE: 21 orch. Bal Musette.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 138, Moncalieri, 641 [illegible].
A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per [illegible] incontri.
A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA RISTORANTE: si [illegible] un'ottima cucina.
A CA MIA RISTORANTE: c'è tanta simpatia. tel. 641.638.
ODEON NIGHT: 21,30-3 stuzzichini.
PATIO CLUB: (c. Moncalieri 346 int. 14) sissima ore 21,30.
PERSONAL DISCO[illegible] - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti; venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. [illegible]
[illegible] «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 521 1600): orch. I Senior.
IL GIGRÒIO: Rollecante Danze Valentano orch. Principe e Alberone.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Gallino; Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: 21.
WHISKY NOTTE (tel. 487.583) prossima apertura.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] 121 (Fossa 121): Maestri 800 [illegible] Belloni, Biscarra, Boscoli, M. Calderini, Cavalieri, Fusteri, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, H. Genin, Kolli, Maggi, Morgari, Pasini, [illegible], Rabioglio, Reycend, G. Riva, Roda, Saccaggi, Tavucchi, Zolla.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, fino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Totaneli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca). Il posto dei manifesti originali. Da dieci anni proponiamo e produciamo immagini sempre nuove.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi, abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA FINESTRELLA Canera 3/909.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra d'autunno. 15,30-19,30.
[illegible]CE BELLE ARTI - [illegible] (tel. 682.545): personale di Adriana Gierda 10-22/9. Orario 10-12, 15,30-19,30, domenica 10-12,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - Acqueforti. Inaugurazione ore 17.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Ceramiche di Lega.
VIOTTI: Luigi Delleani personale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible]: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible]A (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-18, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra riapre il 16 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da scuole).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia [illegible] Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) [illegible] il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
(MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. [illegible] 39 - [illegible] dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

echi di cronaca

Perché soli?
Organizzi al club a trovare la persona ideale, la compagnia, le amicizie, il matrimonio. Tel. 011 546.682.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sbarbaro vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Antonio Ferrero (presidente), Luigi Demaruri, Giovanni Paradetto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

---

L'Anffas spiega il caso dell'handicappato nudo

PER I QUATTRO EDUCATORI LICENZIATI «UNA DECISIONE EMOTIVA»

«Altro che cogliere il primo pretesto per liberarsi di dipendenti che davano fastidio. La comunità è seguita con cura e professionalità e i dipendenti sono regolarmente inquadrati»

L'aspra polemica fra l'Anffas da una parte e alcuni dei quattro educatori della [illegible]munità-alloggio di via Sidoli licenziati, assistiti dalla Fidel-Cisl, dall'altra, ha spinto i responsabili dell'Associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali a convocare stamane una conferenza stampa. Presente in rappresentanza degli enti locali l'assessore provinciale all'Assistenza Scamarallo, hanno voluto «*fare chiarezza*» sull'episodio del ragazzo handicappato legato nudo a una carrozzella, che è all'origine dell'allontanamento dal lavoro degli operatori, e su quanto accaduto in seguito, a colpi di dichiarazioni ai mezzi d'informazione.

Maria Chiara D'Agostino Giglioli e Vittorio Torres, presidente e vicepresidente dell'Anffas, smentiscono anzitutto quanto affermato da due educatrici (gli altri due si sono dissociati con una lettera) e dal sindacato a proposito delle motivazioni che hanno portato al licenziamento.

Dicono: «*Altro che cogliere il primo pretesto per liberarsi di dipendenti che davano fastidio per le loro richieste di miglioramento del servizio e di regolarizzazione sindacale. Anzitutto la comunità è seguita con cura e professionalità e i dipendenti sono regolarmente inquadrati e stipendiati. In [illegible] luogo abbiamo preso quella non facile decisione solo in base all'episodio del ragazzo, lesivo della dignità della persona e assolutamente non scusabile. Gli ospiti della comunità non devono assolutamente [illegible]re legati, nemmeno quando si [illegible] di casi molto difficili: questo era ed è un punto fermo, stabilito nelle riunioni settimanali con gli educatori, che quindi lo sapevano benissimo*».

Ammettono però di aver commesso «*un errore formale di metodo*» [illegible] il provvedimento senza preavviso e senza motivazione (e anche senza neppure convocare gli «imputati», cui è stato negato di esporre la propria versione; il licenziamento è stato comunicato per telefono e poi con una lettera priva di spiegazioni).

«*Dopo aver appreso dalla relazione della coordinatrice della Cali, Daniela Vandoni, quanto accaduto la mattina di sabato 7 settembre, abbiamo riunito i consiglieri e preso la decisione forse un po' troppo emotivamente ma sen[illegible] dubbio, salvo quello di non danneggiare ulteriormente gli operatori mettendo per iscritto la ragione, che avrebbe potuto provocare l'intervento della magistratura. Alla luce di quanto è successo poi, abbiamo sbagliato: ora abbiamo provveduto a inoltrare [illegible] denuncia in merito all'episodio alla Pro[illegible] della Repubblica*».

Gli educatori affermano però che il ragazzo [illegible] era «legato» ma semplicemente assicurato alla carrozzella con una cinghia perché non si facesse male, e che si era spogliato da solo [illegible] la spesso...

«*Quando [illegible] entrata, più presto del solito* — spiega la coordinatrice —, *ho visto il ragazzo, che non ha affatto bisogno della carrozzella, non sua ma su cui però sale spesso per divertirsi a girare per la stanza, legato alla [illegible] e bloccato in un angolo. Tre educatori su quattro se ne stavano seduti a fumare. Non hanno nemmeno cercato di giustificarsi*».

Quanto alle dure accuse contenute in un comunicato-stampa del 18 scorso della Fidel-Cisl (che però successivamente ha prudentemente affermato che «*se i fatti contestati agli educatori risultassero provati, anche la nostra condanna [illegible]bbe inequivocabile*»), Torres afferma recisamente: «*Quereleremo*».

Forse le ragioni per il provvedimento c'erano. Ma ora il pretore del lavoro dovrà inserire una [illegible] tipologia nella casistica dei motivi di licenziamento, quella «sull'onda dell'emotività»?

Maurizio Spatola

UIL: I TAGLI NON DEVONO ESSERE INDISCRIMINATI E PENALIZZARE LE FASCE PIU' DEBOLI

Con le conclusioni del segretario provinciale, Amedeo Croce, è giunto al termine il congresso regionale della organizzazione sindacale a Borgaro

Al salone congressi dell'albergo Atlantic di Borgaro, si è chiuso a fine mattinata il 3° Congresso regionale della Uil aperto giovedì.

Le conclusioni, affidate al segretario provinciale, Amedeo Croce, hanno sostanzialmente toccato e riassunto i temi già trattati nel corso dei dibattiti e delle relazioni di questi tre giorni.

Molti i problemi affrontati. La crisi del sindacato, per esempio, e i suoi «ritardi»: in una società che muta, [illegible] e «rilanciarlo»? E la piattaforma unitaria che valore ha se non si pratica un'informazione «corretta e univoca dei lavoratori»?

Amedeo Croce ha poi parlato del confronto con il Governo, sottolineando la necessità di una nuova politica dei redditi «*che avvicini il salario lordo a quello netto*» e di una politica della lotta all'evasione fiscale, del rientro dell'inflazione e del risanamento del [illegible] pubblico: particolarmente urgente, quest'ultimo, per «*liberare risorse a favore degli investimenti e dell'occupazione*».

Ultimo problema affrontato nella relazione conclusiva di Croce, quello della «*difesa dello stato sociale*»: giusto che i processi di «*ammodernamento*» seguano il loro corso, ha detto il segretario provinciale della Uil, ma a patto che non si perda di vista «*la coscienza di non fare soltanto tagli indiscriminati, che finiscono inevitabilmente per penalizzare le fasce più deboli della popolazione e i lavoratori*». Con alcune considerazioni sul tema del «*valore dell'unità interna della Uil*», Amedeo Croce ha chiuso il [illegible] discorso e il 3° Congresso. Necessità pressante — ha detto — è quella del «*rilancio dell'organizzazione, nell'ambito di un rapporto sempre più stretto con la classe lavoratrice*».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	7	18	39	57	47
Cagliari	75	48	08	88	26
Firenze	41	21	14	61	26
Genova	18	70	53	38	78
Milano	63	4	46	28	70
Napoli	14	46	80	41	27
Palermo	82	41	78	20	48
Roma	51	25	53	[illegible]	89
Torino	58	64	83	84	87
Venezia	37	8	40	34	11

COLONNA VINCENTE

1 2 X 1 2 1 2 2 X X X 1

I RITARDATARI — L'attesissimo 28 è uscito, ma non sulla ruota di Napoli bensì su quella di Venezia. Il numero più inseguito d'Italia vanta ora 150 settimane d'assenza. Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per BARI il 47 in ritardo da 42 settimane, per FIRENZE il 21 in ritardo da 58 settimane, per MILANO il 63 in ritardo da 51 settimane, per NAPOLI il 41 in ritardo da 33 settimane e per PALERMO l'82 in ritardo da 58 settimane.

Sabin, scopritore del siero antipolio, ha chiuso «Vaccinazioni '85»

AIDS: TREMILA TOSSICOMANI «SEGUITI» 2 ANNI PER SPIARE L'ARRIVO DEL VIRUS

Tremila tossicodipendenti [illegible] seguiti per due anni per accertare se [illegible] presenza in essi della sieropositività [illegible] degli anticorpi «HTLV-III» si trasformerà, ed [illegible] quanto tempo, in «las», cioè in pre-aids, e quali sono le cause che trasformano l'immunodeficienza acquisita in malattia incurabile.

Il progetto è stato illustrato a «Vaccinazioni» '85, il convegno [illegible] internazionale con la partecipazione di Alberto Sabin, lo scopritore del vaccino antipolio, che [illegible] concluso stamattina. Lo ha fatto il prof. Fernando Aiuti, direttore della terza clinica medica dell'università di Roma, uno [illegible] maggiori esperti di immunologia e di aids, che martedì [illegible] convegno a [illegible] all'hotel Villa Pamphili con l'intervento di Robert [illegible], il primo [illegible] ha isolato il virus.

La clinica [illegible] Aiuti è una delle tre prescelte per condurre il «follow-up», e cioè seguire i soggetti sieropositivi e prevedere se rimangono immuni dall'infezione o [illegible] disgraziatamente [illegible] saranno colpiti. Gli altri due centri sono a Milano e a Napoli. Negli ultimi due anni — afferma il prof. Aiuti — l'aids è uscito dal giro delle persone a rischio. Colpisce infatti i figli delle tossicodipendenti e categorie che non erano ritenute a rischio, come [illegible] eterosessuali promiscui.

L'immunologo presenta una serie [illegible] casi, uomini con più di [illegible] donne all'anno, una ogni 15 giorni. Questi «sultani» come li ha definiti — hanno avuto la seguente evoluzione: uno è stato colpito dall'aids; 2 hanno avuto la las, quattro la sieropositività. «Non tutti hanno avuto effetti sconcertanti — sottolinea Aiuti — ma questo non significa nulla».

Lo studioso riporta anche i dati di Robert Gallo, che ha esaminato mille soldati [illegible] Stati Uniti, trenta dei quali erano fortemente promiscui, [illegible]ché sieropositivi. I [illegible] tati sono identici. «Il sieropositivo — dice Aiuti — non è garantito. L'emofilico [illegible] in[illegible] la partner». Il prof. Aiuti, ammette di aver avuto, tra i malati [illegible], cinque decessi. Tre [illegible] quelli [illegible] andati a curarsi a Parigi o negli Stati Uniti.

Erano omosessuali e tossicodipendenti, socialmente di buona famiglia, dell'età tra trenta e cinquant'anni. Ma sei persone, dopo [illegible] ricovero da tre a sei mesi, e dopo cure ambulatoriali, hanno avuto una «remissione». Che significa remissione? «Significa che [illegible] sono guariti, ma che hanno [illegible] miglioramenti. Hanno fermato la perdita di peso, incominciando a riacquistarlo gradualmente; hanno arrestato la diarrea e [illegible] sudorazione, la febbre è scomparsa. Ma per guarire bisogna che il virus scompaia. Solo l'assenza del male per cinque anni può far diagnosticare la guarigione».

Come si interviene? «non c'è — risponde l'immunologo — un protocollo, almeno per [illegible]. Si potrebbe dire che non esistono cure. Però le [illegible]gie terapeutiche [illegible] identiche in tutto il mondo, pur essendo in una fase di sperimentazione clinica controllata, nella quale siamo impegnati a capire se il farmaco funziona o no».

Conclusioni sarebbero premature. I metodi di cura [illegible] tre: 1) impiego di farmaci antivirali, come la suramina, congiunta ad antimonio. Una cura, però, impossibile nei bambini, perché si è rivelata tossica e non ha dato i risultati sperati; [illegible] impiego dell'interferon (che ad alte dosi ha forti controindicazioni) più gamma globuline [illegible] alte dosi; 3) immunoterapia combinata, cioè con l'uso di più farmaci (ad esempio [illegible] unplega le suramine con le interleuchine).

Albert Sabin in Comune. Alle sue spalle il sindaco Cardetti

Il grande immunologo ha parlato anche del terribile morbo, invitando a sdrammatizzare

«L'AIDS NON SI DIFFONDE COME UNA PESTE INUTILE SPAVENTARE LA GENTE SENZA NECESSITÀ»

L'aids, [illegible] per Sabin, è «una malattia seria, [illegible] e molto importante». Però è stata presentata «in modo sbagliato. Un'isteria non necessaria.

L'idea che si diffonda come una peste, come è stato detto, è un modo infelice di esprimersi che spaventa la gente senza necessità».

Sabin ha definito l'aids, una malattia non di origine umana, come il morbillo, che [illegible] è entrata «nel ciclo umano».

«Il principale ciclo di trasmissione — ha detto — è quello degli omosessuali maschi. Se questi sono anche drogati, stabiliscono una catena collaterale. [illegible] si eliminano gli aghi questa catena si [illegible]. A New York si vendono aghi sterilizzati ai tossicomani».

«Una drogata incinta — ha aggiunto Albert Bruce [illegible] — può trasmettere, ma non sempre, l'aids al neonato al momento della nascita. Anche qui occorre [illegible] interrompere la catena degli aghi infetti. Anche per le trasfusioni di sangue, o per i derivati di questo, [illegible] accertare che [illegible] inquinati dal virus».

«Non c'è però nessuna evidenza epidemiologica, né in Europa, né negli Stati Uniti, né [illegible] Africa che l'[illegible] si trasmetta attraverso i contatti [illegible]mali di gente normale».

Il grande anziano scienziato è stato contraddetto da A.J. Bellanti, di origine italiana, direttore del centro interdisciplinare di immunologia dell'Università Georgetown, di 30 anni più giovane di lui.

«Il problema — ha detto — è serio anche se forse è stato esagerato».

Sabin [illegible] ha interrotto: «L'ho detto anch'io che è importante».

Bellanti [illegible] il tiro e ha parlato di problemi [illegible] sanità pubblica che si innestano su diritti umani da rispettare, quali quelli degli [illegible]sessuali, [illegible] uomini [illegible] donne, che hanno scelto [illegible] vivere a modo loro.

«Negli Stati Uniti — ha [illegible] l'immunologo — i casi sono raddoppiati di anno in anno. Oggi sono [illegible] e non sappiamo se si tratti [illegible] un reale [illegible] o se si siano affinati i mezzi diagnostici, che ne consentono l'individuazione».

«Anche nel neonato — ha precisato Bellanti, contraddicendo il maestro — la sorgente dell'infezione non viene solo dalla madre tossicomane, [illegible] da trasfusioni [illegible] sangue nel periodo neonatale. I test per individuare gli anticorpi HTLVIII possono [illegible] nu[illegible] di 'falsi positivi'».

«In realtà — ha detto [illegible] — non lo sono. Vuol [illegible] che c'è possibilità di malattia. Bisogna [illegible] confermarlo con altri test».

Quel che è certo — secondo il ricercatore della Georgetown University — è che la malattia è entrata nel ciclo della trasfusione del sangue.

Nell'albo d'oro del Municipio il nome dello scopritore del bacillo antipolio

CITTADINO ONORARIO NUMERO 1020

Un bambino gli ha consegnato [illegible] dicendogli: «grazie»

Il [illegible] scopritore del bacillo antipolio Albert Sabin è il cittadino d'onore di Torino numero [illegible]. Una decisione del Consiglio comunale che significa stima, rispetto, gratitudine. Durante la cerimonia un bambino di quinta elementare gli ha consegnato una rosa rossa: «Grazie».

L'Albo d'oro dei torinesi [illegible] benemeriti ha seguito, [illegible] a passo, la storia di una Regione che è diventata protagonista di storia ma, in qualche modo, offre anche un [illegible] lettura degli avvenimenti politici del mondo. Nel 1652 — 4 maggio — le autorità civiche hanno concesso cittadinanza onoraria a Paolo Sac[illegible], un artigliere [illegible] servizio di guardia alla caserma [illegible] Borgo Dora. *«Intervenendo prontamente»* come recitano le cronache barocche dell'e[illegible] era riuscito a salvare la polveriera e a evitare un di[illegible] da *day after*. Un anno dopo — il 17 settembre 1653 — il riconoscimento è toccato al [illegible] Ugolino della Gherardesca omonimo e lontano parente dell'Ugolino di Dante Alighieri: era il capo della delegazione toscana che chiedeva l'unificazione della sua regione [illegible] Piemonte.

I nomi dei cittadini onorari sono scritti con le motivazioni in due volumi custoditi nell'archivio storico del Mu[illegible] di Torino. C'è Giuseppe Verdi e c'è Giuseppe Garibaldi. Il progettista del castello medievale [illegible] Valentino D'Andrade, i generali degli eserciti [illegible] (Clark, Crittenberger, Marshall, Graham, Steven), il cardinale Maurilio Fossati, i dirigenti del primo comitato di Liberazione (Brosio, Chignoli, Fusi, Geuna, Giraudo, Leporati).

Fra i cittadini *ad honorem* c'è anche un ex presidente della Repubblica: Giovanni Gronchi. Ma il titolo, allora, non è stato consegnato. Il sindaco Peyron ha considerato «*non qualificante*» invitare un Capo dello Stato per [illegible] consegna [illegible] un attestato che non era voluto dall'unanimità del Consiglio Comunale.

Uno sguardo al mondo inquieto con i suoi problemi e le [illegible] ingiustizie. Cittadini benemeriti di Torino sono stati: Andrea Sacharov (sic) dissidente dell'Unione Sovietica condannato all'esilio in Siberia; Lech Walesa, fondatore [illegible] sindacato polacco che il governo comunista non tollera; Nelson Mandela e il vescovo Tutu, Nobel [illegible] pace, che combattono il regime di apartheid del governo del Sud Africa.

Prometteva un lavoro, chiedeva documenti e soldi

TRUFFAVA I DISOCCUPATI

A uno [illegible] anche le misure per la «divisa»

Giovanni Castagno, [illegible] anni, residente in via Leinì 47, è [illegible] arrestato per truffa. Il suo stile era quello tipi[illegible] accattivante dei truffatori. Le [illegible] vittime un gioielliere, ma anche povera gente in cerca [illegible] occupazione. L'ambiente [illegible] «lavoro» generalmente le società spor[illegible].

Il suo ambiente preferito erano le società sportive, dove piazzava i maggiori «bidoni»

Castagno frequentava questi luoghi al massimo per [illegible] settimana individuando le possibili vittime e facendosele a[illegible]. La trappola scattava quando il conoscente si confidava spiegando di essere alla ricerca [illegible] un lavoro: «Ci penso io — spiegava il truffatore —: lavoro in Comune e so che [illegible]nno cercando del personale. Posso farti aggirare il concorso».

Ad [illegible] dei truffati [illegible] già era arrivato persino a prendere le misure per la divisa da portinaio. [illegible] tutti comunque, per rendersi [illegible] credibile, chiedeva stati di famiglia, [illegible] autenticate e altri documenti vari. Poi la ri[illegible] di danaro (600/800 mila l[illegible] «per le spese», e «per ungere» [illegible] persona giu[illegible]. Ma quando le vittime si presentavano in Comune chiedendo dell'assessore tale e del tal'altro... la scoperta dell'amara verità. E nel frattempo Giovanni Castagno si era trasferito sui campi di un'altra bocciofila. O in una gioielleria a ordinare, sempre «per il Comune», 10 milioni in medaglie d'oro con l'iscrizione «Terzo trofeo bocce Città di Torino», pagate con un as[illegible] rubato e rivendute a un gioielliere non lontano [illegible] primo. Fino all'arresto [illegible] parte del funzionario di Barriera Milano, dottor Turrisi.

Giovanni Castagno

• Un [illegible] incendiario, con una bottiglia molotov, è stato compiuto questa mattina alle 5 nell'ufficio di assicurazioni [illegible] via XX Settembre 12. Titolare Daniela Nosenzo, [illegible] anni, residente [illegible] strada Revigliasco 279. L'incendio è [illegible] spento [illegible] vigili del fuoco.

• Rapina alle ore 8 nell'autosalone «Florauto» di via Magellano 14. Tre rapinatori a volto coperto sono fuggiti [illegible] milioni e quattro auto[illegible].

• Quarantaquattro nordafricani, illegalmente [illegible]nti [illegible] Italia, sono [illegible] allontanati con foglio di via. Altri due [illegible] stati arrestati perché contravventori ad un precedente foglio di via.

MORTI L'EX SINDACO GUIDO SECRETO E IL GIUDICE ROSSI

L'ex presidente della Corte d'Appello di Torino, Attilio Rossi, [illegible] anni, è morto questa notte nella sua abitazione torinese. I funerali [illegible] svolgeranno lunedì 23 settembre a Bossolasco, nelle Langhe, dove verrà tumulata la salma.

Il magistrato era, infatti, originario [illegible] paese langarolo. Nato il 17 ottobre 1910, [illegible] era iscritto all'Università [illegible] Torino, si era laureato ottenendo il massimo dei voti entrando in magistratura nel 1933.

Prima fu «uditore» al Tribunale [illegible] Torino, poi venne trasferito alla Procura della Repubblica di Alessandria e, dopo ancora, tornò a Torino come magistrato della Corte d'Appello.

La sua [illegible] un carriera esemplare. Nel 1964 è nominato consigliere di Cassazione, nel 1968 presidente della prima sezione della Corte d'Appello e, dodici anni dopo, Presidente della Corte d'Appello.

Quest'ultimo è l'incarico che ha tenuto fino [illegible] 15 [illegible]bre 1980 quando lasciò la magistratura per la pensione, [illegible] raggiunti limiti d'età.

• Un altro lutto per la vita pubblica cittadina. Stanotte è deceduto [illegible] Torino, Guido Secreto. Aveva 90 anni. Fin da giovanissimo impegnato nella vita politica, l'avvocato Secreto fu anche eletto deputato in tre legislature.

Per oltre vent'anni ricoprì la carica di vicesindaco a Torino e poi quella di sindaco, anche se per soli otto mesi, dall'aprile all'inizio del dicembre 1973. L'avv. Guido Secreto apparteneva al psi.

Stamane alle Molinette in corso Bramante

RADICALI INCATENATI PER UN DETENUTO MALATO

Rocco Sciarrone, [illegible] anni, Ettore [illegible] 20 anni, Giuseppe Perrone, 19 anni, dell'Associazione radicale infor[illegible]ne alternativa (Arpia), si [illegible] incatenati st[illegible] alle 10.30 davanti all'ingresso principale delle Molinette in corso Bramante, per richia[illegible] l'attenzione dell'opinio[illegible] pubblica e dei mass media sulla sorte di Gualtiero Mozzone, detenuto [illegible] «repartino» dell'ospedale, che ha iniziato [illegible] sciopero della fame. I ragazzi sono rimasti [illegible] paio d'ore legati (una volante della polizia ne [illegible] semplicemente controllato i documenti), e dopo l'arrivo di giornalisti e fotografi se ne [illegible] andati.

Il caso Mozzone (tossicodipendente) è venuto [illegible] luce tramite una lettera spedita ai radicali, in cui il giovane spiega di essere [illegible] da calcolosi alla [illegible]ica «... [illegible] *il rene destro che non funziona, rischio una cirrosi epatica e sono affetto da una forma di Las che può degenerare in Aids*». Il problema è che di recente — secondo le dichiarazioni dell'interessato — una perizia del Tribunale [illegible] sta[illegible] che le cure sarebbero compatibili col carcere.

«Se si considera — scrivono i [illegible] in [illegible] volantino — *che le Nuove, con oltre [illegible] ospiti, già normalmente non possono assistere adeguatamente un malato, un coercitivo [illegible] ritorno in isolamento di Mozzone rappresenterebbe [illegible] vera e propria condanna a morte. Scopo della nostra manifestazione è quindi anche richiamare l'attenzione del giudice [illegible] sorveglianza, del sindaco [illegible] Torino e dei consiglieri regionali (che hanno potere ispettivo sulle strutture carcerarie) affinché vadano a vedere di [illegible] come stanno le cose, non solo alle Nuove ma anche [illegible] repa[illegible] delle Molinette e dell'Amedeo di Savoia»*.

Sospetti per gli scippatori della «Kawasaki rossa»

BLOCCATI [illegible] DAI «FALCHI» SONO IN STATO DI FERMO

Giovanbattista Venezia

Francesco Basile

Francesco Basile, [illegible] anni, e Giovanbattista Venezia, [illegible] anni, entrambi residenti in corso Vercelli [illegible] da ieri [illegible] fermo di polizia giudiziaria perché sospettati di es[illegible] gli autori di una serie [illegible] scippi e rapine, portati a termine a bordo di una «Kawasaki» [illegible] rossa targata Cuneo.

Ai due giovani, i cosiddetti «Falchi», cioè le pattuglie della Questura che si occupano in particolare della prevenzione degli scippi, sono arrivati nei giorni scorsi quando una moto di questo modello e colore era sfuggita dopo aver ricevuto l'invito a fermarsi da una volante. Poiché difficilmente le moto vengono lasciate parcheggiate [illegible] notte nelle pubbliche vie, gli investigatori hanno deciso di battere a tappeto [illegible] autorimesse cittadine. Dopo averne [illegible] al setaccio decine, alla fine una moto, simile a quella segnalata in una lunga serie di episodi criminosi ed a quella fuggita alla volante, è stata trovata in Barriera Milano ed i proprietari fermati dopo che avevano parcheggiato all'esterno del garage una «Alfa 2000».

Basile e Venezia sono pregiudicati: il primo per favoreggiamento, il [illegible] per [illegible] furto per il quale, tra l'altro, era uscito dal carcere da appena una settimana. Gli episodi che gli sono attribuiti dunque devono essere collegati al periodo precedente il suo arresto. Gli indizi sui quali si sono basati i «Falchi» per fermare i due giovani sono stati considerati suffi[illegible] per [illegible] conferma del provvedimento nelle successive quarantotto ore, in attesa [illegible] eventuali altri riscontri. Nell'alloggio [illegible] Basile e Venezia, secondo la polizia, sono stati ospitati alcuni pregiudicati. Il sospetto dunque è che i due facciano parte [illegible] una banda.

Verso l'accordo fra governo e opposizione

ABOLITO IL VOTO SEGRETO PER LE LEGGI DI SPESA?

IN CIRCA [illegible] 6000 MILIARDI

ROMA — Il consiglio dei ministri si è brevemente riunito ieri per ripresentare un decreto del luglio scorso, necessario al contenimento di oltre 6000 miliardi e a chiusura della manovra economica '85.

Attorno Craxi, i ministri, reduci dalla «tre giorni» tecnica per impostare la manovra economica d'autunno, hanno evitato la discussione sulla [illegible] finanziaria per l'86. Se ne tornerà a parlare la prossima settimana. «Ci prendiamo un week-end di riflessione» ha dichiarato all'uscita da Palazzo Chigi il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis.

La prossima sarà dunque una settimana importante per la legge finanziaria e più in generale per la strategia di risanamento dell'economia. Governo e partiti terranno una fitta serie di riunioni durante le quali si cercherà di delineare i provvedimenti necessari per ridurre la spesa pubblica e gettare le basi di un sano e duraturo sviluppo.

Craxi prosegue intanto il suo viaggio in Africa. Dopo l'Egitto, la Somalia: è questa la prima visita ufficiale compiuta da un capo di governo italiano. Craxi è arrivato nell'atmosfera festosa di una Mogadiscio straripante di folla che, tra un turbinio di bandierine tricolori, ha fatto ala lungo tutto il percorso dall'aeroporto alla residenza del presidente Siad Barre, con il quale il presidente del Consiglio e i suoi collaboratori hanno avviato i colloqui politici.

C'è un obiettivo di centro in questo incontro italo-somalo: cementare il complesso dei rapporti che legano Mogadiscio a Roma.

ROMA — Il Parlamento riprende a pieno ritmo i suoi lavori nella settimana entrante, ed una massa notevole di problemi vecchi e nuovi, torna così d'attualità.

E già si torna a discutere dell'abolizione del voto segreto, [illegible] con una grossa novità, forse maturata nei consigli estivi: c'è la possibilità di un accordo che abbraccia i partiti della maggioranza e l'opposizione di sinistra, per abolire il voto segreto almeno sulle leggi finanziarie e di spesa.

E più di un'ipotesi, si tratta di una possibilità molto concreta e immediata, tanto che in Transatlantico alcuni leaders più ottimisti assicurano che questa riforma sarà operativa già a proposito della legge finanziaria e del bilancio 1986 che il governo [illegible]

Per mercoledì prossimo, la presidente Jotti ha convocato la prima riunione autunnale della Giunta per il regolamento, e in quella sede si verificherà ufficialmente quanto siano ample le aperture dichiarate [illegible] vigilia dei partiti.

I tempi tecnici per inaugurare l'abolizione del voto segreto già sull'importante scadenza della finanziaria [illegible] ci sono: il provvedimento infatti, verrà presentato dal Governo alla fine del mese in Senato, e giungerà a Montecitorio solo a novembre.

Ma è reale la volontà politica della Camera ad operare subito questa «correzione» [illegible] voto? In fin dei conti, per modificare il regolamento occorre un consenso ben più vasto della semplice maggioranza.

Il voto segreto in aula, è la «bestia nera» del governo, e Craxi ne chiede da tempo l'abolizione: nel buio dell'anonimato, troppo spesso l'esercito dei franchi tiratori si è fatto vivo bocciando clamorosamente, e a più riprese, decreti legge che il governo giudicava fondamentali.

Ma contrari al voto palese indiscriminato e in ogni occasione, (che costringerebbe i singoli deputati ad un rispetto rigido della disciplina di partito), sono sempre stati proprio i due partiti più grandi, democrazia cristiana e partito comunista, pur se con opposte preoccupazioni.

Ora la situazione è cambiata. Nella verifica di luglio tra i partiti della maggioranza, Craxi ha ottenuto l'impegno di De Mita «a fare passi concreti» [illegible] l'abolizione del voto segreto.

E il «disgelo» inaugurato dal pci verso i socialisti, ha prodotto tra l'altro la «disponibilità» a rivedere le modalità di votazione almeno per le leggi di spesa, purché questa riforma «faccia parte di un pacchetto più ampio per migliorare complessivamente il regolamento [illegible] Camera». [illegible] dunque per incominciare il conto alla rovescia, per la fine dei franchi tiratori?

Gianni Pennacchi

LA DC: NOI SIAMO D'ACCORDO

ROMA — E' il vicepresidente dei deputati dc, Tarcisio Gitti, che annuncia la disponibilità del suo partito ad abolire il voto segreto sulle leggi di spesa.

Come spiega questa «conversione» della dc?

«Questo di limitare la prevalenza del voto segreto è un tema ineludibile, che va affrontato e risolto nel contesto di una riforma regolamentare, capace di affrontare globalmente la questione del rapporto tra governo e Parlamento».

Vi sono anche motivazioni «moralistiche»? La dc ha deciso di togliere spazio ai franchi tiratori?

«Vi sono le ragioni di un cammino [illegible] più deciso verso forme di trasparenza, e di responsabilizzazione nell'esercizio dei poteri democratici».

Concretamente, cosa può fare subito la Giunta per il regolamento?

«Un avvio significativo può essere la proposta del voto palese sulle leggi di spesa. E' un tema che riveste straordinaria attualità, nel momento in cui occorre definire, attraverso la legge finanziaria, una precisa ed incisiva linea di risanamento della finanza».

Un tema questo, che richiede qualcosa in più delle modifica del voto, non le pare?

«Effettivamente c'è la necessità di altre modifiche parlamentari, ad esempio per il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione sulla copertura finanziaria delle leggi. Ma il nodo dei temi politico-istituzionali è grosso, e mi sembra opportuno iniziare a sciogliarlo da dove è possibile».

Ma il pci è disponibile a questa mini-riforma?

«Un'apertura significativa su questo tema è venuta dall'onorevole Bassanini (l'esperto dell'opposizione di sinistra per questi problemi, n.d.r.), che ha precisato un'interessante disponibilità anche in relazione al voto palese limitatamente alle norme di copertura finanziaria contenuta nelle leggi».

E. P.

Dichiarazioni del ministro Signorile in un'intervista ad un settimanale

PER UNA POLITICA ATTIVA DEL PSI «CRAXI DEVE TORNARE AL PARTITO»

ROMA — Craxi deve tornare al partito per fare politica: è di questo avviso Claudio Signorile. *«Se mi si chiede quanto deve durare questo governo* — nota in una intervista all'*Espresso* — *io dirò chiaramente: non fino alla fine della legislatura».*

«Il partito — continua Signorile — *ha bisogno di capitalizzare la straordinaria ricchezza politica che abbiamo accumulato in questi anni. Perché questo avvenga, è necessario che Craxi torni al partito, che il partito si rimetta a fare politica in quanto tale».*

«Stando al governo, la grande bonaccia, l'impasse dei comunisti e la gommosa persuasività democristiana noi non le possiamo affrontare. Craxi è obbligato a una certa immobilità, a svolgere in primis il suo ruolo di presidente. Il psi, in questi anni, anche sul piano simbolico, ha avuto tutto, dalla presidenza della Repubblica a quella del Consiglio a quella della Rai e delle maggiori banche. Se il psi si rimette a fare politica, ecco che diventa capace di far svolgere la politica italiana, di rompere».

Infine, il ministro rileva come *«per la prima volta in 15 anni il pci non si stia facendo portatore di una proposta politica per tutta la sinistra»*, *«quale migliore occasione per noi, per fare una proposta alla sinistra intera?»*, conclude Signorile.

Il ministro Signorile

Nel «Rapporto verde» della Coldiretti

TRA EXPORT E IMPORT NELL'AGROALIMENTARE DI 10 MILA MILIARDI IL DEFICIT NELL'84

ROMA — Il settore agro-alimentare rappresenta da numerosi anni la seconda posta negativa del commercio estero del nostro Paese, seguendo, sia pure a distanza il settore energetico. Nel 1984 il saldo negativo tra le importazioni e le esportazioni di beni agro-alimentari è di circa 10 mila miliardi di lire. Occorre però rilevare due fatti fondamentali: le importazioni nette rappresentano oggi non più del 10% dei consumi alimentari nazionali contro il 14% del '73; il deficit agro-alimentare, accumulatosi negli Anni Sessanta, dopo aver raggiunto livelli preoccupanti all'inizio degli Anni Settanta, si è in seguito notevolmente ridotto in termini reali. Resta il fatto che per ridurre di 500 miliardi di lire il passivo alimentare è necessario aumentare di circa il 2% il valore reale della produzione agricola nazionale. E' quanto riferisce il «Rapporto verde 1985», un'insieme di proposte per gli «aggiustamenti» del piano agricolo nazionale illustrato dal presidente della Coldiretti Lobianco.

Il presidente Lobianco

Il «rapporto verde» segnala una situazione pesante sul fronte dei redditi agricoli, parlando di «crollo nell'ultimo quinquennio, che ha determinato tra l'80 e l'84 una crescita zero della produzione agricola, mentre le avversità atmosferiche dell'inverno scorso causeranno una flessione della produzione '85». A questo punto la Coltivatori diretti indica, per il ritorno ad un tasso di crescita della produzione agricola, «la mobilitazione di tutte le risorse agricole disponibili ed un impegno finanziario che va ben al di là dei 3800 miliardi di lire annue (prezzi 1984) indicata come fabbisogno minimo globale per il settore agricolo al netto degli aiuti Cee e degli interventi di competenza della Cassa per il Mezzogiorno».

Lobianco si è anche soffermato sull'ingresso delle multinazionali estere nel settore, avanzando una proposta: «L'intero sistema agro-alimentare rischia di essere gestito e condizionato da interessi industriali ma soprattutto dalle multinazionali estere: è dunque necessario costituire al più presto un fondo prestiti a tasso agevolato per l'acquisto di imprese agro-alimentari in vendita da parte di centri economici nazionali». La Coldiretti richiede una normativa che preveda l'obbligo, in caso di cessione di imprese agro-alimentari, della partecipazione di capitale nazionale nella misura di almeno il 51% del capitale sociale. «Ma anche restando in campo nazionale — ha sottolineato il presidente Lobianco — va contrastato il controllo dell'agro-alimentare da parte di gruppi che spesso agiscono con logiche puramente finanziarie. Emblematico il caso Sme».

A sua volta la Confcoltivatori, che ieri ha riunito la sua direzione, ha chiesto un incontro fra il ministro Pandolfi e le organizzazioni professionali per trovare un «raccordo adeguato» tra legge finanziaria e piano agricolo.

La polizia ha denunciato 4 giovani per vilipendio

OGGI IL PAPA ARRIVA A GENOVA

L'attesa nella città ligure per la visita

(Segue dalla 1ª pagina)

divinis Gianni Baget Bozzo per la sua militanza in un partito politico.

Si è parlato anche di contrasti fra il «conservatore» Siri e il Papa polacco aperturista e itinerante. Probabilmente, è acqua passata. Oggi Siri è lietissimo — è lui stesso che lo afferma — *«di aver preparato per il Papa una visita della città e del porto, splendida e unica, che servirà a rinsaldare amicizie»*. Fra le «amicizie» c'è anche quella fra il Pontefice e il cardinale di una Genova mai, in nessun campo, allineata agli ordini dall'alto? Siri ha 79 anni, ha subito di recente un'operazione, ma è fisicamente in forma e lucidissimo di spirito. *«Non mi sento affatto stanco* — dice — *anzi; non mi danno [illegible] un vescovo ausiliare; ho sette vicari episcopali ai quali lascio le briglie sul collo»*. Naturalmente, pensa alla sua successione. E esprime timori: *«Se al mio posto venisse un cardinale di carattere labile, qui potrebbe crollare tutto»*. Non va dimenticato che Siri, dalla fine della guerra ad oggi, ha ricostruito 83 chiese, rinnovato i seminari, stimolato vocazioni che si erano sopite. Un'opera intensa che ha certamente [illegible] taluni angoli e che in questo [illegible] trova la sua esaltazione. [illegible] che, in un primo tempo, Papa Wojtyla avesse deciso, proprio in questa fine di settembre, una visita a Savona. Ha cambiato programma per questo saluto, forse di addio, ad un principe della Chiesa a volte ribelle verso la ragion di Stato?

Nessuna cerimonia in aeroporto: il Papa sarà ricevuto dal sindaco Fulvio Cerofolini e, come rappresentanti del governo, dal ministro Clelio Darida e dal sottosegretario Bruno Orsini. Prima tappa all'Italsider per un incontro con i lavoratori nel laminatoio, quindi trasferimento in motoscafo a Ponte Reale e un giro in piazza Caricamento su un'auto scoperta. Alle 10 incontro in cattedrale con il clero e primo discorso ufficiale, preceduto da un intervento di Siri.

La grande giornata del Papa a Genova sarà domani, domenica. Già alle 8,30 arrivo in auto alla cappella dell'Apparizione e alla Madonna della Guardia: nella salita verso il santuario, che farà a piedi, il Pontefice reciterà il Rosario. Alle 10 visita all'Istituto Pavarano, [illegible] 11,15 incontro con i giovani al Palasport della Fiera Internazionale. Un'ora dopo incontro con i vescovi liguri al seminario del Righi. Alle 15,30 visita all'istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova Quarto dove riceverà il saluto da un piccolo ammalato e pronuncerà un discorso.

Il momento più importante della visita sarà la Messa, celebrata alle 17,15 in piazza della Vittoria: durante il rito, il Pontefice procederà alla beatificazione di Virginia Centurione Bracelli. Prima delle 20, Wojtyla rientrerà a Roma.

Intanto stamattina quattro giovani dei quali la polizia non ha voluto fornire le generalità, sono stati denunciati a piede libero per vilipendio nei confronti del Papa. I quattro giovani dei quali la polizia ha comunicato solo l'età: due di 20 anni e due di 25, sono stati uditi da una pattuglia di polizia mentre, in piazza della Vittoria dove è [illegible] allestito il grande palco sul quale domani pomeriggio il Sommo Pontefice celebrerà la S.Messa con la cerimonia di beatificazione di Virginia Centurione Bracelli, proferivano parole tali da vilipendere la figura di Papa Wojtyla. Dopo circa mezz'ora la vettura, della quale gli agenti avevano rilevato la targa comunicandola ad una «volante», è stata rintracciata ed il quartetto accompagnato in Questura dove è stata annunciata loro la denuncia per vilipendio al Sommo Pontefice.

Guido Coppini

Un caso simile al «Greenpeace» avvenne in Italia

NELL'80 I FRANCESI MINARONO UNA FREGATA LIBICA A GENOVA

GENOVA — L'affaire «Greenpeace», che sta sconvolgendo in Francia il mondo politico e i servizi segreti, ha un inquietante precedente genovese.

Lo ha rivelato ieri il settimanale parigino «l'Express», affermando che «un'operazione analoga a quella compiuta contro la Greenpeace avvenne a Genova nel 1982». Spie, uomini-rana, esplosivi anche nello scalo genovese? Ufficialmente non si hanno né conferme né smentite.

Ma frammenti di verità emergono dagli archivi. Cambia la data: non il [illegible], come scrive il settimanale francese, ma il 1980, esattamente all'alba del 29 ottobre. Quel giorno un ordigno fu fatto esplodere sotto la chiglia della fregata libica «Dat Assawari», ormeggiata ad un molo dei «Cantieri Navali Riuniti», alle «Grazie» per lavori di ristrutturazione.

L'attentato fu rivendicato alcuni giorni dopo da un sedicente «Fronte maltese» rimasto sempre sconosciuto. Gli inquirenti accertarono che l'esplosione aveva provocato nella chiglia uno squarcio di tre metri: la nave non era colata a picco, perché le paratie stagne avevano tenuto. L'attentato sarebbe stato compiuto da uomini-rana, probabilmente sbarcati da un battello (o da un mini-sommergibile) poco a largo della diga foranea del porto.

La fregata libica, che aveva a bordo impianti modernissimi per il lancio di bombe di profondità, potrebbe essere stata l'obiettivo di un commando della «Dgse», il servizio segreto francese, partito dalla base corsa di Aspretto, dove sono stati addestrati gli incursori che hanno operato in Nuova Zelanda contro la Greenpeace. Si dice che, oltre all'essere stata costruita per il lancio di bombe in profondità, la nave libica fosse servita per ripetuti trasporti di armi.

E c'è un'altra ipotesi: in quei giorni, vicino alla Dat Assawari, era ormeggiato un motor yacht personale di Gheddafi. Anche questo era un bersaglio del commando, che avrebbe desistito perché «disturbato» da operai del cantiere navale?

g. c.

■ SANREMO — I fondali marini del golfo di Sanremo si stanno rivelando un autentico arsenale bellico. Nelle scorse settimane un gruppo di subacquei aveva trovato, sparse su un fondale di una decina di metri, proprio davanti alle spiagge di Bussana, 20 bombe d'aereo di fabbricazione inglese, da 25 libbre. Gli ordigni erano stati recuperati dai sommozzatori della Marina Militare, trasportati al largo e quindi inabissati ad una profondità di oltre tremila metri.

Pochi giorni fa nuovo ritrovamento, questa volta all'interno del porto, nei pressi dei Cantieri Sanremo.

La manifestazione ha preso il via al Teatro Comunale e si concluderà domani

CONVEGNO SU «PIEMONTE E LETTERATURA» DA SIRI A SAN SALVATORE MONFERRATO

SALVATORE MONFERRATO — La quarta edizione del convegno letterario nazionale «Piemonte e letteratura», che ha cadenza biennale, ha preso il via ieri, venerdì 20 settembre, al Teatro Comunale.

L'appuntamento è, come sempre, di rilievo per il numero e la qualità degli interventi previsti, fino a domenica mattina: ci saranno professori universitari, critici, studiosi.

Dalla prima edizione del 1979 il convegno (organizzato dal Comune con il patrocinio della Regione e della Cassa di Risparmio di Alessandria) sta tentando di tracciare, a ritroso, una panoramica della letteratura piemontese e dei suoi rapporti con quella nazionale ed internazionale.

L'edizione di quest'anno è centrata sul periodo barocco ed ha come tema: «Da Carlo Emanuele I a Vittorio Amedeo II».

Al convegno è abbinato il terzo premio letterario «Città di San Salvatore-Carlo Palmisano», intitolato quest'anno anche al sindaco, scomparso nel marzo dello scorso anno, che fu promotore dell'iniziativa.

Il premio, per la saggistica, è stato assegnato questa volta al professor Gianfranco Contini, che dovrebbe intervenire ai lavori oggi, in occasione della consegna (prevista in serata).

Ieri mattina, dopo il saluto delle autorità — il sindaco Giuseppe Beccaria e gli assessori regionali Ezio Alberton e Piero Genovese — alle 10 ha preso il via la lunga serie di relazioni con l'intervento di Luigi Firpo su «Giovanni Botero storico».

Al pomeriggio, alle 15, si è tenuta fra l'altro la relazione di Guido Davico Bonino («La festa teatrale barocca alla corte dei Savoia»), mentre questa mattina parlerà Giuseppe Ricuperati («Dopo Guichenon: la storiografia [illegible] Savoia da Thesauro a Lama») e domani concluderà la serie di interventi (in tutto sono previste una quindicina di relazioni) Marziano Guglielminetti, trattando il tema «Barocco e barocco piemontese».

Il convegno (il comitato scientifico è composto da Giorgio Bàrberi Squarotti, Gianluigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marziano Guglielminetti, Angelo e Stefano Jacomuzzi e Giovanna Ioli) si tiene al Teatro Comunale, «grazie ad un intervento straordinario dell'Amministrazione comunale che ha stanziato quattro milioni e mezzo per rendere l'impianto agibile almeno per manifestazioni di questo genere», afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione Paolo Camurati.

Chiuso all'indomani della tragedia dello Statuto, dopo, un sopralluogo della commissione di vigilanza, il teatro è infatti ancora inutilizzabile per spettacoli o altri avvenimenti impegnativi.

«Ci vorranno un centinaio di milioni per rimetterlo a posto secondo le più recenti norme di sicurezza e sinceramente non so dove li troveremo. Comunque per il convegno ci è stato assicurato che non ci sono problemi e così questa manifestazione può svolgersi nella sua sede tradizionale», ha concluso l'assessore Camurati.

p. be.

6 MORTI IN INCIDENTI STRADALI

BOLOGNA — Due uomini hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri nel tardo pomeriggio sulla statale Porrettana, nei pressi di Vergato. Le vittime, Pio Piccinini, 48 anni, residente a Casalecchio e Lamberto Lucchi, di 23 anni, di Castel d'Aiano, viaggiavano insieme alla moglie di Piccinini, Antonia Schinelle, di 40 anni, su una «131» che, in seguito allo scoppio di una gomma, si è scontrata con un autocarro e successivamente con un'altra auto. La donna ha riportato ferite guaribili in 40 giorni.

● FROSINONE — Due persone sono morte ed una è rimasta ferita in un altro incidente avvenuto intorno alle ore 19 di ieri alla periferia di Alatri (Frosinone). Una «Mercedes», guidata da Franco Sirpe, di 62 anni, con [illegible] Carlo Bellotti, di 64, entrambi commercianti di bestiame di Alatri, si è scontrata frontalmente sulla tangenziale con una «Ama» condotta da Clara Alvit, di 36, impiegata del comune di Alatri. L'urto è stato causato probabilmente dalla pioggia che in quel momento cadeva sulla zona. Clara Alvit e Franco Sirpe sono morti durante il trasporto in ospedale. Carlo Bellotti è stato ricoverato con una prognosi di 10 giorni.

In Comune parteciperanno ad un interessante raduno internazionale

APPUNTAMENTO DOMANI A VERCELLI PER LE FAMIJE SPARSE IN TUTTO IL MONDO

VERCELLI — Grande appuntamento per gli «appassionati» dell'associazionismo regionalistico: domani, 28 «Famije» e associazioni culturali e ricreative analoghe, provenienti da tutt'Italia, ma anche dall'estero, parteciperanno a un Convegno nazionale che si terrà al Salone Dugentesco.

L'appuntamento è previsto all'interno della Sagra del Riso per celebrare i 25 anni della Famija Varsleisa, il sodalizio vercellese presieduto da Carlo Ranghino.

Spiega lo stesso Ranghino: «Arriveranno a Vercelli tutte le più [illegible] Famije del Piemonte, [illegible] la Turinèisa, l'Albeisa.

Avremo quindi il 'Piemonte Occitano', poi due Corporazioni liguri che risalgono addirittura al Medioevo: la 'A-campagna' e la 'A-campanassa'.

Un tempo, queste due Corporazioni di arti e mestieri erano divise da un'acerrima rivalità».

Dal Sud America muoverà addirittura un piccolo esercito: innanzitutto la filiale argentina della Famija Varsleisa, poi l'Associazione delle Famije Piemonteise di San Francisco di Cordoba, sempre in Argentina.

Osserva in proposito Ranghino: «E' questa una città che ha ancora oggi una popolazione all'ottanta per cento di origine piemontese: fra l'altro proprio il prossimo anno celebrerà il centenario di fondazione».

Scopo del [illegible] — come spiegano gli organizzatori — è quello forse di chiarire alle Famije stesse il significato delle iniziative che queste associazioni indicono a getto continuo.

A questo proposito, la Famija Varsleisa distribuirà un «numero unico» che ha redatto proprio in questi giorni per la celebrazione del Venticinquennale.

Nel volume sono ripercorse le tappe più significative della sua storia: dall'istituzione del premio «Vercellese dell'anno» alla creazione della Sagra del Riso, dalla realizzazione della Biennale della caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo» (una Tolentino in risaia) al salvataggio della Pro Vercelli — la più gloriosa società sportiva cittadina — operato nel 1963, [illegible] la squadra, pluriscudettata, stava rischiando la cancellazione dai registri della Federazione calcistica per gravi dissesti finanziari.

Ricorda Ranghino: «La Famija si mosse, rilevò la gestione della Pro e riuscì a condurre in porto un nuovo campionato di serie D. Poi, finalmente, subentrò un direttivo al quale passammo il testimone con fiducia e rinnovato entusiasmo».

[illegible] delle iniziative [illegible] oggi le Famije significano soprattutto un trait-d'union tra le comunità di lavoratori all'estero e sarà questo, in particolare, l'aspetto che si cercherà di mettere a fuoco nel convegno di domani alla Sala Dugentesca: l'inizio è fissato per le 9,30.

Enrico De Maria

A 2 mesi dall'asportazione del tumore al colon

REAGAN DOPO LA VISITA MEDICA «GUARITO AL 100 PER 100»

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha sorprendentemente annunciato ieri di essere riuscito a debellare il cancro e [illegible] «essere guarito al cento per cento».

L'annuncio è stato dato dal presidente al termine della pri[illegible] visita di controllo dopo l'operazione con la quale il 13 lu[illegible]o scorso gli è stato asportato [illegible] tumore maligno [illegible] colon.

All'ospedale Bethesda di Washington il capo della Casa Bianca [illegible] stato sottoposto [illegible] raggi X e [illegible] analisi del sangue secondo quanto ha comunicato l'addetto stampa Peter Roussel, il quale [illegible] aveva escluso che si sarebbero potuti anche effettuare altri controlli, inclusa l'analisi delle feci e controlli degli organi [illegible] apparecchiature computerizzate a [illegible] elettronica.

I risultati di questi ultimi esami non saranno resi noti almeno fino alla settimana prossima.

Al Bethesda, Reagan era giunto accompagnato [illegible] dalla moglie Nancy e [illegible] loro cucciolo di cane pastore, Lucky, che proprio oggi ha compiuto un anno.

Subito dopo i controlli medici, la coppia presidenziale è partita per Camp David per completare un week-end di riposo.

A dicembre Reagan dovrà sottoporsi ad una nuova colonscopia, l'esame dell'intestino largo che ha permesso nei mesi scorsi ai medici di scoprire l'esistenza del polipo maligno.

Al termine della visita medica il presidente ha dichiarato di aver saputo dai medici dell'ospedale di essersi «completamente ripreso, al cento per cento».

Un breve comunicato ufficiale diffuso in seguito dalla Casa Bianca ha confermato [illegible] «I medici hanno comuni[illegible] [illegible] presidente che egli si è ristabilito [illegible] cento per cento [illegible] dall'operazione chirurgica».

Il documento ha aggiunto che «i medici si sono dichiarati "estasiati" dalle condizioni di salute di Reagan e hanno trovato "normali" i risultati di tutti gli esami post-operatori» cui egli [illegible] stato sottoposto.

Sempre nella giornata [illegible] ieri la Casa Bianca ha annunciato che il presidente pronuncerà lunedì un importante discorso sulla politica commerciale della sua amministrazione e sulle misure che essa intende prendere a favore del libero scambio e contro il protezionismo e la concorrenza sleale.

Reagan ha già affrontato l'argomento nella [illegible] conferenza stampa di martedì scorso e ha respinto nelle [illegible]time settimane le pressioni degli ambienti [illegible] e commerciali che avrebbero voluto l'adozione da parte degli Stati Uniti di misure protezionistiche contro le importazioni [illegible] calzature [illegible] America.

Il portavoce ufficiale del presidente Larry Speakes ha detto che Reagan parlerà lunedì alle 11,30 (ora locale, le 17,30 [illegible] Italia) ai dirigenti dell'«Export Council» convocati per la circostanza alla Casa Bianca.

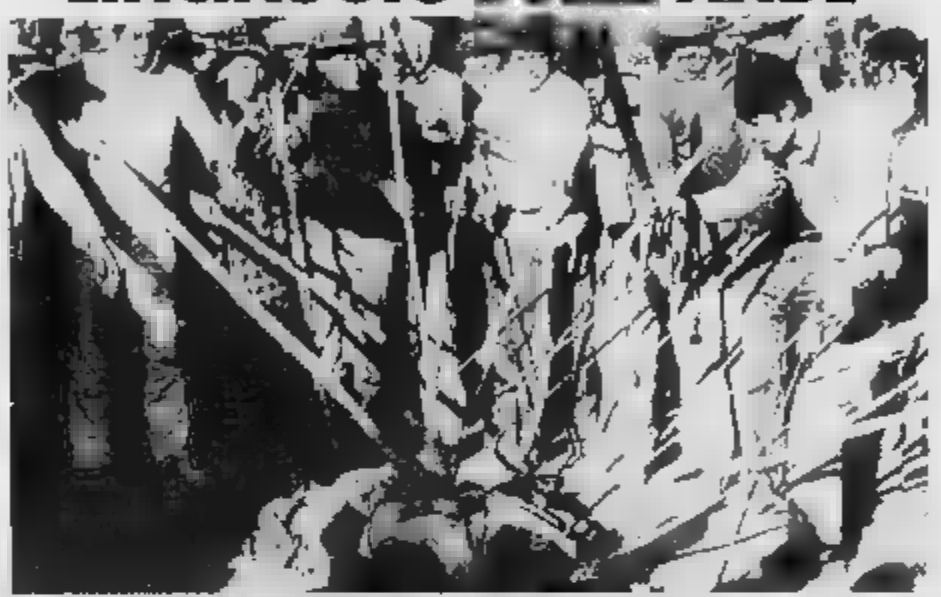
Sul tema economico e sul protezionismo [illegible] presidente ha rilasciato ieri altre dichiarazioni nel corso di una intervista radiofonica.

«L'Europa ha bisogno di una b[illegible] [illegible] di reaganomica per beneficiare di una ripresa [illegible] pari a quella degli Stati Uniti». Lo ha detto davanti ai microfoni della «Christian Broadcasting Network», [illegible] rete radiofonica di ispirazione reli[illegible].

Reagan ha ribadito la [illegible] promessa [illegible] bloccare qualsiasi misura legislativa del Congresso per proteggere le industrie statunitensi da attività commerciali di altri Paesi.

Facendo riferimento al debito commerciale Usa che quest'anno dovrebbe raggiungere i 100 miliardi di dollari, Reagan ha detto all'emittente che gli Stati Uniti hanno accresciuto le loro importazioni a causa del valore del dollaro americano e [illegible] il fatto che [illegible] nostri partner commerciali non attraversa[illegible] un momento di ripresa economica pari a quello degli Stati Uniti».

E quando gli hanno chiesto se secondo lui gli europei hanno bisogno di una «buona dose [illegible] reaganomica», il presidente [illegible] ha rispo[illegible] «Esattamente, essi stessi ammettono che non hanno avuto ripresa come la nostra a causa [illegible] rigidità delle loro economie».

LINCIAGGIO [illegible] ANDE

Ayacucho. Un gruppo di campesinos in [illegible] davanti [illegible] macchina fotografica. Ai loro piedi, straziato dalle picche e dai machete, c'è il corpo di una presunta guerrigliera di Sendero Luminoso che gli stessi campesinos avevano sorpreso ed ucciso. E' questo un esempio delle atrocità che si sono raggiunte nella «sporca guerra» condotta contro i ribelli maoisti

Baires: [illegible] per i generali argentini

BUENOS AIRES — Il governo argentino esclude [illegible] possibilità di indulto o amnistia per i generali sotto pro[illegible] per [illegible] violazioni dei Diritti dell'Uomo perpetrati durante la repressione [illegible] dal regime militare, per i quali la pubblica accusa ha chiesto delle condanne durissime.

Il ministro degli Interni Antonio Troccoli ha assicurato che [illegible] governo non intende adottare alcun provvedimento del genere, per rispetto dell'indipendenza del potere giudiziario.

Del resto, ha aggiunto Troccoli parlando con i gio[illegible]listi, le richieste dell'accusa si fondano [illegible] prove schiaccianti, e sulla dimostrazione di eccessi perpetrati con metodi aberranti durante [illegible] repressione del terrorismo

[illegible] incriminato «Truffa [illegible]»

NEW YORK — John [illegible] Lorean [illegible] stato incriminato da un tribunale federale [illegible] truffa, evasione fiscale e trasporto di denaro rubato. Le nuove [illegible] contro l'ex magnate automobilistico, assolto l'anno scorso dall'imputazione di [illegible] organizzato un traffico [illegible] stupefacenti, sono venute [illegible] termine di due anni di indagini.

De Lorean, personaggio [illegible] anche nel «jet set» dove ha fatto scalpore recentemente anche il suo divorzio dalla bellissima modella Christiene Ferrare, è sospettato di avere [illegible] in piedi un giro di finanziamenti [illegible] una propria consociata per fare invece sparire un consistente numero di [illegible] di dollari.

Una prima udienza è [illegible] fissata per il 27 settembre in un tribunale di Detroit. Non è stata fissata alcuna cauzione.

Lo stato d'assedio continua in [illegible]

LA PAZ — Lo stato d'assedio [illegible] Bolivia durerà fino a che il Paese non [illegible] tornato alla normalità: lo ha dichiarato oggi il sottosegretario al ministero degli Interni, Jaime Zambrana Crespo.

Oggi la situazione appare tranquilla [illegible]le città, anche se permane una certa tensione nei quartieri operai. Praticamente rimangono in sciopero solo i minatori, alcune fabbriche e [illegible] universitari, mentre nel resto del [illegible] la [illegible] appare normale.

[illegible] ai guerriglieri

KHARTOUM — [illegible] ministro della Difesa sudanese, generale Osman Abdallah Mohamed ha affermato che l'«Esercito di Liberazione [illegible] Popolo del Sudan» (ALPS) del colonnello John Garang [illegible] sferrato due grandi offensive contro le città di Nasir (Sudan sudorientale) e di Bor (Sud) e che tali offensive rappresentano la più vasta operazione militare mai condotta dalla «ribellione» nel Sudan meridionale.

Il ministro, le cui dichiarazioni [illegible] [illegible] pubblicate ieri dall'agenzia di notizie sudanese «Suna», ha detto che a Nasir i guerriglieri occupano l'aeroporto e diversi quartieri della città che potrebbe cadere da un momento all'altro nelle loro mani.

Dopo le dimissioni in seguito all'affare Greenpeace

L'OPPOSIZIONE NON SI ACCONTENTA DI HERNU ORA VUOLE ANCHE LA «RESA» DI MITTERRAND

PARIGI — [illegible] sono trovati dei «capri espiatori», nel tentativo di coprire le [illegible]bilità a livello politico; le [illegible]zioni dei partiti d'opposizione alle decisioni prese dal gover[illegible] Fabius lasciano prevedere che l'affare [illegible] si sia conclu[illegible]so [illegible] le dimissioni [illegible] ministro della Difesa Charles Hernu e l'esonero del capo [illegible] servizi d'informazione Dgse ammiraglio Lacoste.

L'Udf (l'Unione per la [illegible]mocrazia francese dell'ex presidente [illegible] d'Estaing) ha chiesto che il presidente François Mitterrand «si spieghi in modo esauriente davanti ai francesi».

Un comunicato pubblicato dal presidente [illegible] Jean Lecanuet afferma: [illegible] termini della Costituzione il presidente della Repubblica [illegible] «il capo [illegible] forze armate» e il primo ministro [illegible] «il responsabile della difesa nazionale». «E' dunque impossibile che si sottraggano [illegible] loro responsabilità».

[illegible] crisi rischia di rendere impossibile la prospettiva di una «coabitazione» tra Mitterrand all'Eliseo e un primo ministro dell'attuale opposizione, quale Giscard d'Estaing, [illegible] Jacques Chirac. Sia l'uno che l'altro erano inclini a considerare la possibilità di accettare l'in[illegible] di primo ministro, dopo le elezioni del marzo [illegible] nell'eventualità, ora più che mai probabile, [illegible] una sconfitta socialista.

L'ex primo ministro Raymond Barre, fermamente contrario alla «coabitazione», dovrebbe dunque uscire rafforzato dalla crisi.

Anche i comunisti hanno protestato, affermando che [illegible] decisioni di ieri «non apportano alcun elemento chiarificatore alla vicenda Greenpeace».

Hanno sopraffatto i secondini. Uno forse ferito

DIECI TERRORISTI SONO EVASI DA UN CARCERE PORTOGHESE

LISBONA — Dieci presunti terroristi appartenenti al [illegible]ppo «Forze popolari [illegible] aprile», una organizzazione terroristica portoghese di cui alcuni membri si [illegible] attualmente sotto processo a Lisbona, sono riusciti ad [illegible]dere dal carcere della capitale.

La fuga è avvenuta nelle prime ore di questa mattina, dopo che i 10, aiutati da un non meglio identificato recluso spagnolo, sono riusciti ad avere il sopravvento sulle guardie.

Si [illegible] allontanati indos[illegible] divise della polizia [illegible] portando con [illegible] [illegible] armi che [illegible] in dotazione ai sorveglianti.

Una sentinella del penitenziario ha aperto [illegible] fuoco sul gruppo, e macchie di sangue sono state successivamente ritrovate sul terreno. Si pensa quindi che almeno uno de[illegible] evasi sia rimasto ferito. Non si sa se l'evasione è stata favorita anche da complici [illegible]e si trovavano all'esterno del carcere.

Le «Forze popolari 25 aprile» [illegible] un gruppo terroristi[illegible] [illegible] che ha agito in Portogallo negli ultimi anni compiendo rapine ed attentati soprat[illegible] contro obiettivi legati alla presenza nel Paese delle potenze occidentali, in particolare degli Stati Uniti.

Afferma di avere una moltitudine di clienti in quasi tutti i Paesi d'Europa

UN ASTROLOGO PER GLI UOMINI D'AFFARI STA FACENDO SOLDI A PALATE IN GERMANIA

BONN — L'astrologia al servizio [illegible] operazioni finanziarie, invece che [illegible] [illegible] costituisce un affare serio e fiorente [illegible] il tedesco occidentale Gerhard Lenz, «unico astrologo d'Eu[illegible] esperto in investimenti di capitali».

Per questo motivo, egli ha attuato una specie di rivoluzione della divinazione, prendendo come soggetto di analisi astrologica non solo gli individui ma soprattutto le ditte, le monete, i titoli [illegible] Borsa e altri oggetti di ricchezza.

Per questi ultimi, come per gli uomini, gli astri determi[illegible] il destino fin dalla loro origine, secondo questo oracolo.

Il [illegible] ufficio nella piccola città di Wetter nell'Assia (nella parte centrale della Repubblica federale di Germania) è frequentato sia dai grossi industriali, che vorrebbero investire in America Latina o intraprendere affari con l'Estremo Oriente, sia dai piccoli risparmiatori che cercano di investire le loro economie nel modo [illegible] proficuo secondo Venere, Urano e compagnia.

«I miei [illegible] — afferma Lenz — vanno [illegible] casalin[illegible] al miliardario. Io non [illegible] conto più, [illegible] [illegible] praticamen[illegible] in quasi tutti i Paesi d'Europa».

Il tema astrale di una ditta, realizzato su un elaboratore [illegible] si conviene per un astrologo dei tempi moderni, permette a Lenz (che ha 41 anni) di pronosticare le sue possibilità su nuovi mercati o [illegible] nuovi [illegible].

Per Lenz, [illegible] forza [illegible] nuovo marco tedesco [illegible] prevedibile addirittura con estrema facilità.

Nato [illegible] 18 giugno 1948, alle [illegible] 20, a Francoforte [illegible] Meno, tutto lasciava prevedere che sarebbe divenuto una delle più [illegible] valute, e, in particolare, [illegible] congiunzione del Sole e [illegible] Urano nella costellazione [illegible] Gemelli.

Per i grossi imprenditori decisi [illegible] affidarsi agli astri piuttosto che [illegible] pronostici di esperti più ortodossi, i «cosmogrammi», che permetto[illegible] di prevedere tutto, costano almeno mille marchi (cir[illegible] settecentomila lire italiane).

E' indispensabile, per la sicurezza degli auspici, che la data e l'ora di nascita [illegible] azienda in questione si[illegible] conosciute con [illegible] precisione.

L'astrologo sostiene che molti dei suoi pronostici errati sono dovuti infatti a false informazioni relative alla na[illegible] delle imprese.

Ai piccoli risparmiatori Lenz offre «una lettera astroborsistica» mensile, a un prezzo di abbonamento [illegible] circa trecento e [illegible] marchi annuali.

L'evoluzione della maggior parte delle Borse mondiali, delle azioni e dei [illegible] [illegible] inte[illegible] vi [illegible] provata conformemente ai movimenti degli astri.

Lenz deplora di non disporre delle date [illegible] nascita dell'oro, dell'argento e [illegible] petrolio, dati essenziali per oroscopi mirati all'arricchimento.

«Si trovano tuttavia sem[illegible] dei trucchi del mestiere per realizzare un oroscopo attendibile», afferma l'astrologo.

Ma non vuole precisare quali siano questi «trucchi». Né [illegible] è lasciato sfuggire («per correttezza professionale») i nomi di qualcuno dei [illegible] clienti.

I nemici dell'astrologo sostengono che [illegible] realtà [illegible] in[illegible] che si affidano agli astri [illegible] decidere sui loro affari e sugli investimenti sono pochissimi.

Sono poi particolarmente gelosi dell'anonimato perché temono giustamente di «perdere la fiducia dei loro dipen[illegible] se [illegible] venisse a sapere che gli investimenti vengono fatti [illegible]osì sulla posizione di Marte o di Venere inve[illegible] che sulle ricerche [illegible] mercato».

Lenz replica [illegible] accusatori che le sue previsioni si sono avverate puntualmente e che i clienti che si recano da lui sanno quindi [illegible] potersi fidare ciecamente.

Neanche in questo caso, però, l'astrologo ha voluto ci[illegible] casi specifici nei quali i suoi clienti hanno potuto fare buoni affari grazie alla sua interpretazione degli astri.

Anche in Italia, secondo le indiscrezioni del mago, vi sarebbero numerosi [illegible] d'affari che ricorrono [illegible] [illegible] suoi consigli.

Il Paese però dove gli industriali e i finanzieri credono maggiormente alla potenza degli astri è la Germania Occidentale.

«Vi sono industriali che dirigono imprese di [illegible] [illegible] consistenza, anche con migliaia di dipendenti, che non muovono un dito senza [illegible] sullarmi» afferma l'astrologo «e non hanno mai avuto di che lamentarsi dei miei servigi. Anzi, [illegible] affermare in tutta sicurezza che senza i [illegible] consigli la loro situazione economica non sarebbe così florida come [illegible] attual[illegible].

Si chiama Gerhard Lenz. Consiglia investimenti facendo l'oroscopo delle aziende. «Mi baso sulla posizione astrale del giorno della fondazione»

IL MESSICO TREMA ANCORA

Città del Messico. Vigili del fuoco e volontari scavano tra le macerie di un palazzo crollato in centro: la struttura ha travolto anche le auto parcheggiate

(Segue dalla 1ª pagina)

dichiarazione alla televisione messicana ricevuta a San José di Costarica, il nuovo sisma è stato «un logico proseguimento dei movimenti tellurici» successivi al terremoto di giovedì.

Complessivamente le nuove scosse sono durate una novantina di secondi: tra gli edifici che hanno fatto crollare a Città del Messico vi sarebbero anche i grandi magazzini «Sears», situati lungo un'arteria centrale della capitale, la «Avenid des Insurgentes».

Secondo esperti di sismologia citati dalla televisione messicana, dopo il sisma di giovedì sono state registrate finora nel Paese 25 scosse secondarie.

Nel bilancio dei danni provocati dal primo sismo che ha colpito il Messico, nella capitale — secondo una lista parziale resa nota dal governo — sono andati distrutti o gravemente danneggiati [illegible] edifici pubblici: la centrale nazionale telefonica, il ministero della Marina, l'ufficio [illegible] procuratore generale, l'ufficio per la protezione [illegible] consumatore, la società finanziaria nazionale, il ministero del Commercio, il ministero delle Finanze, il ministero dello Sviluppo industriale e il dipartimento della polizia municipale di Città del Messico.

Gli edifici sopra citati sono chiusi e gli uffici non funzioneranno fino a quando una commissione governativa deciderà se i locali sono riutilizzabili o no.

Infine, una dozzina di edifici di proprietà governativa che ospitavano banche nel centro della vecchia città coloniale [illegible] andati [illegible]strutti o danneggiati e non si sa se potranno essere di nuovo agibili.

Il presidente messicano Miguel De La Madrid ha [illegible]rato stanotte che il Paese manca delle risorse necessarie per superare la tragica situazione provocata dal terremoto. «La tragedia [illegible] ci ha colpiti — ha detto La Madrid — è una delle più gravi che il Messico abbia dovuto sopportare nella sua storia. Ci sono centinaia di morti e feriti, e altre centinaia di persone sono ancora sotto le macerie, ma in concreto non abbiamo ancora dati precisi. Non pos[illegible] fare tutto ciò che vorremmo fare», ha aggiunto il capo dello Stato messicano.

«La verità è che non abbiamo abbastanza mezzi — ha proseguito — per far fronte rapidamente ed in modo adeguato ad un tale disastro».

De La Madrid ha [illegible] che finora l'attività principale è quella dei lavori di scavo per salvare i superstiti, ma che già [illegible] lavora per ripristinare le reti di telecomunicazioni, idrica ed elettrica. Egli ha rivolto un appello ai messicani per unire gli sforzi con l'obiettivo della ricostruzione del Paese.

Un funzionario del servizio messicano [illegible] telecomunicazioni ha dichiarato che i danni subiti dalle attrezzature del settore non hanno potuto ancora [illegible] pienamente valutati.

Secondo il funzionario, la stazione di Città del Messico per le comunicazioni via satellite è crollata. Sono anche crollate due delle più importanti centrali telefoniche del [illegible]e, quelle di Victoria e di San Juan (quest'ultima è di particolare improtanza per le linee internazionali).

Le comunicazioni telex internazionali [illegible] Messico [illegible] minciavano a essere [illegible] parte ristabilite ieri [illegible] (ora locale) quando [illegible] rimaste nuovamente [illegible]rotte [illegible] del secondo terremoto.

[illegible] — E' purtroppo confermata la notizia diffusasi nella serata di ieri secondo la quale [illegible] sarebbero almeno anche due italiani fra [illegible] vittime del terremoto in Messico. Nel disastro è morta [illegible] signora Annunziata Bagnoli Benedetti, sorella dell'allenatore del Verona. Anche [illegible] turista con documenti italiani è morto, [illegible] non è ancora sta[illegible] possibile identificarlo con certezza.

I feriti italiani sarebbero circa una decina. Nessuno di loro versa in gravi condizioni.

Pochissime notizie però, sono finora pervenute per quanto riguarda la comunità italiana in Messico, composta soprattutto da tecnici e da uomini d'affari; e [illegible] conta circa 5 mila pe[illegible].

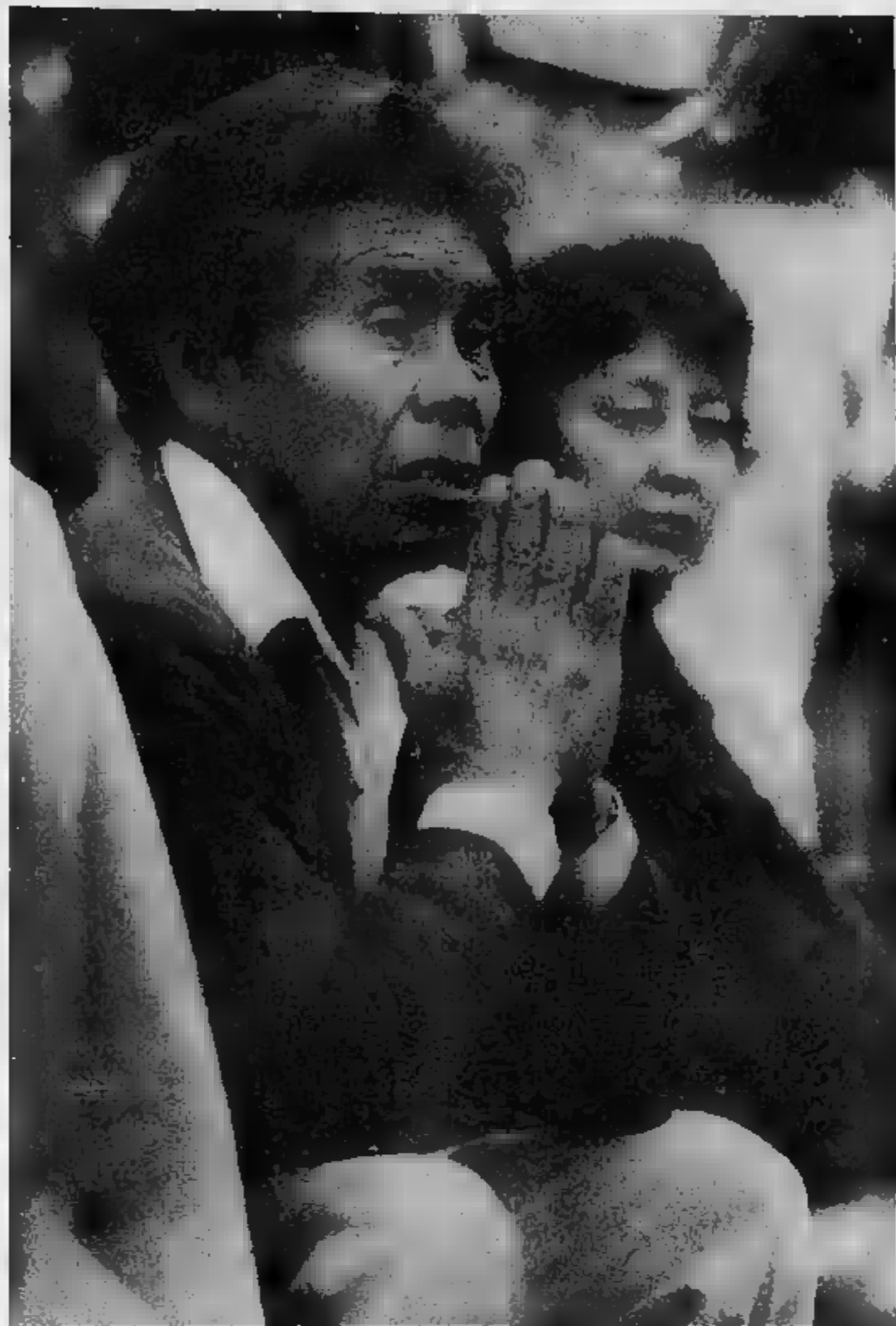
ROMA — «Il nostro albergo si è piegato come la torre di Pisa, credevo che da un momento all'altro crollasse, invece ha resistito ed ora siamo qui a chiederci quale santo ci abbia protetto»: è il racconto di Renato Boccuccia, [illegible] dipendente dell'Alitalia fino a [illegible] in vacanza [illegible] la famiglia a Città del Messico dove in albergo li ha sorpresi [illegible] scossa di terremoto.

Sono appena rientrati sani e salvi all'aeroporto di Fiumicino, ma nel loro occhi si scorgono ancora le tracce di quei terribili momenti. [illegible] Boccuccia [illegible] romano, 48 anni. Mentre parla gli sono accanto la moglie Liliana, di 46 e i figli Fabio di 21 anni, Samantha, di 10 e Alessandro di 7, rientrati con lui. Al Leonardo da Vinci, in attesa, c'era invece un'altra figlia, Tiziana, che non era potuta partire con i genitori perché trattenuta a Roma dal lavoro.

Quando [illegible] cominciato il terrem[illegible], la famiglia si è radunata nella camera [illegible] ragazzi: «All'inizio — riprende Boccuccia — pensavamo [illegible] [illegible] leggera, ma dopo pochi attimi le pareti hanno cominciato a muoversi». Allora si sono precipitati verso le scale per andare in strada. «Il momento più brutto — ricorda il capofamiglia — è stato proprio quello, quei tre piani maledetti che non riuscivamo a scendere, perché cadevano calcinacci e non era possibile mantenere l'equilibrio. A un certo punto mio figlio Fabio ha afferrato Alessandro che stava cadendo nella tromba delle scale, lo ha preso per un braccio e lo ha tirato su».

Attimi che sono durati anni, ma una volta all'aperto la scossa è finita: «Allora, riprende il capofamiglia, sono ritornato nella camera dell'hotel Milan per prendere qualche vestito, perché eravamo tutti in pigiama o in camicia da notte. Poi abbiamo [illegible] per circa [illegible] l'aeroporto, in [illegible] all'inferno». In strada infatti alla famiglia romana si è presentato [illegible] scenario allucinante: alberi e semafori crollati, vetri, incendi e allagamenti dovunque, il manto stradale, in certi punti, era sollevato [illegible] terra di mezzo metro.

I [illegible] a una ragazza gravemente [illegible] durante [illegible] tremenda scossa [illegible] giovedì

Ancora a Città del Messico: sono appena stati recuperati i corpi di alcune vittime

[illegible] DEL PINO

Più di novanta trottatori in pista oggi pomeriggio a Vinovo, ma solo cinque nella gara di centro, il Premio Sassari di 13 milioni e [illegible] mila lire.

La presenza in campo di Elma del Pino, puledra velocissima allenata e guidata da Luigino Sarli, ha fatto diradare la schiera dei concorrenti. Elma è rientrata sabato a S. Siro dopo una [illegible] oltre due mesi e si è im[illegible] sulla distanza del miglio alla media di 1'17"3, come dire che la vacanza estiva anziché arrugginirle stinchi e garretti, gliel'ha messi a punto per [illegible] stagione autunnale redditizia e ricca di soddisfazioni.

Nella gara odierna Elma del Pino intende confermare che l'exploit milanese di una settimana fa avrà [illegible] seguito immediato.

[illegible] sanno i maschi che la incontrano, [illegible] particolare Eyebrow Lg e Euro Galla che tenteranno di eludere le ambizioni [illegible] femmina volante.

Contorno, [illegible] si è detto, pletorico, a tutto vantaggio dello spettacolo e dei giocatori che cercano la quota elevata. Domenica [illegible] la scommessa Trio abbinata alla corsa dei puledri ha propiziato un dividendo di 4 milioni. [illegible] almeno tre [illegible] con [illegible] e più partenti possono sfornare una Trio di pari importo o non superiore.

[illegible] PREMIA CHI VINCE

Moda e purosangue domani al Federico Tesio, un'accoppiata sempre vincente ai fini dell'affluenza del pubblico e del gioco al totalizzatore.

Le creazioni dell'eleganza femminile per la stagione autunno-inverno verranno presentate dalle splendide indossatrici della boutique Vendôme e il Premio omonimo sarà disputato da 8 partenti, due dei quali — Bongeat e Don Osvaldo — si sono classificati in parità [illegible] Premio Commercianti [illegible] due settimane fa.

A premiare il vincitore del Premio Vendôme sarà Roberto Bettega, ospite gradito dell'ippodromo.

La prova più ricca del pomeriggio è il Premio Regione Pie[illegible] di 24 milioni. I sette concorrenti, evento piuttosto curioso, sono divisi in due gruppi da una differenza di peso notevole. I primi tre della scala (John Silver, Acceglio e Yellow Brook) porta[illegible] [illegible] chili o poco più, gli altri quattro (Sidi Junior, Surma, Sarah Kay e Nothello) hanno in groppa 47 o 48 chili.

I [illegible] tronconi potrebbero dar vita a due corse distinte con i più «pesanti» nel ruolo di protagonisti e i più leggeri [illegible] a dividersi la quarta moneta a disposizione.

Ai «gentlemen» e alle amazzoni sono riservate le due prime gare del pomeriggio.

a. deb.

TROTTO

SABATO [illegible] SETTEMBRE

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO PALAU
L. 5.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Ogelo Vo (R. Cuano)	4	1	0	19.9
2	Dapintia (S. Varetto)	5	3	2	19.6
3	[illegible] Mp (C. Bosco)	5	1	2	20.4
4	Distributore (V. Guzzinati)	2	1	5	18.8
5	Destin Ferm (M. Baroncini)	5	0	R	19.1
6	[illegible] Ascedu)	1	4	4	20.6
7	Dajuaca (V. Torrente)	4	1	3	20.5

Favoriti: Distributore, Destin Ferm

Seconda [illegible] — ore 14,55
[illegible] ALGHERO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Fras Boy (M. Baroncini)	debutta			—
2	Febo del Ronco (G. Rossi)	-	-	1	21.2
3	Fanda Ferm (C. Bosco)	R	3	2	22.5
4	Femmina Betg (E. Dellepiane)	-	-	5	—
5	Ford Blue (W. Baroncini)	3	3	2	21.3
6	Flambard (A. D'Agostino)	-	-	5	—
7	Fusta d'Alba (S. Ascedu)	2	5	4	22.8
8	Ferujio (A. Pasolini)	5	3	3	22.7
9	Faschita (L. Gennaro)	-	4	R	25.7

Favoriti: Febo del Ronco, Ford [illegible]

Terza corsa — ore 15,25
PREMIO [illegible]RSO (Gentlemen)
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Dachama (M. Sirtori)	2	5	2	20.2
2	Helmsted (F. Allara)	R	3	0	20.4
3	Granito (Giu. Recca)	3	7	0	20.4
4	Abbuono (L. Lupo)	3	1	1	20.2
5	Childerico (C. Castighani)	0	3	1	21.4
6	Abrantes (V. Scamporini)	5	0	0	20.3
7	Artemis (T. [illegible])	0	0	5	21.2
8	Dattira (E. Colombino)	0	0	3	20.6
9	Abbey Or (L. Calorio)	5	3	5	19.5
10	Dansesque (G.B. Mondaldo)	0	5	4	20.4
[illegible]	Beltute (G. Bechis)	0	0	2	20

Favoriti: [illegible], Granito, Beltute

[illegible] — ore 15,55
PREMIO OLBIA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Emesus Gell (V. Torrente)	5	0	0	23.3
2	Etra Fo (T. Barbieri)	2	0	3	21.4
3	Emulo (P. Demuru)	-	5	0	23.5
4	Equivalente (E. [illegible])	4	4	0	22.8
5	Elenar (M. Baroncini)	2	1	R	21.1
6	Elecol (V. Guzzinati)	-	5	1	21
7	Eldora (R. Balocone)	5	0	0	23.2
8	Eperna (M. Lovera)	0	0	5	24.3
9	Enchira (G. Pisano)	0	0	2	22.8
10	Eccentrico (R. Donati)	-	-	0	25.9
11	Escorena Gi (A. Pasolini)	5	0	5	24.1
12	Elgio Ve (S. Ascedu)	0	0	0	23.0
13	Equo (P. Carazza)	0	5	0	25.6
14	Encelado Ferm (C. [illegible])	0	5	0	23.9
15	Essen Van (A. Nuti)	5	0	5	23.7
16	Elsilon (S. Milani)	-	-	3	22.4
17	Eudoro (A. Meneghelli)	0	1	1	20.3

Favoriti: Elecol, Eudoro, [illegible]

Quinta [illegible] — ore 16,25
P[illegible] BADESI
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	[illegible] (M. Sinanovic)	0	0	0	21.2
2	[illegible] (B. Gelormini)	4	0	0	23.3
3	Affability (M. Melis)	0	5	0	22.6
4	Corbeil Toma (A. Nuti)	0	5	R	23.4
5	Altopeu (V. Torrente)	4	5	1	21.2
6	Chaparle (T. Barbieri)	0	0	0	21.1
7	Olario (V. D'Angelo)	3	0	0	21.4
8	Bier (G. Rossi)	3	2	0	20.4
9	Nodina (R. Balocone)	4	R	0	17.8
10	Adiel di Noé (D. Gariglio)	0	5	R	21.2
11	Nivolet Ve (S. Ascedu)	3	0	0	21.6
12	Agrueno (L. Menno)	R	0	0	22.1
13	Caprista (S. Tommasi)	0	0	5	22.6
14	Apilino (L. Gennaro)	R	0	5	18.1
15	Boeing (R. Donati)	5	5	R	22.3
16	Britton (A. D'Agostino)	rientra			—
17	Batagar (S. Milani)	0	5	5	20.0
18	Cades di Noé (P. Demuru)	rientra			—

Favoriti: Apilino, Altopeu, Bier

Sesta corsa — ore 16,55
[illegible]
L. 13.200.[illegible] - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Euro [illegible] (V. Guzzinati)	1	5	2	18.1
2	Eyebrow [illegible] (L. Gennaro)	1	0	0	18.6
3	Eskimo Mia (E. [illegible])	5	3	R	20.5
4	Elma del Pino (L. Sarli)	3	4	1	17.3
5	Erva del Rio (S. Varetto)	3	7	0	19.2

Favoriti: Elma del Pino, Eyebrow Lg

Settima corsa — ore 17,25
PREMIO STINTINO
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Carcavo (S. Varetto)	1	2	3	19
2	Colquino (P. Guzzinati)	0	3	2	18.2
3	Girovago (G. Sechis)	4	2	2	19.2
4	Avana (S. Sancio)	2	2	0	17.1
5	Brossasco (S. Tommasi)	0	0	1	19.6
6	Contento (G. Rossi)	0	4	5	19.6
7	Cuengar Ar (M. Baroncini)	1	5	3	19.8
8	Clanso (V. D'Angelo)	1	1	4	19.1
9	[illegible] Lovera)	R	1	4	21.1
10	Abercio (A. Meneghelli)	3	0	0	18.7

Favoriti: Colquino, Carcavo

Ottava [illegible] — ore 17,55
PREMIO [illegible]
L. [illegible] (Allievi) - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Dranala (G. Verzola)	rientra			—
2	Duca d'Aosta (S. Cavallaro)	R	0	4	23.1
3	Digby (M. Dellepiane)	2	4	5	20.7
4	D'Ornano (P. Sapino)	R	0	0	23.8
5	Delfico (S. Corradi)	5	3	5	19.7
6	Stella Sir (W. Basanio)	0	0	5	22.8
7	[illegible] Ve (G. [illegible])	5	4	0	—
8	Dora del Bosco (M. Grosso)	1	0	5	21.7
9	Dakota Lp (P. Garoni)	4	R	4	21.7
10	Douman (M. Fanti)	4	3	0	22.2
11	Destunel (L. Dallasera)	2	5	5	21.9
12	[illegible] (F. Ferraro)	3	5	5	21.9
13	Dardanello Jet (P. Rizzo)	R	1	5	20.8
14	Destroyer (S. Gallippo)	3	4	2	22.6
15	Dami (G. Pierro)	3	0	1	22.4

Favoriti: Dardanello Jet, Damil, Dora del Bosco

[illegible]
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
[illegible] = squalificato.
[illegible] = ritirato

Continua il cammino della speranza di Vito Bartalotta

ARTIERE, POI FANTINO SI E' MESSO IN TESTA DI FARE L'ALLENATORE

E' arrivato a Torino negli anni del «boom economico» con mamma, papà, 6 fratelli e 2 sorelle provenienti dalla Calabria dove la famiglia lavorava [illegible] terra avara e scarsa.

Un «cammino della speranza» concluso nella prima cintura della città delle auto. Uno dei fratelli, infatti, assume l'incarico di costruire [illegible]xes nelle scuderie di Vinovo e Vito Bartalotta (è di lui che si parla) appena tredicenne collabora all'impresa familiare portando calce e mattoni.

E' il primo lavoro del piccolo emigrato, ma non dura [illegible] perché quel suo fisico magro e slanciato, agile e robusto, può benissimo essere utile nelle [illegible]rie. Da manovale edile Bartalotta diventa così artiere [illegible] trotto, [illegible] Emanuele Delle-piane [illegible] la cura dei cavalli che ha in allenamento.

Vito — siamo nel '69/'70 — passa 5 o 6 mesi a [illegible] con i corridori delle [illegible] lunghe ma il suo destino non è quello di salire su un sulky.

Pesa 32 chili, ha l'età giusta per montare in sella, l'allenatore Francesco Benza lo prende con [illegible] e se lo porta in mezzo ai purosangue.

Vito si rivela un fantino [illegible] fiocchi e nel '71 debutta a Vinovo.

Il primo successo glielo propizia una cavallina chiamata Anquillet da lui montata al peso irrisorio di 44 chili.

Prende, ovviamente, la patente da allievo e si impegna con un contratto di 5 anni col Benza, terminato il quale e raggiunto il limite di [illegible] vittorie previste dal regolamento per diventare fantino professionista, passa nelle scuderie [illegible] da Marco Gastaldo.

[illegible] 15 anni di attività Vito Bartalotta ha collezionato più di [illegible] vittorie su duemila [illegible] disputate e si è imposto in molte [illegible] importanti in sella a Colombière, Armax, Olllep, Ortueri, Subic Bay, Conan e altri galoppatori di grido.

Un episodio drammatico gli capita nella primavera del '74 quando cade in [illegible] con Ruvres, e rimane tre giorni in [illegible]. Lo danno per spacciato, ma lui sopravvive e riprende a correre.

Tre anni dopo la brutta avventura, Vito Bartalotta prende la patente di fantino da ostacoli. Dai 30 chili è salito via via [illegible]. Ora monta a 57 (ma può scendere a 55 se occorre, dopo [illegible] e digiuni) e dal [illegible] in su ha il [illegible] ideale per montare cavalli in siepi e in steeples. Attualmente è l'unico fantino italiano abilitato alla doppia attività.

L'idea di affrontare la nuova specialità [illegible] è venuta a Pisa quando ha insegnato a Pancastrello, poco adatta alle corse in piano, a superare gli ostacoli fissi e mobili. Con Pancastrello ha debuttato a Torino nel '76, poi l'ha portata a Merano e a Roma.

Che differenza c'è fra una [illegible] in piano e una in ostacoli?

«*Un abisso. In piano parti e arrivi, non ci sono pericoli. Sugli ostacoli devi ogni volta prepararti per il salto, se sbagli sono dolori, ma è un'emozione esaltante, bellissima. Una vittoria in siepi o [illegible] steeple ne vale dieci di quelle in piano*».

Vito lo dice con cognizione di causa perché sugli ostacoli ha colto finora [illegible] solo successo, sia pure molto importante, in sella a My Turn, un cavallo di 3 anni promettentissimo. Qualche [illegible] fa ha fatto esperienza anche sui campi da corsa del Brasile.

«*Ho montato solo al mattino in prova e "a pelo". In Sudamerica negli allenamenti i fantini montano senza sella. E' una loro caratteristica. Anche qui al Tesio Ruiz e Tasende, di origine argentina, montano a pelo durante le prove*».

Ma Bartalotta, trent'anni a novembre, sposato [illegible] la signora Concetta che è in attesa di un figlio, non finisce di sorprendere. «*Due anni fa — dice — ho superato gli esami da allenatore, ho pagato regolarmente la tassa dovuta, ma il Jockey Club [illegible] mi [illegible] ancora rilasciato la patente*».

Sarebbe la terza, dopo quelle di fantino da piano e fantino da ostacoli (la quarta con la vecchia da allievo fantino). Sono documenti di riconoscimento, a ciascuno [illegible] quali corrisponde [illegible] qualifica specifica nel mondo del galoppo.

Le [illegible] la qualifica di proprietario poi ha fatto in[illegible] di tutte le possibilità professionali che [illegible] Enti tecnici prevedono per i loro [illegible] sociati.

Bartalotta [illegible]: «*Non è proprio così, sono "anche" comproprietario di scuderia insieme a Pompeo Chimienti. Con lui ho Arguto, Sourire d'Eté, My Turn, Satin e Russel*».

Una [illegible] escalation per un ragazzino salito da Catanzaro a Torino in cerca di fortuna.

Alessandro Debernardi

Ancora sport e moda

AL «TESIO» GALOPPO E SFILATE

Grande anteprima della moda per l'autunno-inverno di scena all'ippodromo di Galoppo a Vinovo domani in occasione della terza edizione del «Premio Autunno Vendôme» che si svolgerà all'insegna di una delle più note boutiques torinesi, appunto la famosa Maison Vendôme.

La manifestazione sportiva avrà quale cornice un'eccezionale parata di modelli femminili e maschili firmati dai celebri stilisti italiani e francesi, alternati alle creazioni esclusive di Vendôme ed a una serie di preziose pellicce realizzate con formule assolutamente inedite.

Tutti i segreti della moda per le prossime stagioni fredde verranno svelati attraverso una ricca e variegata gamma di novità esibite da sedici indossatrici e indossatori.

GALOPPO

D[illegible] 22 SETTEMBRE

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO [illegible] (G. R. e Amazzoni)
L. 4.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	Tomsica (M. Mejohas 70)	1	3	0	0
2	Emblema Lucano (M. Galeo 68 ½)	0	3	2	3
3	Saulenn (G. Toso 68 ½)	0	3	0	4
4	Fregoli (M. Magni [illegible] ½)	0	0	3	0
5	Lady Amen (B. Grizzetti 66 ½)	4	0	0	0
6	Acapulco (G. Centinaio 66 ½)	0	0	0	4
7	Interprise (A. Correnti 65)	0	0	4	0

Favoriti: Emblema Lucano, Saulenn

Seconda [illegible] — ore 14,50
[illegible] TROTTO - [illegible]
(G. R. e Amazzoni)
L. [illegible] - Corsa Trio
m. 1500 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	Stamitz (P. Villa 73 ½)	0	3	1	3
2	[illegible]k (M. Mejohas 73 ½)	0	0	0	1
3	Miss Liberty (G. Molteni 69 ½)	1	0	1	1
4	Taygetus (C. Brivio 68 ½)	0	3	2	0
5	Siqueiros (L. Somaini 65 ½) (P)	0	1	0	0
6	Devil's Ditch (J. Morra 65)	0	1	0	2

Favoriti: Miss Liberty, Devil's Ditch

Terza [illegible] — ore 15,15
PREMIO TENDEUROPA
L. 9.900.000 - Corsa Trio
m 1500 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	Marileas [illegible]. Pastore 54 ½)	3	3	0	0
2	Conte Vajolet (V. [illegible] 56)	-	3	3	3
3	Maldive (C. Castaldi 54 ½)	-	-	-	0
4	Marthin Bon (G. Pinto 56)	4	0	2	2
5	Ostiano (M. Zini 56)	4	2	2	0
6	Saldino Boy (F. Ligas 56)	debutta			
7	Albette (A. Lamperelli 54 ½)	-	-	0	0
8	Eran Junior (G. Fronzini 56)	-	-	-	0
9	[illegible] My Grey (E. [illegible] ½)	-	-	-	3

Favoriti: [illegible] Bon, Ostiano

Quarta corsa — ore [illegible]
PREMIO PALAZZO DEL GHIACCIO
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	Apache Toue (G. Molteni 57 ½)	debutta			
2	Anouk (V. Bartalotta 56 [illegible])	3	3	0	1
3	Marua (G. Ligas [illegible])	0	0	2	3
4	Antonia Russo (O. [illegible]tore 53)	0	0	0	0
5	Manlignana (G. Fronzini 58)	4	0	0	3
6	Malika (C. [illegible]aldi 48)	0	0	2	2
7	Kindness (G. Pinto 55 ½) (P)	0	0	2	3
8	[illegible] Clan (M. [illegible] 53)	0	4	0	0
9	Dimotika (A. Corniani 49 ½) (All)	0	4	4	1

Favoriti: Dimotika, Apache Toue

Quinta [illegible] — ore 16,10
PREMIO [illegible]
L.12.000.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	John Silver (G. Fronzini 57 ½)	1	1	1	0
2	Acceglio (V. [illegible] 56 [illegible])	1	2	1	3
3	Yellow [illegible] (F. [illegible] 56)	3	2	1	1
4	Sidi Junior (M. Zini 48 ½)	4	4	0	3
5	Surma (O. Pastore 48)	1	2	1	0
6	Sarah Kay (M. Arienti 47) (All)	0	2	0	0
7	Nothello (C. [illegible] 47)	0	4	0	2

Favoriti: Acceglio, John Silver

[illegible] — ore 16,55
[illegible] VENDOME
L. 9.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	[illegible] in Quick [illegible]. Fronzini 56 ½)	0	4	0	1
2	Sabutai (V. Bartalotta 56 ½)	4	3	3	0
3	Bongeat [illegible]. Pinto 56)	5	4	3	1
4	Gipsy (E. Tasende 54 ½)	1	0	0	4
5	Limmat (O. [illegible])	0	2	0	3
6	Don Osvaldo (F. Ligas 50 ½)	3	3	2	1
7	Champlas [illegible]. Zini 47)	1	0	1	3
8	Obendorf (C. Castaldi 47) (P)	0	0	0	1

[illegible] Bongeat, [illegible]

[illegible] corsa — ore 17,25
PREMIO CASA DEL MERCATO
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 2100

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	Mister Doolittle (M. Arienti 59) (All)	1	1	0	0
2	Quiz (E. Tasende 55 ½)	2	0	4	4
3	Orient Express [illegible]. [illegible] 54)	4	2	0	0
4	Gassica (D. Chimienti 52) (All)	0	0	0	0
5	Salmeggia (C. Castaldi 51)	4	0	4	3
6	Madribone (F. Ligas 49 ½)	2	0	0	3
7	Ethel (M. Zini 47 ½)	4	3	0	0
8	Lest Ecl (A. Corniani 47 ½) (All) (P)	4	0	4	0

Favoriti: Salmeggia, Quiz

[illegible] — ore 17,55
PREMIO [illegible]
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 1200

N.	Cavallo (fantino, peso)				
1	Rosy Hope (D. [illegible] ½) (P)	0	1	2	4
2	Sanuye [illegible]. Fronzini 57 [illegible]	0	2	0	0
3	Manisha (F. Ligas 54 ½)	0	3	4	1
4	Mimi Pinson (M. Zini [illegible]	3	0	4	1
5	Walk (C. Castaldi [illegible] ½)	4	3	0	0
[illegible]	Diorama (A. Corniani 47 ½) (All)	0	0	0	0

Favoriti: Mimi [illegible], Rosy Hope

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paraocchi.
(All.) = allievo fantino.

Curiosità dietro le quinte dell'ippodromo

BERGAMASCHI LASCIA VINOVO NUOVO STARTER E' AMMIRATO

★ In questi giorni a Vinovo è arrivato un nuovo campione. [illegible] tratta di Convoglio, un trottatore [illegible] cinque anni, figlio di Spark Hanover e Amusing, che è stato comprato dall'Allevamento Veranna, dei signori Biangino. Convoglio, che faceva parte di un lotto di cavalli e fattrici emigrato al nord, si è rivelato uno dei [illegible] acquisti per l'ippodromo torinese, perché [illegible]po un primo successo a S. Siro, per i colori della formazione di Vinovo, si è fregiato del [illegible] di [illegible] più veloce di Tori[illegible] nel premio Mario Locatelli di [illegible] a Milano.

Nella corsa, infatti, Convoglio, pur senza vincere (è arrivato secondo dietro a Blim) ha trottato il miglio con il ragguaglio di 1.14.9 al km, che costituisce il record attuale dei cavalli [illegible] stanza a Vinovo. Artefice [illegible] questo boom è il guidatore partenopeo Renato Ciano, che è il preparatore dei cavalli della Veranna. Il bra[illegible] Ciano ora punta al Premio Australia, che [illegible] calendario il 5 ottobre a Roma e sta prepa[illegible] Convoglio per il risultato pieno, con la speranza di avere dalla sorte un numero di partenza migliore di quello di Milano, dove, pur avviandosi dalla seconda fila, è riuscito a insidiare la vittoria di Blim.

■ Durante le corse di domani, al «Tesio», Antonella Rizzo Correnti, contitolare della Scuderia Floridia, sosterrà l'esame per la concessione della patente di fantina professionista. Se l'esito sarà positivo, [illegible] «Tonia» rinuncerà alla patente di amazzone dilettante. [illegible] esaminatori [illegible] i commissari Alessandro Mezzanotte di Milano e i torinesi Ivano Nivoli ed Emilio Porta. La brava amazzone di Floridia si è preparata [illegible] molta diligenza a questo esame che la porterà al professionismo, abbracciato [illegible] da Tiziana Sozzi, Maria Sacco, ecc.

★ Vincenzo Torrente, uno dei volti [illegible] noti del trotto torinese dove è ormai di casa con Attopeu e C., ha deciso di creare [illegible] scuderia e colori propri.

★ Mario Bergamaschi, apprezzato starter di galoppo e commissario di trotto, ha abbandonato l'ippica torinese per trasferirsi a [illegible]scia, dove ha assunto l'incarico di direttore di un'agenzia ippica. Dopo anni [illegible] rendimento esemplare nelle due branche, Mario ha chiuso i suoi rapporti [illegible] gl'ippodromi di Vinovo. Nella carica di starter al «Tesio» gli subentra Raffaele Ammirato con il vice Elio Recco. I fantini torinesi, comunque, lo ricorderanno [illegible] uno dei più bravi mossieri che abbiano dato le partenze.

★ Ancora una doppietta per lo jugoslavo Milan Sinanovic, sabato scorso al trotto. Sembra che il bravo guidatore sia abbonato al [illegible] di giornata. Infatti anche questa volta, dopo avere pilotato [illegible] successo la tre [illegible] Erza nel Premio Barletta, si è ripetuto con il forte Burbo Pra nel Premio Bari, [illegible] gara più ricca del convegno.

■ Un altro successo di Atemberg Om, il bravo trottatore vincitore [illegible] tela, che sabato è [illegible] autorevolmente nel [illegible] Bitonto. Alla guida, stavolta, era Giovanni Recca, che ha fatto tesoro della tattica usata [illegible] padre Giuseppe nella prestigiosa vittoria del 6 settembre.

■ A Officier Royal, purosangue della signo[illegible] Milo Chatel, [illegible] addice il «Tesio». In tre anni, infatti, questo cavallo è venuto cinque volte a Vinovo con un ruolino di marcia impressionante. Vi ha vinto, infatti, quattro cor[illegible] e conquistato un secondo posto.

Omicron

Il tecnico juventino considera la partita di domani un test importante

TRAPATTONI DIFFIDA DEL «PROVINCIALE» PISA CHE HA FATTO SOFFRIRE INTER E NAPOLI

La Juventus presenta quest'anno un Brio nuova versione: il difensore cerca anche il gol

Dopo Avellino e Como tocca al Pisa di Guerini, il più giovane allenatore della serie A, misurarsi con la Juventus. La parentesi di coppa ha confermato il momento felice della squadra di Trapattoni, che trova sulla sua strada un'altra provinciale terribile. Il Pisa ha un solo punto in classifica, ma ha già fatto soffrire Inter e Napoli, dimostrando grinta e velocità da vendere ed è pronto a far soffrire anche la Juventus.

Trapattoni in proposito non ha dubbi: «*Ci attende una partita molto delicata, perché quella di Guerini è una provinciale pericolosa, che gioca con un rigore tattico apprezzabile. Sono sicuro quindi che ci darà filo da torcere come nelle giornate precedenti l'ha dato a Inter e Napoli. Ma il Pisa in fondo non si differenzia dalle altre squadre della provincia. Noi ne abbiamo già incontrate due e sappiamo cosa valgono. Sono sicuro che saranno loro a creare i maggiori disagi tattici alle «grandi», che a loro volta sono costrette a vincere sempre. Il concetto di avversari agevoli in certe occasioni va rivisto del tutto, proprio alla luce dei recenti risultati. E dirò di più: squadre come Pisa, Como, Atalanta, saranno protagoniste fino al termine del campionato e condizioneranno la classifica finale. Chi vorrà vincere lo scudetto, dovrà fare soprattutto i conti con loro*».

La Juventus comunque non può fallire l'occasione che le si presenta domani. Con la Roma a Bari ed il Milan a Firenze, i bianconeri hanno l'opportunità di staccarsi già dal gruppetto di testa. Trapattoni però non prende in considerazione questa eventualità: «*Sono cose a cui non penso, perché a me interessa solo che la Juve disputi una partita all'altezza delle ultime e so che una vittoria dovremo strapparla con i denti. Spero che l'impegno di coppa in Lussemburgo non condizioni il nostro comportamento in campo e che ci possano essere delle flessioni di rendimento inattese. Siamo partiti molto bene e non vogliamo interrompere il nostro cammino vincente*».

Trapattoni in particolare si attende una risposta convincente sotto il profilo psicologico e sul piano della continuità: «*Le prospettive sono buone, la squadra si consolida partita dopo partita. I test sostenuti finora mi hanno offerto segnali ben chiari sulle possibilità della squadra. La partita con il Pisa, anche sotto questo aspetto, sarà importante. Lo ripeto: il nostro compito sarà arduo, perché nelle gare singole la differenza di valori tra noi e le provinciali diventa esigua. Ed a maggior ragione lo è in questo momento della stagione, quando i valori sono ancora in equilibrio*».

L'attenta disamina di Trapattoni trova conferma nelle parole dei giocatori. Brio, il protagonista di Como, aggiunge: «*Una squadra che fa soffrire Inter e Napoli va affrontata con grande attenzione. Per noi sarà importante arrivare alla partita di domenica prossima a Verona ancora a punteggio pieno*». Nella nuova Juventus Brio cerca con maggior insistenza l'inserimento in attacco. A Como ha segnato il gol vincente, ma non si propone di certo come goleador: «*L'esperienza non mi manca sicuramente. Nella Juve finora ho segnato, tra campionato e coppa, dodici gol, alcuni decisivi per il risultato, ma questo non significa che d'ora in avanti vedrete un Brio diverso*».

Trapattoni confermerà la stessa squadra di coppa. L'esperimento Pin nelle partite al Comunale è durato quindi meno di novanta minuti. Bonini riprende in fretta il suo posto: di uno come lui non si può fare a meno. Ci sarà anche Scirea nonostante sia afflitto da una noiosa tendinite, mentre Bonetti si è «stirato», quindi domani in panchina dovrebbero sedersi solo in quattro.

Fabio Vergnano

Trapattoni crede che non esistano più «piccole» squadre

JUVENTUS		PISA
Tacconi	1	Mannini
Favero	2	Colantuono
Cabrini	3	Volpecina
Bonini	4	Chiti
Brio	5	Ipsaro
Scirea	6	Progna
Mauro	7	Berggreen
Manfredonia	8	Mariani
Serena	9	Kieft
Platini	10	Giovannelli
Laudrup	11	Armenise

Redini a Lecce

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (16)

Bari-Roma	D'Elia
Fiorentina-Milan	Mattei
Inter-Avellino	Sguizzato
Juventus-Pisa	Pezzella
Lecce-Torino	Redini
Napoli-Atalanta	Lo Bello
Udinese-Sampdoria	Lombardo
Verona-Como	Coppetelli

Pezzella a Torino

Le convocazioni

BEARZOT LASCIA A CASA IL GRANATA DOSSENA

ROMA — Enzo Bearzot ha reso note le convocazioni degli azzurri per la partita amichevole Italia-Norvegia in programma a Lecce mercoledì 25 prossimo alle 20,30 (altre due gare sono state fissate per il 17 novembre quando gli azzurri incontreranno la Polonia e il campionato verrà sospeso e per il 4 febbraio 1986, Italia-Germania Occidentale, senza interruzione del campionato).

Nelle decisioni del commissario tecnico azzurro non è mancata la sorpresa, che riguarda il granata Beppe Dossena il quale, almeno per la partita di Lecce, non rientra nei programmi di Bearzot. Un brutto colpo per il centrocampista del Torino che sembrava ormai aver acquisito un ruolo fisso nell'organico della Nazionale.

Ecco comunque l'elenco dei 18 convocati: Altobelli (Inter), Bagni (Napoli), Baresi (Inter), Bergomi (Inter), Cabrini (Juventus), Collovati (Inter), Conti (Roma), Di Gennaro (Verona), Fanna (Inter), Galderisi (Verona), Galli (Fiorentina), Giordano (Napoli), Scirea (Juventus), Serena (Juventus), Tancredi (Roma), Tardelli (Inter), Tricella (Verona), Vierchowod (Sampdoria).

Sono stati altresì convocati il medico professor Vecchiet e i massaggiatori Giancarlo Della Casa (Inter) e Luciano De Maria (Juventus).

I convocati dovranno trovarsi domani, dopo la conclusione delle gare di campionato, presso l'Hotel Brun di Milano.

I granata ora pensano al campionato, ma non dimenticano il Panathinaikos

PILEGGI: «PER IL TORINO SARA' DURA ANCHE A LECCE»

«Il match di mercoledì in Coppa è stato una cosa incredibile. I greci non hanno badato a giocare. Noi siamo comunque sereni, compatti e per domani sono molto fiducioso»

Dal Panathinaikos al Lecce: forse un lungo passo dal punto di vista tecnico, certamente un altro grosso impegno dal punto di vista agonistico.

La squadra allenata da Fascetti certamente non praticherà il calcio violento di Rocha e compagni, ma è garantito che non si lascerà troppo facilmente mettere i piedi sul collo. «E' sicuro — conferma Danilo Pileggi —. *Andiamo a Lecce nel momento meno opportuno: è la loro prima partita in serie A, la prima davanti al pubblico di casa, la prima nello stadio nuovo e a perdere non ci staranno di sicuro. Quasi quasi potrei dire che la partita contro i greci è giunta opportuna come... rodaggio*».

Un rodaggio che ha lasciato segni su tutti e che ancora Pileggi ricorda con stupore. «*Una cosa incredibile* — racconta il centrocampista —. *Appena incominciata la partita, i greci l'hanno buttata subito in rissa. Senza più pensare a giocare. In particolare, forse perché sapevano che sono le nostre principali fonti di gioco, si sono scatenati contro Junior e Dossena facendoli marcare da due terzini. Tutta la squadra era imbottita di difensori: sono venuti qui per non lasciarci giocare e sono riusciti a impostare la partita che volevano. Comunque, anche se abbiamo un vantaggio minimo e sarà certamente durissima, credo che dovremmo farcela. Ad Atene toccherà a loro scoprirsi per fare i gol. E se ci sarà da lottare siamo pronti*».

Prima, però, si deve pensare al Lecce che, come giustamente dice Pileggi, si annuncia supermotivato e intenzionato a ben figurare davanti ai propri tifosi. «*Oltretutto, da quello che so, svolge un gioco che per i suoi avversari è particolarmente ostico* — spiega Pileggi —. *Fanno pressing, hanno grinta; caratteristiche che si esaltano ulteriormente nelle partite casalinghe. Sarà dura, insomma*».

Ma il Torino, se vuole aspirare a mantenere le lusinghiere promesse dello scorso anno, non può permettersi di avere eccessiva soggezione del neo promosso Lecce. «*E infatti, visto come abbiamo giocato finora, sono abbastanza fiducioso* — afferma Pileggi —. *Mi sembra che siamo già a buon punto. Il gruppo è unito e compatto, l'ambiente sereno: sono le nostre armi migliori e dovremo farcela anche questa volta*».

A pareggiare, di sicuro o quasi, ma bisognerebbe anche cercare di vincere, magari, e a tal fine sarebbe bene se gli attaccanti riuscissero a concretizzare in rete qualcuna delle numerose occasioni che il resto della squadra crea. «*Secondo me non è vero che noi abbiamo il problema del gol* — dice Pileggi —. *I gol necessari li abbiamo sempre fatti. Schachner, che normalmente è lento a entrare in forma, è già abbastanza in condizione. Dopo Udine è stato troppo criticato e contro la Fiorentina ha giocato bene: arriveranno ben presto anche le sue reti. Comi impara rapidamente gli insegnamenti di Radice e, anche se è alla prima vera stagione da professionista, si sta dimostrando molto valido. Fra Coppa Italia, campionato e coppe internazionali, ci sono solo due o tre altri giocatori ad avere segnato più di lui*».

Giorgio Destefanis

LECCE: Negretti; Vanoli, B. Di Chiara; Enzo, Miggiano, Miceli; Causio, Orlandi, Pasculli, Palese, Paciocco.

TORINO: Martina; Corradini, Ferri; Zaccarelli, Junior, Beruatto; Pileggi, Sabato, Schachner, Dossena, Comi.

Pileggi fiducioso sulla strada di Lecce: «Il Toro è compatto»

Un'opera completa

LA STORIA DEL TORINO A PUNTATE

E' in edicola il primo fascicolo dell'attesa «Storia del Torino», un'opera in 14 dispense settimanali curata da Bruno Perucca, Gianni Romeo e Bruno Colombero ma che si avvale anche di decine di qualificati collaboratori fra i quali anche giornalisti di grande prestigio. La prefazione è di Giovanni Arpino.

L'opera, edita dalla «Casa dello Sport» di Firenze, rappresenta una interessante rassegna delle vicende gloriose e purtroppo anche tragiche che hanno costellato la lunga vita del sodalizio granata.

Partendo dalle origini e avvalendosi di numerose fotografie, alcune delle quali rappresentano veri e propri documenti e testimoniano il lungo e accurato lavoro d'archivio compiuto, gli autori hanno composto un avvincente ed esauriente panorama delle fasi attraverso le quali si è articolata l'esistenza del Torino.

Nei vari fascicoli (che nel contesto della rievocazione si ispirano a temi di grande interesse storico e giornalistico) trovano spazio anche numerosi riferimenti statistici.

Con **STAMPA SERA** per

PANATHINAIKOS-TORINO

18-9 / 26-9-1985

Concorso per l'incontro di Atene della Coppa Uefa (2 ottobre 1985)

Nome.............................Cognome.............................

Via.............................Città.............................

Telefono.............................

Domanda: Il portiere del Verona-scudetto è stato anche sulla panchina del Torino. Quando?

Risposta.............................

Aut. min. rich.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa Spa indice fra i lettori di STAMPA SERA un concorso a premi.
2) I partecipanti dovranno, infatti, riconoscere delle fotografie o rispondere a quesiti sulla squadra di calcio A. C. TORINO.
3) A questo scopo, dal 18 al 26 settembre 1985, tutti i giorni STAMPA SERA pubblicherà un tagliando che i lettori dovranno ritagliare e imbucare o spedire a: LA STAMPA - Salone espositore di via Roma 80, Torino - o LA STAMPA - Ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32, 10126 Torino.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro venerdì 27 settembre con l'esatta risposta, saranno estratti n. 2 biglietti per assistere alla partita di calcio di ritorno ad Atene PANATHINAIKOS-TORINO, Coppa Uefa 1985-'86. I biglietti sono comprensivi di volo in aereo andata e ritorno, albergo e ingresso tribune per la partita.
5) Agli altri cinque biglietti estratti andrà ad ognuno un pallone firmato dai giocatori del Torino Calcio più un volume edito da La Stampa: «Sport di un secolo».
6) L'Editrice La Stampa Spa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA.
8) Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa Spa.
9) I premi non sono cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Si concludono oggi allo Sporting i campionati assoluti di tennis

PANATTA O COLOMBO, CHI SARA' IL RE?

Duello estremamente incerto nella finale per il titolo. Nel doppio, il romano (in coppia con Cané) si ritroverà di fronte il milanese (con Ocleppo). Incertezza sulla squadra di Davis

Si concludono oggi al Circolo della Stampa Sporting i settantatreesimi campionati assoluti di tennis che hanno visto per una settimana impegnati sui campi torinesi i migliori tennisti italiani.

La giornata di ieri è stata movimentata dalla conferenza stampa di Adriano Panatta sulla composizione della squadra azzurra di Coppa Davis che, a Cagliari all'inizio di ottobre, contenderà al Cile la permanenza nella massima serie.

Mentre la scelta di Claudio Panatta e di Cancellotti per i due singolari appariva scontata, qualche dubbio rimaneva sul nome del giocatore da affiancare a «Panattino» nel doppio, soprattutto alla luce delle recenti polemiche con Ocleppo.

Il «caso» sembra per ora archiviato con la dichiarata disponibilità di Claudio Panatta a giocare sia con Canè che con Ocleppo. La scelta cadrà quindi su chi dei due si dimostrerà più in forma a ottobre.

Chiarito l'arcano, le semifinali del singolare maschile hanno fatto registrare due nette vittorie dei favoriti. Da un lato Simone Colombo, che aveva sperato fino all'ultimo di rientrare tra gli azzurri per il *match* contro il Cile, ha strapazzato De Minicis con un netto 6-2, 6-0 che suona anche come una rivalsa per il vincitore, ormai ad un passo dal titolo tricolore.

Nell'altra semifinale, Claudio Panatta

Claudio Panatta

ha regolato, pure in due partite (6-1, 6-4), quel Michele Fioroni che negli scorsi assoluti lo aveva sorprendentemente eliminato. Incontrerà quindi Colombo in una finale molto incerta.

Fra le ragazze, dopo l'affermazione della Romanò sulla La Fratta nella mattinata di ieri, nell'altra semifinale del pomeriggio la Garrone ha dovuto faticare non poco per rimontare la Bonsignori che si era aggiudicata abbastanza nettamente il primo set. Dopo aver rischiato anche nel secondo, la Garrone è poi riuscita ad andare alla terza partita dove viceversa non ha concesso nulla all'avversaria (3-6, 7-5, 6-1), conquistando così la finale.

Nel tardo pomeriggio, infine, mentre i doppi maschili giocavano anch'essi le semifinali (successo di Ocleppo-Colombo e Panatta-Canè che si disputeranno oggi l'ultimo tricolore in programma), nel doppio femminile veniva assegnato il primo titolo italiano di questi campionati. Si sono imposte, in tre partite, Romanò-Bonsignori che hanno avuto ragione della coppia Villaverde-Canapi.

Emersa qualche anno fa dal Centro Tecnico di Latina, la Romanò ha già collezionato molti pregevoli risultati fra i quali, in questa stagione, le vittorie nei tornei da 10 mila dollari di Bournemouth e di Neumuster, nella serie A a squadre con il Match Ball di Firenze e nei tornei di Subiaco e di Sezze sia in singolo che in doppio.

Spesso sorridente e simpatica con le orecchie a sventola che spuntano dai capelli cortissimi, Barbara Romanò sta convincendo e divertendo un po' tutti con il suo tennis finalmente molto vario e fantasioso.

Giorgio Viberti

Nel campionato under 20 di football americano

IN ARRIVO PER I «MINOTAURI» «RANE» COL DENTE AVVELENATO

Il torneo «Under 20» di football americano è incominciato con una sorpresa: i Mouses di Albenga hanno costretto al pareggio i favoritissimi Frogs di Busto Arsizio. Sarà dunque col dente avvelenato che oggi pomeriggio i Frogs affronteranno i Minotauri (Motovelodromo, ore 15).

«*Il risultato del primo turno non può avere che due interpretazioni* — commenta Romy Gai, portavoce dei Minotauri —: *o i liguri sono molto forti, o i Frogs non sono più quelli dello scorso anno*». Ma lo scorso anno non avete battuto i Frogs? «*Certo, ma questo non significa niente in un torneo giovanile dove le squadre mutano continuamente*».

Come sono i Mouses? «*Una squadra notevolissima, rafforzata con ben 8 elementi dei Pirati di Genova tra cui il ricevitore D'Andrea, un giocatore che è entrato nelle classifiche nazionali del torneo di serie A. Sono partiti come outsiders ma potrebbero rivelarsi la grossa sorpresa del campionato*».

I Minotauri quali obiettivi si pongono? «*Occorrerà vederli all'opera, per giudicare il loro potenziale* — risponde Gai —. *In primo luogo, comunque, questo torneo è stato creato per far maturare in esperienza i giovanissimi: un obiettivo che finora si può dire raggiunto se si pensa che molti elementi messisi in luce nel passato torneo "under" sono poi approdati in prima squadra, e sei addirittura in Nazionale*».

Lo svolgimento di questo terzo campionato «Under 20» è stato caratterizzato dal forfait di un intero girone, quello Meridionale: motivi organizzativi hanno convinto Truks Napoli, Gladiatori Roma e Grizzlies Roma a non partecipare. Saranno così due per girone (su 3) le squadre ad accedere alle finali tricolori.

m. san.

E' GARRONE LA «REGINA»

I campionati assoluti di tennis hanno assegnato il primo titolo. L'ha conquistato stamane Laura Garrone, che nella finale del singolo femminile ha battuto Barbara Romanò in tre set con il punteggio di 6-3, 3-6, 6-3. L'esperienza e la maggior abitudine al clima degli incontri importanti hanno aiutato la Garrone che nel primo set è andata prontamente in vantaggio per 3-0, grazie anche alla «complicità» della Romanò molto fallosa. Quest'ultima si è poi ripresa vincendo i successivi tre games, ma ha dovuto cedere la prima partita all'avversaria.

Nel secondo set equilibrio in campo fino al 3-3, poi la Romanò è salita in cattedra, ha approfittato di un momento di stanchezza della Garrone e si è aggiudicata la seconda frazione della finale. Nel terzo e decisivo set, la Garrone ha fatto ricorso a tutta la sua esperienza di giocatrice abituata ai match decisivi e grazie anche ad un netto cedimento della Romanò, ormai sempre più fuori misura, ha concluso vittoriosamente la partita.

Nell'albo d'oro la Garrone succede a Raffaella Reggi.

L'ex granata è indeciso, la società lo vuole

IL NOVARA SI AFFIDA A PULICI PER RINFORZARE L'ATTACCO?

NOVARA — Sarà Paolino Pulici il condottiero dell'attacco novarese? Il ministro Franco Nicolazzi, presidente azzurro, lo ha contattato e spera nella risposta positiva del «Puliciclone» per risolvere i gravi problemi che assillano la sua squadra.

L'attacco del Novara, in precampionato e in Coppa Italia, ha denotato una disarmante mancanza di penetrazione, tanto da essere paragonato ad un'arma caricata a salve. Ma non è stato il solo lato negativo dell'undici di Maroso. Nelle tre trasferte di Coppa (Vercelli, Omegna ed Orzinuovi) le prove degli azzurri sono state desolanti e si sono concluse sempre con sonore «scoppole». Evidentemente qualche problema esiste anche in difesa (che ha dimostrato di soffrire gli attacchi veloci) e nel reparto di centrocampo, discreto in fase di costruzione, ma fragile nell'interdizione.

Una squadra tutta da rifare? Secondo Maroso, no. Lui dice che gli manca solo un bomber e il presidente-ministro si è molto dato da fare per accontentarlo. Si dirà che Paolino Pulici ha 35 anni e non mancheranno i riferimenti ironici all'acquisto dell'anno scorso dell'altro «matusa» Cuccureddu, rivelatosi tutt'altro che un salvatore della patria. Ma, a parte la differenza del ruolo («Cuccu» era stato preso per fare l'uomo-guida a centrocampo), Pulici è uno di quegli attaccanti forniti del cosiddetto fiuto del gol, un qualcosa che non si perde con gli anni.

La squadra piemontese in questa prima fase della stagione ha denunciato una disarmante mancanza di incisività ed è stata paragonata ad un'arma caricata a salve. Nelle tre trasferte di Coppa inoltre l'«undici» di Maroso ha collezionato altrettante sconfitte

Tuttavia le mire del Novara non si fermano all'ex torinista che oltretutto appare ancora indeciso di scendere fino alla C-2. Sembra già concluso l'ingaggio dell'attaccante Marco Fabrizi, 24 anni, proveniente dalla Salernitana dove ha fatto una breve apparizione in Coppa Italia. Lo scorso anno, Fabrizi giocava nel Trento e aveva realizzato 14 gol. L'annuncio dell'ingaggio dell'attaccante potrebbe essere dato ufficialmente domenica. Quanto alla sua utilizzazione, ci sarà però da attendere un mese per le particolari norme dello svincolo.

Un'altra trattativa, sempre volta a rafforzare il reparto avanzato, è quella per Gianni Boccia, 30 anni e tanti gol segnati l'anno scorso nel Forlì.

Come si vede, i responsabili azzurri stanno correndo ai ripari. Forse avrebbero potuto o dovuto muoversi prima, in modo da consentire a Maroso di provare in precampionato tutti gli effettivi. Di questo ritardo si lamentano i tifosi ai quali il Novara visto fino ad ora, non è piaciuto.

Dopo le promesse non mantenute della passata stagione, c'è aria di fronda e la contestazione è pronta a scattare ai primi risultati negativi. Come si comporterà la squadra novarese domani, nella gara d'esordio con il Treviso? Dirigenti e tecnico incrociano le dita: una vittoria, sia pure «risicata» e senza il confronto del bel gioco, terrebbe a freno la tifoseria e concederebbe tempo per progredire. Guai, però, se il Treviso viene a fare bottino!

Marcello Sanzo

Dopo le sofferenze dello scorso campionato

IL CASELLE SOGNA LA SALVEZZA IN ANTICIPO ALTRO «MIRACOLO» DI BERTONE?

L'U.S. Caselle Mdr volta pagina. «*Lo scorso anno abbiamo disputato un campionato con l'acqua alla gola* — spiega l'allenatore Marco Bertone —, *un autentico disastro, con la salvezza acciuffata in maniera rocambolesca a 3 minuti dalla fine dell'ultima partita, grazie alla differenza-reti che ha condannato il San Mauro. A giugno si è perciò posta l'alternativa: o rafforzare la squadra per disputare un campionato tranquillo, o scendere nelle categorie inferiori*».

Il presidente Chiabotto ed il vice-presidente (e sponsor) Manfrin hanno scelto la strada del rafforzamento per restare in promozione, ma senza tanti patemi d'animo.

Della vecchia rosa di giocatori sono così rimasti solo sei elementi: il «capitano» De Vecchi, Montefamello, Pinelle, Galottino, Cassan e Basso. Tutti gli altri sono volti nuovi: il portiere ventunenne Spezzano e la punta Tescione rientrano dal prestito al Nole, in Prima categoria; da Saluzzo è arrivato Toranza, dal Meroni Cascine Vica il centravanti D'Arrigo, dalla Nolese il diciottenne Massa, un ragazzino «molto interessante» a detta dei tecnici, dal Bacigalupo il terzino Gatti, e dal Rivalta il portiere Passaro. Rientreranno pure gli ex militari De Cosmis, Randanin e Ruggiero.

«*Tecnicamente la squadra dovrebbe essere superiore di gran lunga a quella dello scorso anno — afferma Bertone — vedremo che cosa saprà fare sul campo*».

Problemi? «*I soliti: finanziari prima di tutto. Per un paese come Caselle una squadra nel campionato di Promozione è un lusso. Siamo a 15 chilometri da Torino, circondati da squadroni ben più forti di noi, con una popolazione molto dispersa nelle frazioni. Nonostante questo possiamo contare su un pubblico abbastanza numeroso e affezionato, che segue la squadra anche in trasferta. Un pubblico molto portato all'esaltazione ma anche incline alla critica*».

Marco Bertone è arrivato ad allenare la prima squadra dopo essere rimasto quattro anni alla guida delle formazioni giovanili dell'U.S. Caselle. Egli stesso, con i suoi 29 anni, è un giovanissimo. «*Lo scorso anno ho assunto la guida della squadra nel girone di ritorno, quando ormai le cose erano mal messe* — spiega —, *sono riuscito a ottenere la salvezza quando nessuno più ci avrebbe scommesso. Quest'anno mi riprometto un campionato più tranquillo*».

Domani si incomincia: l'U.S. Caselle Mdr sarà al «via» nel Girone B con formazioni ben più forti, quali il Sec Borgaro, il Mathi, il Crescentino, il Borgo Uriola. «*A noi basta la salvezza* — afferma Bertone —, *essere in Promozione per noi è già un successo*».

m. san.

Paolo Montalamaglio, una «colonna» della squadra

Domani cominciano anche i campionati di C1, C2, Interregionale, Promozione, 1ª e 2ª Categoria

SUONA L'ORA DEL CALCIO «MINORE»

Domani alle 15 scattano anche i campionati di C1 e C2, Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria.

A fianco di Juventus e Torino, sono sei le squadre che difendono i colori regionali (Alessandria, Asti, Derthona, Novara, Pro Vercelli e Omegna, le prime tre nel girone A di C2, le altre nel B).

Un passo indietro, quindi, rispetto a dodici mesi or sono quando l'Asti si schierava ai nastri di partenza della C1.

Vediamo le prospettive delle varie squadre.

ALESSANDRIA — I fratelli Calleri si sono defilati ed il club grigio si trova nei guai. La sconfitta con il Prato nello spareggio per la C1 ha lasciato più di una ferita, non solo sul campo ma soprattutto sul piano societario.

La squadra è ancora affidata al duo dei miracoli Colombo-Tagnin, ma cosa potrà fare l'affiatata coppia che ha portato l'Alessandria ad un passo dalla promozione nessuno lo sa.

L'intelaiatura è stata smembrata: l'onore del glorioso sodalizio è affidato a un plotone di ragazzini capitanati da qualche anziano (Manueli, Sgarbossa), con tanta buona volontà. Chissà come andrà a finire.

ASTI — Dodici mesi or sono i tifosi dei biancorossi erano al settimo cielo e sognavano di restare in C1. Adesso sperano in un campionato di C2 senza affanni. La squadra, rinnovatissima, è stata affidata a Mujesan. Viste le prime uscite di Coppa, dovrebbe farcela in tranquillità e raggiungere una dignitosa posizione in classifica.

DERTHONA — Rivelazione della passata stagione, ha tutti i crismi per ripetere l'ultima annata. In panchina al posto di Domenghini siede Lombardi che si ritrova a comandare una squadra quasi completamente rinnovata.

Al campionato i bianconeri chiedono un onorevole piazzamento. Non dovrebbe sfuggirgli, se il test della Coppa (ultima prodezza domenica a Voghera) vale davvero qualcosa.

NOVARA — E' bufera prima ancora di cominciare. La sorte di Maroso viaggia sul filo del rasoio. Nell'85 il Novara in trasferta non ha mai vinto e in 23 gare ufficiali dell'ultima gestione, lontano dal Cupolone si è imposto due sole volte. Poco davvero per una formazione che è sempre partita con l'intenzione di vincere il torneo.

Le consecutive sconfitte di Omegna e Orzinuovi (con l'Orceana) la scorsa settimana, hanno scatenato il putiferio.

Lunedì e martedì si sono tenuti incontri ad alto livello ed è facile indovinare quale sia stato l'argomento delle riunioni. Nei novanta minuti dell'esordio con il Treviso, Maroso si gioca già una stagione. Se non incamera i due punti, difficilmente il presidente Nicolazzi gli concederà la prova d'appello.

PRO VERCELLI — L'esordio di Mantova è ostico quanto mai, ma la «Pro» di Coppa può aspirare ad una buona stagione. L'obiettivo è quello solito: la disputa di un discreto campionato.

Fossati ha tutte le carte in regola per riuscirci. Le bianche casacche si candidano, infatti, come undici rivelazione della stagione.

OMEGNA — Neppure quest'anno i rossoneri, nella campagna acquisti-vendite, hanno voluto smentire il loro solito cliché di club che cambia volto ogni fine stagione.

Esigenze di bilancio lo impongono. C'è da credere, tuttavia, che come sempre, riusciranno a salvarsi.

Almeno questo è quanto si augura Bergamasco. I conti si tireranno poi a fine maggio.

Roberto Eynard

Partenza e arrivo a Borgomanero

DA STASERA SI CORRE IL «111 MINUTI»

Il percorso del rally a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Sono al via 160 equipaggi

BORGOMANERO — Si ritorna a respirare aria di rally nel Novarese. E' scattata infatti stamane, con le verifiche tecniche e sportive, il conto alla rovescia della nona edizione del «Rally 111 Minuti», prova conclusiva della Coppa Italia di Prima Zona.

La gara, organizzata dall'Automobile Club Novara, è certamente una delle più spettacolari che il calendario piemontese offra ai suoi appassionati: raccolta in una ronda di trenta chilometri di «speciali» (da ripetersi tre volte) la gara offre agli sportivi la possibilità di seguire da vicino la gara senza dover effettuare lunghi spostamenti notturni attraverso le campagne del Novarese.

In realtà, il «111 Minuti» si correrà a cavallo tra le province di Novara e Vercelli su un percorso caratterizzato da tre tratti cronometrati ormai collaudatissimi. Si tratta delle prove di Caneto, della Coma (classico tratto inserito nel percorso anche dagli organizzatori del Rally della Lana) e di Boleto.

La corsa prenderà il «via», come già avvenne l'anno scorso, dal Foro Boario di Borgomanero alle 20 di stasera. Sulla pedana con il numero uno scenderà il campione uscente di Prima Zona, Gianni Capellino sulla Lancia 037 preparata da Volta con i colori della Meteco Corse. A contrastare l'astigiano di Callianetto sarà ancora una volta l'eterno rivale, il novarese Franco Uzzeni sulla Porsche RS, mentre all'elenco dei «papabili» si aggiungono altri cinque o sei nomi di piloti piemontesi emergenti: Gattone, Barbarigo, Fogagnolo, Azzolari, Biasuzzi e Decò.

L'anno scorso vinse a sorpresa Alfredo Gattone, pilota di casa (risiede infatti a Borgomanero), su una Porsche. Gianni Cappellino fu secondo, e proprio quella piazza d'onore gli valse il titolo di campione piemontese.

Alla partenza, questa volta Gattone sarà su una Lancia Rally, così come Biasuzzi, Barbarigo, Azzolari e Fogagnolo. Certamente tra questi nomi (si aggiunga anche Cerutti su Ferrari) salterà fuori quello del vincitore assoluto, mentre, tra i gruppi A, la lotta sarà tra i due prioritari Farina e Viotti, rispettivamente su Ford RS ed Escort.

Al «via» si presenteranno complessivamente in 160; i gruppi B ammessi, ovviamente fuori gara, come prescrive da quest'anno il regolamento, sono 24.

Giacomo Padda, direttore dell'Automobile Club Novara, che cura con entusiasmo l'organizzazione della gara, ha dichiarato in merito: «*E' un peccato che le auto di gruppo B non possano più competere in campionato. Ovviamente la scelta della Csai è ponderata: dare la possibilità anche a chi corre con i gruppi A ed N di vincere e di far parlare di sé*».

Cosa pensa del numero chiuso di partenti?

«*Centosessanta equipaggi sono già davvero un bel numero. Ovviamente il limite, almeno quest'anno, comporta sempre degli esclusi. Molti organizzatori per accontentare anche i ritardatari creano spesso una speciale lista d'attesa. Noi abbiamo preferito evitarla per non deludere alcuno*».

La gara, che si snoda su un percorso complessivo di [illegible] chilometri, farà ritorno a Borgomanero alle 5 di domani mattina.

Piero Abrate

Questa notte «mondiale» dei massimi a Las Vegas

SPINKS CONTRO HOLMES UNA SFIDA IMPOSSIBILE?

Tre milioni di dollari per il trentaseienne campione. Contro-dieta a base di spinaci per il «challenger» (che vuole ingrassare)

Holmes, trentaseienne campione del mondo, riceverà una borsa di tre milioni di dollari

In apparenza un titolo mondiale dell'Ibf, l'ultimo nato (ed il meno importante) dei tre organismi internazionali che amministrano la boxe professionistica, sembrerebbe avvenimento di scarso prestigio. Le cose cambiano quando il prestigio lo posseggono in ampia dose i protagonisti ma soprattutto quando la posta in palio si sovrappone a qualsiasi sigla.

La sfida del record tra Larry Holmes e Michael Spinks, in programma stanotte sul ring di Las Vegas (e ritrasmessa domani sera alle 20,30 da Italia 1 dopo la «diretta» [illegible] per la sola Lombardia) vale soltanto per la fetta «Ibf» del titolo mondiale dei pesi massimi. Ma il «vecchio» Holmes, trentasei anni appena compiuti, è ancora personaggio di tale richiamo da meritarsi una borsa di tre milioni di dollari per questo *match* che dovrebbe consentirgli, lui imbattuto dopo 48 combattimenti, di eguagliare il primato assoluto di 49 vittorie appartenente allo scomparso Rocky Marciano, campione dei massimi negli Anni 50.

E Michael Spinks, ventinovenne ed imbattuto campione del mondo dei mediomassimi riconosciuto da tutti e tre gli enti mondiali, merita a sua volta di intascare un milione e mezzo di dollari per negare ad Holmes questo traguardo e propiziarsi a sua volta un prestigioso record: quello di essere il primo mediomassimo nella storia della boxe a conquistare il titolo della categoria superiore, traguardo fallito prima di lui da altri dieci pugili, tra cui Joey Maxim, Archie Moore e Bob Foster.

Sul piano fisico sembra una sfida sproporzionata: Larry Holmes pesa cento chilogrammi o giù di lì, mentre Spinks che grosso modo come statura pareggia l'avversario — 189 centimetri contro 191 di Holmes — gli renderà come minimo quindici chilogrammi.

Con l'aiuto di un dietista famoso tra gli sportivi americani, l'ex giocatore di football Mackie Shilstone, Michael si è assoggettato ad una «contro-dieta» da 4500 calorie al giorno, comprendente anche gli spinaci, alla moda di «Braccio di ferro». Ma non è detto che questa cura ingrassante possa giovargli molto sul ring, soprattutto se l'appesantimento fisico gli farà mancare quella velocità di movimenti che costituisce una delle due armi valide dello sfidante. L'altra arma è la potenza, perché Michael Spinks, campione del mondo da quattro anni, ha ottenuto per k.o. ben 19 delle sue 27 vittorie.

Spinks sostiene — e, sulla carta, il ragionamento regge — che i mediomassimi che hanno tentato prima di lui l'avventura del titolo assoluto erano ormai sul viale del tramonto. Lui invece, a 29 anni, è al massimo della maturazione fisica, mentre di declino si può parlare semmai per il suo trentaseienne avversario. Forse il ring gli darà torto ma Michael Spinks non ha nulla da perdere (a parte il milione e mezzo di dollari da guadagnare).

Gianni Pignata

Volley: ai Mondiali azzurri o.k.

BATTERE CUBA PER MISURARSI COI SOVIETICI

Il «magic moment» della pallavolo italiana continua. Dopo i bronzi in serie conquistati dalla Nazionale maschile alle Universiadi di Edmonton ('83) e Kobe ('85), alle Olimpiadi di Los Angeles ('84), ed i successi ottenuti dai nostri club nelle Coppe europee, tocca in questi giorni alle rappresentative juniores difendere il prestigio internazionale del volley tricolore.

L'occasione è fornita dai campionati mondiali di categoria che hanno esaurito mercoledì in otto diverse sedi la lunga sequela di incontri eliminatori e che si avviano al gran finale programmato per oggi e domani al Palalido di Milano. Fedeli ad una previsione ottimistica che voleva gli «azzurrini» capaci di centrare l'accesso alle poule dal 1° al 4° posto e le «azzurrine» degne di figurare nel girone di classificazione dal 5° all'8° posto alle spalle delle «mostruose» asiatiche e sudamericane, le nostre squadre hanno compiuto in pieno la missione.

Le ragazze di Quinxia Pu, ad esempio, già bravissime nella prima fase a Reggio Calabria quando, spinte dall'entusiasmo del fantastico pubblico locale, riuscirono addirittura a superare le fortissime peruviane e ad impensierire le «maestre» cinesi, hanno confermato tutti i loro pregi anche nelle semifinali di Ancona travolgendo messicane e bulgare e subendo unicamente l'inesorabile legge delle giapponesi nel match conclusivo che poteva valere il miracolo dell'approdo in «zona medaglia».

Pudioli e compagne hanno comunque chiuso il girone di semifinale al terzo posto e mentre Cina, Brasile, Cuba e Giappone si contenderanno il titolo iridato, cercheranno ora di agguantare un quinto posto finale che sarebbe la prosecuzione ideale del discorso avviato l'anno scorso a Clermont Ferrand con il magnifico argento europeo. Le avversarie da battere sono, però, ancora una volta terribili: stasera alle ore 18 ci toccherà la Corea del Sud, campione uscente; domani, in caso di successo, la vincente di Perù-Urss.

Ancor più interessante è il discorso in campo maschile. Anche se nessuno, a dire il vero, nutriva dei dubbi sulle grandi possibilità della formazione plasmata da Skiba nell'ultimo anno di «collegiale continuo» effettuato dai nostri juniores (tutti in servizio di leva) presso la Compagnia Atleti di Bologna. Certo è che l'autorità dimostrata nei sei incontri finora disputati (un solo set perso contro l'Olanda e sconfitte a zero rifilate a «big» del calibro della Cina e della Corea del Sud) ed il gioco sciorinato con regolarità dal team azzurro, hanno sorpreso piacevolmente un po' tutti e rendono ora possibile qualsiasi tipo di piazzamento nelle ultime, decisive battaglie contro Cuba e Urss, le altre due protagoniste assolute del torneo, uscite indenni dal «girone di ferro» di Napoli che ha bocciato le ambizioni di Brasile, Giappone e Bulgaria.

La precisa regia del folletto Tofoli, le bordate dall'ala di Zorzi e Berengan, i muri e gli schemi chiusi da Galli, Cantagalli e da capitan Gardini (il romagnolo della Bistefani è ormai una vera e propria garanzia), i preziosi inserimenti degli altri due «piemontesi» Ferrua e Valsania, di Berti, Nardi, Petrelli e Sabattini: tutto dovrà funzionare alla perfezione questa sera (inizio ore 20) contro i funambolici cubani per ottenere il visto per la sfida iridata di domani contro l'Urss «super».

Qualcuno, intanto, sfogliando l'album dei ricordi e incrociando le dita, fa andare la mente a Roma 1978, campionati mondiali assoluti: anche allora, come oggi, in semifinale si affrontarono Urss e Corea del Sud e poi Italia e Cuba. Per la nostra pallavolo fu il primo vero trionfo internazionale, un successo colto tra l'esaltazione dei diciottomila del Palaeur che ci regalò un argento indimenticabile. Sette anni dopo, a Milano, ci riproviamo. Anche la cabala, se necessario, può aiutare a credere in un altro risultato storico.

Roberto Condio

«Pallone» - Scontato a Cengio?

ROSSO INFORTUNATO BALOCCO, VIA LIBERA?

Dodo Rosso, infortunato, rimpiange la franchigia. Se questa fosse ancora in vita, il «capitano» della Spec di Cengio avrebbe senz'altro chiesto il rinvio della gara contro Balocco e la Federazione gli avrebbe concesso i classici sei giorni di aspettativa in attesa di rimettersi. In una settimana o quasi di tempo, Rosso avrebbe potuto ristabilirsi dallo stiramento inguinale (facoltizzatosi domenica a Cengio nella gara contro Aicardi. L'infortunio l'ha costretto alla resa quasi subito, di fronte ad un Aicardi che non sembrava al meglio della condizione (la sconfitta interna contro Balocco alla prima giornata ha lasciato qualche strascico, soprattutto sul morale, del «mancino di Tesiico»).

Rosso, comprensibilmente, nei giorni scorsi, non ha neppure provato ad invocare la disposizione della franchigia: ancora menomato, quindi, affronterà Carlo Balocco che va a Cengio deciso a conquistare il terzo punto in classifica e una buona fetta di scudetto.

Il pronostico è ancora favorevole al «capitano» della Santostefanese Agrifuti, grintoso e determinato come mai, ora che sente profumo di scudetto. Finalmente, con Gili preciso e piazzato su ogni pallone e due terzini, Grasso e Assolino, all'altezza della situazione, si sente molto più sicuro.

Se Balocco dovesse conquistare il terzo punto a Cengio, il girone di ritorno sarebbe per lui tutto in discesa. Il battitore di Monesiglio ha una sua teoria per arrivare al titolo: «*Lo scudetto si conquista a quota 5, e il punti c'è lo spareggio*».

Se avesse ragione Balocco, si dovrebbe dire che Bertola è ormai eliminato e Aicardi e Rosso, gli altri due suoi avversari, dovranno vincere tutti e quattro gli incontri per arrivare al titolo.

Bertola domani va ad Andora carico di acciacchi, non certo di energie per tentare una rimonta quasi impossibile. Lo sferisterio di San Bartolomeo è un campo difficilissimo per tutti, soprattutto per un Bertola irriconoscibile rispetto ad un mese fa.

PROGRAMMA — Serie A (3ª giornata). Oggi a Cengio (ore 15) Rosso contro Balocco; domani ad Andora (ore 14,30): Aicardi contro Bertola. Serie B (4ª giornata). Oggi a Imperia Pulin (ore 15): Juventus contro Taggese; domani a Magliano Alfieri (ore 14,30): Maglianese contro Eda Torino.

Piero Galasco

Girone D: queste le qualificate

CALCIO SUPEROSCAR ALTRE SEMIFINALISTE

Ieri si è completato il quadro delle semifinaliste del Superoscar del calcio giovanile. Anche il girone D, ha designato le sue cinque squadre. Ecco comunque i risultati e le classifiche, nonché il programma di oggi.

7° TORNEO MORETTA (PULCINI) — RISULTATI: Paradiso - Pro Collegno 2-0; Eureka Settimo - Lucento 3-0. CLASSIFICA: Eur. Settimo p. 6; Paradiso 4; Pro Collegno 2; Lucento 0.

10° COPPA IVEST (ESORDIENTI) — RISULTATI: Borgo S. Remo - Valsangone 0-0; Victoria Ivest - Lucento 1-0. CLASSIFICA: Victoria Ivest 5; Valsangone 3; Borgo S. Remo 2; Lucento 2.

18° COPPA DE MARIA (GIOVANISSIMI) — RISULTATI: Lascaris - Borgo S. Remo 4-0; Moncalieri - Vanchiglia 1-0. CLASSIFICA: Moncalieri 5; Lascaris 4; Vanchiglia 3; Borgo S. Remo 0.

20° TORNEO SCANFERLATO (ALLIEVI) — RISULTATI: Borgo S. Remo - Valsangone 1-0; Vanchiglia - Pozzostrada 1-0. CLASSIFICA: Borgo S. Remo 5; Vanchiglia 3; Valsangone 1; Pozzostrada 1.

8° TORNEO GARGANO (PRIMAVERA) — RISULTATI: Vianney - Valsangone 4-3; Eureka Settimo - S. Mauro 2-3. CLASSIFICA: Eur. Settimo 5; S. Mauro 4; Vianney 3; Valsangone 0.

LE CINQUE SEMIFINALISTE: Pulcini: Eureka Settimo; Esordienti: Victoria Ivest; Giovanissimi: Moncalieri; Allievi: Borgo Sanremo; Primavera: Eureka Settimo.

PROGRAMMA DI OGGI — 7° TORNEO MORETTA (PULCINI) — Campo Paradiso: ore 15 Barcanova - Lascaris; ore 17 Victoria Ivest - Eureka Settimo.

10° COPPA IVEST (ESORDIENTI) — Campo Paradiso: ore 15 Lascaris - Barcanova; ore 16 Vanchiglia - Victoria Ivest.

18° COPPA DE MARIA (GIOVANISSIMI) — Campo Vanchiglia: ore 15 Valsangone - S. Mauro; ore 17 Eureka Settimo - Moncalieri.

20° TORNEO SCANFERLATO (ALLIEVI) — Campo Vanchiglia: ore 15 Eureka Settimo - Victoria Ivest; ore 15 Lascaris - Borgo S. Remo.

8° TORNEO GARGANO (PRIMAVERA) — Campo Mad. Campagna: ore 15 Vanchiglia - Barcanova; ore 17 Victoria Ivest - Eureka Settimo.

Sono cominciati al tradizionale torneo boccistico gli scontri fra giocatori della A

I «GRANDI» AL MOSSETTO

L'altra sera, al torneo boccistico del Mossetto, si sono avuti i primi scontri diretti fra giocatori della categoria A. Hanno superato il turno: Negro F., Trova E., Bertola, Amerio D., Trucco, Moro, Avetta, Accossato, Granaglia E., Aghem e Dallolmo. Sono stati invece eliminati: Fassone A., Cassani, Maino, Martini, Cavassa, Reita, Tonietta e Dogliotti B.

Ovviamente, con il proseguire del torneo, le serate stanno diventando sempre più emozionanti per i numerosi spettatori.

Ecco i risultati delle 28 partite disputate:

BERTOLLA (8 partite) — Asia Cioccolato (Fassone A.) - Rist. Robella (Garbi) 0-13; San Pietro Rivoli (Borgna) - Belleria Vercelli (Bioloe-t) 5-13; Macelleria Laurenti (Amerio) - Salvi Arreda (Fantino) 3-13; Chierese (Barosio) - Bocc. Emma (Rossetti) 13-5; A.B. Victoria (Bertoldo) - Pradil Cafarengo (Sodero) 4-13; S.I.S. (Gerolbus) - Conf. Bonello (Avena) 10-13; Tessera Vercelli (Brusa) - Rist. Robella (Bergadano) 13-12; Bongioanni Fossano (Scotto) - Gaglianico (Crestani) 13-10.

FORTINO (7 partite) — Laghi Balle (La Posta) - Fortino (Serione) 13-3; Bocc. Paradiso (Mattaino) - Nizza (Negro F.) 1-13; La Rosa (Maino) - Valpellice (Pallavicini) 0-13; Rosoncor Artema (Matta) - Auxilium Saluzzo (Trova E.) 1-13; La Novella Cuneo (Del Fanti) - Bongioanni Fossano (Bertola) 12-13; Rist. Robella (Martini) - A.T.M. (Verità) 3-13; Racconigese (Moccagno) - Arredamento Toscano (Saverino) 11-13.

MOSSETTO (11 partite) — Veloce Club Pinerolo (Amerio O.) - Rist. Caluso (Cavassa) 13-0; Calz. Borio (Bellechioma) - Madonna del Pilone (Trucco) 0-13; A.B. Sassi (Reita) - U.A.P. Assicurazioni (Moro) 1-13; Cappuccina (Baccaglio) - Impr. Trosserello (Avetta) 0-13; La Tola Chivasso (Marmo) - Laghi Balle (Tonierre) 13-5; Fidereum Casale (Marchese) - Pro Grugliasco (Fochi) 4-13; Borgo Revel (Bertolina) - Laghi Balle (Accossato) 1-13; Sport Dora (Sacco) - Limal Brandizzo (Granaglia E.) 11-13; La Familiare Alessandria (Dogliotti B.) - Nizza Ma.Co.Ve. (Aghem) 0-13; Rist. Robella (Ficco) - Laghi Balle (Martinotto) 13-10; Sipa Sabotino (Dallolmo) - Bocc. Paradiso (Prato) 13-0.

Lunedì, sempre alle ore 21, come già anticipato, scenderanno in campo i seguenti giocatori nazionali: Calvi, Accossato, Amerio D., Vay G., Terello, Bizzarro, Zunino, Minuto, Trucco, Aghem e Trova E.

Ecco il programma della serata:

BERTOLLA (7 partite) — 60 Chialamberto (Baronetto) c. 13 Laghi Balle (Motto); 144 Pro Grugliasco (Vaglio) c. 113 Barbero Monti Bosco (Calvi); 94 Ciriacese (Bombelli) c. 78 Mobilificio Bono (Giuliano); 29 Salvi Arreda (Salvi) c. 36 Sipa Sabotino (Tonon); 87 Rubino (Ferrero) c. 4 Laghi Balle (Ferrero); 130 Cerutti Casale (Guaschino) c. 5 Laghi Balle (Accossato); 170 Sipa Sabotino (Carrato) c. 171 Coop. del Moro (Ossola).

FORTINO (7 partite) — 40 S.I.S. (Cavallo) c. 167 Valtorrese (Grangetto); 104 Balangerese (Vottero) c. 25 Auto Dem. Arata (Arata); 151 Robassomero (Grisolan) c. 135 Veloce Club (Amerio D.); 21 Dop. Ferr. Bussoleno (Ferrari) c. 160 Alba (Berruti); 100 Balangerese (Rolando) c. 35 S.I.S. (Terzolo); 102 Balangerese (Druetto) c. 89 Poniese (Panerio); 74 Madonna del Pilone (Almasso) c. 122 A.B. Sassi (Panelli).

MOSSETTO (11 partite) — 165 Dop. Ferr. Torino (Olesti) c. 85 Valperga Nuvoletta (Pella); 29 Fortino (Bonfanti) c. 180 C.R. Mossetto (Vay G.); 126 Pod. Scanavino (Terello) c. 33 Le Montagnola (Piovano); 18 Rist. Robella (Garino) c. 54 Veloc Mondovì (Bonadio); 10 Laghi Balle (La Posta) c. 121 Bra Bocciofila (Zunino); 172 C. Colombo (Colò) c. 15 Ristorante Robella (Minuto); 157 Sipa Cast (Bertini) c. 76 Madonna del Pilone (Trucco); 82 Nizza Ma.Co.Ve. (Aghem) c. 58 Auxilium (Trova E.); 52 Danubio [illegible] (Lodi) c. 118 [illegible] (Fassone M.); 12 Laghi Balle (Gena) c. 123 A.B. Sassi (Cavallo); 75 Madonna del Pilone (Sirocco) c. 43 Valpellice (Pallavicini).

Da rilevare, in conclusione, che delle 171 partite previste dal cartellone del torneo, ne sono già state disputate 89.

Luciano Fruttero

Temperatura a Torino ore 12 +22 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione prevalenze di cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12

Aosta	np
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+23
Novara	+20
Vercelli	+19
Genova	+26
Imperia	+26
Savona	np

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	np
Milano	+15
Bologna	np
Ancona	+18
Roma	+18
Napoli	+17
Bari	+15
Reggio C.	+20
Palermo	+23
Cagliari	+17

All'estero ieri

Atene	+17	+32
Berlino	+13	+24
Bruxelles	+10	+24
Buenos Aires	+10	+18
Ginevra	+ 9	+23
Lisbona	+17	+27
Londra	+ 9	+18
Mosca	+ 8	+11
New York	+12	+28
Parigi	+15	+27
Tokyo	+20	+20

Lo contralto Christa Ludwig ha entusiasmato a Settembre Musica nei Lieder di Schubert

SETTEMBRE MUSICA — Voci preziose per gli amanti del Lied

DOLCEZZE SONORE

A ventiquattr'ore di distanza il pubblico torinese con vocazioni musicali mitteleuropee — gli appassionati del Lied sono numerosi nella nostra città — si è sentito gentilmente congedare con la popolare «Gute Nacht».

Ad augurare buona notte e sogni d'oro sono state due voci tra le più preziose e celebri in circolazione, quella di Christa Ludwig e quella di Gundula Janowitz. Certo non capita ogni sera di sentirsi augurare la buona notte con toni tanto soavi ma Settembre Musica è una specie di inesauribile dispensario di dolcezze sonore.

Ma che cosa era accaduto prima che si arrivasse ad un congedo tanto affettuoso?

Le due gran signore della lirica da camera, ma non solo di quella, ci hanno accompagnati in lungo e in largo attraverso gli sconfinati e fantastici territori del Lied, ora seguendo vie maestre, ora sentieri più appartati. La signora Ludwig ha seguito percorsi più classici e quindi più prossimi a quell'epicentro viennese dal quale la vicenda di questo intimo e sublime genere musicale si irradia: Schubert innanzi tutto e poi Brahms, Wolf, Mahler e Berg, con un'unica deviazione data dalle tre Chansons de Bilitis composte da Debussy sui raffinati e brividenti testi di Pierre Louys.

Quando compare sul palco — quanto disadorno e freddo dell'Auditorium — Christa Ludwig avanza con passo deciso con la sua figura alta e snella. Le trotterella dietro la sagoma bonaria e un po' sorniona del pianista viennese Erik Werba che in un'ipotetico reame della musica sarebbe il ministro plenipotenziario della regione del Lied. Werba è viennese fino alla punta dei bianchi capelli, parla con accento inconfondibile con le vocali che si arrotondano e si oscurano un poco ed è uno scoppiettare continuo di battute. Sono impressioni che abbiamo colto a tavola dopo il concerto tra abbianti calici di birra, mentre la signora Ludwig mangia elegantemente spaghetti e beve con disinvoltura tipicamente teatrale qualche sorso di vino da un bicchiere con un lungo stelo.

Affabile, simpatica e intelligentissima questa elegante signora sa abolire con rara naturalezza ogni distinzione tra la vita e il palcoscenico. Probabilmente il tatto le viene dalla consuetudine profondissima che ha con l'arte di Schubert. In una parola, perfino in una sillaba, nasce a radunare fantasmi e sorrisi, a descrivere drammi minuscoli e universali al tempo stesso.

In questo magico fluire del canto i versi pur belli dei poeti perdono via via le loro articolazioni sintattiche, i significati esplodono letteralmente nella singola parola allorché questa viene investita dalla corrente della musica. In fondo nei Lieder di Schubert accade proprio questo: la parola diventando suono libera finalmente tutti i suoi armonici e vibrando ci trasmette un significato che normalmente giace sepolto nella rigidezza delle articolazioni sintattiche.

Questa è la ragione per la quale Schubert tra tutti gli autori di Lieder resta il più grande e se l'interprete è Christa Ludwig, accompagnata dal pianoforte di Werba, possiamo essere certi che la rivelazione di questo segreto musicale sarà piena e totale. Sul versante opposto si collocano i Lieder di Mahler con i quali la signora Ludwig ha completato il suo recital. Il fascino delle parole fatte suono sopravvive anche qui, ma quella tensione assoluta in Schubert si stempera un poco facendo nascere l'orizzonte del racconto e nessuno meglio della Ludwig possiede l'arte di raccontare queste fiabe in musica fatte di malizia e di improvvisi abbandoni.

C'erano tante altre meraviglie in questa eccezionale serata ma manca lo spazio per raccontarle, anche perché urge introdurre il personaggio della signora Gundula Janowitz che si è presentata accompagnata dal pianista Irwin Gage, altro grandissimo interprete di lirica da camera, formatosi alla scuola del maestro Werba.

Questa volta il programma batteva sentieri più insoliti: Liszt, Wagner e Richard Strauss. Nel caso di Liszt assistiamo al fenomeno piuttosto inconsueto di un musicista che affronta il genere del Lied non per assoluta congenialità ma per rendere omaggio ad una tradizione della quale subiva potentemente il fascino.

Enzo Restagno

Da martedì a Venaria, al Pino e a St-Vincent

GIPO CON RABBIA!

SPETTACOLO MUSICALE TIPO ANNI CINQUANTA

C'è stata la malia e la mania degli Anni Sessanta, con il recupero di vecchie canzoni e di mode tramontate. Ne sono nati di conseguenza i locali specialisti, i divi intramontabili, i critici passatisti. Molto simpatico, molto vivace.

Ci sarà pure — ed è una conseguenza anche meramente cronologica — chi penserà a riscoprire gli Anni Cinquanta. In fondo, sul piano dell'intrattenimento, non erano poi male con il pubblico che si scaldava alle ultime faville del grande scontro tra Angelini e Barzizza, con le prime edizioni radiofoniche del Festival di Sanremo e con la passione per il ballo che cancellava i tristi pensieri della guerra e dell'immediato povero dopoguerra.

Per Torino e il Piemonte ci pensa Gipo Farassino il quale, vittima della serrata dei teatri mentre conosceva il tutto esaurito con la prosa, ricomincia a modo suo la carriera giurando a se stesso di divertirsi per una stagione. Sono passati venti-venticinque anni dacché cantava nei nights e nelle balere eppure abbiamo una folla di appassionati che gli chiedono le cose di allora, quasi il tempo si fosse fermato: un comportamento che interesserà magari i sociologi-tuttologi e che in ogni caso favorisce un nuovo circuito della musica leggera.

Ogni martedì a La Cloche e ogni giovedì al Lucio dia Venaria, con prossime puntate al Casinò di St-Vincent, Gipo si esibirà a capo di un'orchestra con Lardù al flauto e fisarmonica, Spinardi al piano, Russo alla chitarra, Melillo al contrabbasso. Avidano alla batteria e i Mirages come vocalista, proponendo uno spettacolo altalenante tra la nostalgia, la tenerezza e la provocazione. La nostalgia viene diretta dai motivi di allora, che partono dalle canzoni con trame e personaggi precisi per finire nelle spensierate disinvolte follie della marimba («*Marimba-Marimba, marimba amata, marimba-ambita da questo cuor...*»).

Tenerezza e provocazione si rintracciano nel repertorio abituale di Gipo che ama le donne ma ricorda quanto possano farci soffrire, che venera la Torino del 6 'd via Coni eppure la vede poeticamente percorsa da un mare di soldatini blu nati dagli operai in tuta, che crede nella sua regione senza che la nomea di «bogianen» sia completamente immeritata. Un'occasione per risentirle tutte di fila, queste cose fiore e trascinanti, dette per giunta con un filo di rabbia.

La rabbia di chi si trova sbalestrato e solo fino a ieri si batteva dal palcoscenico per lo spettacolo popolare, non da solo ma certamente alla testa d'un valido gruppetto di artisti piemontesi. Bene, con un occhio al cartellone dello Stabile che quest'anno l'ha definitivamente depennato, Gipo si concede ora una pausa. Quando non è rabbiosa, la pausa diventa curiosamente surreale.

Già il suo migliore successo degli Anni Ottanta (*Na più da sonador*) contempla accenni fantastici, ripresi con il tono della «counta» di principio secolo. Adesso, per esempio nella canzone *Marghiota*, Gipo si butta nel surreale parlando del proprio amore per una gentile islandese dal nome che ricorda una birra. Si scoprono, si amano, si perdono: un giorno lei ritorna e gli si butta tra le braccia. Ma siamo a Torino in pieno agosto, fa caldo e in casa l'afa è tremenda. Marghiote fonde (alla lettera) e finisce proprio nella bottiglietta della birra, vago ricordo e dolce sentore di una passione che si scontrò con qualcosa di più grande, qualcosa d'inesorabile.

Poi la festa si conclude con quattro salti sull'onda dei motivi da night degli Anni Cinquanta. Dov'era Gipo allora? Nel Libano, sotto le Piramidi, in crociera. E dov'è oggi? Nei locali di Venaria, del Pino, della Vallée popolati di coloro che un quarto di secolo fa non avevano ancora i quattrini e gli anni giusti per fare tardi la sera.

Matilde Pellissero, Giovanass, Bill Rapetti e le belle di Gipo, dalla nave scuola Camilla al primo amore Margherita, piccoli eroi e piccole donne d'un universo proletario, scendono in pista dimenticando le luci della ribalta.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, Cral, Arci, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di Herbert Ross, con Jason Roberds, Marsha Mason, Donald Sutherland, Matthew Broderick (Usa-Color) — Simpatiche e divertenti avventure all'americana di un ragazzino terribile. Non viet. Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Prima visione

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Porkis III - La rivincita, di James Kowack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-colori) — La banda degli sporcaccioni di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, la terza della fortunata serie. Comico
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★/●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Non recensito

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 23, Tel. 540.110
I favoriti della Luna, di O. Josseliani, con Jean-Pierre Beauvis, Christine Bailly (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai ladri professionisti, i favoriti della luna appunto perché lavorano di notte. Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. Comm. dramm.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenze. V.14 Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col.). — N.V. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Cinema ungherese **Come a casa**, di M. Meszaros, ore 9,30; **Diario intimo**, ore 11,15; **Rami di vischio**, di J. Ember. Ore 14,45

CRISTALLO via Gioia 5, Tel. 850.71.06
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora», denunciata per violenze. V.14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

DORIA via Gramsci 5, Tel. 542.422
Bacco a pelo a tre piazze, di Rob Reiner, con John Cusack, Daphne Zuniga, Viveca Lindfors (Usa-Colori) — Un ragazzo e una ragazza perdono il treno per Los Angeles, fanno l'autostop e fra litigi e battibecchi si innamorano. Non viet. Commedia
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 ★/●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman, con Rosanna Arquette, Madonna, A. Quinn (Usa-Col.) — La nota pop star in un racconto quasi autobiografico: sbarcata a New York a 17 anni alla ricerca del successo. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima Visione

ELISEO BLU piazza Sabotino, Tel. 447.5341
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, tra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, Tel. 447.5341
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

FIAMMA corso Trapani 57, Tel. 372.057
Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colori) — Il silenzioso «predicatore» affronta una banda capeggiata da un signorotto prepotente per difendere la migliola di cercatori d'oro. N.V. Western
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31, Tel. 500.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21, Tel. [illegible]
Salò o le cento giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con Paolo Bonacelli, Caterina Boratto (Italia-Francia-Colori) — Ultimo film di Pasolini: il romanzo di De Sade trasportato al tempo della Repubblica di Salò. V. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione 1975

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Videodrome, di David Cronenberg, con James Woods, Sonia Smits, Deborah Harry (Usa-Colori) — Una terribile arma riesce a controllare la mente della gente. In America è un «caso» cinematografico. Vietato 14 Horror
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

LUX Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7, Tel. 518.850
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Heather Langenkamp, Ronny Blakey (Usa-Colori) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? V. 18. Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 ★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chi più spende... più guadagna!, di Walter Hill, con Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colori) — Se vuole ereditare 300 milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di saperne sciolacquare 30 in un mese. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REPOSI via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 830.521
Figlio mio, infinitamente caro..., di Valentino Orsini, con Ben Gazzara, Mariangela Melato, Sergio Rubini (Italia-Colori) — Cambiano i tempi, i pericoli e i problemi, ma l'eterno contrasto tra padri e figli è sempre attuale. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

VITTORIA via Roma 356, Tel. 511.789
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle spiagge simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77, Tel. 297.187
Scherzare col fuoco, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, George Segal, Candice Bergen (Usa-Colori). Non vietato. Avventuroso
Ap. ore 16; ult. 22,30 ★★/●●

FARO via Po 30, Tel. 832.214
Urla del silenzio, con Sam Waterson, Haig S. Ngor (Usa-Colori). Non viet. Drammatico
15,10; 17,30; 19,55; 22,20 ★★★★/●●●

FORTINO via Cigna 47, Tel. 486.569
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori). Non vietato Drammatico
20,15; 22,20 Riedizione 1982

MASSAUA piazza Massaua 9, Tel. 795.503
Un piedipiatti a Beverly Hills, con Eddie Murphy (Usa-Colori). Commedia
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON via Vanchiglia 6, Tel. 748.2362
Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori). Non viet. Avventuroso
20; 22,20 ★/●●●

ALTRE VISIONI

ARLINE D'ESSAI (v. [illegible] 53, t. 874.171)
Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward (Usa-Col.). Non viet. Ore 20; 22,30. Giallo

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 309.730)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 667.608)
I film di successo da rivedere **Ufficiale e gentiluomo**, con Richard Gere, Debra Winger. Ore 10; 16; 20; 22,15. Commedia drammatica

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.18.65)
Electric dreams, con Lenny Von Dohlen. Non viet. Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
Il profumo del peccato, con Veronica Hart. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Marina e la sua bestia, con Marina Frajese. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **House Humping**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.504)
Sensitive Justice e Cuoio nero perversion. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2, ultima ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Amore top secret (When she was bad) Usa '85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremi. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.074)
Toccami al mattino. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Le dolci hostess dell'amore (serie Usa 85 con All American Girls). Ap. 14,30. Ult 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 650.255)
Erotic nurse e Transex love. Apertura 10, ultimo 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0591)
Leccami Lucy e Cuoio nero hard core (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
2 film: **Experiences of couples in love**, Cindy Lane, Jamie Gillis (Usa) e **Piaceri morbosi**, Gabriel Pontello. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Stockings: felicità proibita, con Joey St. James, Lauren Dominique (American hard core). Ap.: ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPLENDOR (via Nizza 170, tel. 696.361?)
Sesso caldo a Ibiza. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Europa 6, tel. 530.353)
Marina vedova viziosa, con Marina Frajese. Ap. ore 10, ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Dolce Alice e Tormenti di bocche insaziabili. No stop dalle ore 14 alle 24.